

46° TROFEO ANGELO DOSSENA
La Cremonese batte il Como e vince per la quinta volta

Stefano Boari a pagina 3

SPORTIVAMENTE
Crema, due giorni di sport in cinque piazze cittadine

Luca Guerini a pagina 6

SERGNANO/PIANENGO
Le scuole finiscono tra inaugurazioni e premi

Angelo Lorenzetti alle pagine 24 e 25

TORRAZZO E RA5: GIOCHI ESTATE 2024
Ripartono il Concorso foto e Operazione Vacanze

Servizio a pagina 36

Risultati Ue

Nel commentare brevemente i risultati delle elezioni europee nel nostro territorio, diciamo subito che l'unico candidato cremasco al Parlamento Ue, Massimiliano Salini, è stato confermato per un terzo mandato. Ha ottenuto quasi 37mila preferenze nella circoscrizione del Nord-ovest. In Provincia ne conta 3.428, risultando primo della lista di Forza Italia. Un buon risultato. Ci complimentiamo con lui, certi che s'impegnerà per il bene del nostro Paese.

Elemento negativo, invece, l'affluenza alle urne molto bassa, inferiore ancora a quella della precedente tornata. In Italia ha votato il 49,69% degli aventi diritto, contro il 56,09% del 2019: meno della metà degli elettori! La nostra circoscrizione Nord-Occidentale è stata la migliore: 55,09% i votanti (il 63,59% nel 2019).

Guardando al Cremasco, la maglia nera ce l'ha Rivolta d'Adda con il 47,59% dei votanti (inferiore anche alla media nazionale); ha fatto meglio di tutti Ripalta Guerina con il 75,16%.

E i risultati dei partiti? Come è noto, nell'intero Paese Fratelli d'Italia ha ottenuto il 28,81%, confermando la leadership di Giorgia Meloni. 24,08% il Partito Democratico: ottimo successo della Schlein. In forte calo i 5Stelle con un 9,99%. Buono il risultato di Forza Italia-Noi moderati con il 9,61%; la Lega si ferma al 9%, pur trascinata da Vannacci. Imprevisto il 6,73% di Alleanza verdi e Sinistra, grazie alla candidatura della Salis. Fuori dal Parlamento, con una sonora sconfitta, Stati Uniti d'Europa di Renzi (alleato con la Bonino!?) al 3,76% e Azione di Calenda al 3,35%: partiti che non hanno trovato ancora il loro vero assetto al centro dello schieramento politico.

Nella città di Crema, FdI è il primo partito con il 29,03%, il Pd il secondo con il 26,86% (superiore alla media nazionale), con una forbice di soli 2 punti e poco più. FI è il terzo con 10,89% e la Lega quarto con 10,02%. In Provincia invece, FdI è al 35,62, mentre il Pd è il 20,82%. Una forbice di 15 punti! La Lega al 13,57% e Forza Italia scende al quarto posto con 10,30%. La Provincia è chiaramente di centrodestra, con il 60% circa delle preferenze e un Pd ridimensionato.

E se facciamo un raffronto con le Europee di cinque anni fa, nell'intero Paese la Lega è passata dal 34,33% al 9%. A Crema è sprofondata dal 39,05% al 10,2%. Voti confluiti in FdI che è passato dal 5,38% al 29,03%. Ridimensionato anche il Movimento 5Stelle (dal 17% al 5,14%).

Il cambiamento è significativo: il Parlamento Ue ha una spinta verso destra. Ma il più forte resta comunque il Partito Popolare (con Forza Italia).

G7: LEADER DEL MONDO IN PUGLIA

Ha partecipato anche Francesco: la prima volta di un papa

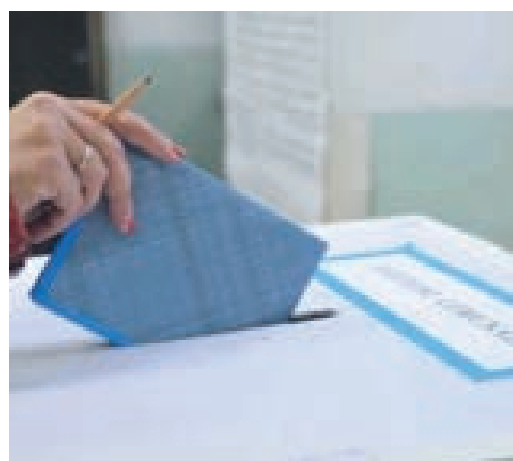


Salvatore Cernuzio a pagina 13 (foto Vatican Media)



VAILATE
Al Caimi iniziati lavori dal valore di 6,8 mln di euro

Francesca Rossetti a pagina 17



ELEZIONI
Tutti i sindaci e i nuovi Consigli comunali

Servizio alle pagine 37, 38 e 39

L'incontro a Borgo Ignazia

Meloni: "Saper dialogare con tutti"

■ È in corso a Borgo Egnazia, nel Comune di Fasano, in Puglia, il Vertice del G7. È iniziato giovedì 13 e terminerà domani, sabato 15 giugno.

L'evento avviene sotto la presidenza italiana e vede la partecipazione dei Capi di Stato e di Governo dei sette Stati membri, oltre al presidente del Consiglio europeo e alla presidente della Commissione europea in rappresentanza dell'Unione europea.

Come da tradizione, prendono parte ai lavori anche i rappresentanti di alcuni Stati e organizzazioni internazionali invitati dal Paese che detiene la presidenza di turno. Tra gli invitati il

presidente ucraino Zelensky e ieri papa Francesco invitato dalla Meloni. Ha parlato sul tema dell'intelligenza artificiale (cf. a pag. 13).

"Gli obiettivi della Presidenza italiana - ha affermato il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, aprendo i lavori - sono da una parte chiaramente valorizzare ciò che ci unisce, rafforzare la nostra collaborazione, dall'altra sapere dialogare con tutti. Il G7 non è una fortezza chiusa in sé stessa che deve magari difendersi da qualcuno, è un'offerta di valori che noi apriamo al mondo per avere come obiettivo quello di uno sviluppo condiviso."

"L'Italia - ha spiegato il premier - ha scelto di ospitare il Summit dei Leader in Puglia perché è una regione del sud Italia e il messaggio che vogliamo dare è di un G7 che vuole rafforzare il suo dialogo con le Nazioni del Sud globale."

Nella prima sessione, è stato raggiunto un accordo politico per fornire un sostegno finanziario aggiuntivo all'Ucraina di circa 50 miliardi di dollari entro fine anno. Sulla situazione a Gaza, il G7 ha confermato "il sostegno unanime alla proposta degli Usa per il cessate il fuoco, la liberazione degli ostaggi e la protezione della popolazione civile".

FRANCIA

Macron scioglie l'Assemblea

Giochi aperti per il voto legislativo del 30 giugno. Il presidente della Repubblica convoca i giornalisti e attacca tutti, o quasi

GIOVANNI RICCARDI

Macron, Macron e ancora Macron. Dopo la batosta elettorale subita alle europee, il Presidente della Repubblica francese si riprende la scena e ne ha per tutti. L'esito delle urne lo ha convinto, in poche ore, a sciogliere l'Assemblea nazionale: oltralpe si voterà al primo turno il 30 giugno e il 7 luglio per i ballottaggi. Un sistema elettorale a doppio turno, quello francese, che finora ha intralciato il cammino dei nazionalisti. Ma ora lo scenario è diverso e sembrerebbe che ciascuno - destra estrema, repubblicani gollisti, centristi liberali, e sinistra di varia marca - voglia fare corsa a sé.

"No allo spirito di disfatta. Sì al risveglio", ha affermato mercoledì lo stesso Macron durante una infuocata conferenza stampa, in cui si è detto fiducioso nell'elettorato per bloccare l'avanzata dei lepenisti che puntano ora al governo e poi, a tempo debito, all'Eliseo.

Macron, commentando il voto del 9 giugno - i cui risultati hanno assunto un peso più nazionale che europeo -, ha affermato di aver compreso la "collera" dei cittadini e di voler fornire una risposta concreta a questa rabbia.

Ha poi ripreso il tema della propria "responsabilità, nel sen-

so in cui non ho offerto risposte rapide e radicali alle inquietudini dei francesi, alle loro paure, al senso di declassamento di alcuni nostri quartieri". Certo, ha osservato, le destre avanzano in tutta Europa, ma è indiscutibile che in Francia abbiano fatto il pieno di voti. Per poi osservare: "Il progetto promosso dal *Rassemblement National* non permetterà di rispondere all'insicurezza. Del resto, qual è la risposta concreta che propongono? Sanno solo dire di no, ma poi non danno alcuna risposta" ai problemi dei francesi.

Il Presidente - che forse qualche esame di coscienza politico lo dovrebbe pur fare - non si è limitato ad attaccare i lepenisti. Di un possibile Front Populaire di sinistra (che raccoglierebbe Partito socialista, Partito comunista, Verdi e France Insoumise) ha detto: "Non è nemmeno qualcosa di barocco, è indecente". Non esattamente una mano tesa a possibili alleati del secondo turno. Salvo poi invocare una convergenza degli elettori centristi, radicali, ecologisti, democratico cristiani e progressisti... Non di meno il giudizio su Eric Ciotti, presidente dei gollisti, che aveva annunciato l'alleanza con il *Rassemblement National*. Per Macron, Ciotti (espulso dal suo



stesso partito) "ha fatto un patto con il diavolo".

Una cosa è certa. In queste ore la Francia è in subbuglio. Di politica si parla in ogni caffè, sui bus, nei luoghi di lavoro. Chi vota destra estrema intravede il miraggio di Palazzo Matignon, sede del governo; chi sostiene Macron trema al pensiero di vedere Jordan Bardella, giovane presidente di *Rassemblement National*, alla guida dell'esecutivo; gli elettori repubblicani e della sinistra appaiono disorientati. Come la stessa Francia. Dunque o la si prende sul ridere, o si resta senza parole di fronte a quanto sta avvenendo in Francia in questo inizio di (seconda) campagna elettorale: lo sottolinea Séverin Husson in un editoriale del quotidiano cattolico *La Croix*.

Afferma, che "è il momento dei chiarimenti di cui ha bisogno la nostra democrazia, scossa dall'elezione di Macron nel 2017".

Il quale - secondo l'editorialista - avrebbe "offuscato i parametri di riferimento, indebolito i gruppi politici e contribuito alla smobilizzazione elettorale". "Invece di strategie politiche, trattative piccole e grandi manovre", Husson sostiene che "gli elettori si aspettano idee dai presunti candidati. Quali sono le loro proposte per rivitalizzare la socialdemocrazia, per rompere con l'isolamento del potere, per porre fine a questa falsa impressione che lo Stato non possa fare nulla o molto poco. Ci troviamo in una fase di disillusione, incertezza, riguardo alla possibilità di costruire uno spazio europeo".

La conferenza stampa del presidente Macron (Foto ANSA/SIR)

Unione Europea Sovranisti più forti, ma la "maggioranza Ursula" farà il bis?

■ Mancano ancora diversi elementi per definire con precisione la composizione del futuro Parlamento europeo. Ma stando ai dati finora diffusi dagli uffici del Parlamento europeo, 185 seggi andrebbero ai Popolari, 137 ai Socialisti e democratici, 79 a Renew, cioè i liberaldemocratici. In questo caso la ex "maggioranza Ursula" conterebbe su 401 seggi sui 720 totali (la maggioranza semplice si attesta a 361 voti), ai quali potrebbero aggiungersi 52 rappresentanti dei Verdi nel caso ci fosse maggiore interesse al Green Deal da parte della prossima maggioranza e della Commissione europea. Le destre dei Conservatori e di Identità e democrazia raggiungono 131 seggi; vi sono poi 100 altri seggi da collocare (tra "non iscritti" e "altri").

Alla luce del voto, la cosiddetta "maggioranza Ursula", pro Europa, sembrerebbe reggere nonostante il successo politico dei sovranisti. Occorrerà però ridefinire un programma comune delle priorità politiche alla luce del mutato contesto storico, immaginare riforme per rendere più efficace l'azione del Parlamento europeo e dell'Ue nel complesso; poi serviranno linee strategiche per affrontare i grandi temi dell'attualità. Von der Leyen dovrà peraltro misurarsi in Parlamento con l'agguerrita presenza dei nazionalisti, che arrivano in gran numero in rappresentanza di una parte consistente dell'elettorato europeo.

C'è poi il riflesso del voto per il Parlamento europeo sugli Stati nazionali e sulle maggioranze e minoranze politiche interne. La Francia tornerà al voto a fine giugno dopo il crollo della formazione politica che fa riferimento al presidente Macron. In Germania traballa il governo del cancelliere Scholz. In Belgio si è dimesso il premier De Croo. Scenari in movimento anche in Polonia, in Spagna, in Austria e in Ungheria. Diverso il caso-Italia: le elezioni europee assegnano un risultato lusinghiero a Fratelli d'Italia, un buon esito a Forza Italia e Lega, dando ulteriore stabilità al governo.

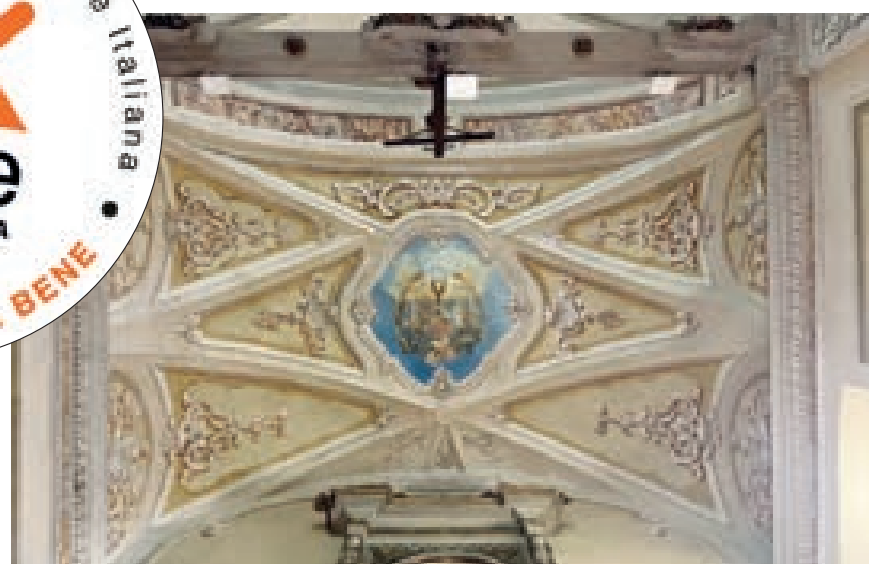
Firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica



Un recentissimo restauro conservativo eseguito in diocesi di Crema e diretto dall'arch. Magda Franzoni è quello dell'oratorio di S. Carlo al Castello, della parrocchia di Ricengo. Assieme a esso, anche la sistemazione dello spazio di pertinenza esterno, capace di valorizzare il contesto: un prato verde verso occidente e la piantumazione perimetrale di una siepe di Bosso (anche grazie al service del Lions Club Crema Host). Il vescovo Daniele Gianotti ha inaugurato il tutto sabato 25 maggio.

L'oratorio di S. Carlo al Castello è sorto anticamente in un luogo naturalistico importante per la ricchezza delle acque del vicino fiume Serio. Gli abitanti della località, nel 1619, non potendo sentir la Messa nel periodo invernale, in quanto lontani dal paese, presero la decisione di costruire un oratorio a loro spese.

L'immobile fu costruito da maestranze locali, seguendo i principi dettati da San Carlo dopo la Controriforma del Concilio di Trento (1545-1563). "L'architettura riprende un linguaggio semplice - spiega l'arch. Fran-



RESTAURO CONSERVATIVO Il piccolo oratorio di San Carlo riportato a nuovo in ogni sua parte

zoni - ancora manieristico, con una soluzione planimetrica tradizionale: navata con due campate, restringimento del presbitero sopralzato di un gradino rispetto all'aula sacra. L'interno della chiesetta è arricchito da decorazioni, che mettono in risalto la zona del presbitero.

Le due campate della navata sono ornate lateralmente da quadrature separate da un arco con lesene laterali, sovrastate da una volta con due crociere e piccola specchiatura centrale. L'arcosolio del presbitero valorizza la zona dell'altare e l'ancona con nicchia centinata in cui è conser-

vata la statua di San Carlo. Oggi la decorazione interna è quella del pittore Giovanni Cerioli di Ombriano (1952).

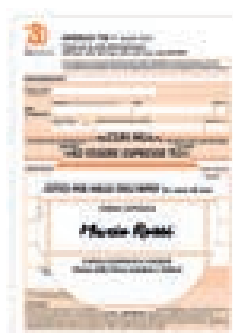
L'oratorio di San Carlo versava in gravissime condizioni di conservazione, con importanti problematiche, tutte risolte.

Lo scorso anno è stato restaurato l'intera parte esterna, compreso il piccolo campanile. Quest'anno è toccato alle decorazioni interne, tutte rimesse a nuovo. Il restauro conservativo ha beneficiato del contributo dell'8x1000 della Cei, di quello della Soprintendenza di Mantova e delle offerte dei fedeli.

Una volta dell'oratorio e, sotto, l'oratorio stesso

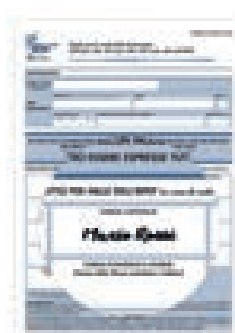


Una firma che fa bene



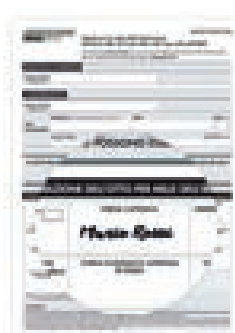
MODELLO 730

Per chi, oltre ai redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, possiede altri redditi da dichiarare e/o oneri detraibili/deducibili e non ha la partita IVA.



MODELLO REDDITI

Per chi non sceglie il modello 730, oppure per chi è tenuto per legge a compilare questo modello.



MODELLO CU

Per chi non sceglie il modello 730, oppure per chi è tenuto per legge a compilare questo modello.

COME SI PUÒ OTTENERE IL PROPRIO CU E LA SCHEDA ALLEGATA?

L'Inps non invia più a domicilio il CU. È necessario ottenerlo telematicamente, tuttavia i pensionati che non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione redditi possono consegnare solo la scheda per la destinazione dell'8xmille e del 5xmille.

PER OTTENERE LA SCHEDA

La scheda è reperibile in tutte le parrocchie, direttamente presso Ufficio Sovvenire a Crema in via Frecavalli, 16 o allegata al modello Unico per le persone fisiche.

PER OTTENERE IL CU

- Per il scaricare il CU Inps 2024 è necessario essere in possesso di Pin Inps in corso di validità, credenziali SPID oppure CIE o CNS;
- Rivolgersi agli uffici dell'Inps e richiedere il CU 2024 presso gli sportelli dedicati;
- Richiedere l'invio della Certificazione Unica 2024 tramite Pec;
- Rivolgersi presso Caf, intermediari abilitati o Patronati.

Per ulteriori informazioni UFFICIO SOVVENIRE - I.D.S.C.

Via Frecavalli, 16 - Crema - Tel. 0373 86769

dal lunedì al venerdì dalle 9.00\12.30 - 14.30\16.30.

www.8xmille.it/come-firmare



46° TROFEO ANGELO DOSSENA Cremonese campione per la quinta volta: superato in finale il sorprendente Como

Sabato scorso l'atto conclusivo nella splendida cornice dello stadio Voltini di Crema: i grigiorossi si sono imposti con un netto 4-2

STEFANO BOARI

■ Davvero una splendida cornice di spettatori ha accolto la sera di sabato 8 giugno l'atto conclusivo del 46° Trofeo Angelo Dossena.

Tribune gremite e pubblico caloroso allo stadio Voltini per l'entusiasmante finale che ha incoronato per la quinta volta vincitrice la Cremonese, impegnata contro il sorprendente Como.

GABBIANI
INARRESTABILE

Palla al centro, fischio d'inizio e i grigiorossi, che partivano con i favori del pronostico, in men che non si dica hanno rotto gli indugi.

Al 3' sulla trequarti di sinistra Gashi ha sfoderato un bel cross verso l'accorrente Avitabile, che sul secondo palo ha indirizzato di testa la palla nel

cuore dell'area piccola, dove a Gabbiani è bastato appoggiare in rete per il vantaggio.

Dopo un minuto ecco il raddoppio: un retropassaggio corto verso il portiere del Como è stato intercettato da Gabbiani, che con un bel tiro a giro ha firmato la doppietta. In stato di grazia, il bomber della Cremonese al 26' ha gonfiato la rete per la terza volta, correggendo in porta un cross rasoterra di Gashi dall'out di sinistra.

Ma non è finita qui. Al 35' Gabbiani ha calato il poker: stop di petto, spalle alla porta e pregevole girata al volo, finita sotto l'incrocio alla destra del portiere.

PROVA A REAGIRE
IL COMO

Il Como, frastornato dai gol, stentava a reagire, ma al 37' c'è riuscito grazie a un bel tiro a giro di Artesani, che ha recu-

perato palla intercettando un retropassaggio corto, similmente a quanto accaduto nel secondo gol cremonese. Nella ripresa la formazione comasca è cresciuta sul piano del gioco, costruendo occasioni importanti, ma faticando a trovare la zampata vincente.

A tempo scaduto il lariano Bobbo ha trasformato un cal-

cio di rigore, ma era troppo tardi: la Cremonese si è aggiudicata la 46ª edizione del Trofeo Dossena imponendosi 4-2 sul Como.

QUINTO TITOLO
PER I GRIGIOROSSI

Come detto, si tratta della quinta affermazione per i grigiorossi, arrivata due anni do-

po l'ultimo successo; meglio di loro solo l'Atalanta, che ha trionfato in tutto sei volte.

Corsi e ricorsi storici tra grigiorossi e comaschi, visto che anche quarant'anni fa, nel 1984, la Cremonese aveva battuto in finale proprio il Como (allora il punteggio fu di 2-1). Quella fu la prima vittoria per i grigiorossi.

PREMIAZIONI

Dopo la partita, ma prima della consegna della prestigiosa coppa, spazio ai riconoscimenti: alla Cremonese in qualità di formazione con il maggior numero di gol all'attivo (15) e migliore a livello di fair play, a Bernasconi del Como (classe 2008) come miglior giovane della finale, al grigiorosso Brahma in qualità di miglior portiere, al bomber della Cremonese Gabbiani come miglior realizzatore (7 reti) e miglior giocatore della competizione, ad Avitabile in qualità di miglior giocatore della finale e al Como, finalista e seconda classificata.

Calato il sipario, non resta che dare l'appuntamento alla prossima edizione.

Dossena Young Cup

Cremonese in trionfo anche nel torneo riservato agli Under 11

■ Si chiude all'insegna dello spettacolo la prima edizione della Dossena Young Cup, torneo di calcio riservato alla categoria Under 11 Professionisti, pensato e reso possibile dal Comitato organizzatore del Trofeo Angelo Dossena.

Mercoledì 5 giugno si sono disputate le semifinali, mentre venerdì 7 è stato il momento delle attesissime finali, giocate sempre allo stadio Voltini a Crema. Sono state tutte gare caratterizzate

da equilibrio ed emozioni: l'Albinoleffe ha conquistato il terzo posto, grazie al 2-1 sul Brescia Calcio, mentre il trofeo è stato alzato dalla Cremonese, che, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari, ha superato una combattiva e brillante Pergolettese nella lotteria dei calci di rigore.

A vincere su tutto, però, è stato il clima di divertimento, sana competizione e fair play che hanno regalato i ragazzi protagonisti in campo: il Dossena vince anche con la Young Cup!



CREMA
Via Borgo San Pietro, 15
Tel. 0373 81432

Intelligenza artificiale
oticon
life-changing technology
BrainHearing™

Consulenza a domicilio
GRATUITA

M.I.RO
SOLUZIONE UDITIONO
sentire ed essere ascoltati

CREMONA Via E. Beltrami, 1 Tel. 0372 26757
Via Mantova, 15 Tel. 0372 803866

www.apparecchiacusticicrema.it

Casa del Materasso
dal 1977

Materasso a molle insacchettate
con strato in memory
rivestimento anallergico

Misura 80 x 190 € 745,00
Scontato 30% € 520,00

Misura 160 x 190 € 1.490,00
Scontato 30% € 1.040,00

Materasso in memory 5 strati
sfoderabile
e anallergico

Misura 80 x 190 € 710,00
Scontato 35% € 460,00

Misura 160 x 190 € 1.420,00
Scontato 35% € 920,00

...scopri in negozio altre nostre offerte
MATERASSI - RETI - LETTI - POLTRONE - CUSCINI

CONSEGNA E RITIRO DELL'USATO GRATIS

Dispositivi medici in classe 1CE
Detraibili fiscalmente

CONSULENZA GRATUITA A DOMICILIO

CREMA Via del Macello 28 - Tel. 0373 85858
CREMONA Piazza della Libertà 34 - Tel. 0372 455144

www.casadelmaterassocrema.it

LA PENNA AI LETTORI

Scrivici a
info@ilnuovotorrazzo.it

Politica

L'errore di aver sciolto la DC

■ Gentilissimo Direttore, sempre più evidente l'errore storico commesso in Italia con lo scioglimento della DC e con l'incapacità di farla evolvere a perno di un polo moderato, alternativo alla sinistra. Laddove i partiti popolari d'ispirazione cristiana hanno assunto tale funzione e collocazione sono riusciti e riescono a contenere l'avanzata delle destre di matrice nazionalista (è il caso, in generale, del *Partito Popolare Europeo* e della *CDU-CSU* in Germania).

Ho sempre avuto grande stima del prof. Buttiglione, che seppe perfino essere profetico: "La DC - amava sostenere - è un partito di centro con una dirigenza di sinistra e un elettorato di destra, che vota DC per paura dei comunisti; la fine del comunismo e il sistema maggioritario costringono la DC a una scelta: o va più d'accordo col suo elettorato e diventa una forza moderata e alternativa alla sinistra, o la Lega e il Movimento sociale le ruberanno l'elettorato, approfittando della rivoluzione giudiziaria..." "La DC finì perché non volle trasformarsi in un partito conservatore europeo", scrive Gianfranco Rotondi nel suo "La variante DC".

La parentesi berlusconiana, l'adesione di *Forza Italia* al Ppe (come la DC in precedenza) - aggiungo io - hanno solo un poco ritardato tale epilogo, oggi in atto... (E, per fortuna, nel contesto della nostra maggioranza di governo, regge FI).

"...Il filosofo provò persino a ricevere Romano Prodi a Piazza del Gesù. Un dialogo tra sordi sarebbe stato più vivace e cordiale. Rocco e Romano si respingevano perché entrambi avevano un progetto, ma opposto: per Buttiglione bisognava costruire il bipolarismo europeo *Ppe-Pse*, e i popolari dovevano costruire il *Ppe*; per Prodi il modello era quello americano, coi repubblicani rappresentati da Berlusconi e i democratici capaci di saldare il centro e la sinistra, gli eredi della DC e del Pci in una forza nuova. Buttiglione e Prodi entravano nella transizione con due progetti incompatibili". "Non farò della carne popolare bistecca per la socialdemocrazia", spiegava Buttiglione ai giornalisti. In ciò risiedono le motivazioni della scissione del Ppi e, in definitiva, quelle dell'attuale, evidente marginalità del cattolicesimo politico italiano.

Antonio Agazzi

Agesc - Elezioni

Forte astensione? Valorizzare i corpi intermedi

■ A pochi giorni dal voto per il parlamento europeo, sedimentati ormai i dati sull'esito elettorale e sulle analisi dello stesso, un aspetto rimane poco indagato, almeno dal nostro punto di vista.

È il dato dell'astensionismo, preoccupante per l'entità e per la sua crescita tendenziale.

L'esito di un voto è sempre positivo in quanto espressione di una partecipazione democratica. Ma, se gli astenuti sono più della metà degli aventi diritto, ogni risultato assume un significato diverso e parziale.

Certo, qualcuno dirà che anche l'astensione è una scelta. Non c'è dubbio, ma la democrazia è un metodo di governo basato sull'espressione della volontà del popolo a cui, come recita l'art.1 della Costituzione, appartiene la sovranità e che la esercita nelle forme e nei limiti stabiliti dalla carta costituzionale.

Tuttavia, anche assumendo l'astensione come una deliberata scelta, un modo per dire alla politica il proprio rifiuto, a noi questa scelta arriva come un grido di dolore con toni di disperazione in alcuni casi.

E qui penso al baratro del Sud, dove il non voto ha

toccato l'abisso più profondo.

Si interrogano allora i nostri rappresentanti, di ogni schieramento, su cosa ha scavato questo abisso. Noi lo facciamo e lo faremo come associazione di promozione sociale impegnata con i suoi volontari in un instancabile lavoro di costruzione e partecipazione. Ci pare però di poter anticipare un elemento da proporre al dibattito comune ed è quello della sempre minore rilevanza dei cosiddetti "corpi intermedi", che costituiscono l'articolazione e i tendini stessi del corpo democratico.

Come cattolici e come cittadini ci sentiamo ancora più chiamati a partecipare attivamente nei luoghi della socialità, dove la società e la democrazia si fanno realtà quotidiane. Nelle associazioni, nelle rappresentanze dei lavoratori e degli imprenditori, nei luoghi del privato sociale, della cultura e dell'informazione. Affinché si accenda la speranza di potere, con il proprio agire, determinare la costruzione del bene comune a cui la politica è chiamata a dare concretezza legiferando in nome del popolo tutto.

Agesc nazionale

Moscuzzano

Necessario rispetto per i cittadini

■ Lunedì 27 maggio si è svolta a Moscazzano una serata per la presentazione della lista elettorale guidata da Gianluca Savoldi, allora sindaco in carica.

Il dibattito si è svolto in maniera serena, fino a che uno dei presenti si è permesso di suggerire al sindaco di mandare a quel paese un cittadino (cito parole: "Certa gente si può mandare a quel paese") che si era preparato una serie di domande da porgere a fine presentazione.

Il sindaco, per altro organizzatore della serata, stava rispondendo col suo solito garbo educato, senza per-

dere il ciglio ironico e la pazienza necessaria per fornire le spiegazioni legittimamente richieste.

Al mio commento "Viva la democrazia", la risposta del sopraccitato personaggio è stata: "Proprio tu parli di democrazia, taci fascista".

Premesso che chiunque può dire di me tante cose, ma nessuno può dire che io sia fascista. "Fascista" è un appellativo gravissimo che andrebbe

ponderato attentamente prima di attribuirlo alle persone.

Ritengo inaccettabile, inoltre, che le autorità presenti (erano più di una) non abbiano preteso le scuse nei miei confronti a fine dibattito. Non è successo proprio nulla. Non sono state minimamente toccate dal termine "fascista". Incredibile.

Fra le persone dalle quali mi aspettavo una reazione c'erano diversi amministratori locali per cui la loro indifferenza diventa ancora più grave. A meno che per loro "democratico" sia solo un aggettivo singolare maschile.

Non penso sia giusto nemmeno che sia passata inosservata la mancanza di rispetto verso un cittadino che si stava rivolgendo al sindaco in maniera estremamente educata, a tratti persino esilarante, e che ha anche chiesto se con il suo intervento stesse rubando tempo ad altri presenti per altre domande.

Dovremmo sempre ricordare il concetto fondamentale secondo il quale antifascismo non significa comunismo, ma democrazia.

Se amministrare, a ogni livello, soprattutto partendo dalle piccole realtà non si tiene conto del rispetto reciproco, direi proprio Ncs, ovvero, non ci siamo.

Emma Pagotto

Sanità lombarda

La destra prende in giro i cittadini

■ Egr. Direttore, è incredibile che la destra al governo voglia prendere in giro i cittadini sulla loro salute. Le liste d'attesa sono un problema enorme e lo sappiamo bene in Lombardia, dove una politica ideologica tutta sbilanciata verso il privato ha portato al ricatto quotidiano dei paghi o aspetti per mesi e mesi.

Il piano del governo era una farsa elettorale, senza impegni di spesa, e il giorno dopo la chiusura dei seggi hanno il coraggio di rinviarlo all'autunno. Su questo ha ragione Fontana: sulle liste d'attesa il governo e la Giunta regionale stanno facendo la stessa cosa, cioè nulla di nulla.

È anche per questo che continuiamo la nostra battaglia per cambiare la sanità lombarda, sostenendo la proposta di legge di iniziativa popolare per la quale abbiamo già raccolto cinquantamila firme e puntiamo a centomila entro l'estate.

Matteo Piloni
Consigliere Regionale PD

COSÌ NON VA

■ Un cittadino di Offanengo ci ha inviato questa fotografia segnalando un evidente problema ai lavori appena terminati in via Collegiata dove vengono ospitati ambulatori medici, casa del commiato, uffici comunali...

È molto chiaro che la pittura del sotto gronda dell'edificio si sta già scrostando e minaccia di staccarsi. I lavori sono stati inaugurati il 27 aprile scorso, alla presenza del governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana. Che sia stata la troppa pioggia a causare il danno? Comunque sia, così... non va!



Invitiamo i lettori a inviarci foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.



FALEGNAMERIA Bolzoni Samuele

- Portoncini blindati - Grate di sicurezza
- Porte interne
- Posa ad alta efficienza energetica. Posa Clima
- Antoni e persiane esterne in alluminio
- Serramenti legno-alluminio
- Serramenti legno produzione propria
- Sostituzione di porte e serramenti senza opere murarie
- Arredamenti su misura

**SCONTO
-50%**

Sostituzione dei vecchi serramenti con **RISPARMIO ENERGETICO** e **RECUPERO FISCALE DEL 50%** grazie agli incentivi statali.

ESPOSIZIONE

CREMA - Via Gadorna 33 - Tel. 0373 259699

Orari apertura: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.30 - 11.30

FALEGNAMERIA:
via Cremona, 44 - Crema - Tel. 0373 83472

DENTIERA ROTTA!!!

RIPARAZIONE IMMEDIATA

Pulitura, lucidatura
e rimessa a nuovo protesi mobili

Telefona allo **0373 • 83385**

CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)






AUTOFFICINA D.F.

CASA DEL RADIATORE - CENTRO DELLA MARMITTA

- Riparazione di veicoli multimarche
- Sostituzione gomme a prezzi scontati
- Revisioni
- Ricarica climatizzatori
- Vendita di radiatori e riparazioni
- Assistenza climatizzatori
- Elettrauto
- Sostituzione catalizzatori
- Servizio di ritiro e consegna veicolo proprio domicilio
- Preventivi gratuiti

LA VOSTRA AUTO **NON PERDE LA GARANZIA UFFICIALE**

ANCHE SE FA IL TAGLIANDO DA NOI!

COME DA REGOLAMENTO 1400 (DIRETTIVA MONTI) E DECRETO LEGGE 24

CREMA - VIA STAZIONE, 32 TEL. 0373.257214

RITIRO ORO

PAGO ORO

CREMA - Piazza Marconi, 36

Per info: Tel 348 78 08 491



RICERCA studenti, giovani casalinghe, pensionati

per semplice attività di distribuzione del settimanale

Si richiede la residenza in: **MOSCAZZANO**

CASTELLEONE - ROMANENGO - TICENGO

E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA

Assunzione con contratto di lavoro intermittente

☎ 0373 256350 MATTINO (9-12)



OPERA PIA ORATORIO SAN LUIGI

Un centro aperto e a sostegno della comunità

Numerosi i servizi, dall'attività compiti, al progetto Sportabilità, alla squadra di non vedenti, a Le Tavole del Chioistro; al Centro diurno Lo Spazio

■ Nel maggio scorso è stato confermato dal vescovo Daniele il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Oratorio San Luigi. Un'occasione per chiederci qual è il servizio che oggi svolge per la cittadinanza e la diocesi.

L'attività principale è lo spazio compiti: un ambiente educativo nel quale i ragazzi vengono sostenuti nel loro impegno scolastico attraverso esperienze in grado di aiutarli nella rielaborazione degli apprendimenti. I ragazzi che frequentano il Centro sono ragazzi che presentano fragilità, dei ragazzi a rischio, che trovano nel San Luigi un luogo tutelante e delle relazioni personali che purtroppo non sempre riescono a ottenere nel contesto familiare e sociale in cui sono inseriti. L'attività viene realizzata grazie a un proficuo rapporto con l'amministrazione comunale e alla partecipazione ai tavoli di lavoro della coprogettazione.

Lo spazio compiti è stato integrato con laboratori per tutte le fasce d'età con l'obiettivo di creare momenti di condivisione, favorire la coesione di gruppo, incrementare l'integrazione, la multiculturalità e motivare mediante attività ludiche l'apprendimento della lingua italiana.

Il Centro San Luigi dal 2015 è uno dei primi Civic Center cremaschi e in continuità con la sua storia ha deciso di fare dell'apertura e del sostegno alla comunità la sua carta distintiva. Ascolto dei ragazzi e delle famiglie: sono i presupposti alla base di una ricca offerta di servizi. I Civic Center sono attività extrascolastiche, animative, culturali

e aggregative che si svolgono all'interno di scuole, oratori o altri luoghi di incontro, che diventeranno spazi aperti gestiti dalla stessa comunità. Attualmente le attività integrative sono in fase di riprogettazione. Dopo il Covid si sta lavorando intensamente per ripristinare quel tessuto relazionale che consentiva la realizzazione delle attività.

Inoltre, si è deciso di prendere consapevolezza di un tema rilevante a livello sociale come la disabilità, per questo motivo presso il Centro dal 2015 ha preso avvio Sportabilità, un progetto di inclusione sociale realizzato grazie al contributo di: Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e Banca Popolare del territorio. L'ente capofila del progetto è l'associazione sportiva A.C. Crema 1908 che in collaborazione con le cooperative sociali del territorio e il Centro, ha consentito la realizzazione di attività ludico sportive per persone diversamente abili e percorsi di educazione alla diversità, al fine di favorire l'inclusione e la coesione sociale. Sempre grazie alla presente progettualità è stata possibile la riqualifica delle strutture sportive, del parco giochi e di alcune sale interne.

Sportabilità è terminato nel mese di giugno 2018, ma una delle attività ancora in essere e che ha ottenuto riscontri molto positivi è stata la creazione da parte dell'A.C. Crema 1908 della squadra di calcio per non vedenti, squadra che negli ultimi anni ha vinto ripetutamente il campionato nazionale di categoria. Grazie a queste attività è stato



conferito il certificato di Centro Federale Fispic (Federazione italiana sport per ipovedenti e ciechi) al Centro di aggregazione giovanile San Luigi. Tale riconoscimento consentirà al San Luigi di ospitare le manifestazioni dell'area nord di tutti gli sport rappresentati dalla federazione (calcio, judo, tennistavola etc).

Sei anni fa, da un'idea di Caritas Crema e della Cooperativa sociale Le Orme, è nato Le tavole del Chioistro: un ristorante che offre anche opportunità d'inserimento lavorativo temporaneo a persone con fragilità.

Restando fedele alla propria finalità educativa, il Centro nel 2017 ha stretto un accordo con Comunità Sociale Cremasca, per l'utilizzo di alcuni locali per la realizzazione del Centro diurno territoriale Lo Spazio. Il servizio si configura come uno spazio educativo di socializzazione per minori provenienti da condizioni di disagio e fragilità familiare

e/o socioculturale, a rischio di marginalità e devianza, sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria, decretati. Lo scopo del servizio è di rappresentare un contesto di accoglienza diurno che offra ai minori anche la possibilità di intraprendere attività partecipate in un clima tutelante e stimolante, che la famiglia e il contesto di appartenenza non sono temporaneamente in grado di garantire.

La territorialità del servizio e il carattere esclusivamente diurno permette il mantenimento del rapporto con la famiglia, considerato parte integrante del progetto di accoglienza, che si articola anche in momenti di sostegno e confronto con i genitori. Questo servizio rappresenta attualmente l'unica proposta disponibile a livello provinciale, rivolta esclusivamente a minori decretati, più volte sollecitata dall'autorità giudiziaria. A oggi, frequentano il Centro 13 ragazzi.

Alcune immagini del Centro giovanile San Luigi: una visione dall'alto, l'ingresso, il portico interno e l'area giochi. Sotto, la statua di San Luigi all'ingresso e il confermato CdA con il vescovo Daniele

Il vescovo Daniele

L'oratorio è un bel segno dell'azione della Chiesa

■ Nei mesi scorsi ho provveduto a rinnovare, per il quadriennio 2024-2028, il mandato del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Oratorio San Luigi, che siamo abituati a chiamare più semplicemente "Centro giovanile San Luigi" di Crema.

È una buona occasione, questa, per esprimere anzitutto riconoscenza al Consiglio di Amministrazione e al suo presidente, dr. Ettore Ferrari, per quanto è stato fatto negli anni scorsi, e per augurare un buon lavoro anche per il quadriennio appena incominciato. Ed è anche l'occasione per condividere alcune considerazioni, che ho avuto modo di esporre al Consiglio stesso, incontrandolo proprio in vista del rinnovo del mandato.

Dico la cosa in termini forse un po' "grezzi" (ma spero che così le cose si capiscano più facilmente), a partire da una domanda: il Centro San Luigi è espressione di un'azione "di Chiesa"? È un'opera "ecclesiale" (al di là del fatto che i "muri", per così dire, appartengono a un Ente ecclesiale, qual è appunto l'Opera Pia Oratorio San Luigi)?

La domanda nasce dal fatto che le attività propriamente "ecclesiali" sembrano essere piuttosto poche: ci sono, ogni tanto, incontri formativi per preti, o per operatori pastorali; si raduna al "San Luigi" il Consiglio pastorale diocesano, c'è la sede dell'Azione Cattolica diocesana... e tutto questo non è poco, naturalmente.

L'attività quotidiana del Centro San Luigi, però, sembra caratterizzata soprattutto, che so, per le attività sportive che si svolgono nei campi o dentro ai "palloni" attrezzati come palestre (con un'attenzione speciale all'integrazione sportiva di persone disabili: in collaborazione con A.C. Crema è stata creata una squadra di calcio per non vedenti, e il Centro San Luigi ha un riconoscimento speciale per ospitare attività sportive con non vedenti) e utilizzati anche dalle scuole; o per le attività di doposcuola (meglio, per lo "spazio compiti", gestito in collaborazione con l'Amministrazione comunale); o ancora, in modo meno appariscente, ma non meno importante, per l'attività del Centro diurno territoriale per minori Lo Spazio (in collaborazione con Comunità Sociale Cremasca) e altro ancora.

Personalmente, sono convinto che tutto questo sia, eccome, attività "ecclesiale", o quanto meno una sua parte significativa: perché esprime l'attenzione della Chiesa per chi si trova in situazioni di necessità o disagio, manifesta il suo impegno educativo, offre disponibilità a collaborare con "soggetti" diversi, per il bene delle persone, senza necessariamente aspettarsi un "ritorno" in termini di appartenenza o di adesione di fede o cose simili...

Niente di nuovo, in tutto questo: per fare un paio di esempi, nei secoli la Chiesa ha aperto scuole o ospedali accogliendo tutti coloro che ne avevano bisogno; lo ha fatto, e lo fa e continuerà a farlo, in nome di Gesù e senza timore di riferirsi a Lui e al Vangelo, ma con quello stile di accoglienza senza barriere, che il Centro San Luigi ha avuto in questi anni e che, mi auguro, potrà continuare ad avere anche in futuro: per essere così un bel segno della presenza e dell'azione della Chiesa nella nostra città.

+Daniele Gianotti, vescovo di Crema

CdA I nomi e i compiti dei confermati consiglieri

■ Nel quadriennio 2020-2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Oratorio San Luigi ha proseguito il proprio mandato continuando a seguire la medesima filosofia e modalità dei mandati precedenti cioè: applicando al vissuto quotidiano lo stile del buon padre di famiglia con l'intenzione di porre in essere le volontà del testatore: "L'Opera Pia Oratorio S. Luigi persegue finalità formative, educative, socio-assistenziali, culturali, ricreative, sportive, nei confronti dei minori e dei giovani e delle loro famiglie, nel pieno rispetto delle motivazioni cristiane che stanno alla base della sua costruzione."

Il quadriennio 2020-24 è stato però caratterizzato dalla pandemia e dalle

conseguenze a essa collegate, rendendo lo svolgimento del mandato maggiormente complesso.

Il Consiglio di Amministrazione, riconfermato con decreto del 6 maggio 2024, è così composto:

- Ettore Giovanni Ferrari: presidente
- don Stefano Savoia: assistente spirituale
- Cristina Colombi: consigliere (supervisione ambito educativo)
- Silvia Zaghen: consigliere (supervisione ambito educativo)
- Paolo Sperolini: consigliere (supervisione aspetti legali)
- Alberto Perolini: consigliere (supervisione ambito amministrativo)
- Roberto Brazzoli: consigliere (supervisione aspetti di gestione tecnica).



Gli attuali dipendenti diretti:

- Marika Tomasoni con qualifica di coordinatrice educativa.
- Andrea Bertolotti con la qualifica di responsabile amministrativo.

Si ringrazia la preziosa collaborazione dei volontari Ida Siniscalchi per l'ambito amministrativo, Antonio Torrisi per lo spazio compiti e i ragazzi del servizio civile Miranda Varichio e Leonardo Barbatì Capra.

Il CdA ha avuto mandato di gestire il San Luigi seguendone gli aspetti educativi e amministrativi.



LA CITTÀ

SPORTIVAMENTE

Festa dello sport: oggi e domani tutti in campo in cinque piazze

Dimostrazioni, esibizioni, talk, grandi personaggi sportivi e ospiti di calibro. E l'emozione del premio allo sportivo dell'anno: Cesare Fogliazza

LUCA GUERINI

■ Due giorni di sport nelle piazze della città per mostrare tutta la vitalità della Crema sportiva, ribadire alle nuove generazioni l'importanza dell'attività fisica e divertirsi insieme, a tutte le età. Oggi, sabato 15, e domani, domenica 16 giugno, la manifestazione *Sportivamente* coinvolgerà proprio tutti. C'è da scommetterci. "Tra gli obiettivi della festa dello sport c'è anche quello di valorizzare le società cremasche, ancora poco conosciute in alcune discipline", assicura il delegato allo Sport Walter Della Frera. Per l'organizzazione il Comune ha collaborato con la Commissione Sport retta da Eugenio Campari e tante realtà sportive.

Della Frera tiene a ribadire che *Sportivamente*, in questa prima edizione della nuova formula, s'interseca con almeno tre importanti appuntamenti: la finale del *Torneo internazionale under 16* al Tennis Club Crema (oggi, sabato 15 giugno, alle 13 in via del Fante), la quarta edizione del *Triathlon Sprint Città di Crema - 4° Trofeo Piero Bernasconi* (domani, dalle 13, alla piscina con la prima frazione di nuoto) e la prima gara ufficiale sul Velodromo "Pierino Baffi" appena ristrutturato. Se degli altri due appuntamenti parliamo nelle pagine successive, vale la pena soffermarsi sul *Campionato regionale mini sprint, Memorial Giuseppe Viola*, che andrà in scena oggi sull'anello di via IV Novembre per le categorie dalla G1 alla G6 (dalle ore 10).

È vero, già da diverse settimane - grazie alla Nuova Società Pista Crema Asd - nella struttura cittadina si allenano ragazzi e campioni, ma il primo sparo dello starter al Velodromo sarà accompagnato da grandi emozioni, specie per gli amanti del ciclismo. Lattesa, finalmente, è finita!

INCONTRI DI SPESSORE

Torniamo alla festa nelle piazze. Per tutti la possibilità di provare in loco alcune discipline o assistere a esibizioni e tavole rotonde con importanti ospiti e personaggi del mondo dello sport, di oggi e di ieri.

Oggi, alle 17.30, in Sala degli Ostaggi, il giornalista cremasco Walter Bruno condurrà una tavola rotonda con Sara Gama, capitana della Juve (interverrà su *Il Successo del calcio femminile*), il dottor Piero Volpi, medico dell'Inter e responsabile dell'unità operativa di Chirurgia del ginocchio e di Traumatologia dello Sport all'Humanitas (*Salute e segreti dell'Inter campione d'Italia*) e l'ex ds di Milan, Barcellona e Cremonese Ariedo Braidà (*Ricordi e nostalgia del Milan degli invincibili*). Al termine la premiazione dello sportivo cremasco dell'anno. "Il primo premiato sa-

rà Cesare Fogliazza. Non dimenticheremo mai il suo impegno per la Pergolettense e per lo sport cremasco e nell'occasione lo ricorderemo con affetto anche all'amico Braidà", spiega Della Frera. I tifosi Cannibali non faranno mancare la loro presenza.

Anche la giornata di domani, domenica 16 giugno, regalerà incontri di spessore: *La schiacciata vincente* (ore 11, Sala del Consiglio) è l'appuntamento con Fabio Soli, allenatore del Trento campione d'Europa, e Michele Baranowicz, palleggiatore cresciuto nella nostra Reima e in Nazionale che gioca ancora in Serie A. Nel pomeriggio (ore 17) *Un'olimpiade a pedali* con ospiti Marco Villa, Ivan Quaranta, Miriam Vece - pistard cremasca qualificata alle Olimpiadi di Parigi - e Gianni Bugno, ex campione del ciclismo.

UNA GRANDE PALESTRA
A CIELO APERTO

Oggi (ore 14-22) e domani (ore 10-19) tutte le piazze ospiteranno eventi e stand, dove una quarantina di società potranno mostra-



Grandi personaggi: Gama, Braidà, Volpi, Bugno, Soli e il compianto patron del Pergo Fogliazza

re di che pasta sono fatte. Oltre 30 le dimostrazioni e 37 i gazebo. Sarà affascinante il tour sportivo tra piazza Duomo, piazza Garibaldi largo Falcone e Borsellino, piazza Aldo Moro, piazza Giovanni XXIII e via Terni.

All'ombra della cattedrale basket, scacchi, vela, parete di arrampicata e scherma (sul sagrato

del duomo). In piazza Garibaldi pedana e tappeto polifunzionale per i vari generi di danza, ginnastica ritmica, artistica, aerea, pugilato, zumba, arti marziali, rugby, padel, badminton e tennis. Si alterneranno anche società di pallavolo e calcio.

In largo Falcone e Borsellino, oggi, campetto gonfiabile

per calcio e pallamano. In piazza Giovanni XXIII, domani, esibizione di sollevamento pesi degli strongman: nella parte di via Terni ci saranno, invece, attività di skate, pattini e roller, mentre sotto i portici di via Terni si giocherà a bocce. In piazza Aldo Moro gli sport delle racchette: tennis, badminton e padel.



Giorgio Cardile

Biblioteca comunale La cultura non va in vacanza: sala Cremonesi aperta per gli studenti

■ L'amministrazione comunale, per voce dell'assessore alla Cultura e Politiche Giovanili, Giorgio Cardile, ha annunciato i nuovi orari estivi della biblioteca "Clara Gallini", in vigore da lunedì 24 giugno a sabato 31 agosto.

Questi orari sono stati stabiliti per rispondere alle esigenze degli utenti durante i mesi estivi, garantendo un

accesso ottimale ai servizi bibliotecari. Eccoli: lunedì 8.30-13, martedì 8.30-13, mercoledì 10-18 (orario continuato), giovedì 8.30-13, venerdì 8.30-13 e sabato 8.30-13. Si informa inoltre che la biblioteca resterà completamente chiusa da lunedì 5 agosto a sabato 17 agosto.

Durante questo periodo, i servizi bibliotecari non sa-

ranno disponibili.

In concomitanza con i nuovi orari della biblioteca, la sala Cremonesi sarà messa a disposizione come aula studio, offrendo un ambiente tranquillo e confortevole per gli studenti e i professionisti che necessitano di un luogo dove concentrarsi.

Questa iniziativa è stata pensata per garantire la continuità dei servizi di studio anche durante la chiusura della biblioteca, offrendo un luogo dove poter continuare le proprie attività di ricerca e studio.

Gli orari della sala Cremonesi (da lunedì 24 giugno a domenica 1° settembre) vanno dal lunedì al venerdì ore 14.30-17.30, sabato e domenica 10-12 e 15.30-18.30. L'assessore fa notare che la sala

Cremonesi sarà chiusa solo nei giorni già fissati per riunioni legate a Welfare, Pnrr e Piano di Zona.

L'assessore Cardile spiega anche che "per l'amministrazione comunale è prioritario mettere a disposizione degli studenti delle scuole superiori e dell'università uno spazio adeguato per studiare anche durante l'estate. Abbiamo quindi riconfermato e ampliato, rispetto all'anno scorso, l'orario della sala Cremonesi come aula studio".

Questa sala, dotata di aria condizionata - precisa ancora Cardile - "resterà aperta da fine giugno a inizio settembre, permettendo agli studenti di preparare sia l'esame di Maturità che gli esami universitari in tutta tranquillità".

Fbc Nuovo furgoncino elettrico per il trasporto dei pasti grazie alla Popolare per il Territorio



L'inaugurazione del nuovo mezzo nel cortile di Fbc

■ In Fondazione Benefattori Cremaschi i pasti viaggiano sorridendo all'ambiente.

Martedì è stato ufficialmente varato il nuovo furgoncino completamente elettrico, dedicato al trasporto dei pasti tra le sedi di via Zurla e via Kennedy. Il nuovo veicolo, un Ducato, è stato acquistato grazie alla generosa donazione di 45.000 euro da parte dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, presente all'ex Misericordia con il suo presidente, Giorgio Olmo, e con il supporto del Banco Bpm S.p.A. rappresentato da Stefano Tegoni, responsabile dell'area Crema-

Cremona-Mantova, e da Valerio Suppa, responsabile della filiale di via XX Settembre n. 18.

Questo investimento consente a Fbc Onlus di ridurre significativamente l'impatto ecologico dei propri spostamenti, utilizzando un mezzo a emissioni zero. Il tragitto viene percorso ogni giorno due volte al giorno per garantire la consegna dei pasti previsti.

Attraversando il centro cittadino, il veicolo elettrico si muove agevolmente e in modo ecologico in una zona a traffico limitato, a beneficio della qualità dell'aria nel cuore di Crema.

Il veicolo dispone di un'autonomia di 150 chilometri e, al momento, viene ricaricato tramite le colonnine pubbliche disponibili in città (avevamo riportato la "disputa" circa l'acquisto del mezzo prima di sapere come sarebbe stato ricaricato).

Considerata l'autonomia e la distanza del tragitto, necessita di ricariche poco frequenti. Inoltre, è prevista a breve l'installazione di colonnine di ricarica presso le sedi della Fondazione Benefattori, grazie agli incentivi del Superbonus 110%.

Non va dimenticato, inoltre, che la struttura di via Zurla ha un impianto di trigenerazione e dopo gli interventi di riqualificazione diventerà di fatto un edificio energeticamente autonomo. "Questa iniziativa rappresenta un passo importante

per la Fbc nel percorso verso una ancor maggiore sostenibilità, confermando il nostro impegno costante verso soluzioni innovative e rispettose dell'ambiente", ha commentato Bianca Baruelli, presidente della Fondazione Benefattori Cremaschi onlus. "Ringrazio l'Associazione Popolare Crema per il Territorio e il Banco Bpm per la loro vicinanza: ancora una volta riceviamo un sostegno per un'azione eclatante, che innova uno dei tanti servizi erogati da Fbc per la città e il territorio".

"Posso confermare che noi siamo sempre, come Associazione Popolare Crema per il Territorio, molto attenti a queste iniziative, ben volentieri quando si tratta di innovazioni e cambiamenti positivi e ci saremo senz'altro anche per i prossimi", la dichiarazione di Olmo.

VIABILITÀ VIA CARLO URBINO

“Qui non si riposa più”. Residenti esasperati dal dosso “che non rallenta”

Posizionato lo scorso 19 aprile, il dissuasore di velocità “crea grossi disagi e in più le auto e i furgoni non rallentano per niente”

LUCA GUERINI

■ Sono inviperiti i residenti di due palazzine di via Carlo Urbino. La recente installazione di un dosso in plastica per limitare la velocità delle auto reca parecchio disturbo. “Da due mesi non riusciamo a riposare la sera e il disagio lungo tutta la giornata è impressionante. Abbiamo le camere da letto lungo la strada e tremano i vetri a ogni passaggio di auto, per non parlare dei furgoni e dei camioncini”.

Sono le parole di una residente di uno dei due condomini - in via Carlo Urbino n. 19, 20 e 20 A - che ha raccolto le firme dei vicini e le ha consegnate in Comune per cercare di risolvere la situazione. Venendo dal “Pergoletto” il dosso è posizionato appena prima dell'ingresso del Consorzio diocesano. “La sera il rumore è ancor più accentuato perché rimbomba nel silenzio. Ogni volta che passa una macchina sembra un piccolo terremoto”, aggiunge una delle nostre interlocutrici.

Per questo sul modulo apposito ha presentato in municipio la segnalazione. “Il dissuasore di velocità che è stato posto all'altezza dei numeri civici 19, 20 e 20 A, sta creando un grande disagio. La velocità della maggior parte delle autovetture e degli automezzi da lavoro non è cambiata e provoca contraccolpi che si ripercuotono

sulle pareti dello stabile, provocando vibrazioni dei vetri e all'interno delle camere, che sulla via sono ‘da letto’. Si deve purtroppo evidenziare che non era questa la soluzione. Pertanto siamo a chiedere la rimozione del dissuasore di velocità che sta portando un notevole disturbo e stress nelle nostre abitazioni (riposare e dormire!)”, vi si legge.

Certamente, anche durante il nostro sopralluogo con gli interessati, abbiamo constatato la forte velocità delle auto in transito: gli automobilisti, se non in qualche eccezione, schiacciano comunque sulla tavoletta e se ne infischiano del dosso.

“Forse andrebbe spostato e per ridurre la velocità delle auto le metodologie dovrebbero essere altre, a partire da un maggior controllo della zona da parte dei vigili e delle Forze dell'Ordine”. Peraltro l'attraversamento pedonale nei pressi del dissuasore è molto utilizzato dalle mamme con i bambini per la presenza dell'asilo delle Buon Pastore.

Una cosa è certa, l'amministrazione comunale ha agito in buona fede e in nome della sicurezza. Va detto, però, che le decisioni riguardanti le modifiche viabilistiche - come spesso capita - si scontrano con la quotidianità dei cittadini che risiedono nelle diverse zone. Un po' come è accaduto a Santa Maria della Croce



con il senso unico in via Battaglio da pochi mesi istituito. La consigliera comunale Ilaria Chiodo (Borghetti Sindaco) ha chiesto a chi è al governo di incontrare nuovamente i residenti perché la prima assemblea, durante un Consiglio parrocchiale, non era stata pubblicizzata e partecipata dalla gente. Ma torniamo a noi.

“Sono stata in Comune, ma mi hanno detto di inviare una segnalazione, cosa che ho fatto in questi giorni - spiega una delle residenti che abbiamo incontrato -. Ho protocollato l'istanza, ma mi sarebbe piaciuto parlare con il sindaco o un assessore: non siamo in una metropoli e credo ancora nel rapporto con le persone, pur rispettando tutte le procedure”. A parte questo, aggiungiamo noi, certe decisioni andrebbero forse presentate prima ai cittadini, aprendo un confronto che, in



ogni caso, è sempre positivo e costruttivo per tutti. Ci sarebbe poi da capire perché altrove (è il caso, ad esempio, di via Cattaneo a San Carlo) i residenti raccolgano firme per avere un dosso rallentatore, ma in risposta ricevano picche. Eppure anche qui le auto, dopo la discesa dal palazzo di vetro, sfrecciano che è un piacere in barba allo stop.

Il dosso in via Carlo Urbino (in basso la posa il 19 aprile) e lo stop ignorato dalle auto in via Cattaneo

Dossi Da due mesi è scattata la “messa in sicurezza” delle strade

■ L'operazione “di messa in sicurezza di alcune vie cittadine con la posa dei dissuasori di velocità” - come era stata annunciata dal palazzo comunale - è cominciata lo scorso 19 aprile proprio da via Carlo Urbino. Era stato l'ormai ex assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Gianluca Gioiosi, ad annunciare gli interventi, indicando via Carlo Urbino come una delle strade maggiormente trafficate e bisognose di cure. Opere analoghe e dissuasori in gomma, ma di diversa tipologia, sono comparsi anche in via IV Novembre, dove il passaggio pedonale a raso esistente è stato messo in sicurezza con la creazione di un dosso in asfalto. Dossi rallentatori (di nuovo in gomma) sono stati posizionati pure in altre strade, a iniziare da via Lodi nel quartiere di Ombriano.

LG



Banda di Ombriano Benvenuti... a corte, gran concerto in villa

■ Venerdì 7 giugno il corpo bandistico “G. Verdi” e il suo presidente Lodovico Benvenuti hanno voluto offrire alla comunità un concerto presso la splendida cornice di Villa Benvenuti a Ombriano.

La serata si è aperta con i saluti di Benvenuti che, in veste sia di padrone di casa sia di presidente del corpo bandistico, ha voluto sottolineare come la volontà sua e della famiglia sia che Villa Benvenuti diventi anche un luogo di comunità per tutti gli ombrianesi, atteggiamento di cui la serata ha voluto essere un emblema. Il presidente ha anche evidenziato la straordinarietà di una real-

tà come la banda di Ombriano, patrimonio preziosissimo sia per il quartiere sia per la città di Crema, grazie innanzitutto al grande impegno e alla qualità con cui arricchisce l'offerta culturale del territorio e, in secondo luogo, al suo fondamentale apporto didattico. Che nel corso degli anni ha permesso e continua a permettere di avvicinare molti bambini, ragazzi e adulti alla musica con corsi musicali annuali e vari progetti nelle scuole locali.

Poi lo spazio è stato tutto della musica, attraverso cui il maestro Eva Patrini, con grande sicurezza ed energia, ha condotto il pubblico in un avventu-

roso viaggio musicale tra diversi Paesi del mondo. Sono state infatti eseguite la maestosa *African Symphony* di Van McCoy, la spagnoleggiante *Granada*, arrangiamento per banda della celebre canzone di Agustín Lara, la bellissima colonna sonora del colossale del 1962 Lawrence of Arabia, un medley di te-

mi tratti dall'opera *Porgy and Bess*, geniale sintesi tra linguaggio classico e jazz, che narra la vita di due afroamericani nei sobborghi di Charleston, il sempre apprezzatissimo *Sir Duke*, omaggio di Stevie Wonder al grande Duke Ellington, l'originale per banda *Il giro del mondo in ottanta giorni* di Ot-

to Schwarz, ispirato al romanzo di Jules Verne e, infine, la tropicale *Jungle Fantasy*, che ha travolto il pubblico con gli incisivi ritmi delle percussioni e i vorticosi temi dei legni.

Speciale menzione merita poi l'esecuzione dei Demi's Brass, quintetto d'ottoni formato dai membri del corpo ban-



distico: Alessandro Colusso, Fabio Pelizzari, Giovanni Belloni, Mario D'Angelo e Stefano Rossi, che si è recentemente aggiudicato il primo premio nella categoria Musica da Camera alla terza edizione del concorso Angelo Stringhi.

I Demi's Brass hanno eseguito, a intermezzo tra il primo e il secondo tempo del concerto, *Killer Tango* di Kompanek e *Four hits for five, by George!*, anch'esso medley di alcuni temi del grande compositore americano George Gershwin.

A concludere la serata l'immane bis chiesto a gran voce dal numerosissimo pubblico presente e i saluti del maestro Patrini, che ha ringraziato, a nome del corpo bandistico, la famiglia Benvenuti per la calorosa ospitalità e ha ricordato che le attività della banda ombrianesi riprenderanno a settembre dopo una meritata pausa estiva.

Roggia Rino In secca per lavori ai binari



■ In tanti si stanno chiedendo in questi giorni come mai la Roggia Rino che attraversa i giardini di Porta Serio sia asciutta. Presto detto, per lavori importanti che interessano la linea ferroviaria, eseguiti da Rfi. “Ci arrivano segnalazioni e richieste di informazioni, eccole”, dichiara l'assessore all'Ambiente Franco Bordo.

“Il gestore della roggia, il Consorzio Dunas, ci ha comunicato che buona parte dei pesci che popolavano queste acque sono stati trasferiti nel fiume Serio e che in queste ore stanno cercando di recuperare i pochi che erano sfuggiti alla cattura, sempre per portarli al fiume”, ha spiegato nei giorni scorsi. Le paperelle, invece, hanno preso dimora vicino alla poca acqua rimasta nel passaggio che conduce in piazza Garibaldi. Durante il periodo di secca verrà eseguito anche un intervento di pulizia dell'alveo.

ellegi

Il Trillo Domani alle 21 concerto a CremArena

■ La proposta è dell'associazione musicale “Il Trillo” che, in collaborazione con l'associazione Olimpia Cultura e Sport, dà appuntamento per domani, domenica 16 giugno, alle ore 21, presso CremArena.

Protagonista sarà l'Orchestra di Fiati di Crema, che, diretta dal maestro Denise Bressanelli e dal maestro Giuseppe Boselli, in occasione del *Concerto di San Pantaleone - Trillo Pop & Rock*, con la partecipazione della Scuola Danza Chieve e Us Chieve, proporrà un accattivante viaggio nella musica da Elvis Presley a Michael Jackson.

“Nel concerto ricreeremo il sound e la musica di gruppi e artisti degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta che hanno segnato un'epoca. Forniremo al pubblico un'esperienza visiva e sonora idealmente indistinguibile da quella vissuta dal pubblico dei concerti originali”, spiegano i protagonisti.

L'evento sarà anche l'occasione per consegnare il “Trillo d'Oro”, un premio assegnato a un cremasco che ha dedicato la propria vita, con successo, alla musica o al canto, e per raccogliere fondi a sostegno delle famiglie bisognose cremasche.

Appuntamento, quindi, a domani sera presso CremArena, per una serata che si preannuncia accattivante, coinvolgente e ricca di sorprese.

Politica Lunedì nuova riunione del Consiglio comunale in Sala Ostaggi

■ Politici cremaschi di nuovo riuniti in Sala degli Ostaggi, agli ordini del sindaco Fabio Bergamaschi, lunedì 17 giugno alle ore 17.30, per il Consiglio comunale. Si partirà ancora dall'ora dedicata alle interrogazioni e interpellanze.

Simone Beretta (*Italia Viva*) è il proponente delle due che dovrebbero essere affrontate: "Cercasi un ombrello per il nostro patrimonio scolastico e sportivo" il titolo della prima; "Che peccato lo stress delle as-

sistenti sociali", quello della seconda. Temi che promettono scintille.

Spazio di seguito ad alcune mozioni. Da quella presentata dalla consigliera Ilaria Chiodo della lista *Borghetti Sindaco* sull'utilizzo della lingua dei segni per garantire l'inclusione sociale delle persone non udenti a quella del centrodestra compatto sul ponte di via Cadorna e gli indennizzi e ristori per i commercianti.

Seguiranno quella del leghi-



sta Andrea Bergamaschini sul sostegno agli anziani soli nella città di Crema e ancora una proposta della consigliera di Santa Maria, Chiodo, sull'adesione all'iniziativa di welfare care Aps dedicata alla prevenzione del tumore al seno.

Il sindaco Fabio Bergamaschi e la nuova Giunta in aula

Infine la mozione di Laura Zanibelli per *Forza Italia Crema*, che punta a istituire il Garante dei diritti degli anziani del Comune di Crema. In municipio, quindi, appuntamento con la politica al 17 giugno.

LG

CdA Finalpia Aperto il bando per "suggerire" al sindaco nominativi



■ È arrivato il bando per la surroga di due consiglieri nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Pia Marina e Climatica Cremasca, l'ex colonia di Finalpia, a seguito delle dimissioni di Giorgio Pagliari e Primo Podestà, come risaputo chiamati dal sindaco Fabio Bergamaschi a occupare rispettivamente gli scranni di assessore ai Lavori pubblici e Viabilità e capo di gabinetto.

Le candidature devono essere indirizzate al primo cittadino e proposte da consiglieri comunali, ordini professionali o associazioni-organizzazioni di Crema. Il bando integrale è pubblicato sul sito web comunale. Le domande dovranno pervenire a Bergamaschi entro e non oltre le ore 12 di martedì 25 giugno. Sin lì, come ventilato dalle minoranze, il CdA sarà di fatto "vacante".

La consigliera Laura Zanibelli (*Forza Italia*) da giorni insiste sul fatto che ciò è inammissibile e che Bergamaschi avrebbe già dovuto avere in mano sostituti pronti, mentre Simone Beretta ha parlato di "decapitazione" del CdA: "Mi chiedo chi verrà a vendere questo patrimonio della città che, in ogni caso, è ormai depauperato". Una cosa è certa, non pare che il centrodestra e *Italia Viva* avvanzeranno nominativi, lasciando il centrosinistra da solo a sbrigare una "pratica" alquanto spinosa.

ellegi

GIACOMO MATTEOTTI

A cento anni dall'assassinio il ricordo di un "difensore della democrazia"

Lunedì pomeriggio l'Anpi Crema e Cremasco e la sezione provinciale del Psi hanno fatto memoria dell'illuminato politico

LUCA GUERINI

■ A cento anni dell'assassinio di Giacomo Matteotti da parte di sicari del partito fascista, su mandato di Mussolini, Anpi Crema e la federazione provinciale del Psi hanno voluto ricordare il politico per la sua "coraggiosa sfida ai soprusi e ai crimini fascisti, che pagò con la vita".

La sobria cerimonia è andata in scena lunedì nel pomeriggio alle "quattro vie" di Crema. Davanti a diversi cittadini, sono intervenuti Paolo Balzari, presidente Anpi Crema, Alberto Gigliotti, segretario provinciale del Partito Socialista Italiano, e il presidente del Consiglio comunale Attilio Galmozzi.

"Sono trascorsi cento anni dalla sua morte, ma la sua forza d'animo, il suo coraggio, la sua determinazione, la sua dedizione alla democrazia, alla giustizia sociale, la sua difesa delle istituzioni non sono state dimenticate e, rappresentano ancora oggi, un faro per la democrazia del nostro Paese", ha affermato Balzari, rammentando la personalità e ciò che Matteotti ha lasciato al Paese.

Gli ha fatto eco Galmozzi. "Figura limpida, convinto antifascista e strenuo difensore dell'ordine



democratico come terreno irrinunciabile del proprio agire politico, Matteotti affrontò a viso aperto il regime, incarnando una battaglia democratica in quel parlamento che di lì a poco divenne un manipolo illiberale". Così il suo assassinio fu una svolta simbolica. "La repressione del regime di Mussolini, che già terrorizzava i luoghi di lavoro, le legittime rappresentanze dei lavoratori dalle fabbriche alle campagne. L'indomani il suo storico discorso in Parlamento, quando si assunse la responsabilità morale, civile e politica di denun-



La cerimonia di ricordo alle "quattro vie" e il discorso del presidente del Consiglio comunale di Crema, Attilio Galmozzi, affiancato da Paolo Balzari

ciare il clima illiberale che stava pervadendo la società italiana e l'architettura dello Stato e che di lì a poco avrebbe gettato l'Italia intera nel baratro della dittatura fascista, culminata nella barbarie della Seconda Guerra Mondiale", ha proseguito il presidente del Consiglio.

Con questi chiari messaggi, gli organizzatori hanno inteso rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, per far comprendere ai ragazzi "chi fu Giacomo Matteotti e perché è nostro dovere ricordarlo. La sua figura, il suo impegno e le sue idealità debbono essere riproposte alle attuali e future generazioni".

"Il ricordo di chi ha scelto la parte giusta della storia è oggi

più che mai vitale: le istituzioni democratiche, quelle che oggi qui nel nostro piccolo ho l'onore di rappresentare, sono il frutto di una scelta che deve essere coltivata ogni giorno, nel rispetto delle pluralità di opinione ma con la barra salda nel rigettare ogni ipotesi di restrizione delle libertà individuali e collettive", ha concluso Galmozzi.

Il ricordo del centenario della morte è poi continuato martedì alle ore 21 presso l'Arco di San Bernardino con la proiezione del film *Il delitto Matteotti*.

Merito, dunque ad Anpi e Psi, per aver fatto memoria della straordinaria personalità di Matteotti, "un faro al quale la democrazia italiana deve davvero molto".

Club Nuovo Leo Tarantasio Terre Cremasche

■ Serata all'insegna della convivialità, nei giorni scorsi, presso Villa Fabrizia, a Bertinico. S'è tenuta la "Charter Night" di insediamento del nuovo club Leo Tarantasio Terre Cremasche.

Tanta l'emozione degli undici soci fondatori presenti che, dopo il consueto rito di apertura presieduto dal cerimoniere del Distretto Lions 108 Ib3, Davide Marchi, hanno ricevuto la spilla dell'associazione per mano del governatore del Distretto Lions 108 Ib3 Moreno Poggioli e hanno apposto la loro firma sulla Charter.

Tanti gli esponenti del mondo Lions e Leo: erano presenti i soci di 24 club dell'area cremasca e

non solo, considerando che han- vito preso parte all'evento anche club della provincia di Pavia e di Brescia. Più di cento invitati hanno sostenuto i membri del nuovo club nel primo passo del loro percorso leonistico, alla presenza di importanti personalità.

Oltre al citato governatore Poggioli, hanno presenziato la presidente del Distretto Leo 108 Ib3 Vittoria Senzalari e il governatore del Distretto Lions 108 Ib2 Giovanni Pagani. A guidare i ragazzi nel corso della loro iniziazione leonistica non sono mancati la presidente di zona A della III Circoscrizione Anna Fiorentini e i presidenti dei club Lions sponsor, che hanno appoggiato fin da su-



bita la creazione del club Tarantasio Terre Cremasche: Vittorio Malfasi per il Lions Club Castelleone, Alberto Lepre per il Lions Club Crema Gerundo, Lodovica Benelli per il Lions Club Crema Serenissima, Selena Ogliaresi per il Lions Club Pandino Gera d'Adda Viscontea e Adriano Corradini per il Lions Club Sincino.

Nonostante si sia appena formato, il nuovo club ha già in can-

Foto di gruppo a Villa Fabrizia per i soci fondatori del nuovo sodalizio

tiere diverse iniziative solidali: *Fiaba Leo*, che prevede un momento di gioco in un reparto pediatrico e la lettura di qualche fiaba tratte dalla raccolta *Storie per sognare*, scritte dai club del Multidistretto Leo 108, con lo scopo di portare un po' di leggerezza e serenità ai bambini ricoverati. Un'altra iniziativa futura è *Kairos: Let's Play Different*, un gioco in scatola, su modello del gioco dell'oca, nel quale si hanno una serie di prove da superare, riguardanti il tema della disabilità motoria, visiva e uditiva.

Questi i soci del Leo Club Tarantasio Terre Cremasche: Matteo Agnesi, Alessia Bonifacio (segretario), Alessandro Ceruti (vicepresidente), Matteo Doldi (presidente), Vittoria Guariniello (tesoriere), Chiara Madona, Filippo Meanti, Filippo Pandini, Nicole Spinelli (cerimoniere), Zucchetti e Silvia Zucchetti.

Disabilità Piloni: "La retromarcia di Regione dice che si poteva fare"



■ Dopo mesi di battaglia a fianco delle associazioni, con due mozioni, interrogazioni e interpellanze e diverse proteste, tra cui quelle di scrivere un grande 0,03% - la percentuale del Bilancio necessaria a scongiurare i tagli - sotto Palazzo Pirelli e portare in aula lo striscione dei manifestanti, il Partito democratico insieme alle altre forze di opposizione in Consiglio regionale, può rivendicare finalmente un po' di merito "nell'aver obbligato Regione Lombardia ad annunciare lo stanziamento entro fine luglio di circa 10 milioni di euro e il posticipo dell'entrata in vigore della delibera al 1° agosto".

"La marcia indietro di Fontana e Lucchini è finalmente una buona notizia che arriva dopo cinque mesi di proteste e di scaricabarile da parte della Giunta regionale - dichiara il consigliere regionale del Pd Matteo Piloni -. È la dimostrazione che quanto chiediamo da inizio anno era possibile, ovvero stanziare lo 0,03% del Bilancio (10 milioni di euro) a favore delle persone più fragili. È davvero un peccato aver perso tempo in questi mesi costringendo le persone con disabilità a scendere in piazza per chiedere ascolto e attenzione. Siamo contenti che la nostra insistenza, determinazione e fermezza abbia consentito di dare finalmente una risposta concreta. Ora speriamo che davvero tutto si concretizzi come annunciato e sarà fondamentale che anche per i prossimi anni queste risorse siano garantite".

Polo della Cosmesi Grandi annunci all'assemblea annuale e quindici nuovi soci

■ Si è tenuta in questi giorni l'assemblea annuale del Polo della Cosmesi, dove sono stati presentati il Bilancio consuntivo 2023 e il Preventivo 2024, approvati all'unanimità.

I documenti economici mostrano come il Polo non solo abbia chiuso in positivo l'anno passato, ma anche quanto si prospetti una performance di crescita sul 2024. Sono state annunciate altre 15 aziende associate. Tra le novità più importanti svelate durante l'assemblea il lancio della

settima edizione del *Polo Innovation Day*, l'evento b2b di un'intera giornata dedicata alla filiera cosmetica. Si terrà giovedì 26 settembre all'interno dello showroom Bossoni di Bagnolo Cremasco e avrà come tema centrale l'intelligenza artificiale.

Oltre ai desk espositivi, si terrà una tavola rotonda dal titolo *Smart Beauty, come l'intelligenza artificiale sta cambiando l'industria cosmetica* divisa in due parti, una dedicata alla visione delle principali Think Tank italiane e



l'altra a case history di brand nazionali e internazionali. In mattinata si terrà poi il *Green Talk*, un momento di riflessione sulle normative europee dedicate alla sostenibilità (con focus sulla legge Agec) e a cosa è accaduto nell'ultimo anno rispetto a quanto prospettato un anno fa dall'Ue. Attesi nomi importanti di università italiane e straniere, cosmetologi,

brand nazionali e internazionali. "Lo scopo dell'*Innovation Day (Id)* è sempre stato quello di indagare i diversi aspetti nei quali l'innovazione si declina - ha affermato il presidente Matteo Moretti -. Negli ultimi tre anni abbiamo approfondito il tema della sostenibilità, assolutamente centrale e permeante il nostro settore. Anche quest'anno lo trat-

teremo perché nel frattempo si sono verificati ulteriori sviluppi, ma abbiamo pensato di compiere un passo oltre, dedicando l'edizione a un argomento di grande attualità: l'intelligenza artificiale. Se ne parla molto, ma che cosa è davvero? E quanto potrà interessare la cosmesi e la sua industria? A queste domande cercheremo di rispondere, naturalmente con l'aiuto di brand d'eccellenza, esperti e docenti universitari. L'Id rimane una grande vetrina per le imprese per farsi conoscere e fare business attraverso desk espositivi. Concluderemo come sempre con gli *Innovation awards*."

L'Id quest'anno sarà inoltre l'anteprima dell'evento *Crema Beauty Days*, iniziativa del Comune di Crema, realizzata in collaborazione con Cosmetica Italia, Polo della Cosmesi, Reindustria Innovazione, Camera di Commercio di Cremona, Its Academy Cremona e Comune di Lodi, con

il contributo di Regione e Fondazione Lgh. L'obiettivo è celebrare i valori culturali della bellezza, promuovendo le caratteristiche distintive del distretto cosmetico cremasco e lombardo, riconosciuto in tutto il mondo come un'eccellenza del Made in Italy. Innovazione, sostenibilità, inclusione ed emozione: questi i temi-guida di un appuntamento inedito, che mira a diventare una ricorrenza collettiva annuale.

L'assemblea si è chiusa con una preview degli speciali del magazine *Cosmopolo*, l'agenda dei corsi di formazione e webinar (oltre 90 appuntamenti per oltre 3.300 partecipanti), la partecipazione del Polo alla fiera di Parigi *Cosmetic 360* all'interno del padiglione nazionale dedicato alle innovazioni, la partnership sancita con la fiera di Bergamo *Beauty to Business*, dove il Polo sarà presente con uno stand e ulteriori future iniziative.

TRIATHLON SPRINT CREMA

Trecento campioni si sfidano in bici, di corsa e a nuoto sulle strade cittadine

Domani, domenica 16 giugno, la quarta edizione dell'attesa manifestazione. Il meteo promette bene, sarà un altro grande successo

LUCIA BONIZZONI

■ Al via la quarta edizione del Triathlon sprint Città di Crema - Trofeo Piero Bernasconi. Domani, domenica 16 giugno, trecento atleti parteciperanno alla competizione in memoria di Piero Bernasconi, pioniere cremasco della disciplina scomparso troppo presto.

È la figlia Monica Bernasconi, presidente dell'Asd Triathlon Crema, a portare avanti il ricordo del padre. "Sono sempre più orgogliosa", ha detto martedì in conferenza stampa presso il municipio. Walter Della Frera, delegato allo Sport comunale, durante la presentazione della manifestazione, ha così commentato: "L'evento è diventato ormai un fiore all'occhiello dello sport nel Cremasco e migliora di anno in anno. Tra l'altro, questa edizione è stata inserita nella manifestazione *Sportivamente*, primo festival dello sport della città (in calendario nel weekend, ne parliamo a pagina 6, ndr) e per noi non può che essere motivo di vanto avere delle competizioni di questo calibro. Lo è per noi, per il territorio e anche per chi organizza".

Un pomeriggio di sport: dalle ore 13 alle 16 circa di domani, gli atleti gareggeranno partendo dalla piscina comunale "Nino Bellini", coinvolgendo poi la zona industriale di Santa Maria della Croce e Campagnola Cremasca per la frazione in bicicletta (il tratto di ciclismo verrà eseguito due volte dagli sportivi). Il percorso a piedi, invece, sarà lungo la ciclopedonale della gronda nord.

750 m di nuoto, 20 km in bicicletta e 5 km di corsa non spaventano gli atleti della categoria Silver provenienti da tutta Italia: resta invariato il percorso dall'edizione scorsa, modificando leggermente soltanto l'uscita dalla zona di cambio. Diverse le strade bloccate al traffico durante la gara. Per il settore del ciclismo, le strade chiuse saranno: via Galletta, via Caravaggio, via Bramante, via G. di Vittorio, via Everest, via A. Olivetti, via Puccini, via

De Chirico, via Pascoli, via Enrico Fermi, via A. Volta, via Raffaello Sanzio e via Ragazzi del '99; per i residenti è consigliabile parcheggiare le autovetture in via Bramante (all'altezza dell'Università), mentre l'ingresso e l'uscita sono consentite solo dalla pizzeria Santa Lucia a via Montanaro e viceversa, percorribile in entrambi i sensi di marcia. Il settore finale della corsa, invece, riguarderà le seguenti vie: via Silvio Pellico, la ciclabile gronda nord e via Treviglio; parzialmente bloccata via Pietro Nenni; durante la gara per i residenti è consigliabile parcheggiare in via Boldori, in via Indipendenza o in via Braguti.

"I ringraziamenti vanno agli sponsor che in questi anni hanno sempre creduto in noi e in questo progetto. Grazie poi al Comune di Crema, agli uffici tecnici e ai sindaci Fabio Bergamaschi e Stefania Bonaldi, che ci hanno sempre sostenuto; così come le federazioni Coni e Fitri, spronandoci sempre ad ampliare il programma", ha aggiunto Bernasconi. "Al termine della manifestazione consegneremo il premio Emanuele Vetere a un'associazione meritevole del territorio cremasco e parte del compenso sarà devoluto in beneficenza". L'organizzazione è complessa, proprio perché a essere coinvolte sono diverse discipline e diversi quartieri. La collaborazione con la Polizia Locale sarà fondamentale anche quest'anno per la buona riuscita della competizione.

"È stato mio padre a trasmettermi certi valori, tra cui la tenacia, la costanza e la determinazione. Non ho intenzione di disfarmene. Voglio proseguire anno dopo anno in questo progetto in cui credo e a cui sono molto legata", ha concluso la presidente del Triathlon Crema.

Appuntamento, dunque, a domani con una gara che permetterà agli sportivi di raggiungere i loro personali obiettivi e soddisfazioni dopo tante fatiche; e a noi spettatori di poter vivere l'adrenalina della gara insieme ai numerosi campioni presenti.



Monica Bernasconi, organizzatrice dell'evento, con il delegato allo Sport del Comune Walter Della Frera alla presentazione dell'edizione numero quattro del Triathlon sprint Città di Crema



Premio Buzzella Borsa di studio in memoria del patron della Coim

■ Marco Agozzino è il vincitore della quarta edizione del premio "Mario Buzzella", istituito dai figli Beatrice e Francesco in memoria del padre, in collaborazione con Rotary Club Crema. La cerimonia si è svolta in questi giorni a Offanengo nella sede della Coim, alla presenza dei due figli, del presidente del Rotary Club Crema e di alcuni soci. In collegamento ha seguito la premiazione Federica Stucchi del Politecnico di Milano, che gestisce l'assegnazione della borsa di studio. Filiberto Fayer, presidente del club, ha evidenziato come patron Buzzella sia stato uno dei soci più rappresentativi del sodalizio. Poi ha annunciato il vincitore. Francesco Buzzella ha ricordato l'impegno del padre per aiutare le persone meritevoli a continuare negli studi e i suoi sforzi per invitarle a non fermarsi al triennio dell'università, ma a proseguire.

Anche Beatrice Buzzella ha citato il padre. Ha sottolineato come sia stato un lavoratore-studente. Ha quindi ripreso una frase del genitore: "Il mondo è progredito grazie a coloro che non si sono accontentati". Il vincitore Agozzino, studente del quinto anno del Politecnico, ha ri-

Forza Italia "Ottima la festa dello sport, ma l'ascensore alla piscina?"

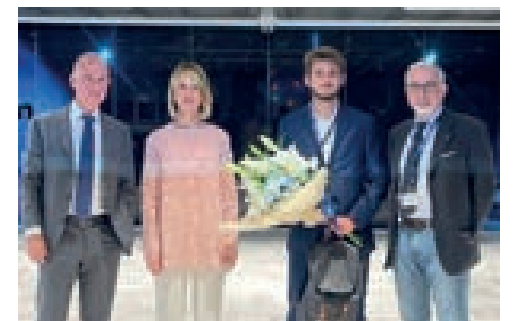
■ "Vuoi mai che avremo due importanti annunci dal sindaco per la festa dello sport, dopo il cambio di passo? O no? Certo! Davvero ricco il programma di *Sportivamente*, che si svolgerà a Crema nel fine settimana. Sarebbe bello che tra gli eventi ci fosse l'annuncio pubblico da parte di Fabio Bergamaschi, dopo più di tre anni (a settembre saranno quattro per la precisione), dell'inaugurazione dell'ascensore per disabili alla piscina riparato da Forus". Laura Zanibelli (FI) torna sulla vicenda come aveva fatto nelle scorse settimane in Sala degli Ostaggi. Dal primo cittadino aveva ricevuto rassicurazioni circa un pressing dell'amministrazione sui lavori.

"In una città inclusiva, il sindaco non può far finta di niente né dire che è comunque garantito l'accesso alla vasca B, dato che ci risulta che gli orari disponibili non sempre sono coerenti con le esigenze delle persone con disabilità che lavorano", spiega la forzista. In effetti, politica a parte, i ritardi sono ormai scadalosi.

"Quale miglior occasione per dare un simile annuncio che quella di una 'festa a cielo aperto'? Cielo aperto, quasi come sotto il tetto della stessa piscina, dove piove a catinelle ormai da tempo nonostante le numerose segnalazioni!", prosegue Zanibelli con una nuova stoccata a chi è al governo.

Altro annuncio - atteso - che *Forza Italia* avrebbe voluto ascoltare sarebbe stato l'avvio da parte dell'amministrazione della procedura per installare le tribune alla palestra Cremonesi! "Sono passati ormai due anni dall'impegno di almeno 120.000 euro e dall'acquisizione dei preventivi. Vuoi mai che nel frattempo i costi siano lievitati? Ma col cambio di passo si spera di trovare soluzione almeno a questa esigenza, visto che del palazzetto o allargamento della palestra Toffetti il sindaco non si vuole fare carico né da solo né con altri", l'amara conclusione della consigliera azzurra. Intanto "buona Festa dello Sport e grazie alle associazioni sportive".

Luca Guerini



ferito del suo interesse per le nano tecnologie e la sua aspirazione per un futuro da ricercatore. Giuseppe Samanni, che tiene i contatti con il Politecnico e segue il premio per il Rotary, ha sottolineato il numero elevato dei partecipanti al premio.

Per finire la foto di gruppo. Buzzella ha fondato la Coim, oltre 50 anni fa. Oggi la società è una multinazionale, leader nella produzione di poliesteri e polioli, poliuretani e resine speciali. Opera in cinque continenti, al vertice delle realtà produttive provinciali.

ANFFAS CREMA

Quante attività: mare, centri estivi e *Crema del pensiero*

La realtà che ha sede in viale Santa Maria è impegnata su più fronti a supporto delle persone con disabilità, con un occhio alla comunità

■ L'estate è alle porte e Anffas Crema vive questo periodo con tantissime attività, come sempre. Innanzitutto diamo notizia dei tre giorni al mare del gruppo di ragazzi arrivati al termine del progetto Zoom. Non poteva esserci conclusione migliore che tre giorni - dal 10 al 12 giugno - in campeggio a Marina di Ravenna. Tra bagni al mare e in piscina, giochi e aperitivi, ma anche tornei ed esibizioni, è stata l'occasione per trascorrere tempo sereno insieme, rafforzando relazioni costruite durante l'anno. Insomma un finale in bellezza con tanto divertimento, in attesa di ripartire a settembre.

Tornando in città, invece, anche quest'anno, Fondazione Alba Anffas Crema ha accettato - con entusiasmo - di portare il suo contributo alla rassegna *Crema del pensiero* con la mostra *Altrimenti* nella sala dell'arte organaria del Museo Civico.

"Uno stimolo costante a cercare nuove chiavi di interpretazione, un'occasione per esplorare a fondo i nostri pensieri e vivere a pieno la comunità", spiegano la presidente Daniela Martinenghi, Chiara Marchesi e gli altri refe-

renti Anffas del progetto.

Di fronte a loro, questa volta, i ragazzi dell'associazione hanno trovato la figura di Cesare Pavese. "Abbiamo approfondito la sua attività di traduttore. E proprio da 'ciò che non capisco' è cominciato il nostro lavoro: come ci sentiamo quando non comprendiamo qualcosa? Che tipo di emozioni scatena in noi il fatto di non capire? Questo aspetto in particolare ci ha aiutati a comprenderci a vicenda". Cosa vuol dire tradurre? Perché si traduce? Perché è importante farlo? Comprendere davvero cosa significa? "In mostra abbiamo cercato di dare le nostre risposte e chiesto al pubblico di partecipare".

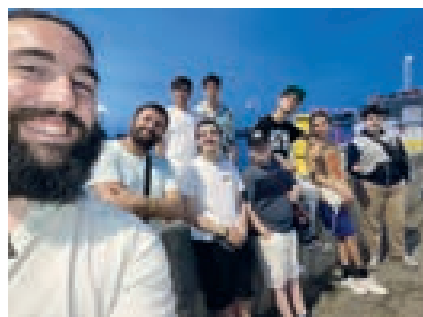
Ma cosa ha voluto dire per i ragazzi dell'associazione tradurre? Come ha spiegato Marchesi, con l'aiuto di immagini e musica, non solo parole, s'è cercato di comprendere quali emozioni scaturiscono quando non si comprende o poi si riesce improvvisamente a capire. Soddisfatta Anffas e soddisfatta *Crema del pensiero*. "Un'avventura insieme che mi è piaciuta molto perché siamo stati come una squadra vincente", ha detto



In alto, il gruppo dei ragazzi del progetto Zoom a Marina di Ravenna, qui sopra alcuni protagonisti della mostra a Crema del pensiero

qualcuno. Dallo "spavento" iniziale altri hanno poi vissuto l'esperienza con Pavese tra "gioia, entusiasmo e concentrazione". "Spesso mi capita di sentire il vuoto nella mia testa, nonostante io sia piena di pensieri", è un'altra delle significative riflessioni emerse da una protagonista di *Altrimenti*.

Impossibile non chiudere con i Centri estivi di Fondazione Alba Anffas Crema organizzati con Igea. Tre le proposte alla scuola primaria di Castelnuovo, con tante uscite sul territorio.

Touring Club
Una domenica alla scoperta dei piccoli e grandi tesori della nostra città

L'interno della chiesa di San Bernardino

■ Dal 21 al 23 giugno la bellezza è per tutti grazie al Touring Club Italiano con *Aperti per Voi Sotto le Stelle*: una grande festa diffusa, in occasione dei 130 anni del Tci, con visite a luoghi aperti eccezionalmente per l'occasione, così da permettere a tutti di conoscere e ammirare piccoli e grandi tesori del nostro Paese.

Chiese, palazzi, monumenti e aree archeologiche vedranno aperture straordinarie e serali per raccontare storie, svelare spazi normalmente non accessibili, riscoprire luoghi e dettagli in ambienti suggestivi, fino al tramonto... e aspettando le stelle. A Crema la data da segnare in calendario è domenica 23 giugno.

Si parte con un'apertura speciale e straordinaria che permetterà di esplorare la prestigiosa fabbrica d'organi "Inzoli Cav. Pacifico" di Ombriano, prenotandosi anticipatamente alla pagina dedicata, in uno dei gruppi di visita disponibili dalle 10 alle 17. Fondata nel 1867, questa fabbrica è un autentico tesoro dell'artigianato cremasco e - nel corso della sua storia - ha costruito oltre 400 organi prestigiosi, tra cui quelli presenti nella cattedrale di Cremona e nei santuari più rinomati d'Italia. Oggi l'attività è portata avanti dai fratelli Bonizzi che mantengono viva la tradizione.

Per chi, invece, non vuole rinunciare a scoprire i tesori svelati della città, è d'obbligo una tappa alla chiesa di San Bernardino-auditorium Manenti, dove i volontari Touring accompagneranno tutti i curiosi - dalle 10 alle 20- alla scoperta della ricca sequenza di cappelle adornate da opere di rinomati artisti del territorio e della cassa d'organo intagliata nel 1649. In questo caso l'ingresso è senza prenotazione, con una donazione.

Aperti per Voi Sotto le Stelle è frutto della ultradecennale esperienza del progetto *Aperti per Voi* del Touring Club Italiano, che dal 2005 si impegna a diffondere la consapevolezza che i patrimoni del nostro Paese siano un bene condiviso e che, quindi, sia compito di tutti prendersene cura. Proprio per questo, per partecipare alle iniziative del 21, 22 e 23 giugno è prevista una donazione libera a sostegno dei progetti del Touring Club Italiano, così da continuare a prenderci cura dell'Italia come bene comune. Informazioni sulle modalità di partecipazione e di prenotazione (dove prevista) su www.touringclub.it/sottolestelle.

Cesare Fogliazza
Enrico IV ricorda con affetto il patron della Pergolettese

■ Due giorni di sport in piazza - oggi e domani - attendono Crema per la manifestazione *Sportivamente* (nostro servizio a pagina 6). In occasione della quale, il compianto patron della Pergolettese Cesare Fogliazza sarà premiato come "sportivo dell'anno".

Enrico IV - con i titolari Alberto Doldi e Monica Grazioli - non ha perso tempo e all'amico e cliente Cesare ha dedicato la vetrina del negozio di via Cavour. Il direttore

generale della Pergolettese è ricordato con immagini e la scritta "Grazie di tutto Cesare", in mezzo a borse, felpe, scarpe coi tacchetti e gadget gialloblù.

Scomparso all'età di 70 anni, lo scorso 16 maggio, Fogliazza nella sua brillante avventura calcistica era partito da Pizzighettone, passando poi dalla Cremonese e approdando, infine, alla Pergolettese nel 2012. Il settantesimo compleanno l'aveva festeggiato il

5 maggio al centro sportivo "Bertolotti" di Santa Maria con amici, giocatori, staff, tifosi e dirigenti. Da mesi combatteva contro un male incurabile, che l'ha prematuramente portato via. In vetrina da Enrico IV anche l'immagine dell'ultima esultanza per il passaggio del Pergo dalla Serie D alla Serie C, dove la squadra milita tuttora.

Fogliazza ha dedicato la sua vita al calcio, compreso l'amore per la cura dei terreni di gioco, sempre perfetti. Quarant'anni di sport dove ha mostrato valori profondi e capacità tecniche, oltre che conoscenze calcistiche e di gestione della società.

Crema, come è giusto che sia, lo omaggerà con grande commozione: Cesare è un pezzo da novanta della sua storia sportiva e calcistica.

Luca Guerini

Trasporto pubblico
Presto in arrivo il biglietto elettronico

■ L'assessore regionale ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Franco Lucente (nella foto), ha partecipato, mercoledì a Lodi, alla presentazione del sistema di bigliettazione elettronica per il trasporto pubblico locale, predisposto dall'azienda Star Mobility. Il nuovo meccanismo elimina i biglietti di carta usa e getta e introduce quelli chip on paper, ricaricabili, oltre all'uso di carta di credito o smartphone per l'acquisto dei titoli di viaggio sul bus.

"La dematerializzazione - ha detto l'assessore Lucente - è il percorso virtuoso per una Lombardia sempre più smart e tecnologicamente

innovativa, anche e soprattutto nei trasporti. Il nostro processo di rinnovamento passa da una bigliettazione elettronica che sia in grado di rendere sempre più facile la vita dei viaggiatori, con un sistema uniforme per tutti. Nella provincia di Lodi, a tal proposito, Regione Lombardia ha investito sul sistema di bigliettazione elettronica 1 milione e 463 mila euro". Un progetto che comporta un investimento complessivo di 3,5 milioni di euro, in parte finanziato con risorse regionali. A gestire la transizione l'azienda Conduent Transportation, fornitore globale di soluzioni tecnologiche di smart mobility.

La bigliettazione elettronica parte dal servizio urbano di Lodi, per poi proseguire in tutta la provincia, nel Milanese, nel Cremonese e nelle altre aziende del gruppo.

"Il mio obiettivo per i prossimi

anni - ha concluso Lucente - è ambizioso. Poter viaggiare in Lombardia con ogni mezzo pubblico e con un solo titolo di viaggio, pagando la tratta percorsa attraverso un'app. È questa la mia idea di regione interconnessa e intermodale, dove non esistono più distanze tra centro e periferie".



Sindacati Perboni è segretario regionale Cisl Lombardia

■ Il Consiglio generale della Cisl Lombardia, riunitosi nei giorni scorsi a Fara Gera D'Adda, alla presenza del segretario generale Cisl Luigi Sbarra, ha affidato con 94 voti su 99 votanti a Fabio Nava, attuale segretario organizzativo e amministrativo dell'Usr, l'incarico di segretario generale aggiunto Cisl Lombardia e ha eletto Dino Perboni (con 93 voti su 100 votanti), segretario generale Cisl Asse del Po, nuovo segretario regionale Cisl Lombardia. La segreteria Usr Cisl Lombardia risulta pertanto a oggi composta da Ugo Duci segretario generale, Fabio Nava segretario generale aggiunto, Enzo Mesagna,

Dino Perboni e Roberta Vaia segretari regionali. "Questo percorso di rinnovamento in quella che auspico possa essere una continuità politica, pur nella giusta specificità dei carismi di ciascuno - commenta Duci - debba anche dare corpo e sostanza a quel riconoscimento che il Consiglio federale ha dato qualche anno fa alla Lombardia, consentendole di avere - unica Usr in Italia - una segreteria fino a cinque componenti, nella consapevolezza che i numeri e la complessità del contesto regionale in cui operiamo fanno della Cisl Lombardia una sorta di confederazione di una media nazione europea". "Esprimo gratitudine ai consiglieri per la fiducia attribuitami - ha dichiarato Perboni -. Ringrazio in particolare Duci e Nava per l'incarico cui sono stato chiamato, che mi responsabilizza e impegna ancor di più per il bene degli iscritti e della nostra organizzazione".

PIAZZA GARIBALDI IN FESTA

Mercatino, benessere, giochi e discipline sportive per tutti

Dopo il successo delle edizioni precedenti, torna l'appuntamento organizzato dall'Agenzia Cinzia Miraglio. Il via giovedì 20 giugno (ore 17-23)

■ Dopo il grande successo delle edizioni precedenti, torna la manifestazione *Piazza Garibaldi in Festa*.

L'evento, giunto alla sua quarta edizione, si terrà il 20 e 27 giugno e il 4 e 11 luglio dalle ore 17 alle 23. L'iniziativa è organizzata dall'Agenzia Cinzia Miraglio, con il patrocinio e la collaborazione del Comune e il supporto attivo dei negozi di piazza Garibaldi.

La manifestazione offre un mercatino dedicato all'artigianato, al riuso e al riciclo creativo, al vintage, arricchito da eventi collaterali dedicati al benessere e allo sport. "Gli obiettivi della manifestazione sono: promuovere l'artigianato e le autoproduzioni per una cultura della sostenibilità; incentivare la socialità, offrendo un'esperienza gioiosa e condivisa nella splendida cornice della piazza; valorizzare il commercio delle attività locali", spiega Miraglio.

Il mercatino del riuso prevede bancarelle selezionate, diverse in ogni tappa, che offriranno sempre prodotti di alta qualità. I visitatori più golosi potranno deliziarsi con dolciumi, caramelle, torrone, croccante e varietà di liquirizie pure, aromatizzate, dolci e salate. Per i bambini attività creative e divertenti, che renderanno l'evento una festa per tutta la famiglia (yoga, percorso di psicomotricità e piccole attività ludiche).

Non mancheranno esibizioni del mondo sportivo: performance e dimostrazioni di kung fu, tai ji quan, qi gong in collaborazione con il Centro Equilibrium di Crema. Tra le pratiche di benessere in vetrina kinesiologia e riflessologia plantare in collaborazione con il Centro Kinesis Agorà di Crema e Mindfulness in collaborazione con MeditAism, trattamenti



shiatsu con il coinvolgimento del Centro Equilibrium di Crema. Ogni giovedì sarà presente un'associazione onlus locale con stand informativi e di raccolta fondi per sostenere le attività benefiche sul territorio.

"Desideriamo ringraziare l'amministrazione comunale

di Bergamo, in particolare l'assessore al Commercio Franco Bordo, per la collaborazione, tutti i nostri operatori per la qualità del loro lavoro e dei loro prodotti e i consulenti presenti con le loro attività", la dichiarazione finale degli organizzatori.

Una passata edizione del mercatino in piazza Garibaldi, sempre apprezzato

Gruppo Pantelù La solidarietà non si ferma mai



■ Il Gruppo Pantelù non si ferma mai. E l'aiuto a chi è in difficoltà continua. A inizio settimana due sono state le visite solidali compiute dai volontari della squadra cittadina. Prima la vicepresidente Marilisa Maffi, in compagnia di alcuni volontari del gruppo, s'è recata presso il Centro Accoglienza per ragazze madri di Zappello, donando indumenti per bambini dai 3 mesi ai 10 anni. "Ci hanno ringraziato a loro volta con un pensiero realizzato manualmente dalle donne stesse (asciughini ricamati)", spiega Maffi soddisfatta. Seconda tappa benefica alla Casa famiglia di Campisico, dove altri volontari hanno consegnato dei giocattoli, molto apprezzati.

Avis Crema Concorso d'arte Fai la tua parte

■ Tutto è ormai pronto per l'atto finale del concorso artistico promosso da Avis Crema sotto l'accattivante titolo di *Fai la tua parte - Dai nuova forma al sangue*.

L'appuntamento con l'associazione presieduta da Roberto Redondi è per domani, domenica 16 giugno, dalle ore 9, presso il parco Chiappa, in via Monte di Pietà n. 5, proprio dove trova casa la sezione cittadina dei donatori di sangue. Saranno esposte le opere di quanti hanno aderito al concorso, per il quale era possibile presentare opere di disegno e pittura, sculture e installazioni "per dare forma al sangue". Avis Crema premierà i vincitori e attende i cremaschi per fare festa insieme.

ellegi



Parco del Serio Orto didattico aperto da domani e via al concorso fotografico

■ Tutto pronto all'orto botanico del Parco del Serio, in località Pascolo di Romano di Lombardia, per l'apertura al pubblico che si terrà domani, domenica 16 giugno, dalle ore 9 alle 18.

Numerose le attività: al mattino dalle 10.30 alle 12, laboratorio di scultura con le Gev (Guardie ecologiche volontarie) del Parco e nel pomeriggio

pratiche di yoga e tai chi a cura dell'associazione Satya con contributo libero a favore delle attività di ricerca di Telethon.

In questi giorni è partita ufficialmente anche la XV edizione di *Emozioni sul Serio*, il concorso fotografico e video del Parco del Serio quest'anno dedicato al tema *Fiori, colori e stagioni*.

I partecipanti possono pre-

sentare un massimo di cinque foto in formato digitale e non sono ammesse elaborazioni digitali e/o fotomontaggi. Ogni insieme di elaborati presentati da un autore dovrà essere accompagnato da una breve scheda descrittiva del luogo immortalato nello scatto e di ciò che viene rappresentato.

Saranno accettate solo opere originali e inedite in linea con il tema del concorso. Per la sezione video è possibile presentare un video a colori, in bianco e nero o di animazione grafica della durata massima di 5 minuti. La sezione "social" quest'anno si svolgerà esclusivamente su Instagram.

Iscrizioni e informazioni sul sito del Parco del Serio nella sezione apposita. Non resta che accettare la sfida.

Treni e territorio Chiusa la tratta cremasca, Piloni segnala le criticità



Matteo Piloni, consigliere regionale del Pd

■ Il consigliere regionale del Pd, Matteo Piloni, ha scritto una nota a Trenord per il servizio sostitutivo dei treni con bus - data la chiusura della nostra tratta - che in alcune zone sta registrando diverse criticità.

"Sono a segnalare la situazione in merito al servizio sostitutivo della linea Cremona-Treviglio, sospesa per lavori, nei Comuni di Casaleto Vaprio e Capralba", attacca il consigliere *dem*, dopo che la scorsa settimana aveva già portato all'attenzione nuovi guasti e disagi per gli utenti del territorio.

"Per quanto riguarda Casaleto Vaprio, sul sito di Trenord vengono indicate due fermate diverse: via Europa e via Montello. Chiedo di indicare un'unica fermata per maggiore chiarezza. In questi primi giorni alcuni utenti hanno perso il servizio per questo motivo. L'esigenza sarebbe quella di collocare la fermata nei pressi della stazione, via Montello appunto. Inoltre inquadrando il Qr-code posto all'inizio della comunicazione con gli orari in vi-

gore, compare la tratta Domodossola e non la Cremona-Treviglio. Sarebbe utile posizionare un cartello presso la fermata che la segnali e sistemare il link connesso al Qr-code", spiega Piloni ai referenti di Trenord.

Anche per quanto riguarda Capralba ci sono problemi da risolvere. "Il bus si ferma nei pressi del Comune, in piazza Europa. Sarebbe, invece, utile, come anche richiesto dall'amministrazione comunale, prevedere la fermata presso la stazione. Il treno era utilizzato anche da molti turisti che visitano il territorio soprattutto per la presenza dei fontanili valorizzati dal successo del film *Chiamami col tuo nome*. La stazione è quindi riconosciuta e nota come punto di riferimento". La speranza è che Trenord, qui come altrove, intervenga prontamente per sistemare le cose. Altrimenti oltre al danno i pendolari subiranno anche l'ennesima beffa. Con la vita quotidiana della gente, già faticosa per studio e lavoro, non si scherza!

LG

1923 - 2023
ferramenta
Voltini
100 anni di qualità e professionalità

CREMA Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
www.ferramentavoltinirema.it

Seguici su

TELO AUTO ANTIGRANDINE

PROTEGGE DA PIOGGIA E VENTO, GRANDINE, RAGGI UV
SOLE, NEVE, GHIACCIO

Imbottitura tecnica
resistente agli impatti

Protettiva
per chicchi
fino 12 mm
a 70 km/h

LA CHIESA

SAN PANTALEONE

Diocesi e città di Crema in festa nel ricordo del patrono: in tanti alle solenni celebrazioni

La mattina di lunedì 10 giugno la santa Messa presieduta dal vescovo Rosolino Bianchetti: un filo d'unione con i martiri del Guatemala

GIAMBA LONGARI

Le campane della cattedrale hanno suonato a distesa la mattina di lunedì 10 giugno per la solennità di san Pantaleone, patrono della città e della diocesi di Crema. Una celebrazione che, a differenza degli anni passati, s'è svolta in mattinata: questo a causa della concomitanza con le elezioni amministrative, ma anche per tentare di rivitalizzare un po' la festa. E, davvero, è stata bella e numerosa la partecipazione. Ha presieduto la Messa solenne il vescovo monsignor Rosolino Bianchetti, affiancato dal nostro vescovo monsignor Daniele Gianotti e dal presbitero diocesano.



I vescovi Bianchetti e Gianotti alla benedizione conclusiva e in Episcopio con le autorità. Sotto, un momento della Messa e il dono dei ceri da parte del sindaco di Crema Bergamaschi (Foto Marinoni)

IL RICEVIMENTO DELLE AUTORITÀ CIVILI E MILITARI

La cerimonia è iniziata nella Sala Rossa dell'Episcopio, dove sono stati ricevuti i sindaci del territorio - in testa quello di Crema, Fabio Bergamaschi - e le autorità militari guidate dai vertici territoriali di Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Polizia Locale. Presenti il prefetto di Cremona dottor Corrado Conforto Galli e il questore dottor Michele Davide Sinigaglia, unitamente al senatore Renato Ancorotti, al presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Mirko Signoroni e ad altri esponenti politici, oltre che delle realtà dell'associazionismo e del volontariato.

Il vescovo Daniele ha ringraziato tutti e ha presentato monsignor Bianchetti, oggi vescovo emerito del Quiché, in Guatemala, dove ha svolto il suo ministero missionario ed episcopale operando in prima linea - spesso rischiando - a difesa dei diritti e della dignità del popolo. Monsignor Bianchetti che, in questi giorni,

festeggia il 50° di ordinazione sacerdotale, avvenuta il 28 giugno 1974 nella cattedrale di Crema per mano del vescovo Carlo Manziana.

I due vescovi hanno ringraziato i sindaci e le autorità per l'impegno profuso a servizio dei cittadini e del bene comune. A tutti è stato donato un libretto sulla vita, il martirio e i miracoli di san Pantaleone.

LA MESSA IN CATTEDRALE

Processionalmente tutti sono quindi entrati in cattedrale per la solenne celebrazione eucaristica, accompagnata dalla Polifonica Cavalli con Nicola Dolci all'organo, mentre il canto dell'assemblea è stato guidato da Monica Vincenzi.

Nell'omelia il vescovo Rosolino s'è soffermato sul contesto da lui vissuto per quarant'anni in Guatemala, soprattutto nelle comunità del Quiché, dove una dura repressione - contraddistinta da persecuzioni e violenze atroci - ha suscitato testimoni capaci di seguire Gesù fino alla morte. Come ascoltato nel Vangelo, anche in Guatemala "il piccolo seme di grano ca-



duto ha dato frutto": è quello seminato da tantissime persone di ogni età che sono rimaste fedeli alla parola di Cristo.

Monsignor Bianchetti ha ricordato che già sono stati beatificati dei martiri del Quiché, ma che lui stesso ha raccolto oltre 1.500 testimonianze di altre 129 persone per le quali verrà chiesto a Roma di avviare il processo di Beatificazione. "Queste persone - ha detto - non si sono tirate indietro ma, piene di Spirito Santo, hanno testimoniato l'amore e la concordia. Sono l'esempio con-

creto di una Chiesa in uscita, perché nella famiglia, sul posto di lavoro, nel contesto politico e sociale e nella comunità, operando nella legalità, hanno sempre testimoniato che Dio conta su di noi. Il popolo del Quiché ci insegna continuamente cosa vuol dire essere discepoli di Cristo, costi quel che costi. Quei martiri, così come le vittime di ogni violenza e sopruso, sono i san Pantaleone del nostro tempo".

Dopo l'omelia si è rinnovata l'antica tradizione dell'offerta dei ceri da parte dei sinda-



ci: un gesto di gratitudine nei confronti di san Pantaleone, a richiamare il miracolo del 1361 quando, con la sua intercessione, liberò la città dalla peste.

LA PROCESSIONE E LA BENEDIZIONE

Al termine della Messa, un altro momento molto bello: la processione in piazza Duomo, fino a portarsi sul lato della cattedrale dove il vescovo Daniele ha invocato la protezione del patrono sulla città e sulla diocesi, concludendo poi con la benedizione attraverso la re-

liqua. L'orchestra di fiati *Il Trillo*, sotto la direzione di Denise Bressanelli, ha accompagnato il canto della Polifonica Cavalli durante la processione.

Infine, sotto i portici del Comune, un momento di convivialità offerto dal Comune cittadino, con la collaborazione del Comitato Carnevale Cremasco.

Ricordiamo che alle ore 21 di oggi, sabato 15 giugno, in cattedrale si terrà, sempre in onore del patrono, il concerto della Polifonica Cavalli con l'orchestra CreMaggiore.



Ombriano Chiesa parrocchiale: nuovi lavori per il tetto e la pulizia delle facciate

Ha preso il via nei giorni scorsi a Ombriano la terza e ultima fase dell'intervento di manutenzione straordinaria della chiesa parrocchiale. Stavolta l'intervento - approvato dagli organismi preposti - riguarda la riparazione del tetto e la pulizia delle facciate ammalorate.

Dopo l'imponente intervento su tutte le parti interne della chiesa, terminato proprio dieci anni fa (ieri sera c'è stata la ce-

lebrazione con il Vescovo e con i preti che si sono succeduti in parrocchia) e dopo il restauro del 2023 che ha riguardato il campanile, con il lavoro principale sulla statua della Madonna in cima, ecco ora le nuove opere. La riparazione del tetto della chiesa dedicata a Santa Maria Assunta s'è reso necessario alla luce dei danni provocati dalle due rovinose grandinate del 2022 e del 2023.

Già montati la gru e il ponteggio, si procede con il rifacimento dei tetti, rimuovendo le lastre in cemento amianto esistenti e sostituendole con lastre in fibrocemento ecologico. Verranno poi riposizionati i coppi riutilizzabili, dopo la loro bonifica dalle polveri di amianto e il loro lavaggio, con l'aggiunta di altri nuovi coppi in sostituzione di quelli inutilizzabili. Saranno quindi ripristinati i canali pluviali e verrà messo in opera il collegamento a norma dei parafulmini. Si provvederà anche all'installazione del nuovo impianto elettrostatico di allontanamento di piccioni e volatili. Si passerà poi alla pulizia e restauro di tutte le facciate in mattoni a vista, scendendo via via fino a terra. Completata questa parte riguardante la facciata e la navata, si passerà a montare i ponteggi e a eseguire gli stessi interventi alla seconda

parte della chiesa, cioè quella riguardante l'abside, le sacrestie e la parte inferiore del campanile.

La Conferenza Episcopale Italiana sostiene l'intervento con il contributo fondamentale di 236.000 euro, derivanti dalle offerte dell'8x mille. Tuttavia, rilevano il parroco don Gabriele Frassi e i suoi collaboratori, "occorre il concorso di tutti gli ombrianesi per poter serenamente affrontare l'oneroso e necessario intervento. Al netto del fondo stanziato dalla Cei si calcola un costo di 10 euro per ogni coppo e di 80 euro per ogni metro quadrato". Si propone pertanto, a chi può, di adottare idealmente un coppo oppure un metro quadro di tetto.

Presso l'altare del Sacro Cuore è posta la riproduzione della pianta del tetto, dove viene segnato l'avanzamento dei metri quadri offerti.



Il logo del Grest 2024

Grest Iniziata l'esperienza estiva negli oratori: il Vescovo in visita

■ Finite le scuole, almeno per chi non ha esami da affrontare, è partita l'avventura del Grest, distinto quest'anno dal tema *ViaVai. Mi indicherai il sentiero della vita*.

Sottolineano gli organizzatori: "L'estate desidera dunque essere l'occasione per prenderci per mano ed educarci a camminare, a scoprire il valore di una quotidianità vissuta a passo d'uomo. Il cammino,

infatti, costituisce uno dei paradigmi più utilizzati per narrare l'esperienza umana: la vita dell'uomo è sempre cammino attraverso la realtà dentro la quale tutto capita, scopriamo e supportiamo, progettiamo e realizziamo, spinti da qualcosa, in compagnia di altri".

"Ci sentiamo pellegrini - agiungono - in cerca di brandelli di felicità, e in mezzo al via-vai del nostro esistere, cerchiamo

Qualcuno che ci indichi il cammino della vita, quella piena. È questa avventura itinerante che ci consente di essere, diventare e rimanere uomini e donne maturando una profonda conoscenza di noi stessi e di Dio. Siamo tutti chiamati a rispondere alla nostra vocazione di bipedi non stanziali, riconoscendo i nostri punti di partenza e di arrivo, scoprendoli grazie a guide e compagni del nostro percorrere a piedi il mondo e la storia. Saranno delle domande a ritmare il nostro procedere, da far risuonare dentro il nostro cammino quotidiano, dal suo desiderio di muovere il primo passo sino al ritorno... che scopriremo non essere mai definitivo. È nel solco del cammino originario, del modo straordinariamente ordinario di abitare, attraversare e salvare la storia di Gesù,

l'uomo che cammina, che decidiamo di investire la nostra azione pastorale ed educativa attraverso quel *ViaVai* che è il Grest".

Confermando una bella tradizione, anche il nostro vescovo monsignor Daniele Gianotti visiterà i ragazzi e le ragazze negli oratori cremaschi e nelle diverse esperienze estive. Questi i primi appuntamenti in calendario: lunedì 17 giugno alle ore 9 a Ripalta Arpina; giovedì 20 giugno, ore 9, a Ombriano; lunedì 1° luglio alle 10.30 nell'Unità Pastorale di Pieranica; martedì 2 luglio dalle 10.30 nell'Unità Pastorale di Trescore. La mattina di mercoledì 3 luglio parteciperà ad Antegnate alla giornata diocesana del Grest, mentre mercoledì 21 agosto sarà a Macugnaga presso il camposcuola parrocchiale di Izano.

IL G7 IN PUGLIA Il Papa: "Nessuna macchina può scegliere se togliere la vita"

Ai leader del mondo ha indicato opportunità, pericoli ed effetti dell'intelligenza artificiale. L'appello a una "sana politica" per il bene di tutti

SALVATORE CERNUZIO *

■ Lo scenario appare distopico, ma il rischio è quanto mai reale: "Nessuna macchina dovrebbe mai scegliere se togliere la vita a un essere umano". Francesco ieri era al G7 di Borgo Egnazia, in Puglia, primo Papa a prendere parte a un summit dei 'Grandi della terra' a cui ha parlato di intelligenza artificiale: uno "strumento affascinante", ma allo stesso tempo "tremendo", ha detto, capace di portare benefici o provocare danni come tutti "gli utensili" creati dall'uomo sin dalla notte dei tempi.

L'ARRIVO IN PUGLIA

Con venti minuti d'anticipo rispetto al programma, l'elicottero del Papa è atterrato alle 12.10 sul campo sportivo in una distesa di ulivi. Ad accogliere il Pontefice, il presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni. Con lei una stretta di mano e alcune battute: "Ancora vivi", dice la premier. "Siamo in due", risponde Francesco. E Meloni: "Sarà una giornata lunga, ma bella". Insieme in golf car, si dirigono verso la residenza riservata dove, dopo le 12.30, si dà il via ai primi quattro bilaterali previsti: Kristalina Georgieva, direttrice generale del Fondo Monetario Internazionale, e i presidenti ucraino Zelensky, francese Macron e canadese Trudeau. Alle 14 papa Francesco si trasferisce nella Sala Arena, dove, a turno, stringe le mani di tutti i presenti seduti al tavolo circolare. Qualcuno lo abbraccia o si abbassa per sussurrare alcune parole all'orecchio.

Meloni introduce il discorso del Pontefice, spiegando anzitutto la scelta della Puglia quale

terra che "storicamente ha rappresentato un ponte tra Oriente e Occidente, luogo di dialogo, mare di mezzo con Africa e Medio Oriente". Ringrazia poi "Sua Santità", la cui partecipazione, dice, "rende inevitabilmente questo appuntamento storico".

Seduto al tavolo con i leader, il Papa condivide quindi le sue riflessioni sull'intelligenza artificiale, tema a cui aveva già dedicato il Messaggio per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali. Dinanzi a uomini e donne che detengono responsabilità sul mondo, ne sviscera ora opportunità, ma soprattutto rischi ed "effetti sul futuro dell'umanità". Lo sguardo è fisso, soprattutto a questa guerra dai "pezzi" sempre più unificati.

In un dramma come quello dei conflitti armati è urgente ripensare lo sviluppo e l'utilizzo di dispositivi come le cosiddette "armi letali autonome" per bandirne l'uso, cominciando già da un impegno fattivo e concreto per introdurre un sempre maggiore e significativo controllo umano.

IL POTENZIALE UMANO

Mai succeda che siano le macchine a uccidere l'uomo che le ha create. Proprio dall'ingegno umano Francesco snoda la sua riflessione dal palco del G7, per chiarire come non ci sia pregiudizio alcuno sui progressi scientifici e tecnologici, ma piuttosto il timore di una deriva: "La scienza e la tecnologia sono prodotti straordinari del potenziale creativo di noi esseri umani", scandisce il Pontefice. Ed "è proprio dall'utilizzo di questo potenziale creativo che Dio ci ha donato che viene alla luce l'intelligenza artificiale". Uno "strumento estremamente

potente", sottolinea il Santo Padre, impiegato in tantissime aree dell'agire umano: medicina, lavoro, cultura, comunicazione, educazione, politica. "È ora lecito ipotizzare che il suo uso influenzerà sempre di più il nostro modo di vivere, le nostre relazioni sociali e, nel futuro, persino la maniera in cui concepiremo la nostra identità di esseri umani".

ALL'ESSERE UMANO DEVE RIMANERE LA DECISIONE

Perciò, da un lato, entusiasmano le possibilità che l'IA offre; dall'altro, generano timore per le conseguenze che lasciano presagire. Anzitutto per Francesco bisogna distinguere opportunamente tra una macchina che "può, in alcune forme e con questi nuovi mezzi, produrre delle scelte algoritmiche" e dunque "una scelta tecnica tra più possibilità", e l'essere umano che, invece, "non solo sceglie, ma in cuor suo è capace di decidere".

Per questa ragione, di fronte ai prodigi delle macchine, che sembrano saper scegliere in maniera indipendente, dobbiamo aver ben chiaro che all'essere umano deve sempre rimanere la decisione, anche con i toni drammatici e urgenti con cui a volte questa si presenta nella nostra vita.

A RISCHIO LA DIGNITÀ UMANA

Il monito del Papa è incisivo: "Condanneremo l'umanità a un futuro senza speranza, se sottraessimo alle persone la capacità di decidere su loro stesse e sulla loro vita condannandole a dipendere dalle scelte delle macchine. Abbiamo bisogno - dice - di garantire e tutelare uno spazio di controllo significativo dell'essere umano sul processo di scelta dei programmi di intelligenza artificiale: ne va della stessa dignità umana".



Il Papa durante l'intervento al G7 e, all'arrivo, accolto da Giorgia Meloni
(Foto Vatican Media/SIR)

che si rende "urgente l'azione politica". La politica... per molti oggi è "una brutta parola" che richiama "errori", "corruzione", "inefficienza di alcuni politici" a cui si aggiungono "le strategie che mirano a indebolirla, a sostituirla con l'economia o a dominarla con qualche ideologia". Tuttavia, "può funzionare il mondo senza politica?", domanda il Pontefice. "La politica serve" è la risposta. "Sempre c'è la tentazione di uniformare tutto", aggiunge a braccio. E cita "un romanzo famoso di inizio '900", *The lord of the World*, il libro di Richard Hugh Benson citato già diverse altre volte in passato: "Un romanzo inglese che fa vedere il futuro senza politica, un futuro uniformante. È bello leggerlo, è interessante", dice il Pontefice.

Ribadisce quindi, davanti agli scenari descritti, l'urgenza di una "sana politica" che possa far guardare con speranza e fiducia al nostro avvenire. Ci sono infatti "cose che devono essere cambiate con reimpostazioni di fondo e trasformazioni importanti" e "solo una sana politica potrebbe averne la guida, coinvolgendo i più diversi settori e i più vari saperi", assicura il Papa. "In tal modo - aggiunge - un'economia integrata in un progetto politico, sociale, culturale e popolare che tenda al bene comune può aprire la strada a opportunità differenti, che non implicano di fermare la creatività umana e il suo sogno di progresso, ma piuttosto di incanalare tale energia in modo nuovo".

* Vatican News

RIVOLUZIONE COGNITIVO-INDUSTRIALE

Insomma, non si tratta solo di progresso scientifico, ma si è davanti a "una vera e propria rivoluzione cognitivo-industriale, che - afferma papa Francesco - contribuirà alla creazione di un nuovo sistema sociale caratterizzato da complesse trasformazioni epocali". L'intelligenza artificiale potrebbe permettere una democratizzazione dell'accesso al sapere, il progresso esponenziale della ricerca scientifica, la possibilità di delegare alle macchine i lavori usuranti; ma, al tempo stesso, potrebbe portare con sé una più grande ingiustizia fra nazioni avanzate e nazioni in via di sviluppo, fra ceti sociali dominanti e ceti sociali oppressi, mettendo così in pericolo la possibilità di una "cultura dell'incontro" a vantaggio di una "cultura dello scarto". Questo è il pericolo.

ETICA E ALGORETICA

Francesco parla quindi di "etica": è in essa che si gioca la condizione umana di "libertà" e "responsabilità"; è senza di essa

che "l'umanità ha perverso i fini del suo essere trasformandosi in nemica di sé stessa e del pianeta". E oggi che, osserva il Papa, "si registra come uno smarrimento o quantomeno un'eclissi del senso dell'umano e un'apparente insignificanza del concetto di dignità umana", i programmi di intelligenza artificiale "debbono essere sempre ordinati al bene di ogni essere umano". Devono avere, cioè, "un'ispirazione etica". In tal senso il Papa cita favorevolmente la firma a Roma, nel 2020 segnato dalla pandemia, della *Rome Call for AI Ethics* e il sostegno a quella forma di moderazione etica degli algoritmi condensata nel neologismo "algoretica".

Se facciamo fatica a definire un solo insieme di valori globali, possiamo però trovare dei principi condivisi con cui affrontare e sciogliere eventuali dilemmi o conflitti del vivere.

L'URGENZA DELL'AZIONE DI UNA "SANA POLITICA"

Tra i vari rischi il Papa paventa pure quello di un "paradigma tecnocratico". È proprio qui, afferma,

Vangelo della Domenica **Scala DALLA Terra AL Cielo**

Il Regno di Dio è faccenda solo di Dio. È diverso dai regni umani: esso cresce per amore. È solo Dio che determina tempi e modalità. A noi tocca solo il lavoro di amare intensamente. Ai frutti provvede Lui.

Grazie per avermi regalato di essere lavoratore nel Tuo Regno. Ho trovato in Te la fecondità di frutti impensabili e inaspettati. Solo nella Tua bontà sono seme di accoglienza. Nonostante il mio nulla.



+39 3398819808 prete

**Domenica 16 giugno
11ª DEL TEMPO ORDINARIO**

Il Regno di Dio, come il seme, germoglia e cresce. Come non lo sa. Un granello di senape è il più piccolo. Fa rami grandi. Gli uccelli possono fare il nido.

AIUTO PER IL NIGER

Il grido forte che si leva dal Paese dove è stato padre Gigi Maccalli

Pagare, passare all'Islam o partire: questo il dilemma della comunità cristiana delle missioni di Bomoanga e di Makalondi

■ “Ho sperimentato tra le catene che la pace non è esterna a me, bensì si alimenta delle mie parole disarmate, si costruisce con le mie mani che si aprono all'accoglienza, la si vede bene quando il mio sguardo è libero da ogni pregiudizio e non giudica nessuno. La pace germina dal mio cuore che si è lasciato fecondare dal perdono e impara ad abbracciare tutti come fratelli e sorelle”.

Con queste parole padre Gigi Maccalli introduce il suo ultimo libro: *Liberate la pace*, ricordando gli oltre due anni trascorsi in prigionia prima in Niger, poi in Burkina Faso, per concludersi infine in Mali.

Purtroppo a Bomoanga e a Makalondi, dove hanno operato in pace e con la piena collaborazione della gente del posto sia padre Gigi sia padre Vito Giroto, entrambi missionari Sma, le cose non vanno per niente bene.

SCRIVE PADRE MAURO

Come scriveva padre Mauro Armanino nella lettera pubbli-

cata su questo giornale sabato 1° giugno, gruppi di giovani armati e in moto si presentano alla gente dei villaggi, per lo più abitati da cattolici, intimando loro questa drastica scelta.

“Pagare una tassa di 50mila Cfa (*la moneta legata al Franco francese, ndr*) equivalente a 76 euro per persona di sesso maschile a partire da 15 anni, oppure convertirsi all'Islam. Se entrambe le cose sono rifiutate allora non resta che abbandonare il villaggio e tutto quanto si possiede nelle loro mani. Loro sono ciò che la gente del posto chiama i banditi e che gli studiosi definiscono come Gruppi armati terroristi della nebulosa djihadista che opera soprattutto nella zona delle “Tre Frontiere”. Si tratta del Mali, il Burkina Faso e, appunto, il Niger”. Paesi governati da regimi militari e che hanno scelto di coalizzarsi nella nuova entità chiamata “Alleanza degli Stati del Sahel” (Aes).

Tuttavia “la presenza dei militari nigerini non arriva a dis-

Sfollati lasciano i villaggi del Niger



suadere queste pratiche ormai assodate nella zona”. È dal mese di marzo che sistematicamente stanno setacciando l'intera zona.

“A volte - proseguiva padre Armanino nella lettera - i cristiani accettano di pagare e



AIUTIAMO GLI “INVISIBILI” SENZA IMPORTANZA ECONOMICA E GEOPOLITICA

Sollecitiamo un aiuto d'urgenza per accompagnare queste persone: alloggio, cibo, assistenza medica ed educazione per i bambini.

Si prevede che nelle prossime settimane il numero di sfollati aumenterà in proporzione delle minacce che pesano sui villaggi, abbandonati a loro stessi.

Sarebbe importante, per il momento, raccogliere almeno 10.000 euro con questa destinazione di solidarietà per chi ha perso tutto.

Come Centro Missionario Diocesano facciamo nostra la richiesta di aiuto urgente che ci viene da padre Armanino e dalla Società delle Missioni Africane.

Le notizie dal Niger, purtroppo, non sono buone e la situazione si sta aggravando: gruppi armati di terroristi stanno saccheggiando i villaggi e uccidendo chi si oppone. Nei giorni scorsi a Bomoanga ci sono state diverse esecuzioni, tra cui un noto catechista.

COME AIUTARE

- Consegnando direttamente l'offerta in Curia, piazza Duomo 27 a Crema.

- Utilizzando l'Iban della nostra diocesi: IT 58 G 030 6909 6061 0000 0128 448 specificando nella causale: Rifugiati Niger.

L'emergenza, dunque, purtroppo, non sembra calmarsi e ci sarà sicuramente ancora bisogno dell'aiuto di tutti.

Grazie!

a cura del Centro Missionario Diocesano

Credera Celebrazione della Cresima



■ Nel pomeriggio di sabato 8 giugno il vescovo monsignor Daniele Gianotti ha cresimato: Giovanni Cagni, Diego Maccalli, Giorgia Maglio, Manuel Rossetti, Camilla Seresini, Lucia Seresini e Bianca Verardi. Con loro don Ezio Neotti, don Gianbattista Pagliari e il catechista Zabulon Salvi.

(Foto La Nuova Immagine)

U.P. San Giuseppe Santa Cresima



■ Alla presenza dei vescovi Daniele Gianotti e Rosolino Bianchetti, nella chiesa di Vidolasco sono stati cresimati ragazzi e ragazze dell'Unità Pastorale San Giuseppe. Si tratta di: Francesco Armensi, Claudio Pio Benelli, Stefano Bergamaschi, Filippo Bianchessi, Rebecca Bianchessi, Greta Carioni, Claudia Carrera, Daniel Contini, Bacea Cornel, Roberto Urzica, Gabriele Dotti, Fabiola Hasa, Rossella Hasa, Alice Lotti, Emily Sofia Lupi, Francesco Messina, Ivan Monteverdi, Matteo Pandolfi, Elia Pavesi, Antonio Pelizzari, Giulio Denis Poputa, Leonardo Pricina, Allegra Romano, Veronica Sankoh, Paul Sankoh, Ivan Schiavini, Giole Somenzi, Anna Albergoni, Edighetu Ceresoli, Andrea Della Torre, Anna Doldi, Asia Gualtieri, Cristian Moleri, Jacopo Parati, Angelica Sapone, Thomas Valsecchi, Mia Zerbi e Francesco Luigi Zibetti.

(InPhotoStudio)

U.P. San Giacomo-San Bartolomeo Santa Cresima



U.P. San Giacomo-San Bartolomeo Comunione



■ Ecco le foto ricordo delle cerimonie di Cresima e Prima Comunione nell'Unità Pastorale cittadina di San Giacomo e San Bartolomeo

(Foto Mad Studio Dordoni)

LA CRONACA

GDF

Lavoro nero ed evasione fiscale Pesanti accuse per una società cremasca

I controlli dei finanziari hanno fatto emergere 3.400.000 euro di fatturato sconosciuto al Fisco e 26 lavoratori in nero. Sequestri per 310.000 euro

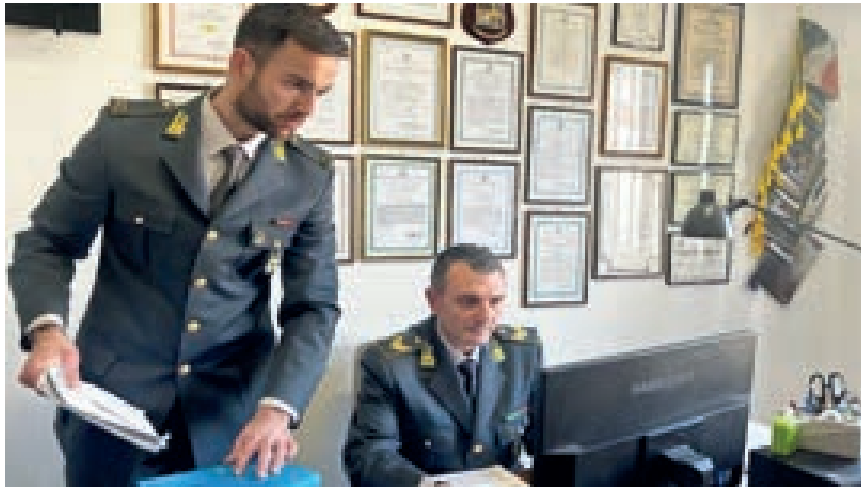
I militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Crema, al termine di un'articolata indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Cremona, hanno sequestrato disponibilità finanziarie e beni immobili per un valore complessivo di circa 310.000 euro a una società operante nel settore dell'assemblaggio di materie plastiche, con sede in provincia di Cremona.

In particolare, l'attività investigativa scaturisce da una verifica fiscale eseguita dalle Fiamme Gialle, al termine della quale è stato ricostruito il volume d'affari e il reddito realizzato dalla citata società che negli anni ha omesso la presentazione delle previste dichiarazioni fiscali. L'accertamento della reale dimensione economico-finanziaria della società ha consentito di quantificare la base imponibile sottratta a tassazione dalla società, tra gli anni 2017 e 2023, pari a circa 3.400.000 euro, l'ammontare delle imposte sui redditi evase pari a oltre 780.000 euro, nonché l'Iva

dovuta e non versata pari a oltre 420.000 euro.

Gli amministratori della società sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Cremona per l'ipotesi di reato di omessa dichiarazione. Inoltre, a margine delle attività di natura fiscale, è stato accertato, per i medesimi anni, l'impiego di 26 lavoratori 'in nero', per i quali non è stata riscontrata la preventiva comunicazione obbligatoria di instaurazione del rapporto di lavoro, ed è stata contestata una sanzione amministrativa dell'importo di 70.200 euro.

"L'attività di servizio - commentano dal Comando Provinciale della GdF - testimonia il costante impegno della Guardia di Finanza, in stretta sinergia con la Procura della Repubblica, nel contrasto a tutte le forme di frode ed evasione fiscale, lesive degli interessi finanziari della collettività, garantendo, al contempo, il recupero dei proventi dell'evasione per restituirli a beneficio della collettività".



Castelleone Ingegnere 40enne muore in un sinistro nel Parmense

In un tragico incidente, verificatosi martedì sera a Stradella di Collecchio, nel Parmense, ha perso la vita l'ingegnere castelleonese Giuseppe Bulla.

Il 40enne originario di Borgo San

Giacomo, in provincia di Brescia, ma residente a Castelleone, si trovava in sella alla sua motocicletta quando, dopo essere entrato in collisione con una Nissan è stato sbalzato dalla sella ed è stato investito da un'altra vettura che stava sopraggiungendo dal senso opposto di marcia. Immediatamente sono stati attivati i soccorsi. I medici del 118 al loro arrivo non hanno potuto fare altro, però, che constatare il decesso del 40enne ingegnere della Dallara Automobili. Vasto il cordoglio in città e nel suo paese natale.

Castelleone Operazione Make-Up A Cà del Ferro un ladro di cosmetici

Nel pomeriggio del 13 giugno, i Carabinieri della stazione di Castelleone hanno condotto in carcere un pregiudicato di 51 anni. L'uomo destinatario del provvedimento dovrà scontare una condanna a due anni, due mesi e 14 giorni di reclusione, intervenuta presso il Tribunale di Cremona nel 2020, divenuta definitiva e ora esecutiva, per avere commesso tra il 2016 e il 2017, in concorso con altri soggetti, otto furti aggravati presso aziende di cosmetica in vari Comuni delle province di

Cremona e Bergamo.

"Nel novembre del 2018 - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma - era stata portata a termine un'operazione da parte del Nucleo Operativo dei Carabinieri di Crema, con la collaborazione dei colleghi di Cremona, Casalmaggiore e del milanese, che aveva portato a dieci provvedimenti cautelari, di cui 4 in carcere e 6 ai domiciliari, nei confronti di altrettanti soggetti dediti ai furti in ditte di cosmetici sul Cremasco".

Nella foto di repertorio, prodotti di cosmetici rubati recuperati dai Cc



L'operazione Make-up, come era stata denominata, aveva preso avvio due anni prima quando alcune aziende di cosmetici del Cremasco erano state depredate. "Grazie alla complicità di familiari che lavoravano nelle ditte, i ladri avevano potuto agire indisturbati per molto tempo, nonostante gli sforzi dei Carabinieri che si erano attivati con presidi nei pressi delle aziende, specie nei fine settimana". Complessivamente l'operazione aveva consentito il recupero di circa

100.000 pezzi di cosmetica per un valore di 500mila euro, tutti restituiti alle ditte, legittime proprietarie.

Nel 2020 era intervenuta la condanna da parte del Tribunale di Cremona nei confronti del 51enne, ritenuto uno dei responsabili di ben otto furti. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona ha ora emesso l'ordine di carcerazione per la pena da scontare. Per tale motivo, il 51enne è stato accompagnato a Cà del Ferro.

Crema Salvataggio estremo sul campanile



Intervento dell'elisoccorso verso le 13 di sabato 8 giugno in piazza Duomo a Crema. Un uomo di 59 stava salendo sul campanile del Duomo, quando ha accusato un malore.

Subito la chiamata ai soccorsi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, l'automedica dell'ospedale Maggiore e l'ambulanza della Croce Verde. Per il salvataggio, considerati anche gli spazi ristretti, è stato reso necessario l'intervento dell'elisoccorso.

Piazza bloccata da Polizia Locale e Polizia per consentire il salvataggio. Molte le persone che hanno assistito, alcune hanno filmato il momento con il proprio telefonino e tante hanno applaudito quando è terminato il soccorso e l'elicottero si è diretto verso l'ospedale.

Soncino Rapinata volontaria festa

Indignazione e rabbia a Soncino dove, nella notte tra sabato e domenica, la volontaria dell'organizzazione della Festa del Fiume addetta alla gestione degli incassi è stata rapinata. Una banda l'ha evidentemente seguita intorno all'una all'uscita dall'area in riva all'Oglio nella quale si svolge annualmente la kermesse promossa dal Gruppo H Quartiere Brolo. Fermata l'auto della donna in via Brescia i malviventi in un attimo hanno sfondato il finestrino lato passeggero, rubando la borsetta della malcapitata con l'incasso della serata di festa, diverse migliaia di euro. Nella mattinata di domenica è stata presentata la denuncia.

Offanengo Furto in oratorio, due deferiti

Al termine degli opportuni accertamenti, i Carabinieri della stazione di Romanengo hanno denunciato due uomini di 50 e 27 anni, residenti in provincia di Milano, pregiudicati, ritenuti responsabili di un furto commesso presso l'oratorio di Offanengo.

Il fatto risale alla mattina del 4 giugno, quando il parroco di Offanengo si è presentato in caserma denunciando che quella stessa mattina, arrivato in oratorio, aveva scoperto che qualcuno aveva forzato le porte di ingresso e il cassetto di una scrivania della segreteria, rubando alcune centinaia di euro contenute all'interno.

Partendo dai filmati delle telecamere dei circuiti di videosorveglianza e dai riscontri con le banche dati dell'Arma, per i Cc è stato possibile identificare nei due gli autori del furto commesso e deferirli all'Autorità Giudiziaria.

Dott. Agricola Pietro **CARDIOLOGO**
Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)
Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,
Ecocardiogramma Color-Doppler, 348 6924288
ECG Holter, Holter Pressorio www.agricolapietro.it
Prova da Sforzo pietroagricola@gmail.com

Dott.ssa Alessandra Linci
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
terapia sistemico relazionale e terapia EMDR
Studio in Crema - Per appuntamenti cell. 342 6358741

SPAZIO SALUTE

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO
ODONTOIATRIA
Direttore Sanitario Dr. Andrea Mucciarelli
MEDICO CHIRURGO
Responsabile Odontoiatria Dr. Ivan Sgarla
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO ORE 9 - 19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

Dr. Walter Fontanella
Specialista in Otorinolaringoiatria
CREMA - VIA MERCATO 8 (presso il centro medico fisioterapico)
Per appuntamenti 0373 203810



MANO E ARTO SUPERIORE

Diagnosi Prevenzione Riabilitazione

Dott.ssa Stefania Paparo - Riabilitazione
Prof. Giorgio Pajardi - Visite Specialistiche

STUDIO PAPARO Piazza Aiserey 3 - 26010 Moscazzano
Cell. 338 4838417 - paparo.studio@gmail.com

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi
CREMA: Via Desti n. 7 Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

I fratelli Pedrinazzi con le loro famiglie porgono sentite condoglianze a Giuliana e Carlo Pedrinazzi per il lutto della cara zia

Carla Panigada Mori

Crema, 12 giugno 2024

"Non temere, io ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni".

Is. 43,1

È tornata alla Casa del Padre



Maria Teresa Valdameri in GropPELLI

di anni 72

Lo annunciano il marito Pièrgior- gio, le figlie Gemma con Giovanni e Giulia con Fabio, i cari nipoti Giovanni, Daniele, Irene, Francesco, Giacomo, Carlo e Margherita, il fratello Giovanni, la sorella Ornella con Ennio e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un ringraziamento particolare, per le premurose cure prestate, all'equipe del reparto di Oncologia dell'Ospedale Maggiore di Crema, alla ASST di Crema U.O. Cure Palliative e all'equipe del reparto Hospice della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus.

Crema, 11 giugno 2024

A funerali avvenuti della cara



Serena Baini

i familiari ringraziano di cuore tutti coloro che in qualsiasi modo hanno condiviso il loro dolore con la sincera e commossa partecipazione.

Rivolgono un particolare ringraziamento all'Anffas e all'Associazione Disabili "Ginevra Terni De Gregory" per il supporto e la vicinanza dimostrata.

Crema, 13 giugno 2024

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari è mancato



Libero Calzi

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittorina, i figli Massimo con Rosa e Denis con Antonella, le adorato nipoti Erica, Ilaria, Martina e Giada, il pronipote Filippo e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Ripalta Cremasca, 13 giugno 2024

Circondato dall'affetto dei suoi è mancata



Franca Cazzamalli in Fontanella

Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, i figli Laura e Michele e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 15 giugno 2024

Partecipano al lutto:

- Andreana Albergoni
- Amelia e Liamara Ambrosi

La direzione, i dipendenti e i collaboratori della Maus Italia si uniscono al cordoglio di Laura Fontanella per la scomparsa della cara mamma

Franca Cazzamalli

Bagnolo Cr., 15 giugno 2024

Ciao

Franca

cara amica mia di sempre e per sempre.

Ti porterò con me per il resto dei miei giorni.

Ti voglio bene.

Pini

Crema, 15 giugno 2024

Luciano, Pini e Giulia con tanta tristezza abbracciano Paolo, Laura e Michele e piangono la perdita della loro amata

Franca

Crema, 15 giugno 2024

Siamo vicini con un grande abbraccio a Paolo, Laura e Michele per la perdita della cara

Franca

le famiglie del condominio "Marco".

Crema, 15 giugno 2024

Ciao

Franca

ti mando un saluto non avendo potuto farlo di persona.

Ti abbraccio e mi porto un ricordo di te bellissimo.

Persona discreta, timida, ma forte nelle sue convinzioni ha saputo comunicare un senso di serenità e di accoglienza.

Eravamo cognate, ma sembravamo sorelle, perché la famiglia alla quale abbiamo avuto la fortuna di appartenere ci ha reso il compito più facile.

Un abbraccio anche a Paolo che in questi ultimi anni ti ha accudito con amore e tanta ironia alleviando il dolore del tuo cammino.

Franca

Crema, 15 giugno 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari



Antonio Bergami

di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli Vincenzo con Mariangela, Gian Luigi con Dantella, i nipoti Paolo, Giorgia, Claudia, i pronipoti e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Madignano, 12 giugno 2024

Dopo aver donato alla famiglia tutti i tesori del suo cuore, è mancato



Gianandrea Barbaglio

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, i figli Riccardo e Agostina, i fratelli Giambattista, Mario, Pietro e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Capernganica, 12 giugno 2024

Partecipano al lutto:

- Marita, Gigi e Federico

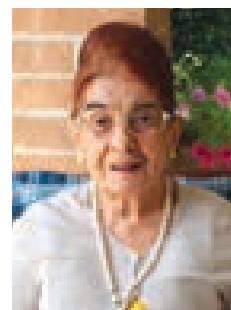
Tutto il Movimento Cristiano Lavoratori del territorio si stringe forte vicino a Riccardo e Agostina e alla mamma Maria Teresa in questo momento di dolore per la perdita del caro papà

Gianandrea Barbaglio

ricordandolo nelle preghiere e intenzioni.

Crema, 12 giugno 2024

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari è mancata



Angela Serra ved. Manai

Ne danno il triste annuncio i figli Anna con Fabrizio e Franco con Stefania, l'adorata nipote Michela, il fratello Mario, l'affezionata Alina e tutti i parenti.

A funerali avvenuti, i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un ringraziamento particolare, per le premurose cure prestate, all'equipe della ASST di Crema U.O. Cure Palliative.

Crema, 10 giugno 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari



Giovanna Quercia ved. Buzzi

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la figlia Nadia, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. L'urna cineraria della cara Giovanna sarà tumulata nel cimitero Maggiore di Crema.

Crema, 8 giugno 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



Clemente Dagheti

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Vanna, i figli Andrea e Claudio con Miriel, gli adorati nipoti Rebecca, Mattia e Sofia, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Bagnolo Cr., 9 giugno 2024

Il Centro di Aiuto alla Vita e il Movimento per la Vita porgono sentite condoglianze a Claudio e alla famiglia Dagheti per la perdita del caro

Clemente

e assicurano preghiere.

Crema, 9 giugno 2024

Il Presidente, i dirigenti e tutto il personale della Fondazione Carlo Manziana si stringono nella preghiera ad Andrea e a tutta la sua famiglia per la scomparsa del caro papà

Clemente

Assicurano un ricordo nella preghiera.

Crema, 9 giugno 2024

Gli operatori e i volontari della Caritas diocesana e delle Caritas parrocchiali sono vicini con affetto a Claudio e a tutti i suoi familiari per la morte del papà

Clemente

e ne ricordano il sorriso nelle messe condivise a Natale e Pasqua in Caritas. Un ricordo nella preghiera.

Crema, 9 giugno 2024

Altre necrologie alla pagina 18

Nel primo anniversario della scomparsa della cara



Alessandra Braguti

verrà celebrata una santa messa di suffragio mercoledì 19 giugno alle ore 18 presso la chiesa di Santa Chiara in Crema.

SERINA MARMI
DAL 1949
ARTE SACRA E FUNERARIA

LAPIDI • TOMBE
SCULTURE



Si eseguono
SERVIZI
CIMITERIALI
e PER LE
CREMAZIONI

Siamo sempre
reperibili
**0373
204339**

IL CREMASCO



VAILATE

Al Caimi sono iniziati importanti lavori dal valore di 6,8 mln di euro

Si procede con efficientamento energetico e adeguamento sismico per le Cure intermedie residenziali e della Rsa Centro diurno

FRANCESCA ROSSETTI

■ Alla Fondazione Ospedale Caimi onlus sono ufficialmente iniziati i lavori di efficientamento energetico e di adeguamento sismico. In settimana gli operai incaricati hanno provveduto a installare la gru. Dunque il cantiere è già operativo e, se tutto procede come da programma, sarà chiuso per settembre 2025.

L'intervento interessa le strutture delle Cure intermedie residenziali (Cir) e della Rsa Centro diurno-mini alloggi protetti. "Oltre ai lavori strutturali per l'adeguamento sismico, quali il rifacimento dell'intera copertura della struttura delle Cir, sono previste anche migliorie per

l'efficientamento energetico in entrambe le strutture, quali la sostituzione di tutti i serramenti, il posizionamento di pannelli fotovoltaici e la realizzazione del cappotto termoacustico - spiegano Paolo Maria Regonesi e Mario Berticelli, rispettivamente direttore generale e presidente della Fondazione -. Per le Cure intermedie residenziali è assolutamente necessario procedere al rifacimento della centrale termica e dell'impianto di raffrescamento, data la loro obsolescenza, con l'aggiunta di un impianto di termoregolazione".

Cogliendo l'occasione di questo cantiere, la Fondazione ha deciso anche di mettere mano al terzo piano delle Cure inter-

medie residenziali, eseguendo una manutenzione straordinaria alle travi testa letto, ai serramenti interni e all'impianto di videosorveglianza. Un simile lavoro è già stato svolto precedentemente, precisamente dal 2012 al 2015, al primo e al secondo piano.

La spesa totale dell'intervento ammonta a 6,8 milioni di euro, Iva e oneri compresi. 5,3 milioni di euro sono finanziati con la cessione del credito del bonus per le onlus. Per l'altro 1,5 milioni di euro, sarà la Fondazione a occuparsene mediante la sottoscrizione di un mutuo bancario pluriennale.

Regonesi e Berticelli rimarcano la necessità di svolgere questi interventi e dichiarano: "Tutto ciò, nonostante l'impatto economico importante, ci permette un risparmio notevole di risorse e una riqualificazione in

linea con le nuove esigenze tecnologiche, ambientali, etiche e di sostenibilità".

Le Cure intermedie residenziali e la Rsa sono interessati anche da altri lavori: quelli sull'impianto di erogazione dell'ossigeno, la sostituzione di alcuni moduli di allarme, l'adeguamento alla recente normativa di alcune apparecchiature della centrale di decompressione, la revisione decennale delle valvole e i presostati di reparto. Per coprire tale spesa la Fondazione ha avviato una raccolta fondi, ormai prossima alla chiusura (mancano poco più di 7.000 euro). Tra i numerosi benefattori che hanno partecipato alla campagna anche la BCC Caravaggio e Cremasco, il Banco BPM e l'associazione Popolare Crema per il territorio, che hanno contribuito con significative oblazioni.

Uno scorcio del cortile interno della struttura socio sanitaria in via Caimi 21

Vailate

Una rampa che fa discutere la politica. Interviene Comitato Zero Barriere

■ La realizzazione di una rampa che permette a tutti, anche chi ha difficoltà motorie, di accedere al nuovo palazzo comunale è al centro della discussione politica locale.

La minoranza di *Prima Vailate* ha dichiarato, via social, che per le persone con ridotte capacità motorie il progetto originale dell'edificio prevedeva l'accesso dalla storica entrata di piazza della chiesa. "Tale accesso era già regolarizzato con un percorso in pendenza, inglobato nel pavimento che collega la quota di piazza della chiesa al salone d'ingresso - spiegano -. Avrebbe consentito un'entrata agevole, al sicuro e al riparo dall'intemperie dei mesi piovosi".

Una soluzione, però, non condivisa dagli attuali amministratori. Per sindaco e colleghi far entrare le persone con disabilità motoria da un ingresso diverso rispetto al resto dell'utenza è discriminazione. Ma non solo. "Nel vecchio progetto la rampa c'era, ma è stata subito cassata dalla Soprintendenza" commentano da palazzo. Poi c'è la notevole altezza del dislivello del primo gradino e l'eventuale rischio di un ingresso dalla piazza della chiesa: "Quando interessata da funzioni religiose, non sarebbe garantito il passaggio". Per questo è stata pensata una rampa lunga oltre 21 metri, il cui costo di realizzazione ammonta a 30.000 euro, e il superamento dello scalino di via Gorini con un innalzamento della strada. Un'opera, però, definita "un obbrobrio" da *Prima Vailate*, che conclude il post con la frase "pagate cittadini, pagate".

A queste parole il Comitato Crema Zero Barriere, coinvolto dall'amministrazione per ottimizzare gli interventi necessari per rendere accessibile il Comune e rispettare la normativa in materia di eliminazione delle barriere, ha espresso rammarico una volta constatata che "le critiche vengono mosse non al fine di migliorare un progetto nell'interesse del cittadino bensì nel tentativo di renderlo meno efficace e inclusivo". Per la referente Cristina Piacentini "scrivere che 'una rampa rovina l'estetica', significa non aver rispetto per i diritti di chi vive una quotidianità, piena di ostacoli e non tanto conseguenti ai propri limiti funzionali, ma quanto alle carenze di questa società poco inclusiva".

Per il Comitato, inoltre, una spesa non è mai inutile e superflua se permette di abbattere le barriere. "Un luogo comodo a chi si muove in carrozzina o con un bastone è un luogo più comodo a tutti" conclude Piacentini, ricordando anche come sia perseguibile per legge pretendere che le persone con disabilità entrino dalla porta posteriore.



DUOMO
Agenzia Funebre

CASA DEL COMMIATO
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)



UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

CASA FUNERARIA
Crema | Spino d'Adda | Soncino | Caravaggio



SAN PAOLO
LA CREMASCA

Crema (CR)
Via Capergnanica, 3/B

☎ **340 6033082**
0373 203994

✉ lacremasca@libero.it

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO



Crema
Via Libero Comune 44



Pandino
Via Garibaldi 25

24

SERVIZIO 24 ORE SU 24

335 72 19 369



GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattiaagenzia.it

Vaiano Così non va!
Un gruppo di cittadini segnalano un problema di viabilità



■ Così non va! È il titolo della tradizionale rubrica avviata dal nostro settimanale che ospita le segnalazioni dei nostri affezionati lettori. È anche l'affermazione di un gruppo di residenti in via Lodigiani che, nei giorni scorsi, hanno inviato alla nostra redazione la foto pubblicata sopra. Segnalano che all'angolo di via Gramsci il traffico è aumentato notevolmente.

"In questo punto del paese passano, con molta frequenza, i pullman sia quelli diretti a Milano sia quelli per Crema - spiega un cittadino a nome di quanri chiedono una veloce soluzione -. Spesso capita anche che due pullman si incrocino e siano costretti uno a fermarsi per permettere il passaggio dell'altro".

In questo tratto stradale passano anche trattori, mezzi di grandi dimensioni e alcuni con annessi carri. Inoltre, la segnalazione evidenzia l'assenza di un marciapiedi, creando una situazione non sicura per i pedoni, che vengono sfiorati dal passaggio di pullman e altri mezzi. Il gruppo di cittadini dice di aver già presentato una segnalazione al vicesindaco Palmiro Angelo Bibiani spiegandogli la situazione. Per loro ci sarebbe una soluzione per risolvere questo disagio viabilistico: far transitare i mezzi di grandi dimensioni lungo la bretella, realizzata dalla precedente amministrazione e impiegata dai tir.

BAGNOLO CREMASCO

Doriano Aiolfi torna ad amministrare all'insegna del dialogo e del confronto

Con 32 voti di differenza, **Progetto Bagnolo 2024** ha vinto le amministrative. Per **Prima Bagnolo** inizia il lavoro tra i banchi di minoranza

FRANCESCA ROSSETTI

■ La corsa alla poltrona di sindaco tra i due Aiolfi - Doriano alla guida di **Progetto Bagnolo 2024** e Paolo con **Prima Bagnolo** - è stata un testa a testa fino all'ultima scheda elettorale scrutinata. Solo 32 i voti di differenza: Doriano con 1.286 (50,63%) voti è stato eletto primo cittadino. L'avversario si è fermato a 1.254 (49,37%) voti.

"Quando ci siamo candidati, io e la mia squadra, ovviamente credevamo e speravamo nella vittoria - commenta Doriano -. Poi, però, con l'esito delle elezioni europee, in noi sono sorti alcuni dubbi perché il centrodestra, il partito con cui si è presentato Paolo alle amministrative, ha ottenuto la maggior parte dei voti: **Fratelli d'Italia** 36,43%, **Lega Salvini premier** 19,31% e **Forza Italia** 11,31%. Quindi oltre il 60%".

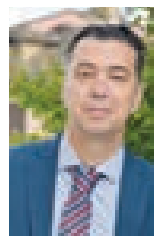
Durante la campagna elettorale e gli incontri con la comunità, **Progetto Bagnolo** aveva chiesto agli elettori di guardare le singole persone e il programma elettorale del gruppo per decidere chi votare alle comunali piuttosto che ai partiti di appartenenza.

"La mia è una squadra molto valida e trasversale, formata da persone con competenze differenti e che provengono da percorsi diversi" commenta Doriano, ringraziando uno a uno i candidati consiglieri. Tra loro, i più votati e che quindi siederanno tra i banchi della maggioranza sono: Federico Agazzi (101 preferenze), Vittorio Dornetti (32), Giuseppe Broglio (24), Gaia Fontana (23), Rosolo Crespiatico (20), Emanuele Germani (19), Monica Malosio (17) e Giuseppina Cabrini (16).

Così Doriano, già sindaco per due mandati dal 2009 al 2019, torna ad amministrare Bagnolo.

"Nei mesi scorsi io e la mia squadra abbiamo incontrato e ascoltato le persone. Proponiamo dialogo e confronto anche nelle settimane e anni futuri - dichiara -. Ci piacerebbe organizzare assemblee pubbliche per incontrare la comunità e offrire aggiornamenti su quanto realizzato o sarà fatto, progetti e molto altro".

Come primo atto da neo sindaco, martedì mattina Doriano è andato a palazzo comunale e ha convocato una riunione con tutto il personale degli uffici, i volonta-



La squadra di **Progetto Bagnolo 2024** e un primo piano del neo sindaco

ri e i dirigenti scolastici.

"Come abbiamo già avuto modo di spiegare durante la campagna elettorale, l'istruzione è un aspetto che abbiamo molto a cuore e che negli ultimi cinque anni pensiamo essere stato un po' trascurato" aggiunge.

Progetto Bagnolo eredita dalla precedente amministrazione alcuni progetti già avviati, altri solo annunciati e altri ancora in attesa di essere finanziati. In merito Doriano dice di non avere pregiudizi, il lavoro svolto dal predecessore non sarà ignorato ma il tutto sarà valutato molto attentamente.

"Cogliamo l'occasione per ringraziare gli elettori per la fiducia risposta in noi. Ci impegneremo a ripagarla con serietà, educazione, dialogo e confronto. Il no-

stro sarà un mandato elettorale al servizio dei cittadini in **Comune con te**" concludono da **Progetto Bagnolo**.

Ai vincitori le congratulazioni di molte persone e anche di **Prima Bagnolo**, che ha augurato alla nuova amministrazione un buon lavoro. Paolo Aiolfi siederà dunque tra i banchi dell'opposizione. Al suo fianco Noemi Carrelli (ex vicesindaco e assessora a Istruzione, Cultura, Tempo libero, Biblioteca, Politiche educative e scolastiche), Davide Redemagni (ex assessore a Lavori pubblici, Infrastrutture, Urbanistica ed Edilizia privata) e Mario Tovaglieri (ex assessore a Manutenzione del territorio, Patrimonio comunale, Arredo urbano, Viabilità e Sicurezza urbana).

Vaiano Cremasco

Lunedì alle ore 18 una nuova seduta del Consiglio comunale

■ Il Consiglio comunale è stato convocato a riunirsi alle ore 18 di lunedì 17 giugno per una sessione straordinaria. Sono ben dieci i punti all'ordine del giorno, tra cui quattro interrogazioni di **Europa Verde** (programmazione della piantumazione della pista ciclo-pedonale di via Alfredo Galli, sul mancato rispetto del regolamento per la gestione del Consiglio da parte del sindaco, le condizioni statiche dell'abitazione con tetto crollato al civico 39 di via Lodigiani Lelia e il trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo residenti nel Comune ma con abitazione esterna al centro abitato) e una di **Insieme per Vaiano** in merito all'adeguamento Istat al contributo concesso

alle associazioni. Inoltre, il consigliere Andrea Ladina presenterà una mozione per la promozione di un convegno sulla figura di Giacomo Matteotti, deputato socialista, a 100 anni dall'uccisione da parte dei fascisti di Mussolini.

"Le giovani generazioni devono conoscere e studiare questi avvenimenti (il silenzio del re Vittorio Emanuele III sull'atroce vicenda, le spedizioni punitive del gerarca Roberto Farinacci) e approfondire il ruolo che Matteotti ha avuto nella battaglia per la libertà, una battaglia che se pur sconfitta nel 1924 venne vinta il 25 aprile 1945, giornata che segna la festa della liberazione dal nazifascismo" commenta Ladina.

MONTE CREMASCO

Per Giuseppe Lupo Stanghellini inizia il terzo mandato

Alle amministrative la sua squadra di **Essere Monte** ha ottenuto il 55,33% dei voti. "Si tratta di una vittoria collettiva" commenta

FRANCESCA ROSSETTI

■ Alle amministrative dell'8 e 9 giugno, che a Monte Cremasco hanno registrato un'affluenza del 65,96%, Giuseppe Lupo Stanghellini si è presentato alla guida della lista civica **Essere Monte** e con 612 voti (55,33%) è stato rieletto sindaco. Per lui si tratta del terzo mandato.

Come accaduto nel 2019, quando i candidati alla poltrona di primo cittadino erano tre (il terzo era Moreno Golani con **Impegno Comune**, che però a questa tornata ha deciso di non candidarsi), anche questa volta a sfidarlo c'era Francesca Montana a capo di **ViviAMonte**, altra lista civica. Cinque anni fa il distacco fu solo di venti voti. Questa volta, invece, la vittoria è stata schiacciante. Infatti, Montana e la sua squadra hanno ottenuto 494 (44,67%) voti, ben 118 in meno rispetto all'avversario.

"Sono molto soddisfatto del risultato - commenta il confermato sindaco -. Si tratta di una vittoria collettiva, mia e di tutta la squadra. Sono molto fiero e contento del mio gruppo". Per Stanghellini gli elettori hanno

deciso di confermare la loro fiducia in lui premiando il lavoro svolto negli ultimi cinque anni. Tra i lavori pubblici, per esempio, si ricorda la realizzazione di un asilo nido che permetterà così di garantire alle famiglie un servizio finora assente in paese.

Per Stanghellini e colleghi il mandato che si è appena concluso non è stato semplice. Nel 2019 la rielezione e nel 2020 lo scoppio dell'emergenza socio-sanitaria causata dalla pandemia da Covid. Poi l'inizio della guerra Russia-Ucraina che ha causato il caro energia, successivamente il caro materiale etc. Una difficoltà dopo un'altra che i Comuni, tutti (piccoli e grandi), hanno dovuto far fronte, cercando di perseguire con i propri obiettivi, realizzando progetti e senza pesare sulle tasche dei cittadini.

"Il mandato 2019-2024 è stato complesso - dichiara il confermato sindaco -. Tuttavia ha creato anche alcune possibilità con i fondi stanziati dal governo".

Anche il nuovo quinquennio, purtroppo, non si apre nei migliori dei modi con alcune criticità nel settore del sociale: rincari, non dettati dal Co-



mune ma in arrivo dalle società partecipate. Poi si prospettano dei rincari anche sulla Tari. Sulle tariffe di questa tassa peraltro verterà una delle prime azioni dell'amministrazione Stanghellini. "Ci attende un tempo di lavoro duro", precisa il confermato primo cittadino.

Durante il prossimo mandato il sindaco auspica di realizzare un nuovo campo polivalente, campo a 7, e la ciclabile per agganciarci con gli altri paesi. "Inoltre, intendiamo instaurare una positiva e reale collaborazione con i volontari. Siamo fiduciosi" prosegue.

Al suo fianco opererà il gruppo maggioranza così composto: Davide Balduzzi (ha ottenuto 41 preferenze), Monica Bettini (27), Claudio Fantinuoli (24), Pierangela Guzzardo (38),

Massimo Ragusa (26), Elena Severgnini (24) e Gabriella Rosa Vanazzi (16). Ai banchi della minoranza, invece, si siederanno: Francesca Montana, Martina Grazioli e Pier Carlo Leoni. "Dall'opposizione attendo rapporti rispettosi e che si possa lavorare in un clima sereno" aggiunge Lupo Stanghellini.

A **Essere Monte** arrivano le congratulazioni e l'augurio di buon lavoro da parte di **ViviAMonte**. "Desideriamo ringraziare coloro che ci hanno dato fiducia anche questa volta. Seppur il risultato non sia stato quello sperato, siamo orgogliosi di quanto svolto in questi mesi, ma soprattutto negli anni. Anni che abbiamo volutamente e piacevolmente speso per la comunità" commentano Montana e squadra.

MARMI
CERUTI

LAPIDI - MONUMENTI
SCULTURE - RESTAURI
TOP BAGNO
CUCINE IN CERAMICA

348 7849308 gceruti@libero.it
Ombriano - Crema Via Rossignoli 22



Casaletto Ceredano Aldo Casorati resta alla guida del Comune: è il sindaco record

■ La lista civica *Con la gente*, unica in corsa alle elezioni, ha portato alla rielezione di Aldo Casorati: è ancora lui, dunque, il sindaco di Casaletto Ceredano, Comune che guiderà per l'ottavo mandato. Un record a livello territoriale.

Casorati - che ringrazia di cuore tutti i casalettesi - è stato eletto con i 492 voti validi espressi dai 576 cittadini che si sono recati alle urne (il 61,80%

degli aventi diritto). Con lui entrano in Consiglio comunale Gabriella Adenti, Pierfranco Madonini, Barbara Fratarcangeli, Laura Mazzola, Luca Campanini, Salvatore Frajese, Anna Grazia Arzù, Nicolina Vasilica Aldea, Walter Camasta e Palmiro Montemezzani.

"L'età avanza - commenta Casorati - ma l'entusiasmo è immutato. Con passione e impegno, io e i miei validi

collaboratori proseguiremo nel servizio rivolto alla nostra comunità. Oggi la burocrazia è sempre più pressante, ma non ci tiriamo indietro: il bene di Casaletto e della sua gente sono costantemente al centro del nostro agire".

In attesa dell'insediamento ufficiale, la Giunta è già stata definita. "Gabriella Adenti - informa il primo cittadino - sarà vicesindaco e assessore con deleghe a Welfare, Assistenza e Scuola, mentre Pierfranco Madonini mantiene l'assessorato che raggruppa Ambiente e Territorio. Inoltre, come già concordato con il gruppo, porteremo avanti una modalità di lavoro dove gruppi di due/tre consiglieri si occuperanno dei vari settori: sport, tempo libero, biblioteca, cultura e via dicendo. In tal modo tutti sono coinvolti e daranno una mano".



La nuova amministrazione parte da basi solide. "Tutti i servizi sono confermati - assicura Casorati - mentre proseguono i lavori per l'efficientamento energetico del municipio. Completato il nuovo asilo nido, è agli sgoccioli l'appalto per la sua gestione. Già stanziati anche i 500.000 euro per l'arginatura delle rogge".

Giamba

Il sindaco Aldo Casorati con i suoi consiglieri comunali

Bagnolo Cremasco Us Acli Altro Ritmo al San Domenico per il saggio finale *Hai detto musical?*



Foto di Gaudenzio Ghilardi

■ Giugno è arrivato e non è terminato solo l'anno scolastico. Campionati, corsi, lezioni e anno accademico si sono conclusi. È scattata così l'ora di mostrare quanto appreso durante i mesi scorsi, i progressi realizzati grazie a costanza e impegno. Molte le scuole di danza che hanno aderito a *Cremainscena danza*, la tradizionale rassegna promossa dalla Fondazione San Domenico che permette alle diverse realtà cremasche di esibirsi sul prestigioso palco cittadino, portando in scena il loro saggio finale. Giovedì 6 giugno è stato il turno di scuola danza Us Acli Altro Ritmo di Bagnolo Cremasco. Il numeroso pubblico in sala, soprattutto familiari e amici degli allievi e delle allieve, ha applaudito il saggio *Hai detto musical?*

"È basato su musical e film musicali che hanno fatto la storia - spiega la maestra Clara Mussini -. Quindi *Cats*, *Mamma mia*, *Grease*, *Fantasma* dell'opera e molti altri. Una voce narrante, fuori campo, riassume la storia da cui era tratta la scena successiva".

Durante la serata si sono esibiti circa 80 allievi, dall'età di 4 anni in su. Le canzoni sono state suonate e cantate dagli elementi della scuola di musica Consorzio Concorde di Crema. Le due scuole, quella di danza e quella musicale, avevano già collaborato l'anno scorso. Allora era solo per il finale. Questa volta, invece, la collaborazione le ha viste lavorare l'una al fianco dell'altra per tutta la durata dell'evento.

Buona la partecipazione del pubblico, sempre pronto ad accogliere e applaudire fragorosamente i ballerini, principianti e non. Un'ottima chiusura a un anno altrettanto positivo. Lo conferma la stessa Mussini, commentando che a differenza del passato non si sono verificati intoppi. "Tutto è andato come doveva andare" prosegue, incrociando le dita anche il prossimo anno.

"Colgo l'occasione per ringraziare la scuola di musica Consorzio Concorde di Crema e le maestre Maria Bonizzi e Ginevra Tomella" conclude.

Ora per Clara, colleghe e allievi è arrivato il momento del meritato riposo. A settembre si torna a lezione e a indossare punte, mezze punte e scarpe.

Francesca Rossetti

RIPALTA CREMASCA

Netta affermazione di Bonazza: è rieletto sindaco con il 79,78%

"Dico grazie a una comunità straordinaria che ho l'onore di rappresentare". Ruffoni: "Da noi opposizione trasparente e costruttiva"

GIAMBA LONGARI

■ Con un consenso elevatissimo, Aries Bonazza è stato rieletto sindaco di Ripalta Cremasca e si appresta ad affrontare il terzo mandato consecutivo. Per lui e per la sua lista civica *Ripalta oggi* i cittadini hanno espresso 1.507 voti, attestando Bonazza al 79,78%. La candidata sindaco Maria Giovanna Ruffoni, della lista *Sul Serio Ripalta Cremasca* (comprendente *Fratelli d'Italia*, *Lega Salvini Lombardia* e una componente civica) s'è fermata al 20,22%, frutto dei 382 voti ricevuti.

**IL COMMENTO
DI BONAZZA E BARBIERI**

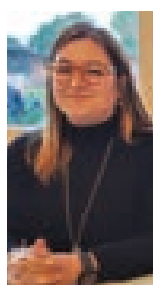
Il riconfermato sindaco - evidentemente soddisfatto - il giorno successivo alle elezioni ha commentato: "Dopo la grande emozione è il momento della gratitudine verso una comunità straordinaria che ho l'onore di rappresentare. In questi anni abbiamo affrontato molte sfide e raggiunto traguardi importanti; vogliamo continuare a lavorare per migliorare la qualità di vita nella

nostra Ripalta. Voglio ringraziare tutta la squadra che ci ha sostenuto, tutti quelli che in questi anni hanno lavorato con noi e tutti i cittadini che ho e avrò sempre nel cuore".

Nella lista *Ripalta oggi* spiccano le 220 preferenze personali ricevute da Corrado Barbieri, assessore uscente alla Cultura. Queste le sue parole: "Grazie, grazie a tutti quanti hanno espresso la loro preferenza per me. È un orgoglio e il segno che quanto abbiamo fatto è stato apprezzato. Abbiamo, sì, perché quanto è stato fatto è frutto di sinergia di tutto il gruppo che, nei cinque anni passati, mi ha supportato sia nella programmazione e realizzazione delle iniziative sia nella gestione dei rapporti con le scuole. Un grazie anche a chi non ha espresso preferenze, ma ci ha nuovamente scelto alla guida amministrativa del paese. Un grazie ad Aries Bonazza per la fiducia".

LE PAROLE DI RUFFONI

A nome della lista *Sul Serio Ripalta Cremasca*, Maria Giovanna Ruffoni ci tiene a ringraziare "chi ci ha sostenuto



In alto, la conferma del sindaco Aries Bonazza. Qui sopra, Maria Giovanna Ruffoni

e ascoltato. Ci siamo messi in gioco - prosegue - anche per portare la sana politica all'interno di un piccolo Comune come Ripalta Cremasca, appoggiati dai partiti politici che guidano il Governo e la Regione Lombardia. Ringrazio *Fratelli d'Italia* e il coordinamento provinciale, in particolare il consigliere regionale Marcello Ventura e il senatore Renato Ancorotti, per avermi proposta e per il sostegno che continueranno a fornire nel nostro lavoro in Consiglio comunale in opposizione. Ringrazio anche il coordinamento provinciale *Lega Salvini*, il consigliere regionale Riccardo Vitari e il coordinatore provinciale Tiziano Filippini per la fiducia e la col-

laborazione di questo progetto che unirà sul territorio ripaltese due forze politiche presenti in Consiglio comunale".

Ruffoni conclude: "Tutta la nostra campagna elettorale è stata improntata anche sul grande impegno e onore di dare visibilità e sostenere i candidati al Parlamento Europeo per la quota *Fratelli d'Italia*, in particolare Mario Mantovani, Carlo Fidanza, Lara Magoni e Paolo Inselvini; per la quota *Lega Silvia Sardone*. A loro i nostri complimenti e grati per la collaborazione su scala locale, nazionale ed europea. Ripalta Cremasca sarà ora centro politico di due forze, che continueranno a lavorare per un'opposizione trasparente e costruttiva, per dare voce alle reali esigenze, mettendo in campo la nostra esperienza amministrativa e politica".

IL NUOVO CONSIGLIO

Al fianco di Aries Bonazza, siederanno nel nuovo Consiglio comunale ripaltese: per la maggioranza Corrado Barbieri, Umberto Spinelli, Federico Brigatti, Carmine Troiano, Roberta Fusar Bassini, Andrea Meleri, Federico Lorenzetti e Irene Paola Ricci; per la minoranza Maria Giovanna Ruffoni, Fulvio Pini, Pasquale Adinolfi e Giorgio Marchetti.

Ripalta Cremasca - Moscazzano Tornano le domeniche in bici

■ Organizzata dai Comuni di Ripalta Cremasca e di Moscazzano, torna l'iniziativa denominata *Dùminica tōc ansèma an bicicletta*. Da domani, domenica 16 giugno, e fino all'8 settembre, nei giorni festivi - dalle ore 8 alle 20 - sarà chiusa al traffico veicolare la strada vecchia che, snodandosi tra la campagna, collega i due paesi: ciclisti e pedoni, pertanto, potranno percorrere liberamente uno dei tratti più belli del nostro territorio.

Si tratta di una proposta che le due amministrazioni comunali mettono in atto da diversi anni nel periodo estivo, trovando il pieno gradimento di quanti amano passeggiare o pedalare all'aria aperta senza nessun ostacolo.

Il tratto di percorso interessato dal divieto - dal quale sono esclusi i residenti e gli autorizzati - è quello compreso tra via Marconi-strada del Borlengo a Ripalta e via Caprotti a Moscazzano. Un tragitto davvero bello, che si collega a una rete di ciclabili che consentono di raggiungere la città e diverse località di questa zona del Cremasco.

Ripalta Cremasca

Si riparte con gli eventi del *Giugno Ripaltese*

■ L'amministrazione comunale di Ripalta Cremasca, dopo la riconferma elettorale, ha pronta la programmazione del *Giugno Ripaltese*, tradizionale rassegna dedicata alla cultura e al tempo libero, che quest'anno festeggia la ventisettesima edizione.

Vista la concomitanza con la tornata elettorale, la manifestazione è partita ieri, 14 giugno e, di conseguenza, la conclusione è prevista per il 14 luglio. Sarà un mese denso di appuntamenti che occupano tutti i weekend, dove si potrà assistere a esilaranti commedie dialettali e in lingua, concerti di musica clas-

sica e pop alternati a momenti di convivialità, sempre rimanendo nel territorio comunale. Il *Giugno Ripaltese* è infatti una rassegna itinerante che tocca tutte le frazioni del Comune, dando spazio anche e soprattutto ai diversi gruppi di volontari che gravitano intorno agli oratori, introducendo e dando precedenza alle loro iniziative.

Nel corso del mese ci saranno momenti di condivisione quali gli aperitivi di Bolzone e Zappello, che richiamano tanta gente. Quest'anno si è aggiunta anche una serata "esotica" che schiaccia l'occhio al sole dei Caraibi e

con il Brasile che la fa da padrone. Ma il *Giugno* è anche cultura, tra teatro e musica, sempre privilegiando gli spettacoli all'aperto in proprietà private (Cascina Groppelli e Villa Bonzi) o nel bellissimo giardino comunale.

Ieri la compagnia de *Lo Schiz-zaiidee* ha proposto la data zero della nuova commedia *Sa fèm sifulem*, mentre domani, domenica 16 giugno, sarà ancora il teatro protagonista nel giardino di Villa Bonzi a Ripalta (ore 21) con il laboratorio teatrale *Si va in scena*, che propone una po-chade di Dario Fo dal titolo *Non tutti i ladri vengono per nuocere*.

Per i concerti ci sarà il supporto dell'Istituto musicale Folcioni di Crema. Il maestro Mauro Bolzoni terrà il concerto *Musica da Giardino* con celebri arie classiche, tradizionali-pop e colonne sonore con accompagnamento di pianoforte, flauto e tromba e le voci di tenore e soprano.

Sempre con la musica si chiuderà la rassegna: sabato 13 luglio *Jessica Sole Negri voice lab* proporrà brani storici della canzone pop italiana, mentre la serata finale, il 14 luglio, come ormai da tradizione, sarà curata dal Teatro San Domenico con un concerto a sorpresa specialissimo.

MONTODINE

La lista *Rinnovare* cala il tris: sindaco è ancora Alessandro Pandini

Il confermato primo cittadino: "Contenti, continueremo a lavorare per il paese". La sconfitta Spoldi lancia subito frecciate

GIAMBA LONGARI

■ Come cinque anni fa, stavolta con uno scarto meno vistoso, la sfida elettorale a Montodine tra Alessandro Pandini e Claudia Spoldi ha visto prevalere il primo, rieletto pertanto sindaco per la terza volta. Pandini, candidato della lista *Rinnovare Montodine*, ha avuto 786 voti (pari al 55,90%), mentre Spoldi, candidata di *Progetto amministrare*, si è fermata a 620 preferenze (44,10%).

Il paese rivierasco, dunque, non cambia e sceglie la continuità, dando fiducia a un gruppo che da anni amministra il Comune realizzando per la comunità opere e mettendo a disposizione più servizi.

"Sono contentissimo per la vittoria - le prime parole del sindaco Pandini - e faccio i complimenti ai miei candidati e a tutti i collaboratori che hanno operato bene durante la campagna elettorale. Adesso continueremo a lavorare con impegno e passione per inaugurare le opere avviate e per mantenere quanto promesso con il nostro programma".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Elio Marcarini, vicesindaco uscente e rieletto in Consiglio: "Siamo veramente contenti e soddisfatti del risultato. La coerenza nei confronti prima di noi stessi e poi dei cittadini paga sempre. Continueremo a lavorare per *Rinnovare Montodine*: grazie a tutti!".

Un commento post voto arriva anche da Claudia Spoldi: "Per prima cosa sento il dovere di ringraziare tutti i montodinesi che hanno creduto nel nostro gruppo, che ci hanno incoraggiato, che auspicavano un cambiamento e che oggi, a fronte di un risultato negativo, ci esprimono il disappunto per l'esito finale in diversi modi. Tanti erano convinti che questa era la 'volta buona', perché il nostro programma faceva intendere di voler rendere Montodine un luogo migliore in cui crescere, lavorare e vivere".

La candidata di *Progetto amministrare* esprime pure alcune valutazioni. "Analizzando le elezioni emergono diversi aspetti: il poco divario di voti, che si è notevolmente ristretto se paragonato alla volta scorsa; ma il



Il sindaco Pandini (al centro) festeggia con il fratello e l'ex primo cittadino Bragonzi. Qui sopra, Claudia Spoldi

più significativo è senza dubbio il numero di chi non è andato a votare (*alle urne s'è recato il 70,55% degli aventi diritti, ndr*) e che avrebbe probabilmente potuto dare una svolta al risultato, considerato che lo zoccolo duro dell'attuale amministrazione deriva da vari fattori".

Detto ciò Spoldi, pungendo, assicura: "Come gruppo continueremo a lavorare per Montodine e speriamo che nei prossimi cinque anni la riconfermata amministrazione non mantenga la politica dei passati dieci. Montodine, che è stato uno dei paesi più brillanti del Cremasco, si trova ora in uno stato che io definisco 'vegetativo'. Il nostro programma prevedeva uno sviluppo sia sotto l'aspetto pro-

duttivo, sia di cura e pulizia del paese, sia di vicinanza alle famiglie, agli anziani, ai bambini, alle istituzioni, alla scuola, allo sport, ai giovani. Un programma ambizioso e ambizioso noi nel proporlo, ma convinti. Se qualcuno l'ha definito fumo ora però ci aspettiamo in contropartita l'arresto".

Il rinnovato Consiglio comunale montodinese risulta composto dal rieletto sindaco Pandini, dagli esponenti di maggioranza Attilia Rosa Allocchio, Maria Giovanna Severgnini, Chiara Zanchi, Alberto Zucchelli, Elio Angelo Marcarini, Miriam Branchi e Matteo Gritti e da quelli di opposizione Claudia Spoldi, Diego Capone e Angelo Bianchessi.

Ripalta Arpina Torazzi torna alla guida del Comune: subito il nuovo scuolabus



Il sindaco Torazzi con Ginelli e l'autista

■ Dopo il doppio mandato di Marco Ginelli, alla guida del Comune di Ripalta Arpina torna Pietro Torazzi, eletto sindaco con i 465 voti validi espressi sabato e domenica scorsi dai 513 cittadini che si sono recati alle urne. A capo della lista *Ripalta nel futuro* - unica in lizza - Torazzi porterà avanti un programma realistico e concreto, che poggi sulle solide basi di questi anni, tra importanti opere e servizi confermati.

Con lui siederanno in Consiglio comunale: Marco Ginelli, Monia Zaninelli, Andrea Cisarri, Giovanna Casazza, Antonio Freri, Luisa Maria Geroli, Giuseppina Eva Messaggio, Guido Marcarini, Emidia Zaninelli e Giuseppe Bergami.

È da rilevare che martedì 11 giugno, all'indomani dello spoglio elettorale, quasi a voler significare il passaggio di consegne ma anche la continuità tra la precedente e la nuova amministrazione, è stato consegnato al Comune il nuovo scuolabus che porterà i piccoli concittadini ripaltesi verso le scuole elementari e medie. Un bel modo per cominciare.

Ripalta Guerina Luca Guerini rieletto sindaco: inizia il suo terzo mandato



■ "È ancora un grande onore essere sindaco per la terza volta! Ringrazio la mia squadra e tutti quelli che ci hanno scelto: siamo pronti ad affrontare con impegno e responsabilità le sfide che ci attenderanno nei prossimi anni. Viva il Comune di Ripalta Guerina".

Con questo messaggio affidato ai canali social, Luca Guerini ha commentato la sua rielezione alla guida dell'amministrazione comunale guerinese. Al suo fianco la lista *Idee e futuro*, unica in campo alle elezioni dello scorso fine settimana.

Il "rivale" da battere era dunque il quorum ma, ancora una volta, Ripalta Guerina ha risposto alla grande: 339 i votanti, pari al 76,35%, che si sono recati alle urne. Tolle le schede bianche e nulle, per il candidato sindaco e la sua lista hanno espresso voto valido 288 cittadini, rieleggendo pertanto Guerini con circa l'85% delle preferenze.

Con il sindaco siederanno in Consiglio comunale: Giulia Scandelli, Enrica Soardi, Roberto De Angeli, Ciro Sagaria, Marco Fusar Imperatore, Mario Uselli, Elena Baroni, Gabriele Longari, Ileana Lunghi e Rosangela Monica Uggè.

Adesso si completerà quanto già programmato e si lavorerà per realizzare le opere promesse in campagna elettorale. G.L.

MOSCAZZANO

Dalle urne salta fuori il ribaltone: Aldo Bellandi è il nuovo sindaco

Dopo due mandati a Gianluca Savoldi non riesce il tris, ma si complimenta con il rivale e promette "un'opposizione per il bene della comunità"

GIAMBA LONGARI

■ A Moscazzano il ribaltone è servito. Aldo Bellandi, alla guida della lista *Con la gente. Per la gente*, è infatti il nuovo sindaco, eletto con 246 voti (il 57,61%). Al primo cittadino uscente Gianluca Savoldi, candidato per la lista *Moscazzano #insieme*, non è dunque riuscito il tris: si è fermato a 181 voti (il 42,39%).

"Il mio pensiero post-voto - è il primo commento di Bellandi - è di ringraziamento verso tutti quei cittadini che hanno voluto esprimere la loro volontà. Grazie a tutti. Grazie ai tanti che hanno scelto di credere in noi e anche chi ha fatto una scelta diversa, ma ha partecipato a queste votazioni per il proprio e nostro paese".

Il team di *Con la gente. Per la gente* è felice del risultato, ma anche consapevole che non si tratta di un traguardo. "È solo il primo passo - sottolinea il neo sindaco - di un impegno e una collaborazione che ci proponiamo coinvolga tutti, nessuno escluso. Nella nostra piccola comunità la partecipazione al voto ha superato il 72% e tutto ciò sta a dimostrare che, quan-

do i cittadini sono coinvolti nel processo decisionale, la democrazia si rafforza e la partecipazione si concretizza".

Bellandi aggiunge: "Abbiamo scelto di mettere al centro le persone come aspetto qualificante del nostro impegno e la risposta è stata ampiamente positiva nei nostri confronti. È stata una campagna elettorale molto corretta tra le due liste e questo, mi preme sottolinearlo, è la dimostrazione che si può fare politica nel rispetto della diversità di idee e proposte".

In coerenza con quanto portato avanti da tempo in paese, il sindaco conclude: "Il nostro primo impegno, dopo tutti gli adempimenti istituzionali, sarà la cancellazione della delibera del sottopasso e la sua eventuale conversione per opere veramente attese dalla comunità".

Lo sconfitto Savoldi, pur con l'ovvia delusione, ha preso atto del volere popolare e dato prova di fairplay. "Ho telefonato al mio avversario alle elezioni comunali, Aldo Bellandi, per congratularmi per la sua vittoria. È stata una conversazione molto cordiale, durante la quale ho augurato buon lavoro.



In alto, il sindaco Aldo Bellandi (al centro) e la sua squadra. Qui sopra, Gianluca Savoldi

Ci siamo dati appuntamento in municipio per il passaggio di consegne". Savoldi annuncia che i due consiglieri eletti con lui per il gruppo *Moscazzano #insieme* sono Elizabeth Bettinelli, 19 anni, e Daniele Qalliaj, 25 anni.

Il primo cittadino uscente guarda quindi avanti. "Sono soddisfatto della mia esperienza di dieci anni da sindaco e per me adesso inizia una nuova avventura, da un nuovo punto di vista. Desidero innanzitutto ringraziare il 42,39% dei votanti moscazzanesi per il supporto e la fiducia che hanno dimostrato durante la campagna elettorale. Sebbene il risultato non sia stato quello che speravamo, accettiamo con rispetto il verdetto delle urne. La nostra mis-

sione non si ferma qui. Faremo un'opposizione attenta, lavorando con impegno per il bene della nostra comunità. Continueremo a vigilare sull'operato della nuova amministrazione, proponendo soluzioni e idee che riteniamo possano migliorare la qualità della vita nel nostro Comune".

Il nuovo Consiglio comunale, che si riunirà per la prima volta la sera di martedì 25 giugno, è così composto: per la maggioranza, accanto al sindaco Bellandi, ci sono Maria Paola Crudele, Greta Mariani, Antonio Spoldi, Laura Marchesini, Jessica Zambon, Alessandra Negri e Giuliana Guercilena, per l'opposizione Gianluca Savoldi, Elizabeth Bettinelli e Daniele Qalliaj.

CASTELLEONE

Marchesi promosso dal voto, il 'dopo Fiori' porta la sua firma

Vittoria schiacciante alle elezioni dello scorso weekend per il candidato di *Fare Castelleone*. "Premiato il lavoro della squadra"

BRUNO TIBERI

Castelleone ha scelto la continuità. Al voto i residenti hanno dato fiducia alla lista civica *Fare Castelleone*, che candidava alla poltrona di sindaco Federico Marchesi, vice uscente. Non una sfida facile se si considera l'exploit di *Fratelli d'Italia* a livello nazionale (il partito di Giorgia Meloni sosteneva a livello locale il candidato del *Centro-destra per Castelleone*, Mario Gazzoli) e il fatto che l'eredità che Marchesi era chiamato a raccogliere, quella di Pietro Fiori, non era certo leggera. "Il lavoro della nostra squadra in questi dieci anni e del gruppo in questi ultimi mesi di campagna elettorale hanno premiato - il commento a caldo del neoletto primo cittadino -. Siamo molto contenti per l'andamento del voto che, come risultati, di pochissimo si discosta con quanto ottenuto 5 anni fa. Segno che la squadra ha saputo operare bene e trasmettere i propri valori all'elettorato. In primis l'amore per il proprio paese".

Il lavoro continua, quindi,

per Marchesi e la sua squadra. Innanzitutto la scelta degli assessori. Sicuramente un posto di prim'ordine l'avrà Pietro Fiori, sindaco per dieci anni e al quale il paese ha tributato un'ondata di consensi con circa 300 preferenze indicate sulla lista; il più votato. Per il resto si attendono le comunicazioni ufficiali. Anche se difficile sarà non vedere al fianco di Marchesi anche Gianluigi Valcarengi, che bene ha fatto sui diversi fronti ai quali è stato chiamato. Tantissimi i consensi anche per Alessia Ferrari e Orsola Edallo con la giovanissima Lucia Zaninelli che figura la terza in graduatoria per numero di preferenze, seconda solo a Marchesi e Fiori.

Il centrodestra ha assorbito il colpo. L'entusiasmo in questa campagna elettorale non è mai mancato così come il fair play, dimostrato anche nelle dichiarazioni a caldo del leader Mario Gazzoli: "Mi complimento con Marchesi al quale offriamo la nostra competenza e professionalità per affrontare insieme temi caldi che riguardano il paese. Spe-



La squadra di *Fare Castelleone*, sesto da sinistra il nuovo sindaco Marchesi

riamo ci sia spazio per dire la nostra e per essere ascoltati".

E parlando del cammino compiuto e della scelta dei castelleonesi aggiunge: "Ci siamo mossi tardi e con poco tempo è stato difficile far comprendere bene ai residenti quale voleva essere il nostro progetto per la città. Ora avremo 5 anni di tempo per farlo, anche se dai banchi dell'opposizione. I castelleonesi si sono dimostrati conservatori, bocciando la nostra idea che risulta essere più progressista di quanto si potrebbe pensare guardando gli schieramenti politici". Gazzoli sarà in Consiglio comunale con Vincenzo Milanese e Marcello Bianchi.

Parlando di progressisti, in effetti, le posizioni di Gazzoli e Albertini, emerse nel confronto elettorale organizzato dalla nostra testata, si sono mostrate imprevedibilmente simili su alcuni temi e argomenti. Albertini che, con la sua *Castelleone Futura*, non è riuscito a far riemergere il centrosinistra rimasto al palo come 5 anni fa. Ma il tempo per costruire qualcosa di nuovo ora c'è anche per lui e il suo team; e l'entusiasmo mostrato dal prof. in pensione, che ha ringraziato chi al suo gruppo ha dato fiducia, è quello giusto per imparare e crescere, cercando di dare un contributo determinante al bene del paese.

Salvirola elezioni Marani ha già la Giunta

La sfida era contro il quorum e Marani l'ha vinta. Anzi, ha fatto di più, con la decisione comunicata con anticipo di premiare chi avesse ottenuto il maggior numero di preferenze tra i suoi candidati consiglieri, ha di fatto stimolato l'elettorato a partecipare attivamente all'elezione e alla futura amministrazione del paese. I salvirolesi hanno risposto molto positivamente e alle urne sono andati in tanti, nonostante i timori che aleggiavano in tutti i paesi con una sola coalizione in corsa.

"Sono molto soddisfatto della risposta che il nostro paese ha dato. Non era assolutamente scontata. Mi fa molto piacere, inoltre, che sia stata premiata la presenza dei giovani nelle liste. Giovani che sono il futuro di Salvirola e che cresceranno, sotto il profilo della conoscenza della macchina amministrativa, in questo quinquennio. Così sapremo a chi affidare il paese domani".

Come promesso, Marani si è visto disegnare la squadra di Giunta dall'elettorato. Grazie alle preferenze ottenute i due assessori saranno, appunto, un giovane, Riccardo Coti Zelati, recordman di voti ottenuti con ben 53 consensi, ed Enrico Martinenghi, 49 anni e 40 voti al suo attivo.

Castelleone Shao Hé Esami e cinture



Si è chiuso positivamente nei giorni scorsi l'anno sportivo 2023/2024 di Shao Hé, associazione sportiva che promuove il tai chi e alla quale si deve la crescita del movimento, a livello territoriale, nelle ultime stagioni. L'atto finale dell'annata sportiva è coinciso con gli esami per il passaggio di grado delle cinture bianche e con lo stage dei ragazzi. Momenti che hanno coinvolti 23 giovani e 14 adulti con grande soddisfazione per gli istruttori Pierangelo Ghilardi e Massimiliano Capra.

Nell'attesa che l'attività riprenda con gli inizi di settembre, Shao Hé non andrà in vacanza. Dalla fine di giugno e per tutto il mese di luglio il mercoledì dalle ore 19 l'associazione proporrà allenamenti aperti a tutti sul prato antistante la chiesa di Santa Maria in Bressanoro. Nello stesso periodo gli istruttori proporranno attività in occasione dello *Sport Week* organizzato dall'oratorio e del Camp estivo targato Liberi e Forti. Per tutte le informazioni www.shaohe.it.

Trigolo Due settimane di eventi

Saranno due settimane intense, ricche di eventi, quelle che i trigolesi potranno vivere. Da ieri è *Trigolo Rocks*, grazie all'associazione 'A tutta birra'. Nell'area verde della palestra comunale festa tra fiumi di bionde e rosse, gastronomia, torneo di beach volley e tanta buona musica.

Domenica 23 giugno, alle ore 21, sarà invece la piazza del Comune a far da teatro al tradizionale *Concerto d'estate* del locale corpo bandistico 'Giuseppe Anelli'. Ingresso libero. In caso di maltempo il live si terrà presso la palestra comunale.

Venerdì 28 giugno tornerà protagonista l'associazione 'A tutta birra' con un cineforum offerto a partire dalle 21 nel cortile della biblioteca comunale.

Il mese chiuderà sabato 29 e domenica 30 con *Trigolo western lowlands*. In oratorio tornei di basket 3 contro 3 e calcio a 5 con tanto di servizio bar e cucina attivo a partire dalle ore 18.

MADIGNANO

Tra i due litiganti il terzo gode Guardavilla è il nuovo sindaco

La spaccatura consumatasi negli ultimi mesi tra sindaco e vice uscenti ha di fatto consegnato la vittoria nella mani di *Progetto Comune*

BRUNO TIBERI

Tra i due litiganti il terzo gode. È proprio il caso di dirlo a Madignano, dove sindaco e vice uscenti si sono fatti la guerra consegnando la vittoria nelle mani di Piero Antonio Guardavilla e del suo *Progetto Comune*. Il neoletto primo cittadino è riuscito a conquistare lo scranno con il 32,45% delle preferenze, rivelatesi sufficienti a consegnare al cavaliere l'amministrazione del paese. Lui ne è consapevole e a caldo ha esordito commentando così: "Per me non esistono minoranze; sarò il sindaco di tutti e lavorerò con massima apertura per il bene del paese. Dobbiamo collaborare per centrare l'obiettivo, che è quello di far crescere Madignano e dare le risposte che i residenti si attendono. Inizieremo subito a lavorare; primo scoglio da affrontare quello del Nido, con una convenzione da discutere per intercettare i fondi a beneficio delle famiglie. Ma non ci fermeremo a questo. Sarò presente in municipio a

disposizione dei cittadini".

Quella della necessità di avere un sindaco che potesse dedicare molto tempo all'amministrazione comunale è stato un elemento che ha caratterizzato la campagna elettorale, anche quella costruita da *Obiettivo Comune*, la lista del vice uscente Diego Vailati Canta, pronto, in caso di elezione, a mettersi in aspettativa per garantire massima presenza a palazzo. "Avevo dato la mia disponibilità al gruppo di *Progetto Madignano*, nel quale sono stato sino a qualche mese fa; ero pronto a dedicare il tempo necessario. Il sindaco Festari e altri del team hanno deciso di proseguire nel solco tracciato e a me, all'assessore Guerini Rocco e ad altri non andava bene. Per questo ci siamo staccati creando una nostra lista. Fossimo rimasti insieme, avremmo vinto".

A dar ragione a Vailati Canta è stato lo scrutinio. Il suo gruppo è secondo solo a quello di Guardavilla con il 26,87% dei voti. 3 punti e mezzo in più della lista targata Festari



Piero Guardavilla, quinto da destra, e il suo gruppo

(23,32%).

Non ce l'ha fatta nella sua corsa alla poltrona di sindaco Innocente Viola. *Tradizione e Futuro*, civica da lui guidata, ha ottenuto solamente il 17,36% delle preferenze, equivalenti a 274 voti. Il suo lavoro, iniziato dai banchi dell'opposizione e culminato in autunno con la presentazione, in anticipo su tutti, di una lista che puntava sull'esperienza e sulla competenza, non ha dato i frutti sperati.

Tornando a Guardavilla, la soddisfazione per il cavaliere è stata tanta. Non ha mai smesso di lavorare nei cinque anni d'opposizione e ha

costruito un gruppo forte e coeso. Più volte critico con l'amministrazione comunale, ha saputo offrire spunti di riflessione, non sempre colti da chi ha governato il borgo. Ora tocca a lui. "Sono pronto - ha detto - a mettermi a disposizione della mia gente 24 ore su 24. A Madignano, al Comune, devo molto, ho maturato forte in me il desiderio di rendere quanto mi è stato dato. Lo farò con il massimo impegno e con un'apertura al dialogo con tutti. Solo così si riusciranno a trovare le soluzioni migliori ai problemi che attanagliano il paese. Ribadisco: sarò il sindaco di tutti".

OFFANENGO

Cronaca di una vittoria annunciata Rossoni sempre al timone del paese

Confermata la leadership del centrodestra, che fa il vuoto tra sé e la civica che si ispira ai valori del centrosinistra. "Ora acceleriamo sui servizi"

MARA ZANOTTI

Con il 72,09% (per un totale di 2.100 voti) la lista *Uniti per Offanengo* ha ottenuto il terzo mandato per amministrare il paese con la guida di Gianni Rossoni, riconfermato sindaco. La lista *Orizzonte Offanengo* ha potuto contare su 753 voti per una percentuale di 25,84 preferenze. Anche per i prossimi cinque anni la sua azione si svolgerà dai banchi della minoranza.

Soddisfatto tutto il gruppo di *Uniti per Offanengo*, che al termine dello spoglio delle schede e della proclamazione dei risultati ha brindato alla vittoria. Rossoni, evidentemente felice di come la grande maggioranza degli offanenghesi gli abbia rinnovato la fiducia, ha dichiarato la sua soddisfazione per il risultato raggiunto ringraziando i cittadini che lo hanno votato. "Come amministrazione uscente abbiamo presentato il lavoro svolto e vogliamo ripartire con rinnovato entusiasmo per proseguire quanto già fatto. In particolare la variante al Piano regolatore generale è

tra le priorità alle quali ci dedicheremo fin da subito; però la prima cosa da fare è rimotivare la macchina amministrativa perché dobbiamo vincere la sfida dei servizi ai cittadini". Nei prossimi giorni la definizione della nuova Giunta.

Sul fronte della lista *Orizzonte Offanengo* Andrea Ramella, candidato sindaco, commenta quanto emerso dalle votazioni con le seguenti parole: "È un risultato che consolida la nostra posizione, anche a fronte del calo dell'affluenza. Ringrazio i cittadini di Offanengo che ci hanno dato fiducia e tutti i candidati che mi hanno accompagnato. Siamo pronti per ripartire e a portare in Consiglio le nostre proposte e idee per migliorare la nostra comunità".

Entrando nel dettaglio il prossimo Consiglio comunale sarà formato dai seguenti consiglieri (al netto delle nomine degli assessori): per la lista *Uniti per Offanengo* entrano in Consiglio Daniel Valentino Bressan, Pierangelo Forner, Lucrezia Marchesi (nuova, giovane consigliera), Silvia Cremonesi, Gaia Mussi,



Il sindaco di Offanengo Gianni Rossoni e il palazzo municipale

Matteo Ghisetti (nuovo, giovane consigliere), Enzo Zibelli e Marino Severgnini per un totale di 1.244 voti di preferenza.

Per la lista *Orizzonte Offanengo* siederanno tra i banchi del gruppo di minoranza, oltre a Ramella, Stefania Comandulli, Matteo Gatti e Marco Corti (nuovo giovane consigliere); raccolti in totale 231 preferenze.

Offanengo, unico paese del Cremasco a non avere mai cambiato bandiera dal Dopoguerra in poi posizionandosi sempre su Giunte di centrodestra, ha così confermato la sua anima, anche a fronte di come sono andate le elezioni

europee che, sinteticamente, hanno visto *Fratelli d'Italia* raccogliere in paese il maggior numero di preferenze (1.043); la *Lega* ha raccolto 520 voti mentre *Forza Italia - Noi moderati* si è attestato a 396 voti. Sul fronte del centrosinistra Offanengo si è così espresso: *Partito Democratico* 453 voti, *Alleanza verdi e Sinistra* 106 voti e *Movimento 5 Stelle* 123 voti.

L'affluenza alle elezioni per il rinnovo del parlamento europeo si è attestata a 63,72%. Quasi identica la partecipazione alle amministrative che ha visto recarsi alle urne il 63,17% degli offanenghesi.

Linea ferroviaria chiusa Info utili da Trenord

La ferrovia Cremona Treviglio è chiusa sino al 30 giugno nel tratto compreso tra Treviglio e Olmeneta per interventi di manutenzione straordinaria della linea. Trenord, come promesso, ha messo in campo autobus sostitutivi che faranno la spola tra le stazioni della linea, collegando Cremona e Treviglio, passando da Olmeneta, Casalbottano, Soresina, Castelleone, Madignano, Crema, Casaleto Vaprio, Capralba e Caravaggio.

Sui bus sostitutivi è ammesso il trasporto di bici pieghevoli o dispositivi di micromobilità; non è ammesso il trasporto di biciclette tradizionali mentre è ammesso il trasporto di piccoli animali domestici nell'apposito trasportino e il trasporto di cani in accompagnamento ai passeggeri non vedenti.

Il biglietto/abbonamento Trenord è valido sia sui treni sia sui bus di collegamento tra le stazioni.

Offanengo Giugno in oratorio: Grest, sport e buona cucina i protagonisti



L'oratorio della parrocchia di Santa Maria Purificata di Offanengo è pronto per vivere un'estate all'insegna della partecipazione e di molte, attese iniziative.

Prima di tutto il Grest che inizierà il 17 giugno con l'avvio della prima settimana; necessario iscriversi per partecipare a laboratori, momenti sportivi, gare, giochi, gite, mensa e la possibilità di trascorrere un'estate con gli amici. Oltre a offrire alle famiglie, nel periodo in cui la scuola è terminata, un luogo sicuro e di crescita per bambini e ragazzi, il Grest è anche occasione di nuovo incontro. Affidato all'associazione Red&Blue, propone molti momenti laboratoriali suddivisi fra quelli pensati per i ragazzi delle Primarie e quelli per le Secondarie di 1° grado. Per i più piccoli spazio alla lettura e ai giochi da tavolo, alla realizzazione di un breve filmato (*Ciak! Si gira!*), al disegno, alla realizzazione di piccoli oggetti in legno; e ancora *Suorpresa*, laboratorio creativo tenuto dalle Madri canossiane. Attenzione riservata anche al ballo, al baskin, alla cucina, allo yoga e alla scoperta di quanto sia bello giocare anche con gli anziani del paese. Per i ragazzi delle Medie i laboratori spazieranno dalla scienza al tennis, dalla scoperta del territorio in bicicletta all'orto, dalle bocce alla realizzazione di un murales in oratorio. Senza dimenticare le gite e qualche novità.

È ancora possibile iscriversi al Grest. Per informazioni: <https://form.jotform.com/231412419776357> o vistando il sito www.upoffanengo.it.

Il mese di giugno è sempre caratterizzato anche dalle proposte di intrattenimento e ristorazione organizzate dall'Unità Pastorale Emmaus, dall'oratorio e dal Cso: nove gli appuntamenti. Dopo la prima serata di ieri, venerdì 14 giugno, dedicata al gnocco fritto e all'esibizione di ping pong con atleti professionisti, si prosegue oggi, sabato 15 giugno quando sarà possibile gustare fofole e seguire la partita degli Europei di calcio Italia-Albania. Domani, bis della serata fofole mentre lunedì 17 spazio al gustoso piatto spagnolo della Paella. Torna lo gnocco fritto venerdì 21 giugno, quando sarà anche l'occasione per ascoltare dal vivo il concerto dei September to may, mentre sabato 22 grande ritorno della serata pesce. *Restoratorio* per domenica 23 giugno mentre ci sarà ancora da tifare Italia (che affronta la Croazia) lunedì 24, data in cui verrà proposta una grigliata. Chiuderà il gustoso mese di giugno la serata Mojito di martedì 25, quando ci si potrà anche cimentare nei balli latino-americani.

Per informazioni e prenotazioni ristorazione chiamare Alessandro: 335.6885376.

M.Z.

ROMANENGO

ViviAMO, passaggio di consegne Le urne premiano Federico Oneta

Gli elettori hanno scelto la continuità con gli ultimi dieci anni di 'governo' Polla. Il 30enne assessore diventa sindaco. Centrosinistra all'opposizione

BRUNO TIBERI

"In occasione del confronto elettorale organizzato dalla vostra testata, al netto degli schieramenti dell'una e dell'altra lista, avevo avvertito positivi riscontri e ottime sensazioni. Le urne le hanno confermate e sono davvero molto felice. Potrò dare continuità all'azione di governo intrapresa come assessore da ormai una decina d'anni". Così Federico Oneta, 30 anni, nuovo sindaco di Romanengo, pochi minuti dopo lo scrutinio che ha premiato, per la terza volta consecutiva, *ViviAMO Romanengo*. Quella che per anni era stata una roccaforte della sinistra, ha confermato il cambio di rotta intrapreso nel 2014 e confermato nel 2019 con Attilio Polla.

"Abbiamo ottenuto, in pratica, lo stesso risultato di 5 anni fa - continua - e questo non può che farci contenti perché significa che i romanenghesi hanno apprezzato quanto fatto e il nostro modo di amministrare il paese. Ora dobbiamo proseguire con lo

stesso impegno e con la verve e l'entusiasmo che il gruppo di giovani che siamo riusciti a coinvolgere saprà portare alla nostra lista. Questo è un altro motivo di grande soddisfazione: la strada imboccata anni fa ci sta offrendo ottimi riscontri, con numerosi giovani che si lasciano coinvolgere dalla gestione del bene pubblico".

Oneta ha le idee chiare anche sulla prima azione da compiere. "Senza indugio dico mettere mano all'area verde di via Soresina per riconsegnarla nel pieno delle sue potenzialità al paese e ai residenti. Ci sono poi diversi capitoli aperti che avremo così modo di poter concludere, a partire dalla riqualificazione della ex cascina".

I ringraziamenti poi sono in primis per Attilio Polla "per tutto quello che ha fatto per il nostro paese; insieme a lui un grazie sentito a chi ha lavorato in questi anni e a chi ancora si è dato disponibile; ma soprattutto grazie agli elettori che ci hanno affidato nuovamente questo importante e



Federico Oneta al centro della sua squadra

stimolare compito, un impegno di grande responsabilità".

Sull'altro fronte nessun dramma. La consapevolezza che sarebbe stata una partita non facile da giocare c'era. "Mi complimento con Oneta - le prime parole del candidato di *Insieme per Romanengo*, Gianni Silva -. Speriamo di poter intavolare una collaborazione proficua con lui e la sua nuova Giunta (sulla composizione della quale il neoletto primo cittadino ha preferito non anticipare nulla, ndr). Ci siamo impegnati, abbiamo messo in campo sforzi e idee, ma è andata così. Rifletteremo".

Silva aveva il compito di accompagnare la crescita di un nuovo gruppo. "Proprio così - spiega l'amministratore di lungo corso -. Mi sono messo al servizio di un progetto nel quale credo. L'esperienza maturata servirà comunque a far crescere, lavorando come minoranza, i potenziali amministratori del domani. Mi sento come un traghettatore chiamato a guidare una nave giovane per avvicinare alla politica e alla amministrazione locale tanti ragazzi. Abbiamo cinque anni per costruire qualcosa di nuovo che, sono sicuro, potrà darci belle soddisfazioni".

Sergnano La scuola guarda al futuro: aula immersiva per migliorare la didattica

■ Finale col botto! Sì, sul filo del rasoio, a un'ora dal suono dell'ultima campanella dell'attività didattica dell'anno scolastico 2023-24, l'Istituto Comprensivo di Sergnano ha inaugurato ufficialmente l'aula immersiva, presenti, oltre al personale scolastico, genitori e autorità. Un ruolo importante nella presentazione di questo laboratorio, realizzato all'interno della Media grazie ai

fondi Pnrr e alla collaborazione dei genitori per la tinteggiatura dello spazio, l'hanno giocato otto allievi di terza, coordinati dal professor Stefano Leoni: Davide Peresson, Nicole Spini, Martina Miranda, Valentina Mansueti, Niccolò Oglia, Singh Jashandep, Pietro Martelli, Giorgia Ripipi. A questi studenti volenterosi e preparati, unitamente a due allievi di Seconda, Damian Mihai

Tomoiaga ed Elia Pavesi, che hanno realizzato la locandina del libro, frutto dell'impegno e fantasia degli studenti delle seconde, la scuola ha donato un libro.

Introducendo la cerimonia di inaugurazione, la dirigente scolastica Ilaria Andreoni ha chiarito che la nuova aula verrà utilizzata "quasi esclusivamente per esercizi didattici, sia dai piccoli dell'infanzia, sia dagli scolari della Primaria, sia dai ragazzi delle Medie e ha ringraziato anche i genitori per la preziosa collaborazione. "La didattica va avanti e questo è un investimento per il futuro", ha rimarcato il professor Stefano Leoni. Si tratta di uno spazio dotato di tre maxi schermi che consentono di presentare lezioni interattive.

Anche il sindaco di Pianengo, Roberto Barbaglio ha rimarcato l'impegno delle amministrazioni

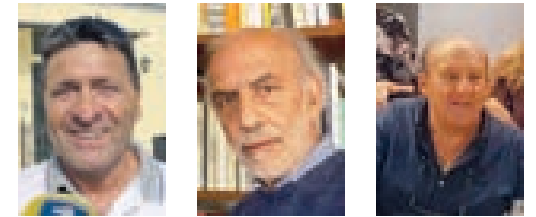


comuni nei confronti della scuola, sottolineando l'importanza di questo nuovo investimento. Il taglio del nastro è stato preceduto dall'esecuzione dell'*Inno alla Gioia*, dagli allievi del Comprensivo.

L'aula immersiva

Angelo Lorenzetti

Elezioni/2 Riconfermati Sonzogni, Grassi e Donida. Riprende il lavoro



■ Giorgio Sonzogni è stato confermato sindaco di Castel Gabbiano con la sua lista civica *Progresso*. Tre i candidati in corsa in questo Comune che in passato aveva subito un commissariamento. Una curiosità: il piccolo paese è stato il primo del territorio ad avere il sindaco per il ridotto numero di schede da vagliare. Sonzogni ha ottenuto il 52% dei voti (143 preferenze), seguito con il 35,90% (98 voti) da Luciano Bellotti, in corsa con la lista *Noi per Castel Gabbiano*. 11,72% per Sofia Jacqueline Esposito, che ha incassato 32 voti. L'affluenza ai seggi è stata del 76,75%. Sonzogni potrà proseguire con i progetti avviati, stimolato dalla minoranza.

A Casale Cremasco la sfida era contro il quorum. Antonio Grassi è stato confermato primo cittadino e governerà la comunità per altri cinque anni, forte del consenso della gente e dei tanti progetti avviati e portati a termine.

Veniamo al limitrofo Comune di Camisano. Anche qui una lista, che ha raccolto 618 voti, portando Francesco Donida in sella al Comune con la lista *Impegno comune*. I votanti sono stati 686 (70%) su 980 aventi diritto. Davvero soddisfatto il neo primo cittadino: "Abbiamo avuto tanti voti, non una cosa da tutti i giorni; siamo contenti e ciò ci sprona ancor più a all'impegno massimo per il nostro paese. Restando, naturalmente, coi piedi per terra, governerà una bella responsabilità". Primo obiettivo della squadra di Donida è "il completamento del tratto di pista ciclabile verso la zona industriale".

Luca Guerini

ELEZIONI/1

Ricengo: Romanenghi vince e parte il suo quarto mandato da sindaco

Ha ottenuto il 75% dei voti. Tanti i progetti, ma anche le attività programmate da portare avanti "per rendere il paese sempre più vivibile"

LUCA GUERINI

■ "Grazie a tutti coloro che ci hanno voluto riconfermare per questo nuovo quinquennio. Speriamo di poter lavorare al meglio per poter rendere attuabili e concrete le proposte fatte e continuare lungo il percorso intrapreso con il precedente mandato". Questa la prima dichiarazione "social" della squadra di governo di *Progetto Comune Ricengo Bottaiano* capeggiata da Feruccio Romanenghi, rieletto sindaco.

Per lui si tratta della quarta volta, segno di grande fiducia da parte della gente. Ha trionfato con 509 voti a favore e una percentuale di preferenze pari al 75,1%. L'affluenza alle urne è stata pari al 53,6%. 169 i voti dello sfidante, Angelo Monzio Compagnoni, per una percentuale del 24,9.

"È sempre un bella emozione, anche al quarto mandato - ha commentato Romanenghi l'indomani l'elezione -. Credo di aver costruito una bella squadra, con nuove energie da spendere per il paese. A breve farò le designazioni di asses-

sore e incarichi". C'è tempo perché la data scelta per l'insediamento del nuovo Consiglio comunale è il 28 giugno: molti eletti avevano già prenotate le vacanze.

"La prima cosa cui metteremo mano subito è il Piano di Governo del territorio, che dobbiamo portare avanti e chiudere velocemente. Lo avevamo accantonato per le elezioni, per attendere gli sviluppi e la nostra rielezione o meno. Era giusto così", spiega Romanenghi.

Accanto a lui nelle file della maggioranza siederanno Giovanni Cantoni, Fulvio Martinello, Beatrice Maria Benedetta Alberti, Vittore Pandini Marco Fioranavanti, Silvia Pavesi e Rosenir Lima Silva. Nei banchi della minoranza, vicino al candidato sindaco Monzio Compagnoni spazio a Giorgia De Micheli e Drosiana Anelli, che faranno un'opposizione attenta.

Inevitabilmente dal punto di vista dei progetti e delle opere, la lista di *Progetto Comune Ricengo Bottaiano* proseguirà sulle direttrici intraprese,



Romanenghi, terzo da sinistra, con la squadra di governo che ha vinto le elezioni

animata "dalla voglia di essere presente e parte attiva nella vita di tutti i giorni della nostra comunità". Forte della conoscenza e del territorio accumulata negli anni. La grande esperienza della macchina comunale che il primo cittadino possiede dopo tanti anni assicurano "freschezza di visione".

Nel recente passato sono state tante le difficoltà affrontate, dalla tromba d'aria del 2019 al Covid, fino alla grandinata del 2023 che ha richiesto l'impegno di numerose risorse: 340.000 euro per la sistemazione della scuola e degli altri

edifici pubblici. Ora si vuole proseguire con le opere avviate e le attività programmate, "senza desistere dal costruire idee e progetti per rendere il paese sempre più vivibile e a misura delle necessità dei suoi abitanti". Lungo l'elenco dei lavori pubblici e degli interventi legati alla sicurezza, che avremo modo di approfondire. Partendo dalle ciclabili, anche dialogando con i Comuni vicini, e opere viabilistiche a Ricengo e nella frazione di Bottaiano, manutenzioni ordinarie, attuazione del Peba e intensificazione del controllo del territorio.

Casale Cr./Vidolasco Prendi un libro, dona un libro alla casetta voluta dalla scuola

■ La casetta dei libri è il dono di fine anno scolastico alla cittadinanza di Casale Cremasco Vidolasco da parte della Primaria. È il prodotto finale della settimana di Educazione Civica che quest'anno è stata dedicata alla lettura.

Inaugurata nei giorni scorsi alla presenza delle insegnanti e della dirigente Ilaria Andreoni, si trova nelle vicinanze del-

la Casa dell'acqua, in un spazio concesso dall'amministrazione comunale che ha contribuito al suo posizionamento.

L'intento è quello di promuovere, appunto, la lettura, la condivisione del piacere di leggere e far circolare libri, nonché la possibilità di espandere il senso di comunità attraverso la cura e l'attenzione verso un bene comune quale si spera

venga considerata questa piccola libreria all'aperto. Spiegano i promotori dell'iniziativa.

Le persone potranno prendere un libro tra quelli depositati nella casetta, leggerlo sul posto o portarlo a casa. Successivamente potranno riporlo nuovamente nella casetta o trattenerlo, ma in cambio dovranno lasciare un altro libro che potrà essere preso da altri

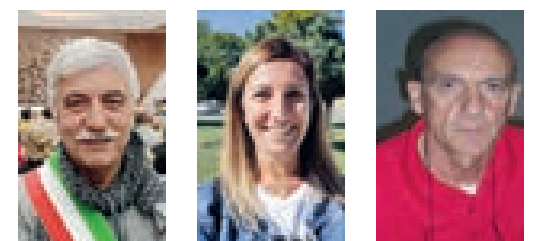
L'inaugurazione della casetta dei libri

che a loro volta ne lasceranno uno, costituendo una catena di unione fra i lettori; così facendo la casetta si arricchirà sempre di nuovi volumi, permettendo a chiunque di avere libero accesso, senza alcun costo, a una sempre più varia tipologia di libri.

La casetta è opera di Annibale Fortini che insegnanti e alunni ringraziano.



Elezioni/3 Zona Nord, rinnovata fiducia a Raimondi e Guercilena e il ritorno di Figoni



■ Nella zona nord del Cremasco, i cittadini di Quintano, Pieranica e Torlino Vimercati hanno scelto la continuità e confermato le squadre di governo al comando dei rispettivi Comuni. A Pieranica il sindaco in carica, Valter Raimondi, ha sconfitto la sfidante Barbara Benzoni: 373 (57,38%) voti per il primo e 277 (42,62%) per la seconda di *Uniti Per Pieranica*. I grandi progetti realizzati in questi anni, su tutti la scuola, hanno evidentemente convinto gli elettori.

Roboante la vittoria di Elisa Guercilena a Quintano, dove la sindaca uscente ha incassato ben 355 preferenze, corrispondenti all'85,1% dei voti. I quintanesi hanno premiato il suo impegno e quello del gruppo, ovvero i tanti risultati conseguiti in questi ultimi anni, che hanno messo in ordine il paese sviluppando diversi progetti. Lo sfidante ambientalista Leonardo del Priore s'è fermato a 62 voti (14,87%), ha comunque esultato per aver portato in Consiglio "un'onda verde di tre consiglieri".

Grande ritorno a Torlino Vimercati per Giuseppe Figoni che, in effetti, non se ne era mai andato. Da vicesindaco e assessore in questi ultimi cinque anni a guida Isaia Donarini, lo storico sindaco torna ora alla guida del paese per il suo quarto mandato. Ha ottenuto l'83,98% dei voti (194), sempre con il sostegno di *Progresso Torlinese*. Oscar Stefanini (*Nuova vita per Torlino*) ha ottenuto il 16,02% (37 voti). Gli aventi diritto al voto erano 372, i votanti sono stati 239 (64,25%).

LG

Pianengo Andersen Al premio letterario ligure protagonista la scuola cremasca

La scuola dell'infanzia di Pianengo, appartenente all'Istituto Comprensivo di Sergnano, sul podio a Sestri Levante nel festival-premio letterario Andersen, con *La storia di Lilla*. A rappresentarla, presso la Baia delle favole, sono stati i bambini che, accompagnati dalle loro maestre e dalla dirigente dell'istituto Ilaria Andreoni, sabato scorso, in piazza Matteotti nella cittadina ligure,

sono stati premiati nella categoria Piccini del prestigioso festival giunto alla 27ª edizione e dedicato al celebre scrittore e poeta danese Hans Christian Andersen, spesso ospite nella Baia dei poeti.

Questa la motivazione relativa alla segnalazione della giuria presieduta dalla scrittrice Sarah Savio, per la fiaba inedita intitolata *La storia di Lilla*, resa pubblica nel corso della cerimonia presen-

tata dall'attore Graziano Sirressi con Fanny Cadeo come madrina. "Storia di un viaggio dove i riferimenti simbolici supportano la protagonista e i vari personaggi nelle fasi narrative ben costruite, con un crescendo che sfocia in un finale rassicurante sulla gioia e la forza dell'amicizia". Grande la soddisfazione in seno alla scuola pianenghese per il riconoscimento ottenuto in un premio letterario così prestigioso.

La Storia di Lilla si può leggere sia sul sito del concorso www.andersensestri.it che sul giornalino *Ma che bella notizia!* dell'Istituto Comprensivo pubblicato la scorsa settimana, ricco di argomenti, di articoli interessanti, che meritano un capitolo a sé. Anticipiamo che in prima pagina c'è la riflessione della preside Ilaria Andreoni. "A conclusione di questo ricco anno scolastico desidero ringra-



ziare tutta la comunità del nostro Istituto: le alunne e gli alunni, le famiglie, i docenti, le amministrazioni comunali: grazie per la collaborazione che rinnoviamo ogni anno per accompagnare i nostri alunni nel loro percorso di crescita e grazie per la vostra significativa presenza durante le iniziative proposte dal nostro istituto".

Angelo Lorenzetti

Insegnanti e bimbi a Sestri in posa dopo l'assegnazione del premio

Spino d'Adda Che 'Bel rebelot' Il paese pronto alla festa più attesa dell'estate

Proseguono gli appuntamenti estivi promossi dall'amministrazione comunale spinese di concerto con i commercianti del paese. Domani sera, domenica 16 giugno, Spino d'Adda vivrà un 'Bel rebelot' e se il tempo non farà le bizze il successo è garantito. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, pensata tre anni fa anni fa nell'incontro tra l'assessore al Commercio Marco Gobbo e il gruppo commercianti di Spino d'Adda, è ormai diventata tradizione. Gobbo rimarca che "il formato di quest'anno sarà ancora più ricco, con ben quattro intrattenimenti musicali per ogni gusto. Ci sarà musica dal vivo, dj set, cover band e cantanti rock che animeranno il centro".

L'evento avrà inizio alle ore 18 per proseguire durante tutta la serata con servizio bar e cucina in vari punti del paese. Tutte le strade del centro saranno chiuse al traffico "per favorire l'allestimento con tavoli, palchi e animazioni. Ci sarà la possibilità di sorseggiare un aperitivo scegliendo tra le proposte dei bar del paese o cenare sotto le stelle in compagnia di buona musica". Anche i negozi resteranno aperti per l'intera durata della manifestazione "con sconti unici pensati appositamente per l'evento. Siamo contenti di riproporre anche quest'anno una festa che nelle passate edizioni ha registrato circa mille partecipanti a serata. Per il 2024 è stato deciso di anticipare l'evento a metà giugno per permettere a più spinesi di non rinunciare a una delle feste estive più simboliche del nostro paese perché in ferie, lontani dal loro paese".

L'assessore Marcio Gobbo è convinto che "gli ingredienti per replicare il successo ci sono tutti, considerando soprattutto lo sforzo che i commercianti stessi e l'amministrazione comunale hanno messo in atto in questi mesi di preparazione. Confidiamo nel meteo e auguriamo a tutti un buon divertimento".

Angelo Lorenzetti

CASALETTO VAPRIO Elezioni: confermata la sindaca Dioli, pronta al terzo mandato

Con la sua affiatata lista *Spazio comune* ha sconfitto la rivale Gina Barranquilla, capace comunque di ottenere il 40,28% dei voti

LUCA GUERINI

Ilaria Dioli ha incassato 476 voti validi (pari al 59,72%) ed è stata riconfermata sindaco di Casaleto Vaprio con la lista *Spazio comune*.

Nelle elezioni dello scorso weekend ha vinto la resistenza della sfidante Gina Barranquilla, candidata con il gruppo *Casaleto Vaprio - Bene Comune Persone Servizi Futuro*: per lei 321 voti validi (il 40,28%). I votanti sono stati 829 (60,42%) sui 1.372 cittadini aventi diritto; 11 le schede bianche e 21 quelle nulle.

"Porto nel cuore stamattina un senso di pienezza e gratitudine. Il mio primo pensiero non può che andare a tutti quei cittadini che ci hanno sostenuto con il loro voto, rinnovando in noi la loro fiducia. Non mancheremo nel portare avanti con impegno e passione il mandato ricevuto", ha scritto sul proprio profilo Facebook la confermata primo cittadino.

I casalettesi hanno premiato i tanti progetti realizzati e le opere portate avanti e consegnate alla comunità in questi

anni: su tutti ricordiamo l'operazione legata agli affreschi barbelliani ricollocati in "Chiesa Vecchia".

Un ringraziamento, da parte di Dioli, è andato anche ai compagni di lista "che in questi mesi non si sono risparmiati un momento e con impegno, dedizione ed entusiasmo hanno costruito questo nuovo progetto politico". Senza scordare la famiglia che in tutti questi anni "non mi ha mai fatto mancare il sostegno necessario per affrontare, con coerenza, anche i momenti più difficili, credendo sempre in me".

Da par suo, Dioli ha avuto parole d'apertura anche per la minoranza. "Non può mancare un benvenuto ai consiglieri di minoranza e in particolare a Gina Barranquilla, di cui ho apprezzato per tutta la campagna elettorale la correttezza, il coraggio e l'impegno".

Al via del terzo mandato amministrativo, la sindaca casalettese non vede l'ora di avviare i nuovi cinque anni di lavoro, "in cui il confronto e l'ascolto dovranno guidarci nella giusta direzione. La politica,



Un'esultante sindaca Ilaria Dioli, entusiasta per la riconferma a primo cittadino del paese

quella sana e più pratica, che si declina nell'atto concreto dell'amministrare, deve sempre muoversi sui binari della riflessione, del dibattito, della comprensione, ma anche della fermezza dei valori e delle idee per cui gli elettori hanno creduto in noi, dandoci il mandato per amministrare questo paese. Saremo fedeli all'impegno assunto, non dubitate".

Ora per Casaleto Vaprio e la sua amministrazione si aprono altri cinque anni delicati, in cui raccogliere i frutti del lavoro impostato nei mandati precedenti e promuovere nuove idee e progetti.

Nel nostro speciale dedicato alle elezioni cremasche, tutti i numeri e la nuova composizione del Consiglio comunale casalettese.

Torlino Vimercati Sociale in difficoltà e Figoni scrive all'assessore regionale

Prima di essere eletto sindaco di Torlino Vimercati per il suo quarto mandato, ancora nelle vesti di vicesindaco e assessore ai Servizi sociali, Giuseppe Figoni, la scorsa settimana, ha scritto ancora una volta all'assessore regionale a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Elena Lucchini.

"Mi rivolgo a lei al fine di sol-

levare un'importante questione riguardante la gestione dei servizi sociali nel nostro territorio cremasco e in generale in Lombardia. Nelle previsioni di spesa dei prossimi anni è programmato un aumento significativo dei costi di gestione dei servizi del settore. Ciò è dovuto in parte all'incremento del costo del lavoro, (più 15%) generato dagli au-

menti contrattuali, e un ulteriore 15% dovuto alle richieste provenienti dalle cooperative che forniscono i servizi, per sostenere i costi di gestione non precedentemente valorizzati, come la partecipazione degli operatori a incontri di rete, équipe e coordinamenti", spiega Figoni nella missiva.

Inoltre, si sa, il servizio scolastico di assistenza all'autonomia della persona (Saap) ha subito un considerevole aumento del numero di utenti, causando un incremento notevole dei costi correlati. "Per le ragioni illustrate, rivolgo un accorato appello affinché la Regione Lombardia incrementi i contributi destinati ai Comuni per la gestione dei servizi sociali. Solo attraverso un adeguato supporto finanziario sarà possibile assicurare che i



Giuseppe Figoni, appena rieletto sindaco di Torlino Vimercati

nostri cittadini ricevano l'assistenza di cui hanno bisogno", argomenta il rieletto sindaco di Torlino.

Naturalmente mantenendo alti standard di qualità nei servizi offerti. L'intervento regionale per Figoni "potrà consentirci di garantire gli attuali livelli quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti, che, ricordiamo, sono i più fragili e deboli. Confido nel suo impegno e nella sua sensibilità verso questa importante questione e resto a disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriori approfondimenti in merito", la conclusione dell'accorata lettera che interessa il piccolo Comune torlinese, ma anche gli altri del territorio e, perché no, dell'intera Lombardia.

LG

Rivolta d'Adda Estate... in musica

Prosegue *Estate a Rivolta 2024*, serie di momenti organizzati da Comune e associazioni. Stasera, sabato 15 giugno, alle ore 21 in piazza Vittorio Emanuele II è in programma il saggio di Twirling. Domani sera presso il centro socio-culturale si potrà assistere al racconto *Puccini e le sue donne*, cantato dalle storie delle grandi eroine pucciniane nel centenario della morte di Giacomo Puccini. Mercoledì prossimo nella chiesa Santa Maria Immacolata è in programma *Il canto della terra*, un concerto di musica vocale a cura del gruppo locale 'Terzo suono'. Giovedì della settimana entrante 'prova aperta di concertazione' in piazza Ferri in compagnia della banda 'Sant'Alberto'. Venerdì 21 in piazza Ferri, concerto del quartetto d'archi Oisavar a cura della Pro Loco.

Rivolta d'Adda Nati per Leggere

Stamane, sabato 15 giugno, alle ore 10 la compagine amministrativa guidata dal sindaco Giovanni Sgroi inaugura il presidio *Nati per Leggere*, un progetto di promozione alla lettura rivolto ai bambini fino a 6 anni d'età e alle loro famiglie. L'idea è stata "sviluppata insieme ad Associazione Culturale Pediatri, Associazione Italiana Biblioteche e Centro per la Salute del Bambino. Il programma è presente in tutte le regioni italiane".

L'opportunità di istituire questo presidio nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di creare "un ulteriore strumento di sostegno alle famiglie, favorendo la fruizione di nuovi spazi di socializzazione, condivisione, inclusione e integrazione e per costruire nuovi legami, dove si promuove la conoscenza dei libri e della lettura e diffondere nuovi strumenti culturali, necessari a poter garantire a tutti i bambini pari possibilità di crescita". Sgroi sottolinea che attraverso questo presidio "intendiamo favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo dei più piccoli, promuovendo l'amore per la lettura".

Oltre a *Nati per leggere* il Comune presenterà il proprio progetto 0-18.



Un gruppo di bimbi impegnati in un'attiva ricreativa (foto Canva)

Centro ricreativo estivo comunale Cinque settimane di attività. Iscrizioni aperte

■ Torna anche quest'anno a Caravaggio la possibilità per i più giovani di frequentare un centro ricreativo estivo comunale.

L'amministrazione guidata dal sindaco Claudio Bolandrini infatti propone, in collaborazione con la Cooperativa sociale Fili intrecciati Fa, il centro estivo per bambini e bambine dai 3 ai 13 anni presso la scuola dell'infanzia San

Bernardino, dal titolo *Avventura tra i mestieri*.

Il Cre si terrà dal 1° luglio al 2 agosto, date particolarmente apprezzate in quanto, soprattutto nella seconda metà, non si sovrappongono ai grest parrocchiali. Le iscrizioni si possono effettuare solo online tramite appositi moduli pubblicati e scaricabili dal portale dell'Ente locale. Termine ultimo per iscriversi sarà saba-

to 22 giugno. I moduli relativi all'informativa sul trattamento dei dati personali, al consenso privacy e alla liberatoria per immagini video-audio dovranno essere compilati, firmati e consegnati il primo giorno di frequenza del bambino, oppure presso la sede della cooperativa Fili Fa (via Spirano 34/36 a Brigano Gera d'Adda) unitamente alla ricevuta di pagamento. Per maggiori informazioni gli interessati possono scrivere una mail a sararasangela.carminati@consorziofa.it.

Cinque settimane di attività, quindi, previste negli spazi scolastici e non mancheranno nemmeno le uscite e le visite guidate.

I ragazzi saranno divisi in due gruppi principali, quello di età asilo (3-6 anni) e quello per le età della Primaria e della Secondaria di primo grado. Costo

del servizio è di 50 euro a settimana (pranzo compreso) per i residenti a Caravaggio, mentre per i non residenti il costo sarà di 100 euro (pasto sempre compreso).

L'orario del Cre è dalle 8 alle 16 da lunedì a venerdì. Il pagamento della retta è possibile, sempre attraverso il sito del Comune, tramite la piattaforma Pago PA, dove si potrà versare la quota direttamente online (tramite app, home banking - la tua banca, Poste Italiane, carte di credito/debito e altre modalità di pagamento) oppure produrre un bollettino da pagare poi negli esercizi abilitati. La ricevuta di pagamento è da allegare alla domanda di iscrizione al servizio centro ricreativo estivo comunale al momento della presentazione.

tm

ORATORIO S. LUIGI Dopo sei anni di lavori, spazi riqualificati e inaugurati con una festa

All'evento era presente il vescovo Antonio Napolioni. L'importante intervento è stato realizzato grazie anche al finanziamento della BCC

■ Nel pomeriggio di domenica scorsa 9 giugno è stato inaugurato l'oratorio di Caravaggio, una struttura completamente rinnovata grazie a un importante progetto di ristrutturazione, realizzato con i contributi della Conferenza episcopale italiana e reso possibile anche grazie al finanziamento della BCC Caravaggio e Cremasco.

Il vescovo Antonio Napolioni, rivolgendosi ai numerosi presenti, ha presieduto la celebrazione della santa Messa, animata dal coro parrocchiale, iniziando con queste parole: "In oratorio i figli sono di tutti e ognuno ha il dovere di guardarli con senso di responsabilità e con rispetto. La grande parrocchia di Caravaggio ritrova la sua casa, un tutt'uno con la chiesa nel cuore della città".

Ai tanti fedeli presenti - bimbi, adolescenti e famiglie - Sua Eccellenza ha ricordato nell'omelia ciò che l'oratorio deve essere e che tutti

devono essere fratelli e sorelle che hanno Dio come padre, la Chiesa come madre e un futuro di fraternità da condividere.

"Questo è il futuro dell'oratorio auspico - ha proseguito il Vescovo - che si possa venire qui per uscire come seminatori della gioia che al suo interno si sperimenta. Per questo occorrerà giocare tanto, ma giocare bene e per giocare bene è necessario ogni tanto fermarsi, pregare e lodare Dio che è fonte della gioia della vita".

Al termine della celebrazione mons. Napolioni e il parroco mons. Giansante Fusar Imperatore hanno invitato a prendere la parola per un intervento di saluto il sindaco Claudio Bolandrini e il presidente della BCC Caravaggio e Cremasco Giorgio Merigo.

"È un momento importante per tutta la città - ha detto il primo cittadino caravagginno - visto il ruolo fondamentale che riveste l'oratorio, che

è soprattutto un luogo in cui si trasmettono valori universali e fondamentali".

Il presidente della BCC Caravaggio e Cremasco Giorgio Merigo, presente all'iniziativa insieme al direttore Achille Ferri, al Consiglio di Amministrazione e a numerosi dipendenti della Banca, nel rivolgere il suo saluto ha sottolineato che la BCC, quale Banca cooperativa della comunità, ha accompagnato e sostenuto con impegno la realizzazione di questo ambizioso progetto che ha consegnato alla comunità caravaggina un importante luogo di fraternità, aggregazione e formazione delle giovani generazioni che hanno bisogno anche di poter avere testimoni autentici con riferimenti valoriali per la crescita.

Per questo la BCC ha voluto farsi carico dell'allestimento del teatro in memoria del compianto presidente BCC Riccardo Formento che, sin da giovane, con il suo impegno prestato in parrocchia, nell'amministrazione comunale e nella BCC-Cassa Rurale ha lasciato una testimonianza di vita esemplare. Inoltre, ver-



Un momento della celebrazione presieduta dal vescovo Napolioni, il tradizionale taglio del nastro (foto Diocesi di Cremona) e il presidente Giorgio Merigo

rà inaugurato a breve anche il nuovo parcheggio sotterraneo al cortile dell'oratorio. Un'opera di grande utilità che verrà messa a disposizione della comunità intero.

Il parroco mons. Giansante ha voluto a sua volta ringraziare vivamente i volontari,

definiti "forza propulsiva della comunità", il suo predecessore don Angelo Lanzeni che ha iniziato i lavori, la Cassa Rurale e tutte le imprese che hanno contribuito a questo grande progetto.

Il coadiutore don Andrea Piana ha poi illustrato ai pre-

senti il nuovo oratorio con tutte le sue grandi potenzialità.

Dopo la benedizione impartita dal vescovo Napolioni, è stato effettuato il taglio del nastro e la festa è terminata con un bel momento conviviale.

Secondaria Mastri Caravaggini Tra le vincitrici al concorso Avanti con gusto!

■ C'è anche la scuola secondaria di primo grado Mastri Caravaggini di Caravaggio tra le tre vincitrici ad Avanzi con gusto!, il concorso didattico 2023/2024 promosso da Parmalat educational, divisione di Parmalat e parte di Lactalis Italia, insieme a Lactis, marchio bergamasco di Parmalat. Per la fine dell'anno scolastico si sono tenuti gli eventi di pre-

miazione, che hanno visto appunto protagoniste: la scuola caravaggina, la Primaria Bruno Munari di Boltiere e la Primaria IC Fra' Ambrogio da Calepio di Castelli Calepio.

Ogni anno la divisione Educational di Parmalat propone un contest tematico sulla corretta alimentazione e sulla sostenibilità in cucina, con l'obiettivo di sensibilizzare le

nuove generazioni sul valore del recupero degli alimenti per una cucina sostenibile e nutrizionalmente corretta, coinvolgendo anche i marchi locali come Lactis.

Per l'edizione 2023/2024 è stato chiesto alle ragazze e ai ragazzi delle scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di tutta Italia di preparare una ricetta di classe partendo dai cibi che, più frequentemente, avanzano in cucina, utilizzando latte o derivati per il loro riutilizzo. La proposta nasce dall'urgenza di sensibilizzare le nuove generazioni sullo spreco alimentare.

Rispetto all'edizione precedente, quest'anno il contest si è focalizzato soprattutto sui fondamenti dell'alimentazione sostenibile, con un nuovo metodo di valutazione degli elaborati in



base all'impatto ambientale, all'importanza degli ingredienti e al bilanciamento nutrizionale di ogni piatto.

Le ricette in gara sono state oltre 300, tra queste anche

le tre classi bergamasche decretate vincitrici dal voto online e dalla giuria di esperti nel settore della comunicazione e dell'educazione alimentare ambientale.

"Con il progetto *Avanzi con Gusto!* abbiamo l'obiettivo di sensibilizzare ed educare le giovani generazioni alla sostenibilità, insegnando ai più piccoli il valore del recupero degli alimenti e le buone pratiche responsabili - dichiara Silvia Bocchi, educational & pr products manager -. Le nuove generazioni si dimostrano sempre più sensibili alle tematiche ambientali, pertanto premiare gli esempi più virtuosi in questo senso, attraverso un marchio così importante per il territorio come Lactis, è per noi un modo per incoraggiare questi comportamenti positivi".

Le premiazioni hanno regalato una giornata speciale alle studentesse e agli studenti, che hanno ricevuto in dono un assegno e un attestato di vittoria.

DOMANDE E OFFERTE

**CERCHI LAVORO?
LEGGI IL TORRAZZO!**

www.ilnuovotorrazzo.it

Azienda del Cremasco **CERCA OPERAIO** tra i 30-45 anni possibilmente con esperienza su **IMPIANTI DI NICHELATURA**. Richiesta serietà, disponibilità nel fare ore straordinarie all'occorrenza. ☎ 0373 267709 - e-mail: tecnosteel.ricengo@gmail.com

**CERCASI
IMBIANCHINO - VERNICIATORE**
con esperienze professionali pregresse.
Zona di lavoro: Crema - Treviglio
Per informazioni, geom. Giorgio Rossoni ☎ 335 5890313

Per ampliamento organico il **Gruppo Bianchessi Auto**
RICERCA PERSONA
da inserire all'interno del proprio organico come **TECNICO DI OFFICINA CON ESPERIENZA**
Sede di lavoro: Madignano - Orario: full time
Inviaci la tua candidatura: selezione@bianchessiauto.it



**ORIENTAGIOVANI
COMUNE DI CREMA**

Tel. 0373 894500-894504
sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

- **RICERCA PERSONALE PER RISTORANTE PIZZERIA - CR**
Scadenza: 20/6/2024
- **CERCASI PERSONALE SALA BAR - CR**
Scadenza: 20/6/2024
- **ADDETTO MAGAZZINO - CR**
Scadenza: 21/6/2024
- **CASSIERA/E - CR**
Scadenza: 22/6/2024
- **SCAFFALISTA - CR**
Scadenza: 22/6/2024
- **TIROCINANTE SETTORE BANKING - CR**
Scadenza: 22/6/2024
- **OPERAIO ADDETTO INSTALLAZIONE IMPIANTI ANTIFURTO E POSA SERRAMENTI - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **ADDETTO/A TAGLIO LASER - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **CUSTOMER SERVICE - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **PROGRAMMATORE AUTOMAZIONE INDUSTRIALE PLC - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **MONTATORE CABLATORE ELETTRICO BORDO MACCHINA TRASFERTISTA - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **OPERAIO ALIMENTARE - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **MAGAZZINIERE CON PATENTINO DEL MULETTO - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO FARMACEUTICO - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **ADDETTO AL REPARTO PIEGATURA - CR**
Scadenza: 30/6/2024
- **OPERAIO/A**

Signora con 12 anni di esperienza e referenziata, con documenti in regola **CERCA LAVORO** in giornata come **ASSISTENZA ANZIANI, PULIZIE, STIRO E ALTRO.** ☎ 388 5849179

Azienda per la lavorazione della lamiera e carpenteria leggera
**CERCA
N. 2 APPRENDISTI CARPENTIERI**
☎ 0373 65195 Fax 0373 65196 E-mail: amministrazione@bosellibcm.com

AZIENDA SUINICOLA situata nei limitrofi di Crema **RICERCA ADDETTO** da inserire nel proprio organico. Si occuperà prevalentemente della cura e alimentazione degli animali nonché della pulizia degli ambienti e tenuta del verde. **Prevista assunzione diretta da parte dell'azienda con iniziale contratto a tempo determinato finalizzato al successivo inserimento a tempo indeterminato.** Si richiede: gradita, ma non indispensabile, esperienza in ambito agricolo o zootecnico e buona conoscenza della lingua italiana.
☎ 0373 259021 (7-12/13.30-16.30)

Per ampliamento organico il **Gruppo Bianchessi Auto**
RICERCA NUOVA PERSONA
da inserire come **ADDETTO ALLE VENDITE**
Sede di lavoro: Madignano - Orario: full time
Inviaci la tua candidatura: selezione@bianchessiauto.it

- METALMECCANICO/A - CR
Scadenza: 30/6/2024
- **ADDETTO/A ALLE PULIZIE - CR**
Scadenza: 2/7/2024
- **SORVEGLIANZA - CR**
Scadenza: 2/7/2024
- **TIROCINIO CURRICULARE HR ACCOUNT SPECIALIST - CR**
Scadenza: 3/7/2024
- **PAYROLL SPECIALIST - CR**
Scadenza: 5/7/2024
- **IDRAULICO - CR**
Scadenza: 31/7/2024
- **APPRENDISTA IDRAULICO - CR**
Scadenza: 31/7/2024
- **OSS-ASA PER SERVIZI DOMICILIARI - CR**
Scadenza: 31/12/2024
- **CREA APS CERCA PERSONALE - CR**
Scadenza: 31/12/2024
- **PERITO MECCANICO**
- EQUIVALENTE - CR
Scadenza: 31/12/2024
- **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Comune Ostiano - CR
Scadenza: 24/6/2024
- **N. 1.248 RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DEL MINISTERO DELL'INTERNO AREA DEI FUNZIONARI** vari profili di cui 10 per Cremona.
Ente: Ministero dell'Interno - Sede di Cremona
Scadenza: 26/6/2024
- **FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ATTIVITÀ DI SUFFICIENZA DI EDUCATORI ASILO NIDO - AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PIENO E DETERMINATO**
Ente: Comune Casalmaggiore - CR
Scadenza: 1/7/2024
- **N. 1 SETTORE PROFESSIONISTE**

Torneria meccanica in Ripalta Arpina CERCA IMPIEGATA/O part time con esperienza nella gestione della contabilità per sostituzione maternità
Inviare CV a: info@andreolicresci.com

Torneria meccanica in Ripalta Arpina CERCA FRESATORE con esperienza per macchine a controllo numerico.
Inviare CV a: info@andreolicresci.com

Azienda commerciale in Crema **CERCA COLLABORATORE/TRICE PER MERCATI ESTERI EUROPEI**
Conoscenza lingue, **indispensabile tedesco.**
Disponibilità a viaggiare
Inviare il curriculum (no raccomandata) a: Azienda rif. «H» presso Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A - 26013 Crema (Cr)

EDIL TRE srl per ampliamento organico **RICERCA PERSONALE**
- n. 1 geometra di cantiere
- n. 2 operai muratori/carpentieri
Si richiedono serietà e disponibilità al lavoro di squadra
Per info: info@ediltre.net oppure ☎ 328 3323242

- NALE AMMINISTRATIVO - DIPARTIMENTALE - AREA DEI FUNZIONARI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Politecnico di Milano - Polo territoriale di Cremona - CR
Scadenza: 1/7/2024
- **AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI DISPONIBILI A SVOLGERE ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE IN QUALITÀ DI RILEVATORI DEL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 2022-2026**
Ente: Comune Cremona
Scadenza: 10/9/2026
- **FORMAZIONE ELENCO DI PROFESSIONISTI PER INTERVENTI A SUPPORTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PER LE ATTIVITÀ STRAORDINARIE LEGATE A SPECIFICI PROGETTI DEL SERVIZIO INFORMATIVO, ORIENTAMENTO SCUOLA, UNIVERSITÀ, SVILUPPO LAVORO**
Ente: Comune Cremona
Scadenza: 5/10/2024
- **N. 14 SPECIALISTI AMMINISTRATIVI CONTABILI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PIENO E INDETERMINATO**
Ente: Regione Emilia Romagna - varie sedi
Scadenza: 19/6/2024

Gli annunci di lavoro sono stati pubblicati sul portale www.talenthub.coach dalle aziende registrate.

ATTENZIONE!!!
Non inviare il curriculum vitae all'Informagiovani o all'Orientagiovani. PUOI CANDIDARTI ESCLUSIVAMENTE ONLINE ATTRAVERSO TALENT HUB

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it



Telefono 0373 201632-202592
preselezione.crema@provincia.cremona.it

- **n. 1 posto per operaio - trattorista** a circa 10 km a sud di Crema
- **n. 2 posti per educatori/trici prof.** 38h/sett. per RSA zona Rivolta d'Adda
- **n. 2 posti per operatori socio-sanitari 38h/sett.** per RSA zona Rivolta d'Adda
- **n. 1 posto per consulente alle vendite/venditore settore automotive** immediate vicinanze di Crema
- **n. 1 posto per agente di vendita monomandatario settore Ho.re.Ca** per azienda di Crema
- **n. 1 posto per agente di vendita plurimandatario settore arredamento** per agenzia di intermediazione della zona di Offanengo
- **n. 1 posto per muratore livello**
- cazzuola per impresa edile cremasca con cantieri in Lombardia
- **n. 1 posto per apprendista elettricista impianti civili minima esperienza** per impresa edile cremasca con cantieri in Lombardia
- **n. 1 posto per elettricista impianti civili** per impresa edile cremasca con cantieri in Lombardia
- **n. 1 posto per apprendista addetta/o segreteria amministrativa** per centro elaborazione dati contabili di Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o contabile/fiscale** per azienda metalmeccanica vicinanze Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o contabile** per studio commercialisti a Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o**

- contabile full time a Crema
- **n. 1 posto per apprendista addetto/a contabilità** per studio professionale commercialista di Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o contabile** per azienda a Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o contabilità** vicinanze Crema
- **n. 1 posto per impiegata/a amministrazione e contabilità 20h/sett.** per studio commercialista zona Crema
- **n. 1 posto per addetto/a contabilità e amministrazione** studio commercialisti associati di Crema
- **n. 2 posti per impiegate/i** elaborazione buste paga zona Crema o Cremona
- **n. 1 posto per addetta/o elaborazione buste paga** per consulente del lavoro di Crema
- **n. 1 posto per segretaria** per studio odontoiatrico a Crema
- **n. 1 posto per impiegata/o ufficio acquisti e approvvigionamenti prodotti** per sostituzione maternità zona di Crema
- **n. 1 posto per disegnatore pro-**
- gettista meccanico per studio di Crema
- **n. 1 posto per progettista settore meccanico** per ufficio tecnico zona Crema
- **n. 1 posto per addetto al magazzino e consegne** zona Palazzo Pignano
- **n. 1 posto per installatore/manutentore cucine industriali** a Crema
- **n. 2 posti per elettricisti civili/industriali** per azienda del Cremasco attiva su cantieri
- **n. 2 posti per apprendisti elettricisti civili/industriali** per azienda del Cremasco attiva su cantieri
- **n. 1 posto per tecnico installatore impianti di sicurezza** a Lodi
- **n. 1 posto per tecnico per installazione e cablaggio impianti con o senza esperienza** zona Pandino
- **n. 1 posto per addetto installatore impianti industriali con o senza esperienza** per azienda di Crema
- **n. 1 posto per aiuto panettiere a tempo pieno** per azienda produ-

- zione e vendita prodotti da forno di Crema
 - **n. 1 posto per operaio settore metalmeccanico** a pochi km da Crema
 - **n. 2 posti per addetti macchine punzonatrici e piegatrici** zona di Madignano
 - **n. 2 posti per addetti reparto stampa e reparto taglio** a pochi km a nord di Crema
 - **n. 1 posto per operaio/a assemblaggio** per soc. coop. zona Spino d'Adda
 - **n. 2 posti per operai/e** per società assemblaggio e confezionamento zona Crema
 - **n. 2 posti per operai/e anche senza esperienza** per azienda cosmetica zona Crema
 - **n. 2 posti per operai** per agenzia per il lavoro, per azienda settore cosmetico zona Crema
 - **n. 2 posti per operai/e produzione settore cosmetico** zona Dovera
 - **n. 1 posto per operaio/a apprendista settore cosmetico** zona Casaletto Ceredano
 - **n. 1 posto per addetto costruzione bancali in legno** zona Spino d'Adda
 - **n. 2 posti per addetti alle pulizie civili part time** per società cooperativa di servizi zona Crema
 - **n. 1 posto per cameriera/e ai piani 20/25h settimanali** per hotel-motel zona Crema
 - **n. 2 posti per autisti patente CE + CQC** per azienda nel settore traslochi e logistica zona Crema
 - **n. 1 posto per addetto montaggio mobili** zona Crema
- OFFERTE DI TIROCINIO**
- **n. 1 posto per tirocinante addetto/a front office e servizi amministrativi** zona Madignano
 - **n. 1 posto per tirocinante ambito amministrativo contabile** per studio professionale associato di Crema
 - **n. 1 posto per tirocinante customer service** a Crema
- Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

LA SCUOLA

ISTITUTO SRAFFA L'esperienza Erasmus in Turchia e la visita in Regione Lombardia

L'avventura di fine anno scolastico: alcuni studenti in Turchia e altri al Palazzo Pirelli per presentare un progetto legge

■ Sempre più incisive le azioni per sensibilizzare gli studenti verso tematiche ambientali all'Istituto Sraffa di Crema: conclusi i due progetti che hanno coinvolto gli studenti con disabilità (*Agrihabitat at school* e Ippoterapia e orto al CRE), che avevano tra gli obiettivi tematiche ambientali, nella scuola diretta da Roberta Di Paolantonio si sono completate anche le mobilità internazionali.

Nell'ambito del progetto Erasmus+ *We for a sustainable EU*, volto a educare i giovani alla cittadinanza attiva e alla conservazione e protezione dell'ambiente, sei studenti della classe quinta dell'indirizzo turistico sono stati per alcuni giorni in Turchia, accompagnati dalle docenti Mariella Brunazzi e Imma Russo.

Ad Aydin i ragazzi hanno partecipato al meeting dal titolo *Climate awareness and action* promosso dall'organizzazione non governativa Incirliova Genclik Kultur Sanat ve Gelism Dernegi. Oltre agli studenti della scuola ospitante, presenti gli alunni degli istituti partner (Joroisten lukio - Joroinen Finlandia, Lycée Condorcet di Belfort Francia e Colegiul National Nichita Stanescu Ploiesti Romania). Durante la settimana di mobilità i gruppi internazionali hanno visitato: Vodafone Tabit Smart Village, esempio di come combinando tecnologie IoT, analisi dei dati e applicazioni per l'agricoltura digitale, è possibile offrire agli agricoltori l'opportunità di aumentare la produttività, utilizzare le risorse in modo più sostenibile e aumentare il proprio reddito; Ekodos, organizzazione no profit impegnata nella protezione e conservazione dell'ambiente, e il Parco Nazionale di Kusadasi. Non sono mancati la giornata dedicata alla scoperta del patrimonio cultura-

le turco con la visita ai siti UNESCO, la Casa della Vergine Maria e l'area archeologica di Efeso e la giornata dedicata alle tradizioni locali, con la partecipazione alle celebrazioni per la fine del Ramadan.

Fantastica anche l'esperienza dell'altro progetto internazionale Erasmus+ *1, 2, 3 Action!* che si è svolta presso il liceo Yusuf Kalkavan Anatolian di Mersin nei giorni scorsi. L'incontro, che ha visto coinvolte due studentesse dell'indirizzo sanità e assistenza sociale accompagnate dalle docenti Alessandra Mazzeo ed Elena Calzari, ha avuto quale focus il potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese per esprimere previsioni sul futuro e una conseguente riflessione sull'importanza di adottare pratiche sostenibili per garantire la sopravvivenza

del pianeta. La visita allo Science Village ha permesso alle partecipanti di percepire l'importanza della scienza per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Nel corso della permanenza in Turchia sono state svolte anche delle attività teatrali, per le quali la delegazione dello Sraffa era stata preparata nel corso di appositi workshop dalla prof.ssa Annalisa Pagano.

CONSIGLIERI PER UN GIORNO 2.1

Nuova esperienza presso l'aula consiliare di Palazzo Pirelli per un gruppo di studenti dell'Istituto Sraffa, nell'ambito del progetto *Consiglieri per un giorno 2.1*, cui la scuola diretta da Roberta Di Paolantonio ha aderito. Insieme agli alunni della classe quarta dell'indirizzo socio sanitario e dell'indirizzo tecnico turistico, alcune delegazioni di altre scuole della Lombardia, con le quali nell'aula dove si svolgono le sedute del Consiglio regionale, hanno simulato una vera e pro-



pria riunione del Consiglio. Nel corso della mattinata che ha visto la partecipazione anche del presidente del Senato Ignazio La Russa, la delegazione dello Sraffa ha presentato alle altre scuole la sua proposta di legge regionale, che la classe quarta dell'indirizzo sanità e assistenza sociale ha elaborato, con la supervisione dei docenti Balduino Caiafa, Ilario Grazioso e Arianna Facciocchi.

La proposta di legge regionale ha quale obiettivo la creazione di percorsi formativi sperimentali finalizzati all'acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario, da attuarsi presso gli Istituti professionali per la sanità e l'assistenza sociale della Lombardia e gli enti di formazione accreditati dalla Regione. "Con questa iniziativa - commenta Caiafa, docente di diritto nella classe 4 A PNS - si intende valorizzare il percorso di Istruzione professionale che nella formazione di futuri operatori socio sanitari vede uno



Sopra i ragazzi dello Sraffa in Turchia insieme ad altri "collegi" europei, per il progetto Erasmus; quindi i docenti Caiafa e Fischietti in Regione Lombardia

dei suoi sbocchi naturali". Per lo stesso docente, l'esperienza è stata molto bella e interessante sia nella fase di preparazione a scuola che nella simulazione a Milano. Di esperienza molto costruttiva ha parlato invece il prof. Pietro Fischietti, docente referente dell'indirizzo sanità e assistenza sociale che ha ac-

compagnato i ragazzi a Milano assieme alla collega Rita Vaccarella: "I ragazzi hanno svolto un compito in modo pragmatico e non ideologico - conclude - imparando i meccanismi dell'azione consiliare e confrontandosi su tematiche di pressante attualità, ma anche di prospettiva futura".



I bambini della scuola primaria di San Bernardino durante lo spettacolo di fine anno scolastico

Primaria S. Bernardino Splendido spettacolo di fine anno e dono dei libri dalla libreria La Storia

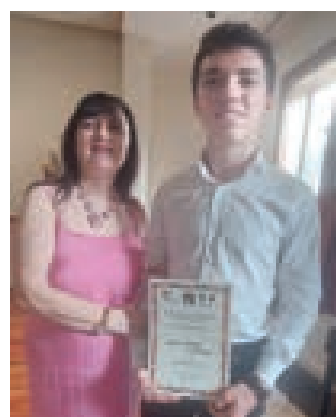
■ Festa di fine anno scolastico, nei giorni scorsi, con registi d'eccezione Nicola Cazzalini e Alessandro Nosotti Orsini. Uno spettacolo regalato dai bambini della scuola primaria di San Bernardino (Ic Crema 1) a tutti gli spettatori, una meraviglia per gli occhi ma soprattutto un tema profondo come la pace. I piccoli attori hanno spiegato cosa accade quando da piccoli litigi e, a forza di litigare, non ci si ricorda

nemmeno più il motivo e si finisce per farsi la guerra. Una narrazione che ha fatto emergere come alla fine siamo tutti umani, diversi ma uguali, con tantissime sfaccettature che ci rendono unici. "Perché non possiamo tornare a divertirci e stare bene tutti insieme? Questo è il messaggio che la scuola di San Bernardino vuole portare avanti" hanno spiegato dal palco organizzatori e protagonisti dello spettacolo. Il

messaggio è stato forte e chiaro e la scuola in tutte le sue componenti, genitori compresi, intende impegnarsi per portarlo avanti.

Un grazie è stato rivolto alle insegnanti per aver accompagnato sul palco questi bambini splendidi che si sono rivelati dei talenti. La piccola scuola di San Bernardino è ricchissima di materiale umano con enorme potenziale. Gli alunni sul palco si sono mossi con estrema precisione e naturalezza come se non stessero nemmeno recitando. Un ringraziamento è andato anche a Cazzalini, Nosotti, Gio Bressanelli per la canzone finale, le maestre e l'assessora Emanuela Nichetti presente allo spettacolo alla fine del quale l'associazione Amici Scuola San Bernardino ha donato i libri che la libreria La Storia aveva presentato alle classi durante i laboratori di lettura.

Alessandro Carioni Il giovane cremasco che ha vinto il concorso internazionale Cristina Campo



Alessandro Carioni premiato da Angioletta Masiero

■ Alessandro Carioni, 16 anni appena compiuti, studente del liceo Racchetti-da Vinci di Crema, ha partecipato al concorso in memoria di Cristina Campo, indetto con il patrocinio del Comune e della provincia di Rovigo, con il testo appena pubblicato *Il Contagio del male*, Il Viandante Edizioni. La commissione esaminatrice, composta da illustri personalità del panorama letterario nazionale, con lo scrittore e poeta Rodolfo Vettorello come presidente onorario, il regista televisivo Andrea Medaglia, come direttore artistico e Vittorio Spampinato in qualità di presidente editoria-

le, ha decretato i vincitori di ciascuna delle categorie in concorso.

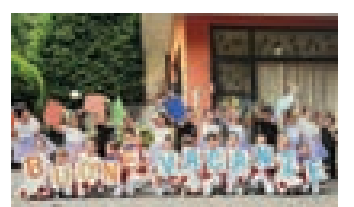
In totale erano cinquecento i lavori pervenuti, anche da oltre, di narrativa, saggistica e poesia. Tra di essi il noir *Il Contagio del male* di Alessandro Carioni si è aggiudicato il Premio Narrativa Giovani, con i complimenti di Angioletta Masiero, giornalista e scrittrice, presidente della giuria, che ha voluto premiare personalmente il giovane autore. Sabato 8 giugno a Rovigo, nella cornice del cinquecentesco Seminario vescovile, si è svolta la cerimonia di premiazione, all'insegna della cultura e dell'amore per la scrit-

tura in tutte le sue forme, passione perfettamente incarnata dalla sua conduttrice Masiero, affiancata da Sabrina Silvestrini, madrina dell'evento.

Il Contagio del male è un noir psicologico ambientato a Crema, che racconta il viaggio del suo protagonista, Carlo, negli abissi della vendetta, in un continuo vacillare tra ragione e follia, per condurre il lettore a una profonda riflessione sulla possibilità che il male subito possa o meno corrompere la coscienza umana. Carioni sarà ospite del *Festival Inchiostro* a Crema, domenica 23 giugno alle 10.

Infanzia Braguti Una festa... da favola

■ Quest'anno personaggi resi celebri da famosi film di animazione sono stati interpretati dai bambini della scuola dell'infanzia di via Braguti, riportando nonni e genitori indietro nel tempo. Il pubblico si è immerso nel mondo fantastico di Topolino, Peter Pan e Pinocchio, volando sulle ali della fantasia. Nella Carica dei 101 i piccoli dalmata hanno divertito tutti sfuggendo alla terribile Crudelia. Hanno concluso lo spettacolo i bimbi di cinque anni che hanno interpretato un mix di musiche del film *Mary Poppins*, portando



gli spettatori in un mondo magico fatto di sogni, caramelle e aquiloni. Il pubblico è stato catturato dalle ricche coreografie, dai raffinati costumi, dalle musiche coinvolgenti e da una bellissima scenografia. Infine il Ds Paolo Carbone ha consegnato il diploma ai remigini.

LA CULTURA



INCHIOSTRO FESTIVAL LETTERARIO

Una tre-giorni dedicata al libro, agli autori, ai lettori e agli editori

Aperto a tutti i generi letterari, quest'anno *Inchiostro* riserva attenzione anche ai più piccoli, con un'edizione kids

MARA ZANOTTI

La VI edizione del Festival letterario Inchiostro, promosso dall'amministrazione comunale, assessorato alla Cultura e affidata alla direzione artistica di Lorenzo Sartori, è stata presentata questa mattina in municipio. "Mai come in questo periodo storico crediamo sia necessario puntare sulla cultura, che, come il cemento nella costruzione di una casa, è essenziale nella formazione e nella crescita della consapevolezza di quanto accade intorno a noi - ha esordito Sartori -. Il Festival di letteratura Inchiostro è un granello di cemento, ma necessario per aprirsi a diversi punti di vista. Inoltre annulla la distanza tra chi scrive e chi legge: la filiera in genere tra lettori e autori è lunga e complessa. Il Festival permette l'incontro e il confronto".

Prima di entrare nei dettagli del programma di *Inchiostro* che si terrà da venerdì 21 a domenica 23 giugno nei chiostrini del Museo Civico di Crema e del Cremasco e nelle sale Agello, nonché presso il bar del Museo e in altri spazi dell'antico convento agostiniano, Sartori ha ceduto la parola all'assessore alla Cultura Giorgio Cardile: "Quando si parla di Cultura non si può non menzionare il libro: non c'è cultura senza lettura come strumento di conoscenza, critica, sogni, riflessioni e pensiero. Quando si compra un libro si fa un investimento e così fa l'amministrazione comunale nell'organizzazione di un Festival dedicato alla letteratura e al libro. Al di là del programma che verrà poi esposto, *Inchiostro* permette anche di far incontrare lettori che stanno leggendo il medesimo libro e che si possono

così conoscere, confrontare ed esprimere le proprie opinioni, un'occasione davvero unica. Molto bene anche la prima edizione del *Festival Kids* così da permettere sia ai genitori sia ai figli di vivere il Festival letterario, insieme".

Un appuntamento importante che porterà a Crema nomi di levatura quali Massimo Carlotto probabilmente l'autore di noir più noto e apprezzato d'Italia, Samuele Cornalba il giovane autore di Pandino, caso letterario con il suo *Bagai* (Einaudi). E ancora Claudia Grande autrice che fin dal suo esordio, si è dimostrata divertente e originale, con qualche punta drammatica. Le influencer Cecilia Lavio, Carlotta Sanzogni e Cristina Chiperi che parleranno di comunicazione da tre "canali" diversi. Il Festival vedrà la partecipazione anche di Veronica Raimo che, dopo il successo di *Niente di vero*, torna con *La vita è breve. Eccetera* (Einaudi). Da nominare anche Stefano Tevini, che intervorrà sulla propaganda

fascista e il suprematismo bianco americano, Vittorio Dornetti che parlerà di Pirandello, Gigi Riva, Ilaria Rossetti che scrive di donne ma anche di lavoro e Gabriele Guidi, produttore cinematografico con un nuovo progetto letterario, senza trascurare Enrico Pandiani che chiuderà il Festival con il suo stile giallo e noir.

Nello specifico il calendario di venerdì 21 giugno prevede un'antemprima e un'apertura ufficiale del Festival: ore 18.45-19.30 Bar Museo G. Anna presenterà il libro *Tutti i fiori della mia estate* (Piemme); alle 21.15 nel secondo chiostrino del museo apertura ufficiale del Festival con saluti istituzionali e l'intervento di Massimo Carlotto che intervorrà sul libro *Trudy* (Einaudi).

Programma completo sul sito www.ilnuovotorrazzo.it.

Ricordiamo che alcuni incontri sono inseriti nella formazione docenti e che negli spazi dei chiostrini esporranno 25 stand tra editori per lo più indipendenti e librerie.

Da sinistra **Lorenzo Sartori, direttore artistico del Festival Inchiostro, e l'assessore alla Cultura Giorgio Cardile**

Musica in Corte

L'eccezionale talento del pianista coreano Juhnee Kim

Causa maltempo, martedì 11 giugno alle ore 21 la rassegna *Musica in corte* si è spostata nella chiesa di San Bernardino-auditorium B. Manenti, dove il consueto numeroso pubblico ha potuto ascoltare il grande talento del pianista coreano Juhnee Kim (nella foto), introdotto dal direttore artistico, maestro Alessio Bidoli, che ha ringraziato organizzatori e sponsor dell'iniziativa culturale. Il giovane pianista, enfant prodige pluripremiato ai più prestigiosi concorsi, ha illustrato il programma in cui si sono potute esplorare le risorse foniche ed espressive dello strumento. Questo a partire da Chopin nella sofisticata dolcezza della *Barcarolle op.60* in un delicato ondeggiare sulle note, alle quali l'attento esecutore ha saputo conferire la giusta qualità espressiva. Poi con slancio l'artista di Seoul ha attaccato il *Grande Valse Brillante op.34 n.1*, un'alternanza di motivi danzanti e di delicati ricami sui tasti che si sono tra-

formati in autentici virtuosismi. Ancora un *Valzer (op.42)* per un incalzante divertimento che ha richiesto grande padronanza tecnica. Lo *Scherzo op.31 n.2* ha completato la sezione dedicata al compositore polacco,



inondando con la sua passionale musicalità i numerosi spettatori, conquistati dalla classe e dalla personalità del giovane pianista, che ha saputo far proprio lo spirito multiforme e complesso della splendida pagina. Quindi Kim si è misurato con l'elaborazione contrappuntistica di Bach riletta da Busoni nella *Chaconne dalla Partita n.2 BWV 1004*, dove ha dato prova di possedere tocco nitido per esprimere al meglio la combinazione dell'ariosa compostezza formale insita nel linguaggio bachiano.

Dopo, per contrasto, sono risuonate le liquide note di *Ondine* di Gaspard de la nuit di Ravel, per evanescenti sonore dipanate attraverso un flusso omogeneo e ricco di armonia. La capacità dell'interprete di abbracciare periodi e autori contrastanti, in una disinvolta e matura versatilità, l'ha portato a scegliere in chiusura di programma il virtuosismo più spettacolare di Liszt nello *Scherzo e Marcia S177*. Un procedere serrato e minuzioso reso con sfavillante tecnica e cura dell'elemento espressivo che pure lo *Scherzo* ha inteso trasmettere, seguito dai toni misurati e marziali della Marcia, sempre più sostenuta ed energica nel suo incedere, aperto anche a tocchi giocosi. Il presidente della Pro Loco, Vincenzo Cappelli, ha consegnato un simpatico dono all'assessore Cardile, quindi gli insistenti applausi rivolti a Kim hanno sollecitato il bis: *La campanella* di Liszt, scivolata sui tasti con fluidità per completare l'insieme di emozioni regalate nel corso della serata. Martedì 18 *Musica in corte* chiuderà l'edizione 2024 presso il Palazzo Terni De Gregory con il pianoforte a quattro mani del duo Sollini-Barbatano.

Luisa Guerini Rocco

Il maestro e l'allieva Alla Pro Loco fino a domani la mostra di Gil Macchi e Francesca Gnocchi



Gil Macchi e Francesca Gnocchi alla loro mostra

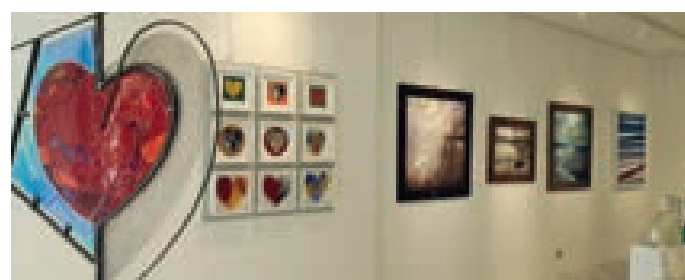
È possibile visitare fino a domani, domenica 16 giugno, la mostra *Il maestro e l'allieva* che propone, presso la Pro Loco di piazza Duomo, le opere del maestro Gil Macchi e dell'allieva, ormai promossa, Francesca Gnocchi.

La leggerezza è il filo rosso dei lavori di entrambi: quella che ritroviamo nelle leggiadre farfalle di Gil, o nei suoi acquerelli ottenuti con la tecnica delle bolle, oppure quella che si respira dai tetti della nostra Crema. Opere esposte accanto a quelle di Gnocchi, capace di esprimere ciò che prova attraverso uno stile

in grado di trovare in un disegno esplicito e personalissimo e in colori primari stesi con cura e precisione, un debutto molto interessante che ricorda contesti gioiosi, per lo più estivi e, appunto, leggeri. Gnocchi e Gil confermano le intenzioni tradotte in opere: l'arte può accompagnarci in momenti tristi verso lidi più sereni, da tutti ambiti. L'inaugurazione di sabato 8 giugno ha visto un'altissima partecipazione di pubblico. Se Macchi è ormai amatissimo artista, Gnocchi, al suo debutto, ha già ben seminato.

Mara Zanotti

Collettiva d'arte Fino a domani, da considerare



Una vera galleria d'arte la Td Art Gallery di via XX Settembre che, in questi giorni, e fino a domani, domenica 16 giugno, accoglie un notevole numero di opere di artisti cremaschi e non che, attraverso il linguaggio dell'arte per lo più contemporanea, ma anche

con incursioni nel formale tradizionale, esprimono il loro mondo creativo. Molteplici i materiali: dal vetro di Lodigiani alle tele spiegate di Zumbolo. L'esposizione merita una vista per l'ecletticità della proposta.

M. Zanotti

CREMAINSCENA DANZA

Convince lo spettacolo creato per omaggiare Phil Collins e il suo talento

Una carrellata dei suoi più straordinari successi, ma anche coreografie che hanno ben interpretato le sue canzoni. Il prossimo appuntamento

LUISA GUERINI ROCCO

Nell'ambito della rassegna *Cremaiscena Danza* mercoledì 12 giugno alle 20.30 è andato in scena al suo debutto al teatro San Domenico il musical *Phil Collins... una vita nota per nota*, a cura del Gruppo Teatro Danza Arcadia U.S. Acli Crema.

Musica, recitazione e danza si sono mischiati in uno spettacolo scritto e diretto da Cosimo Argentina, con la partecipazione delle ballerine preparate dalla coreografa Marina Taffettani. Per cominciare, il pubblico si è ritrovato in un bosco incantato di fate e farfalline, rappresentate dalle piccole ballerine della scuola, tenerissime nei loro colorati costumi. Si è entrati poi nel vivo della storia, che ha ripercorso le tappe artistiche e in parte umane del musicista Phil Collins, soprannominato pure lui elfo per il suo aspetto e il suo atteggiamento, con l'ingresso sul palco dell'affiatata band Phil & Co., che ha dato vita a una lunga carrellata di successi dell'artista inglese.

Sullo sfondo video suggestivi e foto del cantautore e polistrumentista, con un primo piano

che si è trasformato dal 1970 al 2019. Dal ricco repertorio brani tra i più celebri e non solo, ben interpretati da Aldo Lippo (voce), Riccardo Pellegrino (tastiere), Fabio Vicidomini (batteria), Raffaele Ardia (percussioni), Andrea Caroli (chitarra elettrica), Walter Colombo (basso), Federico Rossi, Luca Trabattoni e Vincenzo Alberici al sax alto, sax tenore e tromba. Da *Firth of fifth* a *Follow you, follow me*, quindi l'esperienza iniziale con i Genesis e, dopo l'addio di Peter Gabriel, Collins è passato anche alla voce.

La batteria il suo strumento per eccellenza, anche se sapeva suonare vari strumenti. Grandi emozioni per la magnifica *In the air tonight* e altri successi che hanno rappresentato solo alcuni esempi della sua carriera da solista. Ogni brano è stato introdotto dalle parole dei due attori Nicholas Taffettani e Giacomo Cancellieri, disinvolti sul palco in un ruolo di collegamento fra la narrazione, la musica e la danza. Le ballerine più esperte si sono infatti presentate da soliste e in diverse formazioni, con movenze ora morbide ora più geometriche, costruendo figure e forma-



Un momento del musical *Phil Collins... una vita nota per nota*, andato in scena al San domenica il 12 giugno

zioni sempre nuove, simmetrie di gesti che sono state amplificate dai costumi davvero belli per varietà di fogge e colori, con ricchezza di paillettes e accessori. Un bel successo per la "prima" di un progetto teatrale che il gruppo intende portare pure in altri teatri, giustamente accolto da calorosi applausi a scena aperta e al termine.

Prossimo appuntamento della rassegna *Cremaiscena Danza* venerdì 21 giugno, in teatro ore 20.30 con lo spettacolo *Spotlight* a cura di Wonderwall Danze Studio ideato, scritto e diretto da Sara Armando, per le coreografie

firmate da Armando e Daria Fratto. Era sempre stata una grande comunicatrice, fin da bambina aveva immaginato di essere sotto le luci della ribalta e di arrivare a più persone possibili. Sentiva tanto amor e gioia, era così grata: vedeva la bellezza del mondo e voleva raccontarla a tutti donando un po' di luce... Crescendo però, perse la fiducia e, non credendo in sé stessa, la vita la portò esattamente dove erano i suoi limiti. Un giorno, dopo uno strano sogno, iniziò a sentire una voce dentro di sé e...finalmente realizzò il progetto più importante: sé stessa.

Una testimonianza

Se il Chicco di frumento, la storia di Fabrizia Perrachon



Un libro testimonianza, nato dall'esperienza di chi ha vissuto un aborto spontaneo, perdendo il proprio bimbo all'8ª settimana. Bimbo, sì, perché per Fabrizia Perrachon, autrice del libro *Se il Chicco di frumento* (Tau editrice), quella piccola creatura che ha lasciato il suo corpo così presto era suo figlio - "le dimensioni non contano, per me lui era il mio bambino, che già aveva la scintilla dell'anima divina in sé". Un figlio cercato per anni, la gioia dell'attesa, il dolore della perdita, ma anche tanta, tanta fede che hanno fatto vivere quanto avvenuto come "una storia di speranza oltre la morte prenatale". Fabrizia si affida alla fede e, in particolare, alla figura di don Silvio Galli, fondatore del Centro di accoglienza Auxilium presso la casa dei Salesiani di Chiari e fino all'ultimo vicino a un'umanità dolente in cerca di conforto, di consiglio e di preghiera. Solo con la forza che le è venuta da don Silvio (ora Servo di Dio, ma il suo processo di beatificazione è già stato avviato e la testimonianza di Fabrizia è fra quelle che ne sostengono il procedimento) l'autrice trova un po' di pace. Dopo sei mesi dalla perdita del piccolo Chicco una seconda gravidanza, ancora difficoltà, ma con le dovute cure e mantenendo un'immagine di don Silvio sulla pancia, tutto precede bene e il piccolo Samuele viene alla luce per la gioia della mamma e del papà. "Ho voluto scrivere questo libro per far conoscere cose che nemmeno io sapevo: il diritto alla sepoltura a qualsiasi settimana dall'aborto spontaneo; il battesimo di desiderio (i bimbi non battezzati vengono nominati uno a uno durante una Messa a loro dedicata), ma anche una mancanza legislativa: se l'aborto spontaneo viene ottenuto non tramite un raschiamento in ospedale ma in casa, con l'assunzione di una pastiglia, ecco che il diritto alla sepoltura viene a mancare". Un libro che colma un vuoto, un libro che sa aiutare chi vive questa tragica esperienza, un libro ricco di fede e di speranza. **M.Z.**

Libreria Cremasca

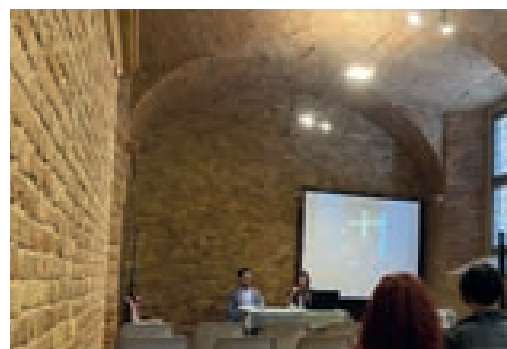
Emilia Romagna

Medievale 55 luoghi da scoprire e visitare

Seguendo la linea dell'antica via Emilia, dal Piacentino fino a Rimini, siamo immersi nella scoperta di monumenti per lo più medievali, tra cattedrali, pievi, monasteri, castelli e borghi. Grazie al libro *Emilia-Romagna medievale, 55 luoghi da scoprire e visitare* è stato possibile incamminarsi in queste terre meravigliose e riscoprire particolari dettagli rintracciabili nel

lavoro di Jessica Ferrari, pubblicato da Edizioni del Capricorni, e che ha riscontrato interesse sabato 1º giugno presso la Libreria Cremasca in via Dante Alighieri. Dopo aver conseguito la laurea in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo e un dottorato di ricerca in Arte medievale, Ferrari ha ideato un percorso di 55 schede concernenti non solo i monumenti più noti, ma an-

che siti dispersi tra l'Appennino e la pianura padana. Il libro, ideato come strumento documentato e chiaro, racconta storie di edifici, uomini di chiesa, conti e contesse. Durante l'incontro l'autrice, in dialogo con Matteo Facchi, ha presentato 5 tra i suoi siti di studio, raccontando la storia di ogni luogo, tramite dettagli tecnici pittorici e scultorei, oltre che architettonici. Partendo da Piacenza, Ferrari ha illustrato la chiesa di San Savino, mostrando la connessione con la chiesa ambrosiana, dovuta all'amicizia tra il vescovo milanese e quello piacentino. Si prosegue verso Parma: piazza Duomo conserva un assetto del XIII secolo, oltre che all'attributo "cittadella del Vescovo" (assente il palazzo comunale). All'interno si trovano edifici quali il Palazzo vescovile, il Duomo e un magnifico Battistero. Per



il terzo sito analizzato, ci si sposta sull'appennino reggiano, entrando "nel vero e proprio patrimonio di questi edifici, o di quel che ne rimane". Presenta un sistema di fortificazione e di difesa dei territori dei Canossa. Quindi le Pievi di Santa Maria a Toano e di San Vitale a Carpineti. Un libro tutto da scoprire.

Lucia Bonizzoni

Il volume presentato a Libreria Cremasca. Maggiori informazioni sul sito del Torrazzo, sezione "Cultura"

Crema del pensiero

Il folle genio di Pavese

Crema del pensiero non deduce mai. Anche quest'anno la tradizionale rassegna che avvia la ricca programmazione culturale cittadina, ha visto ospiti di alto livello e ha permesso di approfondire, sotto diversi punti di vista, un artista: Cesare Pavese. Infatti, lo scrittore e poeta di origini piemontesi è stato il protagonista della terza edizione del fil rouge *L'incerto confine tra Genio e Follia*.

Le tre serate - giovedì 6, venerdì 7 e sabato 8 giugno - si sono svolte al CremArena. Ad assistere un numero discreto di pubblico, ad alternarsi sul palcoscenico pri-

ma il filosofo Salvatore Natoli, poi la docente Giovanna Romanelli e infine il giornalista Fabio Canessa. Quest'ultimo, in dialogo con il collega e organizzatore Giovanni Bassi, si è soffermato su *La bella estate*, romanzo di Pavese e considerato un monologo interiore dell'autore. "Contiene il suo DNA - ha affermato Canessa - Per lui la scrittura è stata un'alternativa alla vita, un modo per medicare il suo male di vivere perché vivere significa andare incontro al male e alle delusioni".

Crema del pensiero dà appuntamento nel 2025, quando si parlerà del pittore Antonio Ligabue.

Pro Loco, Later Edizioni John Barleycorn, a Crema, il libro su pub e locali underground



Prosegue la pubblicazione di libri concernenti Crema, la sua specificità gastronomica, le sue tradizioni e i suoi luoghi d'arte o di ritrovo; sempre a cura della Pro Loco Crema per Edizioni Later. Ultima uscita il volumetto *John Barleycorn a Crema, un viaggio notturno fra enoteche, pub e circoli underground* a firma di Paolo Emilio Solzi. Introdotto da una serie di dotte citazioni (Jack London, Roger Scruton, Charles Baudelaire, Francois Rabelais), da alcune parole rivolte ai lettori con un'apertura dedicata a un'affermazione di Charles Bukowski e un preludio datato Anno Domini

2023, governo Meloni, dove l'autore dissemina citazioni latine, titoli di canzoni e di film. Il libro si apre con la descrizione dell'enoteca da Stelvio, celebre locale di piazza Trento e Trieste, frequentatissimo dagli amanti del vino di qualità alta, ma anche da chi conosce la letteratura di Alexandre Dumas. La storia del vino, di vigneti particolari e del locale stesso di come è cresciuto e su cosa ha puntato. Quindi il mitico Jhon Keating pub di via Desti, fondato il 9 giugno 1995 da tre ragazzi al ritorno da un viaggio in Irlanda, affermandosi subito come uno dei primi Irish Pub di Crema. Fi-

no al 2020 c'era musica dal vivo e il locale ha dato anche vita al primo gruppo di artisti del dardo (le classiche freccette). Da un pub all'altro: Solzi ci accompagna, sempre con un linguaggio e uno stile saltellante, al Don Stuard Pub di via Picinardi, altra meta storica per gli amanti della birra. Stanzone con piano terra e soppalco il Don Stuard presenta un arredo originale, un sacco di etichette di birre appiccate un po' ovunque e una storia underground forse fra le più note in città. Recensione completa sul sito www.ilnuovotorrazzo.it, sezione "Cultura".

Mara Zanotti

LO SPORT

CALCIO Serie C

Pergo, regolarizzata l'iscrizione: onorata la memoria di Fogliazza

MARCO SERINA

■ Cesare Fogliazza premiato come sportivo cremasco dell'anno oggi all'interno della rassegna *Sportivamente*, la festa dello sport organizzata dall'amministrazione locale in queste ore. La cerimonia si svolgerà nel pomeriggio in Comune e premierà il dirigente del Pergo scomparso da circa un mese, guida dei gialloblu negli ultimi 12 anni.

Proprio per onorare al meglio il ricordo, la dirigenza cremasca ha deciso di proseguire l'attività il prossimo anno, disputando la sesta stagione consecutiva in serie C. La Co.Vi.Soc. in settimana ha certificato la regolare iscrizione al campionato, uno scoglio non superato dall'Ancona. I marchigiani, bocciati per non aver pagato gli ultimi stipendi, sono stati sostituiti in serie C dal neonato Milan under 23: i rossoneri giocheranno a Solbiate Arno, saranno guidati in panchina da Bonera e potrebbero puntare sul ritorno del cremasco Plizzari da Pescara per la porta.

Tornando ai cremaschi, a fine mese verrà definito il riassetto societario e il nuovo organigramma, mentre in attesa della conferma del tecnico Mussa, i gialloblu sono anche in attesa di una risposta da capitano Bariti, tentato da un ritorno vicino a casa alla Carrarese, a cui è stato offerto un rinnovo più ricco. I gialloblu, per ora, hanno in rosa i veterani Arini e Lambrugh, oltre a Piu, Capoferri, Jaouhari, Andreoli e Cerasani, al quale verrà concessa la cessione gratuita.

In settimana è stato firmato dal difensore Andrea Schiavini (2004) il primo contratto da professionista, presto verrà messo sotto contratto anche l'attaccante Sartori (2005), bomber della Primavera 3 con



L'attaccante Piu, sempre al centro del progetto

18 gol stagionali. Terminato il prestito, l'attaccante Caia è rientrato al Verona e potrebbe finire in prestito alla Virtus Verona. Fra gli avversari, a Lecce patron Di Nunno ha ceduto all'imprenditore Aliberti, il Vicenza ha perso la finale playoff, in B va la Carrarese.

FESTA DELLA BIRRA

Al Bertolotti venerdì e sabato torna la *Festa della birra cannibale*, tradizionale appuntamento di fine stagione,

RISULTATI

● Albinoleffe-Lumezzane	2-3
● Alessandria-L.R. Vicenza	1-2
● Arzignano-Atalanta U23	1-1
● Giana Erminio-Pergolettese	0-1
● Mantova-Legnago	1-1
● Novara-Fiorenzuola	2-0
● Padova-Triestina	3-2
● Pro Sesto-Pro Patria	1-0
● Trento-Renate	1-0
● Virtus Verona-Pro Vercelli	0-1

CLASSIFICA

● Mantova 80	● Padova 77	● L.R. Vicenza 71	● Triestina 64	● Atalanta Under 23 59	● Legnago 56
● Giana Erminio 53	● Pro Vercelli 53	● Lumezzane 53	● Trento 51	● Virtus Verona 47	● Pro Patria 46
● Albinoleffe 45	● Pergolettese 45	● Renate 45	● Arzignano 44	● Novara 43	● Fiorenzuola 38
● Pro Sesto 35	● Alessandria 20				

PLAYOFF

● Playoff (fase nazionale, finale andata):	
L.R. Vicenza-Carrarese	0-0

● Playoff (fase nazionale, finale ritorno):	
Carrarese-L.R. Vicenza	1-0

Carrarese promossa in Serie B

Pergolettese Under 15, domenica la semifinale di ritorno: "Venite tutti a Sesto!"



L'Under 15 della Pergolettese

■ "Non puoi mancare, vieni a partecipare con noi!". Questo l'appello che arriva dalla Pergolettese in vista della semifinale di ritorno del torneo Under 15 tra Pergo e Pro Sesto, in programma alle ore 11 di domani, domenica 16 giugno, a Sesto San Giovanni. 1 a 1 il risultato dell'andata. Pubblichiamo quanto inviatici da Stefano (Steto), dirigente dell'Under 15 gialloblu.

Oggi un paio di ragazzi mi hanno scritto di organizzare qualcosa di bello, perché ci saranno i loro amici in tribuna. Non posso deluderli e ho iniziato a pensare che regalo potessi fare. Così mi è venuta in mente la storia di Virginia O'Hanlon, una bimba americana a cui, nel 1897, l'insegnante aveva detto che Babbo Natale non esiste e che era solo un'invenzione. Quando tornò a casa triste, scrisse a un

giornale. Un giornalista molto sensibile pubblicò la letterina e le rispose così: "Cara Virginia, i tuoi amici sono stati contagiati dallo scetticismo tipico di questa era piena di scettici (...). Sì Virginia, Babbo Natale esiste, così come esistono l'amore, la generosità e la devozione che abbondano per dare alla tua vita bellezza e gioia. Come sarebbe triste il mondo se Babbo Natale non esistesse! Sarebbe triste anche se non esistessero delle bambine come te".

Sono passati 127 anni e questa risposta è sempre più valida. Sarà perché sono nato la Vigilia di Natale, sarà perché sono sensibile come il giornalista, ma anche io credo che Babbo Natale esiste e voi potreste dimostrarci che esiste davvero, riempendo di colore gialloblu lo stadio Breda.

Grazie a chi vorrà esserci.
Stefano (Steto)
dirigente U15 Pergo

Volley A2 femminile Trasporti Bressan, il direttore Condina presenta le novità

GIULIO BARONI

■ La Trasporti Bressan Offanengo è pronta per la terza stagione in A2 femminile con un organigramma comprendente tredici tasselli in campo e sei nello staff.

Con il direttore generale Stefano Condina abbiamo fatto il punto della situazione.

Quest'anno avete giocato d'anticipo sul mercato. Una necessità dettata dai tempi del mercato stesso?

"Sì, è stata una necessità alla quale mi sono adeguato, visto che ormai dalla fine della prima fase del campionato, quindi durante le pool salvezza e promozione, il mercato entra

nel vivo e dunque si fa di necessità virtù".

Qual è stata la filosofia del Volley Offanengo nella costruzione del nuovo roster?

"Per quanto mi riguarda, la filosofia è sempre la stessa: cercare atlete motivate, con grande voglia di lavorare e con caratteristiche che rispecchiano il progetto tecnico di coach Giorgio Bolzoni - ha sottolineato Condina -. Poi cerco sempre di allestire un gruppo formato da atlete di esperienza, in quanto la categoria è difficile e una giocatrice deve essere abituata ad affrontare diversi aspetti non solo tecnici, e giovani promettenti perché, per come interpreto lo sport,

mi è sempre piaciuto dare opportunità a chi individuo possa sfruttarle al meglio".

Tirando le somme, che squadra è stata allestita e a quale obiettivo è in grado di puntare?

"È una bella squadra, mi piace molto il mercato che siamo riusciti a fare con il benessere della proprietà, con coach Giorgio Bolzoni e Fabio Collina e grazie al lavoro di video analisi che negli ultimi anni ha anche il supporto di Stefano Rossetti - il commento del digi neroverde -. Non è mai facile individuare profili che possano andar bene alla pallavolo che abbiamo in testa, convincere le atlete sulla bontà del progetto e poi trovare gli accordi con i procuratori, ma alla fine sono convinto di una cosa: abbiamo allestito un buon organico. Sarà una squadra 'spigolosa', che lotterà in ogni partita. Il nostro obiettivo sarà quello di entrare in campo ogni gara e dare il massimo, portando alla domenica il lavoro che faremo durante la settimana. Dare tutto e non finire una gara con rimpianti e poi, come sempre,



Il direttore generale Stefano Condina

la classifica la guarderemo alla fine".

Quale sarà il punto di forza e quale la principale scommessa?

"Il punto di forza sarà lo staff! Sono molto orgoglioso di aver confermato in primis Giorgio Bolzoni e con lui tutti i

vari collaboratori, perché hanno fatto un ottimo lavoro l'anno scorso, raggiungendo un obiettivo importante. Scommesse non ne faccio mai; chi è stato scelto è perché rispetta quello che cercavamo e in un campionato lungo e difficile come la serie A tutte saran-

no importanti. Ci sono giovani che hanno voglia di ritagliarsi un posto da protagonisti, c'è chi protagonista è già da diversi anni e ambisce a fare bene e dimostrare il proprio valore o c'è chi rientra da un anno complicato per infortuni o poco spazio e vuole riscattarsi. Non è una scommessa, ma è la convinzione che aver gente motivata - ha concluso Stefano Condina - sia la cosa migliore e avere uno staff con la cultura del lavoro sia un altro aspetto fondamentale, perché alla fine le partite si iniziano a vincere in allenamento".

L'organigramma della Trasporti Bressan Volley Offanengo 2024/2025 vedrà esibirsi "sotto rete" le palleggiatrici Bridi e Compagnin; le opposte Favaretto e Martinelli; le schiacciatrici Bole, Nardelli, Pinetti e Rodi; le centrali Campagnolo, Caneva e Salvatori e i "liberi" Tellone e Tommasini e mentre lo staff sarà composto dal coach Giorgio Bolzoni, dal "vice" Fabio Collina, dal preparatore atletico Bonizzoni, dallo scoutman Frostino e dai fisioterapisti Ferrari e Longhi.

CICLISMO

I giovanissimi cremaschi colgono ancora una volta grandi risultati

Team Serio, Madignanese e Pianenghese sempre tra i protagonisti. Il sergnanese Longo interrompe la sua striscia di successi consecutivi

TOMMASO GIPPONI

Ennesimo fine settimana di grandi risultati per i giovani ciclisti nostrani. Questa volta, però, la notizia principale è una "non vittoria". Riccardo Longo del Team Serio ha infatti visto terminare la sua striscia di successi consecutivi che, nelle corse su strada, durava da più di un anno. Il corridore sergnanese, esordiente al secondo anno, si è infatti piazzato secondo nella corsa di Rescaldina nel milanese, che metteva in palio la maglia di campione regionale, al termine di quella che, a tutti gli effetti, è da considerarsi un'ottima corsa.

Se un secondo posto fa notizia questa è già una prova della grandezza di questo corridore, nemmeno minimamente in dubbio, che siamo sicuri ora tornerà con ancora più motivazioni nei prossimi appuntamenti.

La stagione è ancora lunga e gli obiettivi da centrare rimangono moltissimi, a partire dal Campionato Italiano dove dovrà difendere la maglia tricolore conquistata lo scorso

giugno. La rassegna nazionale si svolgerà in Toscana, nel lucchese, il weekend del 7 luglio e siamo certi che Ricky sarà tra i grandi protagonisti.

Nella stessa categoria, molto bene Francesco Carloni della Madignanese con un settimo posto a Gaglianico nel biellese. Trasferita romagnola invece per altri ragazzi della Madignanese Ciclismo con Lorenzo Iazzi; buon quarto nella corsa esordienti primo anno di Cesenatico. Lo stesso Iazzi poi ha conquistato una brillante vittoria in una gara su pista svoltasi sul celebre velodromo di Fiorenzuola.

Passando agli allievi, da segnalare anche il sesto posto di Mattia Arnoldi del Team Serio nella corsa di Romagnano.

I piccoli del sodalizio pianenghese erano invece di scena sabato nella corsa per giovanissimi a Fognano, nel parmense. Ottimi i risultati conseguiti, a partire dalla G1 dove si è imposto Luca Laganà e il compagno Leonardo Pilafi è giunto quarto. Nella G2 terza piazza per Matteo Denti subito seguito da Loris Contini, men-



I portacolori della Madignanese festeggiano i successi

tre nella G5 ottimo terzo posto per Martino Belloni. Infine, un'agguerrita G6 dove Matteo Bezzi è stato ottimo arrivando quarto tra i maschi e Beatrice Della Torre si è imposta nella classifica femminile.

La Madignanese Ciclismo è stata impegnata a Curtatone coi propri giovanissimi, dove ha conquistato tanti ottimi piazzamenti e anche un paio di vittorie individuali.

Molto bene come sempre anche i cremaschi che si cimentano con la mountain

bike. In una dura corsa nazionale giovanile in Umbria buona prova offerta da Leonardo Sirizzotti, in maglia Marmotte Loreto.

Sempre per il sodalizio bergamasco da segnalare il brillante secondo posto conquistato da Elisa Zipoli nella gara di San Benedetto Po, tappa del circuito lombardo. Per la Zipoli ennesimo piazzamento di livello in questa stagione dove si è confermata essere una delle migliori interpreti regionali.

Volley B1 Enercom Fimi, le prime certezze

La nuova Enercom Fimi Volley 2.0 che affronterà il prossimo campionato di serie B1 è attualmente un "cantier aperto", ma sono certi tre "pilastri" su cui verrà costruito il nuovo roster. Si tratta della capitana Giulia Giroletti, al decimo anno con la maglia biancorossa, dell'alzatrice Giulia Moretti, da otto anni nell'orbita della prima squadra del Volley 2.0, e della schiacciatrice Ludovica Pagliuca, cresciuta nelle giovanili dell'Imoco Conegliano e giunta solo lo scorso anno in riva al Serio.

"Dopo l'estate ci aspetta una stagione ricca di stimoli soprattutto perché dopo tanti anni cambieremo l'allenatore e ci saranno delle novità a livello di gioco - ha dichiarato la capitana Giroletti - e io mi metto a disposizione col massimo entusiasmo. Dopo tanti anni sapevo quello che mi chiedeva Moschetti e quello che potevo dare alla squadra, ora le cose cambiano e credo che, soprattutto all'inizio, non sarà facile. Di certo non mi considero arrivata, voglio ancora imparare e sono pronta ad affrontare questa sfida".

"Credo che Crema sia il posto migliore per continuare la mia crescita e puntare a risultati sportivi positivi - il parere dell'alzatrice Giulia Moretti -. C'è sempre stata sintonia per il progetto e sono certa che sarà ancora così. Per quanto riguarda la prossima stagione vogliamo provare a confermarci nella parte alta della classifica, anche se ci saranno diversi cambiamenti da metabolizzare e il primo riguarda il nuovo tecnico. Abbiamo già avuto modo di lavorare con Andrea Colombo e la prima impressione è stata positiva, porterà sicuramente delle novità che saranno utili per fare passi avanti".

Sulla stessa lunghezza d'onda di Moretti anche Pagliuca: "Penso che Crema sia la squadra migliore per poter crescere. L'ho fatto nella stagione che si è appena conclusa e voglio farlo anche nel prossimo campionato e qui sicuramente posso lavorare nell'ambiente giusto. Con Moschetti mi sono trovata bene: mi ha fatto maturare come atleta e come persona. Abbiamo già fatto qualche allenamento con Andrea Colombo e sono convinta che si lavorerà bene anche con lui".

Giuba

Podismo Bene a Trigolo, ora a Montodine



Lo scorso fine settimana tappa a Trigolo per il circuito delle marce targate Fiasp Cremona. Bella la manifestazione che s'è svolta nel piccolo, ma dinamico paese di 1.600 abitanti, con una società - Trigolo sport - molto attiva in ambito organizzativo nei propri eventi: bastava vedere già al mattino presto quante maglie azzurre giravano nel parterre di partenza, intente a sistemare le ultime incombenze organizzative.

Tre i percorsi disegnati nella campagna che circonda il borgo dalla referente del sodalizio locale, Laura Daghetti. I tracciati di km 7, 14 e 18 hanno riscosso il plauso dei 377 partecipanti (lo scorso anno furono 425). Sicuramente dal punto di vista organizzativo questa marcia meriterebbe una partecipazione più numerosa visto l'impegno e la bontà dei ristori offerti a tutti i partecipanti.

Sono sati omaggiati i primi 10 gruppi con una confezione di salame e con bottiglia di vino, ottima occasione per i gruppi per poter festeggiare in compagnia.

Il prossimo appuntamento podistico è per domani, domenica 16 giugno, a Montodine, con la 2ª Marcia Avis Montodine: un evento che l'anno scorso ha sorpreso un po' tutti per la novità dei tracciati e la qualità organizzativa.

Crema Rugby Una stagione positiva, con il cremasco Odiase in Nazionale

Una stagione estremamente positiva per il Crema Rugby, non solo dal punto di vista dei risultati che hanno portato alla finale di campionato la squadra Seniores, ma anche per la crescita generale dell'intero club. Con una bellissima notizia recente. David Odiase, cremasco doc e cresciuto proprio nel Crema Rugby, ha ricevuto la sua prima convocazione per la Nazionale mag-

giore, che affronterà una tournée nel sud del Pacifico in luglio. Una grande soddisfazione per lui, che ora gioca in Francia all'Oyonnax e che è già una delle colonne dell'Italia Under 20, e per tutto il sodalizio cremasco da cui ha iniziato la sua avventura.

Tornando al Crema Rugby, molteplici sono gli obiettivi raggiunti in termini sia sportivi sia generali di società in questo terzo

anno di mandato che chiude, come da statuto, la gestione del Crema Rugby (elezioni per il rinnovo delle cariche previste a ottobre). Il nuovo tecnico della squadra Seniores, Mario Zaini, che da giugno dello scorso anno ne ha preso la cura e la gestione, è stato in grado di creare aggregazione e nuovo entusiasmo nel gruppo, favorendo anche il rientro di atleti che si erano un po' "persi", riuscendo a trasmettere la propria visione di gioco e centrare l'obiettivo inaspettato ad inizio stagione delle finali della Coppa Lombardia di serie C, dopo anni non sempre brillanti in termini di risultati per il sodalizio cremasco. L'intera squadra Seniores, anagraficamente molto giovane, ha espresso non solo una crescita generale di gruppo, ma anche molte individualità che saranno certamente molto utili per il fu-

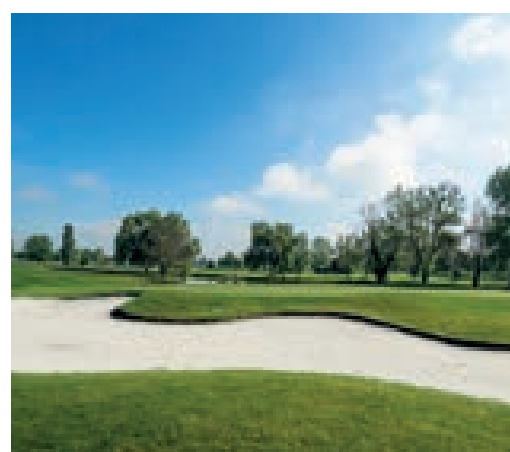


turo e potrebbero portare a importanti ambiti traguardi.

L'annata è stata poi caratterizzata da molteplici interventi legati alla struttura stessa di Ombriano dove, sgravando l'amministrazione comunale di oneri gestionali straordinari, c'è stata l'autorizzazione rilasciata per il campo di via Toffetti a disputare partite fino alla Serie A.

David Odiase, cremasco convocato in Nazionale

Golf Tante le gare a Ombrianello: nel "Circuito Ranking Cup" sul podio tutti giocatori cremaschi



Una veduta del Golf Crema

A Ombrianello si è giocato il 'Circuito Ranking Golf Cup', gara a 9 buche Stableford per categoria unica. Sul podio sono saliti tutti giocatori cremaschi. Nel Netto, primo Fabio Fusar Bassini, secondo Rodolfo Mauri e terza Vittoria Cantù. Nel Lordo, Mauri ha preceduto Fusar Bassini e a Paolo Crespiatico.

Nella 'Marbella Challenge', 18 buche Stableford a coppie, Daniela Bordi e Rino Ferreri si sono imposti nel Lordo su Lorenzo Trezzi e Andrea Martinenghi. Nel Netto, invece, la coppia formata da Giuseppe Selvatico e Elvinio Lorenzetti

ha preceduto Gianfranco Tossatti e Michele Manfredini.

Nella 'Golf Indoor Trophy', 18 buche Stableford per due categorie, primo Netto è risultato Alberto Riviera del Golf club Crema, che ha avuto la meglio sul compagno di circolo Claudio Pastore e su Gian Marco Branciforti del Mia Golf Club.

Nel Lordo, trionfo di Marco Gnalducci su Andrea Martinenghi e su Alberto Lucchesi, tutti cremaschi. Giuseppe Crimini del Golf club Crema si è infine imposto nella Seconda categoria, regolandosi Simone Colleoni e Michele Ceresoli di Sportindoor Bergamo.

Infine, nella 'Petar Millar Cup', 18 buche Stableford per tre categorie, primo Netto Alberto Lucchesi del Golf club Crema, davanti a Lorenzo Michetti del Golf della Pineta di Arenzano e a Marco Maccagni del Golf Il Torrazzo. Lucchesi primo anche nel Lordo, davanti a Francesco Peroni del Croara Country club e allo stesso Michetti. Nella Seconda categoria, tripletta cremasca con Alberto Riviera, Giorgio Ferrari e Massimo Bentoglio; idem nella Terza con Kwang Hoon Rim, Italo Mazzoleni e Fabrizio Perra.

dr

CALCIO NON VEDENTI

Il Crema stupisce ancora una volta: è suo il quinto scudetto consecutivo

La squadra nerobianca di mister Cavallotto ha dominato la finale di Roma battendo per 6-3 la Liguria. Ora mente alla Coppa Italia

ANGELO LORENZETTI

■ Licenza di stupire! Il Crema non vedenti ha vinto il quinto scudetto della B1 in rapida successione rifilando sei gol (6 a 3) in finale, alla Liguria, e già pensa al preliminare di Coppa Italia in programma il 22 prossimo.

Ma andiamo con ordine. La compagine nerobianca guidata da Nico Cavallotto lo scorso fine settimana, a Roma, ha disinvoltamente liquidato tutti gli avversari, ha solo vinto! Nella fase di semifinale (gironcino a 3) ha esordito rifilando 3 gol (3 a 1) alla Roma: tutte di Iyobo le segnature e il giorno seguente ha strapazzato Messina (6 a 0) con cinque gol di bomber Iyobo e uno di Francesco Cavallotto.

C'era grande attesa per la finale perché l'avversario, la Liguria, sulla carta se la sarebbe giocata, invece è stato praticamente un monologo dei 'nostri'. La partenza lanciata del Crema ha fruttato il poker (4 a 0) griffato esclusivamente Iyobo: ha messo a segno 15 delle 16 reti realizzate dal Crema

nelle tre partite!). Nella parte conclusiva di primo tempo i liguri hanno trovato due volte la via della rete, ma alla ripresa delle ostilità il bomber di razza cremino ha firmato una doppietta ponendo di fatto fine alle ostilità e consentendo ai nerobianchi di mettere in casaforte il titolo.

Mister Nico Cavallotto, fiducioso alla vigilia della trasferta nella capitale, ha visto una "squadra motivata, grintosa, padrone del rettangolo in tutte e tre le gare per lunghi tratti. Siamo molto contenti per questa nuova affermazione e ora ci prepariamo per la sfida in programma fra otto giorni, ancora a Roma, con Bari. Vogliamo conquistare la finale di Coppa Italia (non si conosce ancora la data dell'atto conclusivo della competizione), quindi è indispensabile un'altra prestazione d'autore".

Questi gli artefici della conquista dello scudetto appena cucito sulle maglie per la quinta volta: Francesco Cavallotto, Paul Iyobo, Davide Premoli, Ilaria Faccà, Nicola Capitani, Luigi Bottarelli detto Cino (vec-



Il gruppo cremino che ha conquistato il titolo tricolore

chio capitano, 54enne). Con loro i portieri Angelo Timpano e Riccardo Locatelli, l'allenatore Nico Cavallotto, la vice allenatrice Patrizia Spadaccini e Giordano Premoli guida d'attacco.

Dal 2017, quando ha iniziato l'attività, la compagine cremina ha vinto 4 scudetti (uno l'aveva già conquistato con la casacca delle Marche ndr), una Coppa Italia e 2 supercoppe. "Il 22 prossimo mi aspetto un'altra prova gagliarda col Bari. Anche la Coppa Italia rientra nei nostri obiettivi stagionali", insiste mister Cavallotto, che sta

preparando la trasferta nella capitale con la consueta professionalità.

"Molto contento e orgoglioso per la conquista dello scudetto" il presidente Enrico Zucchi, che in questo periodo ha avuto diversi colloqui anche coi ragazzi impegnati in Serie D nella passata stagione, culminata con la retrocessione in Eccellenza.

Oggi non è dato sapere chi ha dato la disponibilità a rimanere e chi no. Il sodalizio cremino sarebbe orientato a inoltrare, ai primi di luglio, domanda di ripescaggio.

Calcio Eccellenza Offanenghese e Soncinese: novità

■ Si registra fermento sia in casa Offaneghese sia Soncinese, ancora impegnate in Eccellenza la prossima stagione: saranno loro due a rappresentare il territorio cremasco.

Il sodalizio presieduto da Daniele Poletti ha confermato alla guida dei giallorossi Carminati, mentre la società di patron Nanni Grossi ha scelto un allenatore giovane, Cazzamalli, che lo scorso campionato ha fatto appieno il suo dovere, a 45 anni, nella zona nevralgica del terreno con la maglia del Castelleone, retrocesso solo agli spareggi, dove comunque aveva bene impressionato.

Nella fila del Offaneghese, ai nastri di partenza non ci sarà più il bomber Confalonieri, che ha griffato 20 palloni (19 in campionato, 1 in Coppa Italia) nel 23-24. Questo esperto attaccante, ritenuto di categoria superiore, dal gol facile, indosserà la casacca del Mapello, reduce da un'annata importante: s'è piazzato alle spalle della Nuova Sondrio, promossa in serie D, ed è rimasto in corsa sino alla fine per il salto di categoria. Restando al reparto avanzato, rimarrà all'Offaneghese il 19enne Tommaso Zanotti, mentre la Soncinese potrà probabilmente far affidamento su Leonardo Alzani, ex della Scannabuese, che giostrerà nuovamente in Promozione. Nella stagione archiviata lo scorso mese ha gonfiato il sacco degli avversari 10 volte e nella prossima potrebbe essere affiancato da Enock Balotelli, centravanti bresciano ex Ospitaletto e Rovato, compagni di Eccellenza. Fratello di Mario, ha maturato esperienze anche in serie D.

Soncinese ai nastri di partenza con un organico di giovani di belle speranze ed elementi di notevole caratura? L'intenzione, come ci ha confidato il presidente Gigi Zuccotti, è di ringiovanire la rosa, comunque di affidare una truppa al neo mister, giovane, bene assortita, in grado di dire la sua un po' con tutti. AL

Promozione Castelleone all'insegna della continuità

■ Saranno tre le compagini cremasche impegnate in Promozione. A Scannabuese e Luisiana, già in azione anche la scorsa stagione in questa categoria, s'è aggiunto il Castelleone che, nonostante la straordinaria cavalcata effettuata nel girone di ritorno, dove ha conquistato la bellezza di 26 punti, contro i 12 della prima parte di campionato, è retrocesso sul filo del rasoio, all'ultimo respiro di play-out. Sarà ancora allenato da Federico Cantoni, subentrato

in corsa a dicembre, che con la società gialloblù è impegnato nella costruzione di una rosa cui si chiederà di raggiungere buoni risultati. "Dovrebbe restare lo zoccolo duro, ma ci sarà qualche nuovo innesto. Non mancano le idee per rafforzare l'organico".

La Luisiana ha un nuovo mister: Enrico Mulazzi, che ha preso il posto di Cristian Redaelli, accasatosi proprio in questi giorni all'Acos Treviglio. Il sodalizio pandinese ha affidato i galloni di capitano al ventunenne (2003) Samuele Villa e con ogni probabilità affiderà il telecomando, per far girare la giostra, a Alessandro Pisano, ventiduenne, centrocampista dai piedi buoni e idee chiare. Proviene dalla Concorezzese (girone B di

Promozione), che ha chiuso la scorsa stagione al sesto posto. Ha maturato esperienze anche in Eccellenza con la casacca del Leon e con la Juniores Nazionale del Fanfulla.

A proposito di Juniores: ad allenare questo gruppo della Luisiana sarà nuovamente Fabrizio Tolotti.

Sulla panca della Scannabuese rimane il navigato condottiero Maurizio Lucchetti. L'obiettivo di questa realtà sono ancora i playoff e sarebbe interessata a Nicolò Pagano, ex Crema e Offaneghese, in forza alla Soncinese nelle ultime due annate. Intanto ha tessurato De Santis. Per l'attaccante Lera del Castelleone ci sarebbe un serio corteggiamento della Trevigliese. AL

Seconda cat. News da Spino, Offanengo e Montodine

■ Dopo l'annuncio del nuovo allenatore, Simone Negroni, la Spinese Oratorio s'è concentrata sulla campagna acquisti, con l'obiettivo di potenziare l'organico per poter far bene in Seconda dopo la fresca retrocessione, che non ha comunque intaccato il morale del sodalizio presieduto da Moriggi. Si sa che questa realtà punta molto sulla crescita di tutti i tesserati e ha un occhio di riguardo nei confronti del settore giovanile. Per la prima squadra in questo periodo

sembra riservare attenzione particolare verso il reparto arretrato e tra i nomi che circolano in entrata ci sono quelli del portiere 24enne Andrea Verde, ex Doverese, ma anche Piacenza dove ha fatto parte anche dell'organico della prima squadra in C e del Seregno in D; di Marco Raimondi, che vanta una notevole esperienza maturata in Prima categoria con la casacca del Palazzo Pignano; di Simone Ragazzini, 21enne cresciuto nelle giovanili della Tritium e che porta in dote l'esperienza fatta con la maglia della Lusiana in Promozione ed Eccellenza.

Grande fermento in seno al Cso Offanengo; ha cambiato timone, ingaggiando Andrea Monico: succede a Mirco Goisa, subentrato lo scorso di-

cembre a Ivo Sacchi. La passata stagione il neo condottiero dell'Oratorio Offanengo aveva guidato gli allievi provinciali dell'Offaneghese. Sarà affiancato da Mauro Torreggiani, nel ruolo di secondo e preparatore atletico. Ha appeso le scarpe al chiodo Roberto Valdameri, che resta nello staff tecnico. Confermati la punta Daniele Magnoni e il difensore Giorgio Anelli; dovrebbero arrivare i centrocampisti Dario Mazzoleni e Leonardo Caputo e sembra certo il ritorno di Gabriele Gorlani da Fontanella.

La Montodinese, interessata a potenziare sia il reparto avanzato sia la mediana, ha già fermato il giovane Luca Colturani e Matteo Tomella (2001): vantano una buona esperienza maturata in Prima Categoria.

Bocce

Oratorio Pianengo, vittoria a Vitali

■ Il lodigiano Francesco Vitali si è aggiudicato il Trofeo Biazzi e Saronni, gara regionale individuale serale organizzata dall'Oratorio Pianengo. Vitali si è fatto largo nei quarti battendo l'orcano Giancarlo Della Noce e ha poi guadagnato l'accesso alla finale regolando il quozzo bresciano Giovanni Gaudenzi.

A farsi largo nella parte bassa del tabellone era il capergnanichese Alessandro Facchi, abile a sua volta a estromettere dalla competizione prima il cremasco Antonio Lorenzetti e poi l'offaneghese Pasquale Melzi. Nella sfida finale, Vitali si imponeva senza grossi affanni.

La classifica ufficiale è stata stilata dall'arbitro Antonio Vannucchi ed è risultata la seguente: 1. Francesco Vitali (B&S. Poiani, Lodi), 2. Alessandro Facchi (Capergnanica), 3. Giovanni Gaudenzi (Arcos Brescia Bocce), 4. Pasquale Melzi (Mcl Offaneghese), 5. Giancarlo Della Noce (Orceano, Brescia Garda), 6. Antonio Lorenzetti (Arco Crema Nuova), 7. Gianni Venturelli (Capergnanica), 8. Alberto Festari (Oratorio Pianengo).

Bocce

Parla comasco il Memorial Gusmini

■ La coppia composta da Angelo Castelnuovo e Marco Sormani ha vinto il Memorial Giovanni Gusmini, gara regionale a coppie festiva indetta dalla Cremosane. I due boccioli comaschi si sono fatti strada nei quarti battendo i milanesi Michele e Giuseppe Minchiello, dopo di che hanno avuto accesso in finale superando i cremonesi Boccali-Foroni.

Contemporaneamente, nella parte bassa del tabellone, erano i cremonesi Eva Piazzi e Claudio Mineri a estromettere dalla competizione prima gli emiliani Tosini-Ganassi e poi i lodigiani Zancarli-Pettinari. Nella partita conclusiva, Castelnuovo e Sormani avevano la meglio su Piazzi-Mineri.

La classifica finale è stata stilata da Francesco Lanzi: 1. Castelnuovo-Sormani (Bindella Erba, Como), 2. Piazzi-Mineri (Stradivari, Cremona), 3. Boccali-Foroni (Stradivari, Cremona), 4. Zancarli-Pettinari (Piero Zeni, Lodi), 5. Minchiello-Minchiello (Olivieri, Milano), 6. Tosini-Ganassi (Città del Tricolore, Reggio Emilia), 7. Moricci-Facco (Verdellese, Bergamo), 8. Magnini-Barbati (Bees con Cuore, Madignano).

Ginnastica ritmica Sport Europa

■ Le ginnaste sergnanesi di Anima Ritmica hanno partecipato a Morbegno all'ultima prova regionale di Sport Europa, che prevedeva gare individuali, a coppie e a squadre. Le atlete hanno gareggiato nelle categorie Easy, Joy, Silver e Gold.

Nella Gold, Giulia Venturelli, Francesca Margheritti, Olga Kuzmyn, Rebecca Ferri e Elisabetta Pavesi hanno gareggiato in squadra con cinque cerchi, ottenendo un ottimo argento. Poi si sono cimentate nelle gare individuali, dove Venturelli ha vinto l'oro e il titolo di campionessa regionale tra le Junior e Pavesi il bronzo nella stessa categoria. Tra le Allieve, argento per Francesca Margheritti, mentre nella categoria Silver ha gareggiato Sofia Crespiatico, ottenendo il bronzo.

Nella categoria Joy sono scese in pedana Evelyn Castellazzi, Isabella Lombardi, Alexandra Tcaci e Sofia Andriolo. Castellazzi si è piazzata quarta, tra le Allieve, mentre Andriolo si è laureata campionessa regionale Joy tra le Junior; bronzo nella stessa categoria per Tcaci. Nelle Easy hanno gareggiato Elisabet Valenzano, Martina Marucci, Olivia Kim Lam, Caterina Liliana Perolini, Greta Donida, Martina Ceresa e Camilla Cividini. Solo quest'ultima è riuscita a guadagnare il bronzo. La squadra Easy con quattro cerchi, formata da Isabella Lombardi, Martina Ceresa, Greta Donida e Camilla Cividini ha invece vinto la gara. Nel corpo libero collettivo Jolly, si sono cimentate Caterina Liliana Perolini, Elisabet Valenzano, Martina Marucci e Olivia Kim Lam. Per le coppie con due cerchi hanno partecipato Sofia Crespiatico e Sofia Andriolo da una parte ed Elisabet Valenzano e Caterina Liliana Perolini dall'altra. dr

Basket Regionale 2 e 3 Offanengo, un'amara retrocessione. Rivolta continua a sperare

■ Ha vinto, ma non è riuscita a evitare un'amara retrocessione in Divisione Regionale 3 la Basket School Offanengo, che nel ritorno del playoff contro la Canottieri Milano si è imposta 47-39, punteggio che però non è bastato a ribaltare il meno 12 dell'andata.

Una partita, quella giocata alla palestra di via Monteverdi, che lascia tanti rimpianti. Offanengo ha dato tutto quanto ave-

va, soprattutto difensivamente. All'inizio è stata penalizzata dall'infortunio dopo pochi minuti del proprio miglior scorer Bongiovanni, ma ha sempre comandato nel punteggio, e nella ripresa sembrava avere la salvezza in tasca.

Più volte nella seconda metà gli offanenghesi sono stati avanti anche di 15 lunghezze, con un massimo vantaggio di 17 punti ancora a 3 minuti dal termine.

Poi un paio di canestri di Milano e, lato cremasco, un sanguinoso 0-4 ai liberi nell'ultimo minuto da parte di Degli Agosti e Carangelo, i due più esperti, arrivati alla fine stremati.

Tantissima amarezza, per una squadra che retrocede penalizzata soprattutto dalla formula del torneo, visto il quinto posto in stagione regolare e un record nell'annata complessivamente vincente, che normalmente garantirebbe quanto meno la salvezza. Ora Offanengo attende di capire se potrà fare domanda di ripescaggio, altrimenti ripartirà dalla DR3 col chiaro obiettivo di vincerla.

Chi invece è ancora dentro la DR3 è Rivolta d'Adda, che col 65-53 del ritorno ha ribaltato il -9 dell'andata contro Lodivecchio nel primo turno di playoff, e ora si giocherà la permanenza in categoria con la doppia sfida con



Tanta delusione nel gruppo offanenghesi

Rovato, con ritorno in terra cremasca mercoledì sera alle 21.30. Rivolta ha dominato il ritorno sin dall'inizio, toccando anche il più 21 nella ripresa, prima di concedere qualcosa nel finale a causa di qualche fallo evitabile. Della Vedova con 18 punti e Raimondi con 17 sono stati i top scorer all'interno di una comunque ottima prova di squadra.

tm

Tennis Città di Crema: sarà doppietta tutta italiana



Tommaso Falardi

■ A sette anni dall'unica doppietta azzurra in 17 edizioni, firmata da Luca Nardi e Lisa Pigato, l'Italia tornerà a vincere entrambi i tabelloni del torneo Città di Crema.

La certezza è arrivata già al termine dei quarti di finale, quando intorno alle 17.30 di giovedì il figlio d'arte Mattia Pescosolido ha eliminato l'ultimo straniero in corsa nell'evento internazionale under 16 del calendario Tennis Europe, lo spagnolo Adrian Oltean Achacollo, numero 3 del seeding. Dopo aver ceduto il primo set, quest'ultimo ha tentato di rimanere aggrappato al torneo dominando la seconda frazione, ma nel terzo Pescosolido è tornato padrone del match e col 6-2, 1-6 e 6-2 finale ha garantito la vittoria tricolore nel maschile, visto che in apertura di giornata era uscito di scena anche Jorge Vanine, prima testa di serie e numero 72 della classifica Under 16. A batterlo il sorprendente bergamasco Tommaso Falardi, passato con un perentorio 6-3 e 6-2. Una vittoria di spessore per un giovane - classe 2008 - che ha poca esperienza internazionale ma grandi qualità, e al Tennis Club Crema è partito addirittura dalle qualificazioni, vincendo cinque partite per arrampicarsi fino alla semifinale. Il suo prossimo avversario sarà il milanese Michele Maniglia (6-4 e 6-3 nel derby contro Van Son Didoni), mentre l'altra semifinale metterà di fronte Pescosolido, numero 7 del tabellone, e il pavese Giovanni Enrico Boi, che mercoledì aveva eliminato il secondo favorito Maksymilian Kwiatkowski e all'indomani si è confermato nella sfida tricolore con Edoardo Casale, imponendosi con il punteggio di 6-1 e 6-4.

Ancora più entusiasmante, per l'Italia, la giornata dei quarti femminili, perché le straniere da eliminare erano tre, ma le nostre le hanno stese una dopo l'altra. Sul Centrale ha avuto un po' di fortuna l'abruzzese Sara La Noce, che ha approfittato del ritiro della croata Nika Cakarun, numero uno del tabellone, alle prese con un infortunio al ginocchio che l'ha obbligata a gettare la spugna nelle prime fasi del secondo set, quando l'azzurra conduceva per 6-2 e 1-2. A eliminare la portoghese Frederica Nunes ci ha invece pensato la laziale Beatrice Cocomazzi (6-4 e 6-3), mentre la rumena Ana Maria Dumitru è caduta sotto i colpi della marchigiana Ginevra De Angelis, a segno per 6-2 e 6-1.

Lo stesso punteggio ha risolto anche il derby fra Beatrice Vittoria Gatti e Caterina Burini, con la prima vittoriosa e prossima avversaria di Sara La Noce. Cocomazzi-De Angelis l'altra semifinale.

Ieri, mentre il nostro giornale andava in stampa, le due semifinali maschili e le due femminili. Poi le finali dei doppi: prima quella femminile, quindi la maschile.

BASKET

Logiman Crema: ingaggiato Pirani Nel weekend protagonisti i giovani

TOMMASO GIPPONI

■ Prima novità in entrata in casa Logiman Pallacanestro Crema. I rosanero hanno ingaggiato per la prossima stagione il lungo di 203 cm, classe 2002, Federico Pirani. Un buon giocatore sia fronte sia spalle a canestro, reduce da una positiva annata da 9 punti e quasi sei rimbalzi di media alla Gema Montecatini, quarta la scorsa stagione regolare. Un giocatore giovane, come da politica del club, cui ne seguiranno a breve diversi altri.

Intanto, davanti c'è un weekend dove il basket giovanile sarà protagonista. Nell'ambito della festa dello sport di Crema, su un campo allestito in piazza Duomo, oggi e domani andrà in scena il torneo giovanile *I colori di Franco*, dedicato alla memoria del compianto ex dirigente cremasco Gianfranco Pasquini. Un torneo molto particolare, con partite 4 contro 4 tra squadre miste maschili e femminili. Una manifestazione organizzata assieme al Basket Team Crema, con cui continuerà la collaborazione a livello giovanile soprattutto per quanto riguarda i gruppi minibasket.

Spazio quindi questo pomeriggio agli under 12, in due tornei per le classi 2012 e per le 13-14-15, dalle 14 alle 19. Sempre oggi dalle 19 alle 22 prima tranche del torneo over 16, che terminerà con la fase finale domani dalle 16 alle 19, un torneo riservato alle annate 2008 e precedenti. Domattina alle 10 invece la parte per gli un-



der 16, annate 2009-10-11, che durerà fino alle 16. Le squadre, composte da ragazzi e ragazze dei vivai dei due sodalizi cremaschi, avranno le canotte di sei colori diversi, ognuno rappresentante uno dei valori in cui credeva Pasquini.

Vicino al campo principale sarà installato anche un campo gonfiabile per i più piccoli, che sicuramente attirerà molti consensi tra i passanti che vorranno provare questa disciplina.

Questa manifestazione se da un lato chiude la stagione 2023-24 a livello giovanile, dall'altro apre tutta una serie di iniziative che Pallacanestro Crema e Basket Team Crema hanno organizzato per l'estate. È già partito il camp tenu-

to dai due sodalizi, che si tiene tra palestra Cremonesi e agriturismo La Boschina, e che andrà avanti per le prossime due settimane e per una ancora a inizio settembre, dal 2 al 6, riservato a bambini e bambine in età minibasket.

Tanti appuntamenti in programma anche per i ragazzi più grandi. La Pallacanestro Crema effettuerà degli allenamenti di reclutamento per le annate dal 2006 al 2013, il 3, 5, 7, 10 e 12 luglio alla Cremonesi. È l'occasione per ragazzi neofiti o di altre società del territorio di venire a provare gratuitamente il mondo Pallacanestro Crema.

Sempre a luglio il club terrà al PalaCremonesi, per tutto il mese, 3-4 sedute alla settima-

na di perfezionamento tecnico fisico individuale, dove i tecnici cremaschi seguiranno ragazzi e ragazze aiutandoli a migliorare nei fondamentali di gioco. Anche in questo caso la partecipazione è aperta anche a tesserati di altre società.

Ha già delineato il programma delle proprie under anche per la prossima stagione la Pallacanestro Crema, che parteciperà a tutte le categorie a livello regionale, Under 13, 14, 15, 17 (con due gruppi) e 19. La riforma dei campionati ha infatti abolito tutte le categorie Gold, dove Crema peraltro aveva partecipato in tre categorie e si era comportata molto bene arrivando nelle prime 16 della regione con l'Under 19.

Il gonfiabile che sarà allestito oggi e domani in piazza Duomo a Crema

il nuovo
TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE
Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi,
Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema
n. 18 del 21-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
- Società a Socio Unico

Direzione, redazione,
amministrazione e sede legale:
via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199
- NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225
IBAN IT55F0503456841000000007114
Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la
Fisc (Federazione Italiana Settimanali
Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Auto-

disciplina Pubblicitaria, accettando il
Codice di Autodisciplina della Comuni-
cazione Commerciale

Membro della FISC
Federazione Italiana
Settimanali Cattolici

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto grafico
Alberto Valeri

Tipografia:
C.S.O. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco
(BS) - Tel. 0307725511



Riciclato PEFC

Questo prodotto è
realizzato con materia
prima riciclata

www.pefc.it

Abbonamento 2024:
annuale euro 50,00;
semestrale euro 30,00

Pubblicità
Uffici Il Nuovo Torrazzo
via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it

U.P. Uggeri Pubblicità srl
piazza Fiume 17 Cremona
Tel. 0372 20586
e-mail: info@uggeripubblicita.it
www.uggeripubblicita.com

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l.
via G. Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11
Fax 02/66.99.25.30
e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti
dalla direzione, anche se non pubblica-
ti, non vengono restituiti. La direzione
si riserva di condensare le lettere che a
suo giudizio risultassero troppo lunghe
o di interesse non generale. La direzio-
ne si riserva il diritto di rifiutare insinda-

cabilmente qualsiasi inserzione anche
pubblicitaria non consona all'indirizzo
del giornale.

La testata percepisce
i contributi statali diretti ai sensi
del D. Lgs. 70/2017, sulla base della
delega conferita dalla L. 198/2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare
seguito alle richieste ricevute da Antenna
5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati
raccolti vengono registrati, memorizzati
e gestiti al fine di rendere possibile
lo scambio di informazioni e/o lo svolgi-
mento del rapporto di fornitura e/o pre-
stazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del
"Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)".
Per visualizzare l'informativa privacy
completa vai al nostro sito al seguente
indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

TORRAZZO GIOCHI ESTATE

TORRAZZO

13^A edizione

2024



LE FOTO VINCITRICI

- **Prima classificata** la bellissima foto dal titolo: *L'ora del torrazzo* di Mauro Bombelli.
 - **Seconda classificata** la foto *Tecla legge con entusiasmo Il Nuovo Torrazzo*, di Tecla Martini. - **Terza classificata** la foto dal titolo: *La notizia... "gira"*, di Roberta Bertoli.
Sotto, a sinistra, la cartolina per l'Operazione Vacanze 2024 che raffigura la chiesa cittadina della SS. Trinità, acquerello di Federico Boriani, gentilmente offerto dalla moglie Emerenziana

I PREMIATI '23

CONCORSO FOTOGRAFICO

Lo scorso anno sono arrivate in redazione un centinaio di foto, molte delle quali veramente belle. Nei giorni scorsi si è radunata la commissione per scegliere le vincitrici del concorso. Apprezzato il livello di qualità di molte foto pervenute, ha decretato vincenti le seguenti immagini:

- **Prima classificata** la foto dal titolo: *L'ora del torrazzo* di Mauro Bombelli. Ha vinto un weekend offerto da Gerundo Tour.

- **Seconda classificata** la foto *Tecla legge con entusiasmo Il Nuovo Torrazzo*, di Tecla Martini che vince un pranzo per una persona (dal lunedì al venerdì) offerto dal Ristorante Bosco (il buono è da ritirare presso la nostra redazione).

- **Terza classificata** la foto dal titolo *La notizia... "gira"*, di Roberta Bertoli. Vince un pranzo per una persona (dal lunedì al venerdì) offerto dal Ristorante Bosco (il buono è da ritirare presso la nostra redazione).

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno inviato le foto e hanno partecipato al gioco, creando una bella comunità fra tutti i lettori del nostro settimanale.

OPERAZIONE VACANZE

L'estrazione dei fortunati vincitori dell'operazione vacanze è avvenuta nei giorni scorsi.

A gioire sono: Piera, Ettore e Gabry che, con una cartolina da Crema, hanno vinto il primo premio sezione "Crema e Cremasco" ovvero la stampa dell'acquerello del maestro Federico Boriani che ha ispirato la cartolina dello scorso anno; Maria Teresa Zuccotti vincitrice del primo premio "sezione estero" offerto da Venturini Elettronica ed Elettrodomestici di Caperganica, con una cartolina dalla Thailandia; Gilberto e famiglia, scrivendo da San Benedetto del Tronto, si sono aggiudicati cofanetto di prodotti Bionike, messo in palio della Farmacia di via XX Settembre, Crema; Beatrice con la sua cartolina da Crema ha invece vinto il buono spesa offerto da Enrico IV.

Per il ritiro dei regali i fortunati vincitori possono passare presso gli uffici de *Il Nuovo Torrazzo*, in via Goldaniga 2/a a Crema, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, entro il 12 luglio.

Arriva la bella stagione e siamo pronti a rilanciare concorso fotografico e Operazione Vacanze 2024. I giochi estivi della nostra testata e di Radio Antenna 5, quest'anno caratterizzati da novità e restyling.

GIOCO FOTO '24

Partiamo dalla tredicesima edizione del tradizionale concorso fotografico. Consiste nell'inviare al *Nuovo Torrazzo* le proprie fotografie, il più possibile originali e "artistiche". Fotografie scattate ovunque: in casa, per le strade di Crema o del Cremasco. Ma soprattutto dai luoghi di villeggiatura o dai viaggi che tanti lettori intraprendono durante l'estate. Non è necessario che contengano persone. Non è più neppure obbligatorio, anche se consigliabile, inserire nella foto una copia de *Il Nuovo Torrazzo*. Una fotografia con piena libertà alla creatività e alla fantasia dei nostri lettori!

Inviateci dunque tante fotografie. Manterremo così vivo il nostro contatto di amicizia per tutta l'estate. Le aspettiamo!

Le foto verranno pubblicate sul nostro giornale e sul nostro profilo Instagram. Gli scatti possono essere inviati sin da ora e fino al 30 settembre 2024 e dovranno essere corredati da nome, cognome, indirizzo, numero di telefono ed eventuale e-mail della



persona titolare dello scatto, con specificata la località nella quale sono stati realizzati. Non dimenticate di attribuire un titolo alle vostre fotografie che potranno essere consegnate in due modi:

- Via e-mail (info@ilnuovotorrazzo.it) in formato Jpg (non superiore a 1680x1050 pixel) con il modulo delle autorizzazioni (vedasi nota autorizzazione sotto riportata) compilato.

- Direttamente nei nostri uffici su supporto cartaceo o su chiavetta.

Per quanto riguarda il trat-

tamento dei dati e la pubblicazione di tutti gli scatti dovrà essere sottoscritto il modulo per l'autorizzazione alla pubblicazione della foto sul giornale, sul sito e sui manifesti come da regolamento (UE) GDPR 2016/679.

Sullo stesso modulo troverete anche la liberatoria da compilare e firmare in caso di presenza di minori nella fotografia. Il documento può essere scaricato dal nostro sito Internet www.ilnuovotorrazzo.it (cliccando il banner FotoEstate 2024) o ritirato presso i nostri uffici.

RADDOPPIAMO CON GUSTO!!!

Il concorso fotografico raddoppia. Proponiamo infatti una nuova iniziativa *Scatti gourmet*. Gli utenti potranno pubblicare sul loro profilo pubblico di Instagram le fotografie dei piatti da *Stella Michelin* da loro preparati, taggando lo scatto con @ilnuovotorrazzo. A seconda del numero di like che ciascuna foto otterrà e che dovranno essere visibili, sarà definita una graduatoria con l'assegnazione di splendidi premi per i primi tre classificati.

OPERAZIONE VACANZE '24 SI VESTE DI NUOVO

È già tempo però di pensare anche a Operazione Vacanze 2024, il gioco di *Radio Antenna 5*. La nuova cartolina ufficiale, che riprende sempre un acquerello del compianto maestro Federico Boriani, raffigura la chiesa della SS. Trinità in Crema. La troverete a breve nei negozi, alla Pro Loco, in biblioteca e, ovviamente presso gli uffici di RA5 e de *Il Nuovo Torrazzo*, oltre che in tanti negozi della città e del territorio. Basterà affrancarla, scriverla e indirizzarla a Radio Antenna 5, via Goldaniga 2/a Crema. Sarà possibile comunque inviare qualsiasi tipo di cartolina.

Ma c'è una novità. Da quest'anno potrete inviarci cartoline digitali (una fotografia da voi scattata, corredata dai vostri saluti) via WhatsApp al numero 0373.83960.

Tutte le cartoline giunte alla redazione, dai vostri paesi di residenza o località di villeggiatura (postcard ufficiale o quelle dei borghi e delle città in cui vivete o che visiterete), o inviate attraverso WhatsApp verranno lette nelle quotidiane edizioni del *Gazzettino* e parteciperanno all'estrazione di bellissimi premi settimanali.

Le cartoline sono stampate grazie alla collaborazione di Allianz Gritti e Cucchi e di Centro Spesa Crema che ringraziamo caldamente.

Altri sponsor si aggiungeranno per i premi finali che prevedono, tra l'altro l'assegnazione della stampa del quadro del maestro Boriani che ha ispirato la cartolina di questa edizione di Operazione Vacanze.

E allora non resta che scrivere e restare sintonizzati sugli FM87.800 o in streaming sul sito www.radioantenna5.it o attraverso l'app *Radio Antenna5 Crema*. Ascolterete così i vostri saluti che verranno letti nelle quotidiane edizioni del *Gazzettino* e dovrete solo attendere pazienti l'estrazione dei premi settimanali e di quelli conclusivi.

Con i saluti *on air* si partirà da fine mese. Con le estrazioni settimanali di premi, dalla metà di luglio.

ELEZIONI 2024

RISULTATI AMMINISTRATIVE CREMASCO

Concluse le elezioni amministrative, che in 31 Comuni del Cremasco hanno accompagnato le europee, è possibile leggere i risultati e commentarli brevemente.

Si presentavano al giudizio dei cittadini 60 candidati sindaci, di cui 13 donne. In 8 Comuni si è messo in gioco un solo candidato; in 18 - poco più della metà - se ne contavano due. Vi erano anche casi particolari: ad esempio Castel Gabbiano, un Comune di 479 abitanti (secondo il censimento del 2022) che presentava addirittura 3 candidati. Come del resto Castelleone, Capralba e Sergnano, comunque più popolosi. Quattro addirittura i candidati per il Comune di Madignano, unico in tutto il Cremasco.

Diciamo subito che la tendenza generale è stata la riconferma del sindaco o della maggioranza uscente: è avvenuto in 27 Comuni su 31 (87%). Il che indica un apprezzamento generale delle amministrazioni comunali che hanno governato nell'ultima tornata.

Le sorprese sono state innanzitutto a Moscazzano, dove si è registrato un ribaltone con la vittoria di Aldo Bellandi contro il sindaco uscente Gianluca Savoldi. Il motivo è stato certamente l'opposizione dei cittadini all'intenzione del sindaco uscente di realizzare il sottopasso per il cimitero, ritenuto troppo dispendioso.

Ribaltone è avvenuto anche a Bagnolo Cremasco, dove ha vinto Dorianio Aiolfi (già sindaco in precedenti tornate) contro l'uscente Paolo Aiolfi. Risultato che ha provocato pretestuose polemiche.

Infine a Madignano, dove il cambio di amministrazione è avvenuto a causa della spaccatura consumata tra il sindaco (Elena Festari) e il vicesindaco (Diego Vailati Canta) qualche mese prima delle elezioni, favorendo una delle due liste di minoranza uscente, quella di Piero Antonio Guardavilla.

Delle 13 donne candidate, solo quattro sono state elette sindaca: a Casaleto Vaprio (Ilaria Dioli), a Quintano (Elisa Guercilena) e a Trigolo (Mariella Marcarini), riconferme, oltre a Chieve, dove Orietta Berti è il primo sindaco donna della storia del Comune.

Per quanto riguarda la partecipazione al voto, le percentuali non sono state altissime, anche se superiori a quelle delle elezioni europee.

Castel Gabbiano è il Comune che ha risposto meglio con il 76,75%, seguito a ruota da Ripalta Guerina con il 76,35%. Sopra il 70% altri cinque Comuni. L'affluenza più bassa si è registrata a Ricengo con il 53,59%. Sotto il 60% solo altri quattro Comuni. Quello più popoloso, Castelleone, ha registrato una partecipazione del 60,51%. Cinque anni or sono fu il 70,40%. In generale un'affluenza ridimensionata, tendenza di tutto il territorio anche per le amministrative. Dove si votava solo per le europee i risultati sono stati ancora più mortificanti in alcuni centri: leggasi Rivolta con il 47,59% dei votanti.

In alcuni Comuni il voto delle amministrative è stato diverso da quello politico per le europee. Possiamo fare l'esempio sempre di Castelleone, dove i partiti del centrodestra alle europee hanno raggiunto la maggioranza, ma altrettanto non sono riusciti a fare sostenendo il candidato sindaco di centrodestra Gazzoli. Stessa vicenda a Bagnolo e a Ripalta Cremasca.

Agli eletti sindaci e sindache, i nostri migliori auguri di buon lavoro!

In 27 Comuni su 31 sono stati confermati il sindaco o la maggioranza uscente. Solo 4 i cambi di amministrazione. La percentuale dei votanti è stata un po' scarsa: il 76,75% la più alta. Superiore a quella delle europee

BAGNOLO CREMASCO Elettori 3.884 Votanti 2.645
Schede: bianche 43; nulle 62




Progetto Bagnolo 2024
1.286 - 50,63%

Prima Bagnolo
1.254 - 49,37%



Eletto sindaco: DORIANO AIOLFI
Maggioranza: Federico Agazzi, Vittorio Dornetti, Giuseppe Broglio, Gaia Fontana, Rosolo Crespiatico, Emanuele Germani, Monica Maria Malosio, Giuseppina Cabrini.
Minoranza: Paolo Aiolfi, Noemi Carelli, Davide Redemagni e Mario Tovaglieri.

CAMISANO Elettori 980 Votanti 686
Schede: bianche 55; nulle 13






Impegno Comune per Camisano
618 - 100%



Eletto sindaco: FRANCESCO DONIDA
Maggioranza: Leonardo Alquati, Annalisa Berticelli, Mauro Bianchi, Annamaria Cecchinato, Daniela Doldi, Gianluigi Dreera, Alessandro Pesenti, Arturo Picco, Roberta Spini, Alfredo Sterni.


CAPRALBA Elettori 2.029 Votanti 1.298
Schede: bianche 19; nulle 40

Insieme per Capralba e Farinate
530 - 42,78%

Civitas per Capralba e Farinate
411 - 33,17%

Cittadinanza attiva
298 - 24,05%



Eletto sindaco: DAMIANO CATTANEO
Maggioranza: Emilio Morali, Guja Conti, Gianluigi Ferrari, Nicholas Alberti, Mario Baietti, Melania Mannoni, Evelyn Savoia.
Minoranza: Roberto Ferla e Gian Mario Ogliari (Civitas per Capralba e Farinate); Pierluigi Lanzeni (Cittadinanza attiva).

CASALE CREMASCO Elettori 1.353 Votanti 765
Schede: bianche 112; nulle 65



Antonio Grassi Sindaco
172 - 100%



Eletto sindaco: ANTONIO GRASSI
Maggioranza: Antonio Bisleri, Luca Neotti, Enemesio Boschi-rolfi, Uldarico Parisi, Luigi Ambrosini, Plinio Costenaro, Veronica Rozza, Ennio Bignamini, Antonio Rovida, Luigi Spoldi.

CASALETTO DI SOPRA Elettori 408 Votanti 292
Schede: bianche 6; nulle 5




Lavoriamo per Casaleto e Melotta
196 - 69,75%

Uniti per il cambiamento
85 - 30,25%



Eletto sindaco: ROBERTO MORENI
Maggioranza: Nicolas Brocca, Giuseppe Gargioni, Danio Faletti, Alessia Benelli, Darius Gabriel Fabian Vior, Arianna Longhi e Marzia Serina (Lavoriamo per Casaleto e Melotta).
Minoranza: Luca Cristiani, Fabio Bertocchi e Fausta Filippini (Uniti per il cambiamento).

CASALETTO CEREDANO Elettori 932 Votanti 576
Schede: bianche 61; nulle 23



Con la gente
492 - 100%



Eletto sindaco: ALDO CASORATI
Maggioranza: Gabriella Adenti, Pierfranco Madonini, Barbara Fratarcangeli, Laura Mazzola, Luca Campanini, Salvatore Frasese, Anna Grazia Arzù, Nicolina Vasilica Aldea, Walter Camasta, Palmiro Montemezzani.

CASALETTO VAPRIO Elettori 1.372 Votanti 829
Schede: bianche 11; nulle 21




Spazio Comune Ilaria Dioli Sindaca
476 - 59,72%

Casaletto Vaprio Bene Comune
321 - 40,28%



Eletto sindaco: ILARIA DIOLI
Maggioranza: Edoardo Vola, Elodia Marazzi, Samuele Zenone, Guido Assandri, Luca Giuseppe Mortari, Alice Cinalli, Biagio Caruso.
Minoranza: Gina Barranquilla, Daniele Valdarno, Eleonora De Carli.

CASTEL GABBIANO Elettori 357 Votanti 274
Schede: bianche 1; nulle 0





Lista Civica Progresso
143 - 52,38%

Noi per Castel Gabbiano
98 - 35,90%

Cittadini Protagonisti
32 - 11,72%



Eletto sindaco: GIORGIO SONZOGNI
Maggioranza: Virginio Tedoldi, Carlo Alberto Gipponi, Ilenia Guidetti, Francesco Lacopeta, Antonia Faedda, Francesca Guarini, Ibrahima Sori Diallo.
Minoranza: Luciano Belotti, Pier Angelo Bianchessi, Orlando Iride (Noi per Castel Gabbiano).

CASTELLEONE Elettori 7.711 Votanti 4.666
Schede: bianche 93; nulle 61





Fare Castelleone
2.824 - 62,59%

Centrodestra per Castelleone
1.131 - 25,07%

Castelleone Futura
557 - 12,34%



Eletto sindaco: FEDERICO MARCHESI
Maggioranza: Pietro Fiori, Lucia Zaninelli, Alessia Ferrari, Gianluigi Valcarengi, Orsola Edallo, Fabio Farina, Jacopo Bonaventura e Massimiliano Busnelli.
Minoranza: Mario Gazzoli, Vincenzo Milanese e Marcello Bianchi (Centrodestra per Castelleone); Fiorenzo Albertini (Castelleone Futura).

CHIEVE Elettori 1.855 Votanti 1.226
Schede: bianche 21; nulle 22




Chieve Futura
909 - 76,84%

Chieve Dinamica
274 - 23,16%



Eletto sindaco: ORIETTA BERTI
Maggioranza: Agostino Fusar Poli, Cristina Rossoni, Giovanni Cremonesi, Lucrezia Zaletti, Luciano Spinelli, Sara Conti, Marco Chiesa.
Minoranza: Monica Riccardi, Anna Lisa Arpini, Damiano Nicchetti.

DOVERA Elettori 2.900 Votanti 1.741
Schede: bianche 146; nulle 75



Passione e Volontà
1.520 - 100%



Eletto sindaco: PAOLO MIRKO SIGNORONI
Maggioranza: Alessandro Meazza, Mara Bruni, Daniele Miragoli, Isaia Marazzi, Maria Paganini, Emilia Visigalli, Manuela Francesca Miragoli, Marco Madé, Paride Milani, Giulia Pienti, Vincenzo Salanito e Ivan Angelo Mastrobattista.

FIESCO Elettori 992 Votanti 663
Schede: bianche 8; nulle 25




Fiesco Progetto Comune
369 - 58,57%

Insieme per Fiesco
261 - 41,43%



Eletto sindaco: NICOLA LUIGI FAVA
Maggioranza: Guido Omobono Bernardelli, Alison Bignami, Ylenia Giorgia Biondi, Sergio Biondi, Lisanna Marcarini, Daniele Pappalardo e Sabrina Zafferoni (Fiesco Progetto Comune).
Minoranza: Erminio Zanenga, Sara Milanese e Claudia Doneda (Insieme per Fiesco).

GOMBITO Elettori 601 Votanti 369
Schede: bianche 9; nulle 10

Sempre Gombito
193 - 55,14%

Ali e Tadici
157 - 44,86%

Eletto sindaco: MAURO RAVANELLI
Maggioranza: Massimo Caravaggio, Carlo Corrada, Angelo Lena, Lilliana Piloni, Giancarlo Ricca, Victoria Tarenzi, Mario Toscani.
Minoranza: Niccolò Dapretto, Giuseppe Tartaglia, Francesca Bertolasi.

MADIGNANO Elettori 2.302 Votanti 1.635
Schede: bianche 27; nulle 30

Progetto Comune
512 - 32,45%

Obiettivo Comune
424 - 26,87%

Progetto Madignano
368 - 23,32%

Tradizione e Futuro
274 - 17,36%

Eletto sindaco: PIERO ANTONIO GUARDAVILLA
Maggioranza: Federico Lena, Gian Franca Venturelli, Maria Angela Vailati, Marco Bombari, Domenico Lupo Timini, Domenico Bissa e Marco Severino.
Minoranza: Diego Vailati Canta (Obiettivo Comune), Elena Festari (Progetto Madignano), Innocente Viola (Tradizione e Futuro).

MONTE CREMASCO Elettori 1.742 Votanti 1.149
Schede: bianche 23; nulle 20

Essere Monte
612 - 55,33%

ViviAMonte
494 - 44,67%

Eletto sindaco: GIUSEPPE LUPO STANGHELLINI
Maggioranza: Davide Balduzzi, Monica Bettini, Claudio Fantinuoli, Pierangela Guzzardo, Massimo Ragusa, Elena Severgnini, Rosa Gabriella Vanazzi.
Minoranza: Francesca Montana, Martina Grazioli, Pier Carlo Leoni.

MONTODINE Elettori 2.088 Votanti 1.473
Schede: bianche 33; nulle 34

Rinnovare Montodine
786 - 55,90%

Progetto amministrare
620 - 44,10%

Eletto sindaco: ALESSANDRO PANDINI
Maggioranza: Elio Angelo Marcarini, Attilia Rosa Allocchio, Maria Giovanna Severgnini, Matteo Gritti, Miriam Branchi, Alberto Zucchelli, Chiara Zanchi.
Minoranza: Claudia Spoldi, Angelo Bianchessi, Diego Capone.

MOSCAZZANO Elettori 610 Votanti 443
Schede: bianche 7; nulle 9

Moscazzano #insieme
181 - 42,39%

Con la gente per la gente
246 - 57,61%

Eletto sindaco: ALDO BELLANDI
Maggioranza: Maria Paola Crudele, Greta Mariani, Antonio Spoldi, Laura Marchesini, Jessica Zambon, Alessandra Negri, Giuliana Guercilena.
Minoranza: Gianluca Savoldi, Daniele Qallaj, Elizabeth Bettinelli.

OFFANENGO Elettori 4.792 Votanti 3.027
Schede: bianche 64; nulle 51

Uniti per Offanengo
2.158-72,09%

Orizzonte Offanengo
754-25,84%

Eletto sindaco: GIANNI ROSSONI
Maggioranza: Bressan Daniel Valentino, Pierangelo Forner, Lucrezia Marchesi, Silvia Cremonesi, Gaia Mussi, Matteo Ghisetti, Enzo Zibelli, Marino Severgnini.
Minoranza: Andrea Guido Maria Ramella, Stefania Comandulli, Matteo Gatti, Marco Corti.

PANDINO Elettori 6.835 Votanti 4.117
Schede: bianche 68; nulle 84

Insieme per Pandino
2.112 - 53,27%

Uniamo Pandino
1.853 - 46,73%

Eletto sindaco: PIERGIACOMO BONAVENTI
Maggioranza: Federica Galasi, Riccardo Bosa, Alessandro Mariconiti, Francesco Vanazzi, Greta Franceschini, Alessandro Trotta, Alessandra Scotti, Claudia Cerioli.
Minoranza: Luigi Galimberti, Erica Zeneboni, Jacopo Bacchi, Eliana Curti.

PIERANICA Elettori 897 Votanti 665
Schede: bianche 7; nulle 8

Pieranica Futura
373 - 57,38%

Uniti per Pieranica
277 - 42,62%

Eletto sindaco: VALTER GIUSEPPE RAIMONDI
Maggioranza: Riboli Cinzia, Mazzini Giuseppe, Barbieri Alice, Bresciani Filippo, Nodari Sofia Caterina, Siviero Olivo, Venturini Barbieri Leonardo.
Minoranza: Benzoni Barbara, Lupo Pasini Cristian, Stefanutto Bruno.

QUINTANO Elettori 764 Votanti 451
Schede: bianche 14; nulle 20

Ridisegniamo Quintano
355 - 85,13%

Europa Verde
62 - 14,87%

Eletto sindaco: ELISA GUERCILENA
Maggioranza: Pandini Erika, Vanelli Alessandro, Fontana Igor, Bonetti Fabio, Mangiardi Fontana Erminio, Valota Ilaria, Antonelli Paolo.
Minoranza: Leonardo del Priore, Balzarin Daniela, Lazzari Lorenzo.

RICENGO Elettori 1.364 Votanti 731
Schede: bianche 0; nulle 33

Progetto Comune Ricengo Bottaiano
509 - 75,07%

Noi per il futuro Ricengo Bottaiano
169 - 24,93%

Eletto sindaco: FERUCCIO ROMANENGI
Maggioranza: Giovanni Cantoni, Fulvio Martinello, Beatrice Maria Benedetta Alberti, Vittore Pandini, Marco Fioravanti, Silvia Pavese, Rosenir Lima Silva.
Minoranza: Angelo Monzio Compagnoni, Giorgia De Micheli, Drosiana Anelli.

RIPALTA ARPINA Elettori 817 Votanti 513
Schede: bianche 28; nulle 20

Ripalta nel futuro
465 - 100%

Eletto sindaco: PIETRO TORAZZI
Maggioranza: Marco Ginelli, Monia Zaninelli, Andrea Cisarri, Giovanna Casazza, Antonio Freri, Luisa Maria Geroli, Giuseppina Eva Messaggio, Guido Marcarini, Emidia Zaninelli, Giuseppe Bergami.

RIPALTA CREMASCA Elettori 2.874 Votanti 1.943
Schede: bianche 30; nulle 24

Sul Serio Ripalta Cremasca
382 - 20,22%

Ripalta oggi
1.507 - 79,78%

Eletto sindaco: ARIES BONAZZA
Maggioranza: Corrado Barbieri, Umberto Spinelli, Federico Brigatti, Carmine Troiano, Roberta Fusar Bassini, Andrea Meleri, Federico Lorenzetti, Irene Ricci.
Minoranza: Maria Giovanna Ruffoni, Fulvio Pini, Pasquale Adinolfi, Giorgio Marchetti.

RIPALTA GUERINA Elettori 444 Votanti 339
Schede: bianche 17; nulle 34

Idee e futuro
288 - 100%

Eletto sindaco: LUCA GUERINI
Maggioranza: Elena Baroni, Roberto De Angeli, Marco Fusar Imperatore, Gabriele Longari, Ileana Lunghi, Ciro Sagaria, Giulia Scandelli, Enrica Soardi, Rosangela Monica Uggè, Mario Uselli.

ROMANENGO Elettori 2.467 Votanti 1.579
Schede: bianche 12; nulle 23

ViviAMO Romanengo
932 - 60,36%

Insieme per Romanengo
612 - 39,64%

Eletto sindaco: FEDERICO ONETA
Maggioranza: Raffaele Salvi, Ada Schiavini, Pierpaolo Mezzadri, Andrea Rossi, Nicolò Pagano, Sergio Zipoli, Matteo Polonini, Luca Bertoletti (ViviAMO Romanengo).
Minoranza: Gianni Silva, Valentina Micol Gritti, Bruno Oldani, Roberto Silva (Insieme per Romanengo).

SALVIROLA Elettori 911 Votanti 586
Schede: bianche 42; nulle 23

Salvirola Unita
521 - 100%

Eletto sindaco: NICOLA MARANI
Maggioranza: Riccardo Coti Zelati, Enrico Martinenghi, Cristian Maccagnola, Valery Vailati, Samuele Digiglio, Marika Parmigiani, Alberto Biscolotti, Roberto Magri, Paolo Cantoni, Stefano Iovine.

SERGNANO Elettori 2.835 Votanti 1.939
Schede: bianche 37; nulle 56

Sergnano in Comune
789 - 42,74%

Scelgo Sergnano
535 - 28,98%

SiAMO Sergnano
522 - 28,28%

Eletto sindaco: MAURO GIROLETTI
Maggioranza: Paola Basco, Arturo Piacentini, Emanuela Landena, Ginevra Zaghen, Giuseppe Vittoni, Giorgio Benelli, Maurizio Tressoldi, Gloria Mussini.
Minoranza: Gian Paolo Samarani e Fabio Bosio (Scelgo Sergnano); Marco Angelo Riva, Mario Andriani (SiAMO Sergnano).

TORLINO VIMERCATI Elettori 372 Votanti 239
Schede: bianche 4; nulle 4

Progresso Torinese
194 - 83,98%

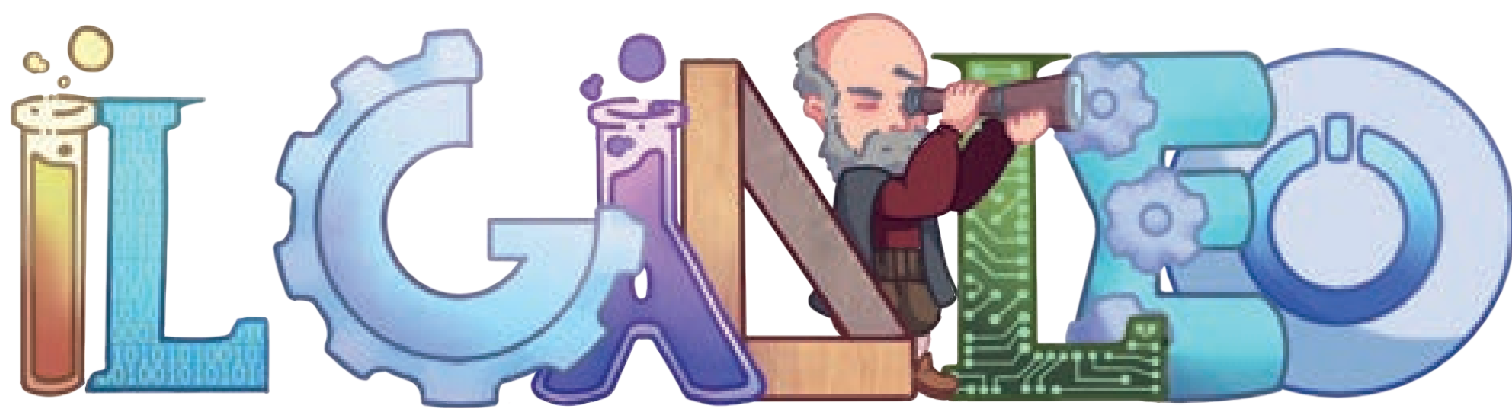
Nuovavita per Torino
37 - 16,02%

Eletto sindaco: GIUSEPPE FIGONI
Maggioranza: Maraschi Giuseppe, Bernocchi Roberto, Ferrari Elisa, Bonetti Eddy, Donarini Edoardo, Vailati Valentino.
Minoranza: Stefanini Oscar, Rapezzi Valeria, Vasil Georgiev Dimov.

TRIGOLO Elettori 1.300 Votanti 747
Schede: bianche 121; nulle 58

Crescere con Trigolo
568 - 100%

Eletto sindaco: MARIELLA MARCARINI
Maggioranza: Paola Biaggi, Margherita Budroni, Matteo Carisimi, Christian Sacchetti, Lorenzo Lambri, Luca Lanzi, Michele Massimo, Marianna Rigamonti, Nicolò Samarani e Arno Villascchi.



Disegno di Marco Guida e sviluppo di Teodora Gipponi



PREMI@GALILEI



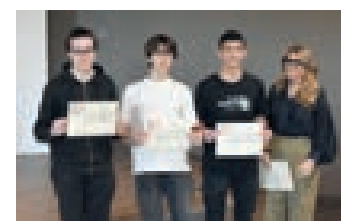
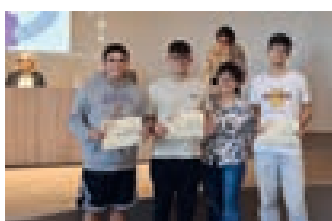
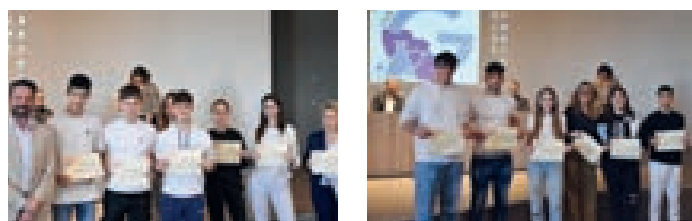
■ Sabato 1 giugno presso la sala Alessandrini di via Canossa, si è tenuta la manifestazione dedicata alle premiazioni degli studenti meritevoli e che hanno partecipato a progetti significativi nell'anno scolastico 2022/2023.

A questo importante momento, portato avanti dalla dirigente **Paola Orini**, affiancata dal vice **Davide Pagliarini** e dalle insegnanti **Greta Stanga** e **Silvia Severgnini**, sono

stati invitati i docenti responsabili dei vari settori, oltre che i rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni con le quali l'istituto cremasco collabora. Presenti infatti all'evento sono stati l'assessore alla cultura di Crema **Giorgio Cardile**, i consiglieri regionali **Riccardo Vitari** e **Matteo Piloni**, il presidente del consiglio d'istituto **Giordano Premoli**, il vicepresidente **Maurizio Dedé**.

In continuità con le pre-

cedenti edizioni, l'iniziativa Premi@Galilei è anche un'opportunità per approfondire temi legati al merito, al futuro della scuola, alle nuove frontiere della tecnologia e al ruolo che in tutto questo può e deve avere una scuola ad indirizzo scientifico-tecnologico come la nostra. A tale proposito, per quest'anno, è stato gradito ospite **Ruben Tomella** titolare della **GaGà Milano**, giovane imprenditore di successo.



GARE DI MATEMATICA



■ Il nostro Istituto, da anni, si contraddistingue per la partecipazione alle gare di matematica a livello nazionale.

Tali risultati sono il frutto di un grande investimento in termini di risorse e di tempo della Dirigenza. Infatti durante l'anno vengono organizzati corsi di approfondimento, partecipazione a gare online e gare interne che avvicinano molti studenti alla matematica e, più in generale, alle discipline STEM.

Tutti i lunedì gli studenti partecipano a gare online sul sito di *phi-quadro* o a incontri specifici sulle tematiche delle gare tenuti dalla prof.ssa Delmari. In occasione delle celebrazioni per il *pi-greco day* la scuola ha organizzato una gara interna per quattro categorie: classi prime, biennio, triennio, femminile.

Oltre alle attività interne i ragazzi hanno potuto competere ai giochi di Archimede e alle gare Kangourou sia come singoli che come squadra.

L'insieme di tutte queste azioni ha permesso a oltre 250 studenti di avvicinarsi al mondo della matematica.

I risultati dei giochi di Archi-

mede, sia a livello provinciale che a livello nazionale, sono stati ottimi: in provincia tra i primi dieci classificati del biennio 9 sono alunni del Galilei, nel triennio tra i primi 10 classificati 6 erano studenti della nostra scuola.

I primi due studenti qualificati per la fase nazionale sono stati due nostri studenti: **Pressacco Diego** (5 liceo sez. D) e **Barbiroli Michele** (2 Liceo, sez. D) entrambi iscritti alla curvatura matematica. A Cesenatico essi sono riusciti a conquistare una medaglia di bronzo. Allo studente di seconda, **Michele Barbiroli**, la Banca d'Italia ha attribuito il premio per lo studio della matematica e dell'informatica nelle scuole superiori.

Per quanto riguarda le gare Kangourou i risultati hanno premiato la scuola sia a livello di singoli che di squadra. Dalle statistiche dell'associazione la nostra scuola è passata dalla 504 posizione nazionale del 2016 alla 42 posizione per la categoria Student (triennio) e alla 14 posizione della categoria Junior (biennio).

Inoltre la scuola si è classificata alle fasi nazionali a squadre

con due squadre per la categoria Studenti (1^a squadra: **Pressacco Diego**, **Monaci Daniele**, **Zaninelli Francesco**, **Basso Ricci Jacopo**; 2^a squadra: **Pellegrino Claudio**, **Beretta Federico**, **Galletto Elyas**, **Gnocchi Filippo**, riserva **Collini Emanuele**) e una squadra per la categoria Junior (**Barbiroli Michele**, **Bardelli Vittoria**, **Ricetti Vittoria**, **Donarini Giulia**, **Toninelli Thomas**, **Zambelli Riccardo**, **Zanetta Giorgio** e **Benzi Pietro**).

Le finali, svolte a Cervia il 4-5-6 maggio hanno visto una buona prova per le squadre del triennio (27 e 30 posizione nazionale) e una ottima prova per la squadra dei più giovani (9 posto nazionale).

La responsabile delle attività, prof.ssa **Barbara Delmari**, è felicissima dei risultati raggiunti che denotano una eccellente preparazione degli studenti, ma è orgogliosa del fatto che i ragazzi stiano costruendo un gruppo coeso e inclusivo che permette ai ragazzi e alle ragazze delle prime classi di inserirsi e trovare amici e compagni disposti a supportarli e a farli sentire parte integrante di progetto che permette loro di

esprimere le proprie potenzialità in un ambiente sereno. L'obiettivo della prof.ssa Delmari è la formazione di una squadra femminile, al fine di ridurre la disparità di genere in una disciplina che da anni vede in campo quasi solamente alunni. I presupposti ci sono perché nella squadra del biennio gareggiano tre ragazze brave e decise.

Gli studenti che hanno partecipato alle attività a Cervia sono stati concordi nel giudicare positivamente l'esperienza della gara, ma soprattutto nel sottolineare che hanno "affrontato assieme le difficoltà della gara aiutandoci a vicenda" (il capitano **Diego Pressacco**), "di creare legami forti con i compagni e di conoscere nuove persone accomunate dalla passione per la matematica".

Molti di questi studenti sono stati o sono impegnati anche in altre competizioni a livello nazionale: **Basso Ricci Jacopo** (4LB) ha partecipato con successo alla fase nazionale delle olimpiadi della fisica mentre **Claudio Pellegrino** (5LD) sta partecipando in questi giorni alle fasi nazionali delle Olimpiadi delle Cybersicurezza.

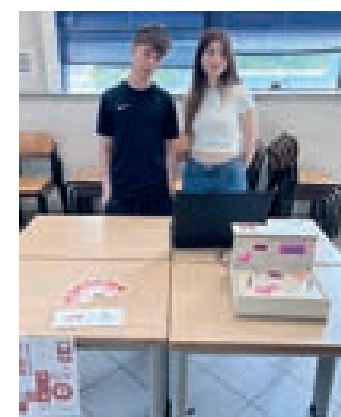
ARDUINO DAY: il Galilei e le sfide tecnologiche



■ Gli studenti dell'indirizzo informatico del Galilei di Crema hanno presentato, lunedì 3 giugno, dalle 14 alle 18, i progetti realizzati con la scheda open-source Arduino. Un'attività che ha visto impegnati gli studenti durante gli scorsi mesi, dimostrando diligenza e creatività. I prodotti realizzati si sono distinti in diversi ambiti applicativi, documentando le potenzialità delle tecnologie Stem per modernizzare la quotidianità. Ogni progetto, infatti,

è stato sviluppato da gruppi di studenti che hanno lavorato insieme con un obiettivo comune, mettendo in campo la collaborazione e le loro competenze di problem solving. Questa metodologia ha permesso ai ragazzi di affrontare sfide reali, applicando le loro conoscenze informatiche e telematiche a situazioni concrete. Tra i progetti presentati, ad esempio, si può indicare la Casa Robotica: un prototipo di abitazione intelligente in grado di automatizzare

molteplici funzioni domestiche; la Serra Intelligente, invece è un sistema automatizzato per il monitoraggio e la cura delle piante. Presenti anche le visualizzazioni artistiche interattive che combinano tecnologia e creatività. Infine, proposti persino diversi Giochi Interattivi, che mettono in luce le competenze di programmazione e progettazione degli studenti volti a stimolare la curiosità con piccole e simpatiche sfide.





GaliMUN: partecipare a un Model United Nations (MUN)



■ Immagina una sala conferenze piena di studenti provenienti da tutto il mondo, tutti pronti a discutere e dibattere su questioni globali. Questo è ciò che accade durante un Model United Nations (MUN), un'attività educativa che simula le sessioni delle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali.

In questa attività gli studenti assumono il ruolo di delegati di vari Paesi e discutono su temi di attualità internazionale; il tutto in lingua inglese. Il compito dei delegati è di rappresentare le posizioni del loro Paese, negoziare con altri delegati, e redigere risoluzioni su temi complessi. La fase preparatoria al dibattito è molto importante, fondamentale e richiede un lavoro di ricerca di informazioni sensibili; è necessario informarsi approfonditamente su diversi temi legati al Paese assegnato, quali politica,



economia, ambiente, diritti e condizioni di vita, a seconda del tema discusso in tal sede.

Di recente, tre classi dell'IS Galileo Galilei hanno avuto l'opportunità di partecipare a varie attività legate al mondo

dei MUN. Gli studenti hanno collaborato sia in presenza con altri coetanei italiani, che online con studenti provenienti da diversi paesi europei. Inoltre, queste attività si sono svolte anche in Bulgaria durante un pro-

getto Erasmus, che ha segnato l'inizio di queste esperienze internazionali.

Uno degli aspetti più costruttivi dei MUN è l'opportunità di sviluppare abilità di public speaking e di negoziazione. Parlare

davanti a una platea di estranei, molti dei quali più esperti, potrebbe inizialmente risultare intimidatorio. Tuttavia, con il passare del tempo, si impara ad acquisire fiducia e capacità di esprimersi con chiarezza e convinzione, in quanto, per ottenere il supporto per le risoluzioni, è necessario trovare compromessi e costruire coalizioni con delegati di altri Paesi.

Un altro elemento fondamentale dei MUN è l'importanza del lavoro di squadra e della collaborazione internazionale. In un mondo sempre più interconnesso, le sfide globali richiedono soluzioni cooperative. Lavorare insieme è di vitale importanza, nonostante le differenze culturali e politiche, per raggiungere obiettivi comuni.

Partecipare a un MUN non è solo un'esperienza educativa; è anche un'occasione per fare

nuove amicizie e costruire reti internazionali. Con questa attività è possibile incontrare studenti straordinari da tutto il mondo, condividendo idee e culture diverse. Queste connessioni hanno una ricaduta inestimabile sia a livello di formazione culturale sia a livello di crescita umana e sono in grado di aprire la mente a nuove prospettive.

In ultima analisi, il Model United Nations è un'attività incredibilmente arricchente che offre agli studenti l'opportunità di crescere sia a livello personale che accademico. Attraverso la partecipazione a un MUN, si imparano abilità di ricerca, public speaking, negoziazione e collaborazione internazionale e competenze linguistiche, tutti requisiti essenziali per diventare cittadini globali informati e responsabili.

Nangeroni Micol 4LC

Concorso di scrittura "ImmaginARIA"



■ Il Franco Agostino Teatro Festival, in collaborazione con il Comitato Soci Coop di Crema e con l'Associazione culturale Caffè Letterario di Crema, promuove ogni anno il Concorso di Scrittura Creativa legato alla 26esima edizione del Festival "ImmaginARIA", un concorso di scrittura per ragazzi dai 11 ai 20 anni che permette loro di esprimere tutta la loro creatività.

Il tema della 14esima edizione del concorso è stato 'ImmaginARIA', quindi i ragazzi hanno scritto dei racconti ispirati all'aria, sia come elemento naturale, ma anche come idea di libertà e voglia di realizzarsi.

Il concorso è riservato agli Under 14 e agli Scrittori in erba. Per il nostro Istituto "Galileo Galilei" di Crema hanno partecipato Emma Barbieri (5SA), e Giorgia Teresa Vailati (4LD), che sono state premiate il 22 aprile.

Emma Barbieri è stata la vincitrice della sezione Scrittori in erba, con il suo racconto "A mezz'aria": la storia è ambientata durante un'atroce guerra; la protagonista è una ragazza che con i suoi pochi amici ancora rimasti, si prende gioco dei nemici, lanciando ogni giorno nell'aria palloncini pieni di speranza.

"Emma, ci puoi dire che cosa ti ha indotto a scrivere "A mezz'aria"?"

"Questo racconto - spiega - parla di come dalla sofferenza e dalla distruzione possano nascere occasioni bellissime e 'vitali', a patto di restare uniti. Ho trovato molto interessante il tema proposto dal Fatf e la mia passione per la scrittura mi ha spinto a gareggiare e scrivere questo racconto. Io amo scrivere e lo faccio per tutto: studiare, chiarirmi le idee, fantasticare e riflettere. Riempire pagine bianche di pensieri e riflessioni mi aiuta a vedere le cose con più chiarezza. Questa non è la prima volta che scrivo, infatti ho scritto alle medie un libro con la mia classe.

Venire premiata è stato davvero emozionante. Ti confesso che quest'esperienza mi ha permesso di mettermi alla prova e mi ha stimolato a condividere la mia passione per la scrittura, costringendomi a confrontarmi con un tema ben preciso da gestire, tempi di consegna e revisioni. In questa occasione non ho scritto solo per me, ma l'ho fatto anche pensando ad un pubblico di lettori ed è stato davvero divertente!"

Cirlig Elena-Teodora 2CA

EDUCAZIONE CIVICA

Unione Europea e sensibilizzazione al voto



■ Martedì 7 maggio, alcune classi del Galilei hanno avuto modo di seguire un incontro riguardante l'istituzione dell'Unione Europea, con lo scopo di capire come sia formata a livello istituzionale, quali siano i suoi compiti e conoscere diverse caratteristiche che la riguardano. Questo incontro aveva lo scopo fondamentale di farci apprendere con precisione l'organizzazione al fine di sensibilizzarci al voto che abbiamo dato nelle elezioni dell'otto e nove giugno. Questa possibilità è stata molto utile, in quanto è molto complicato riuscire autonomamente a capire perché è necessario votare, come mai sia un diritto fondamentale della democrazia e un compito che ogni cittadino dovrebbe svolgere. Inoltre è stato spiegato quando si è formato il consiglio d'Europa, al termine della seconda Guerra Mondiale. Il contesto è stato fondamentale, in quanto questo

legame tra le varie nazioni è molto importante per evitare conflitti, per esempio. Molto rilevante è anche l'idea di salvaguardare e incentivare ideali e principi comuni, in cui si promuovono valori di libertà, democrazia e rispetto dei diritti umani.

Altro argomento molto importante è stato quello relativo alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), con lo scopo di tutelare determinate facoltà dei cittadini. Ciò che viene stabilito nella CEDU è il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza, oltre che il rispetto della vita privata e familiare. La libertà di espressione, di pensiero, di conoscenza e di religione sono altri aspetti fondamentali. Altri diritti stabiliti sono quello di voto, quello di equo processo e infine il diritto alla proprietà.

Diversi personaggi celebri della politica del passato si sono espressi

in favore di questa istituzione. Winston Churchill disse: *"I pericoli che ci minacciano sono grandi, ma grande è anche la nostra forza e non vi è alcun motivo per non riuscire a raggiungere l'obiettivo e creare la struttura di questa Europa unita, i cui concetti morali potranno guadagnare il rispetto e la riconoscenza dell'umanità e la cui forza fisica sarà tale che nessuno oserà ostacolare il suo tranquillo cammino verso il futuro."*

In conclusione, abbiamo capito che questa tipologia di incontri risulta molto valida, in quanto offre grande opportunità per tutti gli studenti di apprendere argomenti inerenti al corso di studi ma comunque utili per conoscere il mondo che ci circonda ed esprimere il voto avendo gli strumenti per farlo in maniera consapevole.

Gaffuri Tommaso e Zaniboni Tommaso 5MA

Affrontare la disinformazione alimentare: la Responsabilità Personale e il Principio di Paracelso

■ Nella società odierna, l'informazione è un bene prezioso, ma quando si tratta di questioni alimentari, può essere una spada a doppio taglio. La disinformazione alimentare, diffusa attraverso vari canali mediatici e piattaforme online, è diventata un problema sempre più rilevante, influenzando le decisioni alimentari e la salute pubblica. In questo contesto, emerge la necessità di comprendere il ruolo della responsabilità personale e di riflettere sul principio di Paracelso: "È la dose che fa il veleno".

La disinformazione alimentare si diffonde attraverso una serie di canali e spesso queste fonti offrono informazioni distorte o non verificate su alimenti, diete e pratiche alimentari, creando confusione e generando preoccupazioni infondate riguardo a determinati cibi o ingredienti.

Nell'era digitale in cui l'informazione è accessibile con un clic e le tendenze alimentari spesso dominano le conversazioni online, la disinformazione alimentare emerge come un'ossessionante sfida. Con la vastità di fonti disponibili, diventa cruciale discernere tra ciò che è veritiero e ciò che è distorto o fuorviante quando si tratta di questioni legate alla nutrizione.

Adottare una prospettiva informata e bilanciata riguardo all'alimentazione richiede un approccio critico e consapevole. È fondamentale cercare fonti affidabili, come istituzioni scientifiche, organizzazioni sanitarie e professionisti esperti nel campo della nutrizione, per ottenere informazioni accurate e aggiornate.

Tuttavia, mentre ci si scontra con questo flusso di informazioni contraddittorie, è essenziale ricordare il concetto di responsabilità personale. Ogni individuo ha il dovere di esaminare criticamente le informazioni che riceve, valutare le fonti e prendere decisioni informate basate su evidenze scientifiche solide. Ciò implica anche la consapevolezza dei propri bisogni nutrizionali e delle proprie condizioni di salute, nonché la ricerca di consulenza professionale quando necessario.

Il principio di Paracelso, enunciato dal medico e alchimista svizzero del XVI secolo: "È la dose che fa il veleno", risuona in modo particolarmente forte in un contesto in cui la disinformazione alimentare è diffusa. Sebbene la frase sia stata originariamente coniata in ambito medico, essa si applica anche alla nostra alimentazione quotidiana. Il concetto suggerisce che

anche le sostanze più benefiche possono diventare dannose se assunte in eccesso, mentre quelle considerate "veleni" possono essere sicure se consumate con moderazione.

La disinformazione alimentare spesso deriva da interpretazioni errate di studi scientifici, informazioni fuorviante diffuse dai media o da individui non qualificati, nonché dalla commercializzazione distorta di prodotti alimentari. Ad esempio, le tendenze dietetiche estreme, come l'esclusione totale di gruppi alimentari o l'adozione di diete estremamente ipocaloriche, possono essere promosse come soluzioni miracolose per la perdita di peso, senza considerare gli effetti negativi sulla salute a lungo termine.

In conclusione, affrontare la disinformazione alimentare richiede un impegno collettivo per promuovere la consapevolezza e la responsabilità personale. Solo attraverso un'analisi critica delle informazioni e una riflessione sui nostri comportamenti alimentari possiamo garantire scelte sane e sostenibili per noi stessi e per le future generazioni.

Micol Nangeroni 4LC

Da dove nasce il RISPETTO

■ La parola "rispetto" è assai complessa da definire. Nonostante ciò - e giustamente - sono sempre più le persone che segnalano una specie di "epidemia" di mancanza di rispetto, di attenzione, non solo verso gli altri (gli sconosciuti, gli amici, i colleghi, i professori, i familiari...), ma anche verso se stessi. Questa carenza è qualcosa che sentiamo dal profondo del cuore, è qualcosa di certo, ma molto difficile da spiegare. Il "rispetto" si può definire in vari modi, spesso contraddittori tra loro in quanto ognuno attribuisce il significato che più fa comodo. Il vocabolario Treccani lo identifica come il "sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", oppure "sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità"... insomma, è un concetto fatto di molte sfaccettature diverse, che non sempre si intersecano. Ecco perché è così difficile parlare davvero di rispetto. Una chiave interpretativa ori-



ginale la offrono i nostri antenati, i latini. È da loro che deriva la nostra parola "rispetto": dal verbo transitivo e intransitivo "respicio", che significa guardare, guardare indietro.

Con l'analisi etimologica della parola, si risale al principio da cui scaturisce il rispetto, in qualsiasi modo lo si possa definire: il guardare. Il guardare fonda il rispetto. Se si guarda qualcuno, lo si riconosce, lo si prende in considerazione e, in un modo o nell'altro, lo si apprezza: sia la sua esistenza sia le sue opinioni, pensieri e azioni. Guardando qualcuno, si fa capire che egli

ha un posto nella nostra mente, e soprattutto che apporta un contributo, bensì forse piccolo, al modo in cui vediamo la realtà. Quel qualcuno non sarà mai ignorato, ma verrà preso in considerazione, non passerà tra la nostra indifferenza, uno dei sentimenti più biasimevoli appartenente alla sfera umana.

Sul rispetto, e quindi sullo sguardo di riconoscimento, si fonda anche il pensiero. L'uomo è più o meno una tabularasa - così affermano gli empiristi - e il modo in cui crea idee e osserva il mondo con uno sguardo critico deriva dall'e-

sterno. Dal rispetto, appunto, di coloro che ci formano, ma anche di coloro che ci criticano, ci offrono un nuovo punto di vista diverso aiutandoci a crescere.

La mancanza di rispetto nasce forse dalla paura o dal pregiudizio (sempre se c'è una differenza tra questi due concetti!): accettare l'esistenza e l'importanza di persone con forme di pensiero diverse potrebbe urtare il nostro stato di "comodità", di abitudine alle idee prestabilite fin da piccoli. È spesso difficile, e si può capire, rispettare opinioni altrui quando esse ribaltano completamente il nostro pensiero. A volte questo apporto esterno è fondamentale per il nostro sviluppo, a volte è qualcosa di davvero pericoloso che meriterebbe di essere sepolto e spazzato via dalle sabbie del tempo: ultimamente, sono in molti coloro che attribuiscono ogni opinione o pensiero "scomodo", diverso dal proprio, a quest'ultima interpretazione. Questa è una vera e propria mancanza di rispetto. Ma

quindi, come si fa a ripristinare questo sacro "rispetto"? Da dove si dovrebbe partire per riprenderlo?

Senza ombra di dubbio, la forma più grande di rispetto è il pensiero critico. Esso è la facoltà - comune a tutti gli uomini, per citare Kant - di organizzare idee, concetti e opinioni provenienti dall'esterno (in questo caso dalle altre persone, i soggetti del rispetto) e, dopo un'analisi accurata, rielaborarle in nuove idee e concezioni che favoriscono lo sviluppo del proprio pensiero e la civiltà nel suo continuo divenire. Alla fine, il rispetto serve a questo: al progresso. Se si accettano le idee e opinioni altrui, le si danno la validità e importanza che meritano, e le si usano come "mattoni" per costruire un mondo migliore, un mondo di conoscenza, empatia, considerazione e rispetto; e ancora, se si promuove l'utilizzo del pensiero critico sin dalla nascita... beh, rispetto più grande di così non ci può essere.

Matteo De Micheli 4LC

IL LINGUAGGIO ESPRESSIVO NELLA MUSICA TRAP ITALIANA

RIFLETTIAMO INSIEME

■ La musica trap italiana ha guadagnato una notevole popolarità negli ultimi anni, ma con essa emergono anche questioni riguardanti il suo linguaggio e i valori morali di cui si fa portatrice. La trap, come genere musicale, spesso riflette e amplifica le dinamiche culturali esistenti e il suo impatto sulla percezione dei ruoli di genere e sulla morale della società non può essere sottovalutato.

Nel contesto della trap italiana, alcune tracce musicali hanno suscitato polemiche per il loro linguaggio e le rappresentazioni stereotipate delle relazioni tra uomini e donne. Questo linguaggio spesso strumentalizza le donne, riducendole a meri oggetti o a simboli di status per gli uomini. Molte frasi di canzoni di determinati artisti riflettono questa tendenza, contribuendo alla perpetuazione di norme culturali dannose e disuguaglianze di genere. *Band hip hop sul palco (Blushouse.it)*

Le donne vengono spesso descritte in modo superficiale e materiale, senza tener conto della loro individualità o dignità e sono spesso rappresentate come oggetti, riducendo la complessità delle relazioni interpersonali, promuovendo una visione distorta e riflettendo una mentalità materialistica, superficiale e disumanizzante. È importante sottolineare che il linguaggio distorto nella trap italiana non riguarda solo le rappresentazioni delle donne, ma anche la percezione degli uomini e dei loro ruoli. Spesso, le canzoni trap promuovono un'immagine dell'uomo come necessariamente dominante, portata agli estremi e che esercita il proprio potere sugli altri, comprese le donne. Questa visione rigida e stereotipata della mascolinità può limitare la libertà emotiva e comportamentale degli uomini, incoraggiando comportamenti dannosi e disfunzionali.

In un contesto più ampio, il linguaggio



forte e allusivo nella musica trap italiana solleva questioni importanti riguardanti i valori morali della società e il ruolo degli artisti come modelli di comportamento. Questi ultimi hanno una responsabilità sociale nei confronti del loro pubblico e delle generazioni future, e il modo in cui utilizzano il proprio talento e la propria piattaforma può avere un impatto significativo sulle norme culturali e sociali.

La musica trap è diventata molto popolare tra i giovani di tutto il mondo e ha avuto un impatto significativo anche sulla scena musicale del nostro Paese.

I ragazzini che crescono ascoltando questo genere musicale possono essere influenzati sia positivamente che negativamente, impatto che dipende da diversi fattori, tra cui il contesto familiare, l'ambiente sociale, l'educazione ricevuta e la propria personalità.

Uno degli aspetti positivi è che la musica può essere un veicolo per esplorare temi sociali e culturali. La trap, in particolare, spesso riflette le esperienze e le sfide della vita quotidiana, offrendo agli ascoltatori un modo per identificarsi e connettersi con le storie raccontate nei testi. Tuttavia, esiste anche il rischio che i giovani possano interiorizzare messaggi negativi o dannosi. Ad esempio, l'uso ricorrente di stereotipi di genere potrebbe influenzare la percezione dei ruoli maschili e femminili, portando i ragazzi a adottare atteggiamenti e comportamenti discriminatori o disfunzionali nelle relazioni interpersonali.

Inoltre, molti testi glorificano stili di vita e comportamenti rischiosi, come l'uso di droghe, la violenza e il materialismo eccessivo. Questi temi possono influenzare negativamente le scelte e le priorità dei giovani, spingendoli verso comportamenti autodistruttivi o illegali nell'illusione di emulare gli stili di vita dei propri idoli musicali.

In ultima analisi, mentre la musica trap italiana può offrire un'opportunità per l'autenticità e l'espressione personale, è importante bilanciare questa esperienza con una comprensione critica dei suoi contenuti e degli effetti che potrebbe avere sulle percezioni e sul comportamento dei giovani. Educare i ragazzi su valori come il rispetto, l'uguaglianza di genere e la responsabilità personale può aiutarli a sviluppare una visione equilibrata e consapevole del mondo che li circonda.

Micol Nangeroni 4LC

A Milano tra "Risorgimento", "Manzoni" e "Illusioni"

■ Lo scorso 10 maggio, quattro classi quarte dell'IIS Galileo Galilei, più precisamente la 4ID, la 4MA, la 4MB e la 4SA, hanno partecipato ad un'uscita didattica a Milano in cui hanno potuto visitare il Museo delle Illusioni, il Museo del Risorgimento e il Museo casa Manzoni.

Sono partiti da Crema e hanno raggiunto la stazione di Milano centrale in treno. Le due classi che sarebbero andate a visitare anche il Museo delle Illusioni (4ID e 4MA) sono partite prima mentre le altre due sono partite con il treno successivo.

Le classi 4ID e 4MA, una volta giunte a Milano, hanno subito raggiunto a piedi la prima tappa dell'uscita didattica, il Museo delle Illusioni, dove è stato spiegato quanto sia semplice ingannare la mente umana con semplici illusioni ottiche.

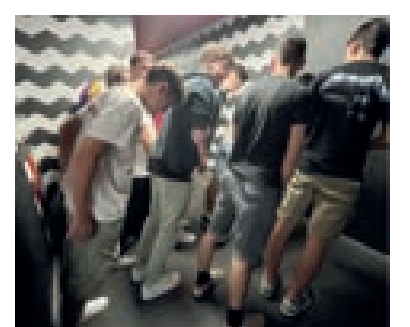
La guida ha mostrato e spiegato le varie installazioni e stanze presenti nel museo tra cui, per esempio, la "stanza dell'infinito" consistente in una stanza esagonale con pareti completamente rivestite da specchi dando la sensazione che quella piccola stanza fosse in realtà enorme.

Una delle stanze che più ha coinvolto le classi è stata la "stanza Ames"; in essa grazie ad una particolare inclinazione del pavimento, le persone che stanno nella parte più bassa sembrano molto piccole mentre quelle che sono nella parte più alta molto grandi ed alte.

Sono presenti, oltre alle stanze, anche svariate installazioni a muro che ingannano la mente come gli ologrammi e varie illusioni ottiche.

Alla fine della visita guidata è stato possibile mettersi alla prova con dei rompicapi e qualcuno degli studenti è riuscito a risolverne qualcuno tra i più complicati.

Successivamente le classi, si sono dirette in metropolitana verso il centro di Milano dove hanno visitato il Museo del Risorgimento che ha sede nel settecentesco palazzo Moriggi e custodisce dipinti e oggetti storici che raccontano una parte della storia d'Italia a partire dal 1796 (epoca napoleonica) fino



ad arrivare a dopo l'Unità d'Italia (1870 circa)

Alle classi sono stati mostrati alcuni dipinti e oggetti, rappresentanti i momenti più significativi del Risorgimento italiano.

Una delle prime cose mostrate è stato il mantello con annessi i vari scettri e la corona appartenuti e usati da Napoleone Bonaparte durante la sua incoronazione come re d'Italia; incoronazione che si è svolta proprio a Milano all'interno del Duomo.

Proseguendo con la visita, si ha avuta l'opportunità di osservare alcuni dipinti in cui sono state immortalate le principali battaglie delle guerre d'indipendenza, delle cinque giornate di Milano del 1848, della spedizione dei Mille, insieme a ritratti dei protagonisti del periodo, come ad esempio Garibaldi e Mazzini. Un particolare che ha colpito molti è stata la scrivania originale usata da Giuseppe Mazzini. Durante la visita di questo museo, sono state poste dalla guida molteplici domande sull'argomento agli studenti presenti, cosa che ha contribuito a essere partecipi e attenti, rendendo la visita più interessante e coinvolgente.

Infine, nel primo pomeriggio, le classi si sono spostate nel museo di casa Manzoni dove sono contenuti cimeli storici appartenuti allo scrittore e senatore italiano.

Oltre a numerosi ritratti di varie epoche dell'ex proprietario e della sua numerosa famiglia, sono presenti copie delle sue opere principali e i manoscritti delle sue famose odi civili tra cui il 5 maggio e Marzo 1821.

Nella sua biblioteca personale, nonché studio, sono presenti libri classici riempiti di suoi appunti scritti durante la sua intera vita, segnalati da foglietti bianchi in mezzo alle pagine. La scrivania di Manzoni è posta, come originariamente, sotto la finestra: la posizione migliore per poter scrivere servendosi il più possibile della luce naturale. Nello studio sono presenti anche le poltrone dove lo scrittore accoglieva gli ospiti più illustri che gli facevano visita.

Durante la visita sono state spiegate alcune abitudini dello scrittore e sono stati mostrati anche molti oggetti personali di Manzoni come un suo cappotto originale, varie paia di occhiali che usava quotidianamente o la sua tipica tabacchiera che più volte è stata raffigurata in vari dipinti.

Tra i dipinti presenti, in molti sono raffigurati i momenti principali e iconici dell'opera più celebre di Alessandro Manzoni "I Promessi sposi" insieme a stampe che raffigurano sommariamente l'intero romanzo.

In quella stanza il quadro più grande rappresenta "L'Addio ai monti".

Con la visita a casa Manzoni si è conclusa l'uscita didattica milanese.

Questa visita ha permesso di vedere e dare concretezza agli argomenti affrontati in classe: quando si studia spesso non ci si rende conto del fatto che quanto si sta leggendo sia realmente accaduto e che tante persone si siano sacrificate per il bene comune durante le rivolte e le guerre d'indipendenza italiane.

Si pensa che gli autori studiati, che hanno scritto delle opere diventate importanti, siano persone "astratte", ma la visita ha permesso di scoprire che in realtà sono stati individui come tutti, con proprie vite, figure che hanno scritto le loro opere non solo per ottenere la gloria, ma perché ne sentivano la necessità, un bisogno legato anche al desiderio di intrattenere le persone e mostrare la loro bravura attraverso i loro componimenti.

Nicole Chiesa 4MA



Il futuro del nucleare al GALILEI

Studenti irradiati di un nuovo punto di vista sull'atomo

■ Nel mese di aprile, le classi quinte del Liceo delle Scienze Applicate hanno avuto l'occasione di approfondire il tema dell'energia dell'atomo, grazie al progetto Capire il Nucleare, costituito da due incontri in aula con la dott.ssa Giulia Marcer, laureata in fisica presso UniMi Bicocca, specializzata in fisica del plasma e protagonista nel ramo della ricerca sugli strumenti di diagnostica per plasmi termionucleari da fusione controllata.

In questi incontri abbiamo approfondito le differenze tra i processi di fissione e fusione nucleare: due processi totalmente differenti sia al livello dei meccanismi fisici coinvolti, sia in riferimento ai vantaggi e agli svantaggi pratici nella loro adozione.

LA FISSIONE NUCLEARE

La fissione nucleare è stata impiegata fino ad ora nelle centrali nucleari di tutto il mondo. Essa consiste nello sfruttamento dell'energia liberata dagli isotopi radioattivi di alcuni materiali (l'uranio-235 è quello più famoso e utilizzato), che perdono periodicamente neutroni; questi a loro volta colpiscono altri atomi di uranio, causando divisioni di nuclei a catena e liberando incredibili volumi di energia, convertita da calore in energia elettrica tramite un complesso di raffreddamento e di conversione di energia meccanica in corrente elettrica.

Questa fonte energetica presenta importanti vantaggi. Il sottosuolo terrestre è particolarmente ricco di uranio. Lo sfruttamento di questa risorsa, quindi, può potenzialmente modificare i rapporti di dipendenza energetica tra Paesi, una problematica che ha acceso svariati dibattiti all'inizio della guerra in Ucraina e che deriva dalla distribuzione eterogenea dei combustibili fossili sul nostro pianeta.

La questione riguarda anche l'Italia, sia per l'alimentazione delle caldaie a gas, sia per l'approvvigionamento di corrente elettrica, una considerevole percentuale della quale viene acquistata dalla Francia, nota per le numerose centrali a fissione nel suo territorio, talvolta molto vicine alle nostre frontiere.

Inoltre, i complessi sistemi alla base del funzionamento di un reattore nucleare ora sono più economici e sicuri in confronto ai tempi della costruzione di Chernobyl, grazie alla continua ricerca effettuata su questo campo.

In aggiunta, l'impatto atmosferico di questa risorsa energetica è praticamente nullo, in quanto i reattori della centrale a fissione liberano nell'atmosfera semplice vapore acqueo, dovuto dall'evaporazione dell'acqua impiegata per raffreddare il nocciolo.

L'unico vero problema della fissione nucleare risiede, oltre che nel terrore anacronistico di un incidente al livello delle centrali, nelle scorie, composte tuttavia solo in una ridotta percentuale di materiali pericolosamente radioattivi.

Tra le ipotetiche soluzioni al loro smaltimento è stata avanzata quella di lanciarli nello spazio tramite missili, cavalcando l'onda della corsa allo spazio e dell'intensa ricerca nel campo del cosmo e dei viaggi interplanetari. Questa tuttavia risulta una strada impossibile da percorrere, principalmente a causa dell'impraticabilità economica e del considerevole margine di rischio legati tuttora all'uso dei missili aerospaziali.

La soluzione adottata finora dagli Stati fruitori di questa risorsa prevede depositi sotterranei schermati da cemento e sotto costante sorveglianza. Un'altra importante soluzione adottata negli ultimi anni è costituita dalle centrali a fissione nucleare di ultima generazione, che sfruttano le scorie radioattive per produrre energia elettrica con processi analoghi.

LA FUSIONE NUCLEARE

La fusione nucleare interessa a livello internazionale molti Stati, in quanto è dotata di incredibile potenziale.

Essa sfrutta il calore generato dalla reazione di sintesi dell'elio a partire da acqua pesante (deuterio e trizio). Questa reazione non produce alcun tipo di gas serra, né scorie radioattive. Il reagente è H₂O, fra i più comuni

sulla Terra (motivo per cui il nostro pianeta è soprannominato "Il Pianeta Azzurro").

Tuttavia, vi sono alcune problematiche. Una di queste è il difficile reperimento di deuterio e trizio. Tra le fonti di acqua pesante più promettenti vi sono i sistemi di raffreddamento delle centrali nucleari. L'ipotesi di un futuro di convivenza tra centrali a fissione e a fusione nucleare di conseguenza diventa una soluzione plausibile.

Vi è anche una grande difficoltà nella gestione dell'acqua allo stato di plasma: acqua talmente calda che i legami che tengono gli elettroni legati ai nuclei delle molecole vengono meno, permettendo lo scontro tra atomi di idrogeno fra loro. Infatti, l'output della fusione nucleare è ancora troppo ridotto rispetto all'energia erogata per mantenere le temperature necessarie all'interno del tokamak (una struttura di forma circolare che genera al suo interno un campo magnetico, che guida le particelle nell'interazione sfruttando la forza di Lorentz) perché l'acqua rimanga in stato di plasma.

Questo progetto di educazione civica si è rivelato un'importantissima esperienza di orientamento post-diploma, poiché il progetto ITER di ricerca sulla fusione nucleare è fra i più grandi mai realizzati ed è tuttora in cerca di esperti sul campo.

Una soluzione per problemi globali?

Purtroppo molti di noi associano il futuro dell'energia rinnovabile con i funesti impieghi bellici che da quasi un secolo condizionano pesantemente le relazioni internazionali: Hiroshima e Nagasaki, la crisi di Suez...

Ancora oggi a causa della guerra in Ucraina e del conflitto israelo-palestinese si è discusso di un ipotetico uso degli ordigni atomici, i quali sfruttano variazioni dei processi impiegati nelle centrali a energia nucleare.

La sperimentazione e la ricerca su questi esplosivi non si sono mai arrestate.

Durante la Guerra Fredda è stato registrato in Russia il test della Tsar Bomba, capace di radere al suolo un'area equivalente all'intera Lombardia. Ma non confondiamo gli ambienti a regime meticolosamente controllato delle nuove centrali a fissione nucleare e il potenziale benefico di un tokamak perfettamente funzionante, con il fungo di morte che ha risvegliato nell'essere umano un'irresistibile attrazione per la propria autodistruzione.

UN FUTURO SENZA GUERRE?

Riflettiamo sulle cause delle ultime due guerre mondiali. I motivi ideologici dietro al conflitto sono stati sicuramente determinanti, se prendiamo in considerazione lo sfruttamento dei prigionieri nei campi di concentramento da parte dei nazisti a seguito della carenza di manodopera (anche specializzata, se consideriamo il caso di Primo Levi ad Auschwitz III) durante il corso della guerra: coloro che il regime identificava come nemici dello Stato erano spesso figure professionali fondamentali per la società. L'Alsazia, la Lorena e molti territori della ex Unione Sovietica erano sede di importanti miniere di carbone e centri nevralgici della produzione di acciaio. L'Unione Europea stessa nasce come la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), dimostrando come una delle istituzioni di pace e democrazia più influenti nello scenario globale affondi le proprie radici in ambito economico.

L'UE è un chiaro esempio di come i fondamenti economici influenzano la cultura, la politica e la società di un Paese.

Il nucleare è un promettente fondamento per edificare un nuovo futuro. Un futuro dove il riscaldamento globale si sarà rallentato, fino all'arresto. Un futuro senza terreni inquinati, con cibo sano a sufficienza per ogni persona nel mondo e la salvaguardia della biodiversità.

Un futuro che, anche se non prevederà un'unica Nazione Globale, comprenderà dei Paesi indipendenti che tesseranno fra loro nuovi rapporti: non più di conflitto e di prevaricazione, ma di pace, uguaglianza e democrazia.

Elia Birlini 5LC

MICROPLASTICHE

Problema inevitabile

■ Con la crescente attenzione rivolta alla tematica dell'inquinamento ambientale che caratterizza i nostri giorni è inevitabile parlare di microplastiche. Di cosa si parla quando si sente pronunciare questo termine?

Con il termine "microplastiche" si intendono tutte quelle piccole particelle (di dimensioni inferiori ai 5 millimetri) di materiale plastico, divisibili in due tipi: in primis, troviamo le "microplastiche primarie", ovvero prodotti plastici la cui funzione ne implica le dimensioni ridotte, in prodotti abrasivi come cosmetici (scrub) per viso, in dentifrici sbiancanti e in alcuni detersivi per abiti sotto forma di granuli; in secondo luogo troviamo le "microplastiche secondarie", talvolta ancora più piccole delle precedenti, che spesso nascono dall'usura di oggetti plastici di dimensioni considerevoli, come nel caso di quelle particelle create dall'abrasione degli pneumatici sull'asfalto o delle fibre tessili che si separano dai capi di abbigliamento in tessuto sintetico durante il lavaggio.

Nonostante l'obbligatoria distinzione di natura dimensionale, le problematiche che derivano dalla dispersione di queste particelle nell'ambiente sono le medesime: oltre ai ben noti danni ad oceani e suolo, purtroppo le microplastiche rappresentano un pericolo anche nel campo della salute, umana e non.

Secondo Greenpeace, organizzazione non governativa canadese, le tonnellate di plastica scaricate negli oceani ogni anno, a livello globale, ammonterebbero a 8 milioni, di cui il 6% sarebbe composto da microplastiche, divise in circa 51 mila miliardi di particelle. A differenza delle plastiche "comuni" come bottiglie, tappi, imballaggi (ecc.), che tendono a galleggiare sulla superficie dell'acqua per raggrupparsi in vere e proprie "isole" (le cui di-

mensioni arrivano a paragonare quelle di alcuni stati europei) a causa delle correnti marine, le microplastiche si trovano al di sotto della superficie, con la possibilità di depositarsi sul fondale; questo le rende estremamente pericolose per flora e fauna marine, che spesso ingeriscono queste particelle esponendosi al rischio di ostruzioni respiratorie e/o digestive, oltre a un generale danneggiamento dei tessuti.

Allo stesso modo, le microplastiche derivate dalla disgregazione delle plastiche depositate a contatto con il terreno (per esempio in discariche abusive) possono inquinare anche



irrimediabilmente il suolo. Se è infatti relativamente semplice separare le microparticelle dall'acqua, lo stesso non si può dire riguardo alla contaminazione del suolo: di fatto non disponiamo di tecnologie adeguate alla separazione dei piccoli frammenti dei rifiuti plastici dal terreno, che quindi si depositano all'interno di esso inibendo la crescita delle piante a causa di deidratazione dell'humus (strato superficiale dove risiedono le radici delle piante) e dell'ostruzione del trasporto dei nutrienti, contribuendo allo stesso modo alla ritenzione di sostanze contaminanti come i pesticidi.

L'essere umano, causa di questo inquinamento, è anche colui che ne paga le conseguenze:

di fatto, al di là della distruzione degli habitat di numerose piante e specie animali, la problematica che più ci preoccupa è quella della nostra salute; infatti, secondo lo studio "No Plastic in Nature: Assessing Plastic Ingestion from Nature to People" commissionato dal WWF (World Wide Fund for Nature, organizzazione non governativa) all'Università di Newcastle, in Australia, è stimato che a livello globale, in media, ciascuna persona ingerisca dagli 0,1 ai 5 grammi di plastica a settimana (quest'ultimo valore limite è l'equivalente in peso di una carta di credito). Ciò è ovviamente causato dal fatto che, nutrendoci di pesci e piante in continuo contatto con queste microplastiche, anche noi ne veniamo in contatto quotidianamente, ingerendole a nostra volta. I danni di questa spiacevole realtà, di cui da poco è iniziato lo studio, sono ancora in parte sconosciuti, anche se, come riportato dall'Istituto Superiore di Sanità, si hanno prove concrete di possibili conseguenze quali irritazione e infiammazione intestinale, stress ossidativo, problemi metabolici e danni al sistema neurologico e immunitario (anche se è importante ricordare che dati scientificamente affidabili possono essere confermati solo dopo decenni di ricerca).

Sappiamo bene come la "plastica" sia un materiale il cui uso è diventato imprescindibile e da cui dipendiamo sotto numerosi aspetti; è importante però essere a conoscenza di quali siano realmente le problematiche che essa causa qualora non smaltita correttamente e impegnarsi nel proprio piccolo per cercare di porre rimedio alla situazione attuale, motivati inoltre dalla consapevolezza che la nostra salute dipende direttamente dal nostro comportamento e dal nostro rispetto dell'ambiente.

Mattia Inzoli 4CA

Lo SPØRT che salva la vita



■ In data 13 maggio alcune classi del Galilei hanno potuto partecipare in Sala Alessandrini a una emozionante conferenza tenuta da Ilaria Capponi, ex modella, cestista ma anche imprenditrice, attivista e mamma. Durante l'evento Ilaria ha condiviso la sua esperienza personale relativamente ai disturbi alimentari spiegando di come lo sport l'abbia salvata dal baratro in cui era finita anche a causa del tossico mondo della moda che con i suoi standard irraggiungibili influenza negativamente la salute mentale e fisica delle persone.

Ha sottolineato inoltre come sia importante sensibilizzare il pub-

blico rispetto ai disturbi alimentari e ai danni provocati dagli stereotipi che le case di moda cercano disperatamente di inculcare nella mente dello spettatore.

I ragazzi assai colpiti e arricchiti da questo racconto hanno avuto modo di poter esprimere i propri dubbi e riflessioni confrontandosi direttamente con Ilaria che, oltre a un'ottima relatrice, si è dimostrata essere anche un'ascoltatrice disponibile e aperta al dialogo con i più giovani.

A incontro concluso ha accettato volentieri di farsi fotografare insieme agli studenti.

Lorena Gjergjaj 4SA

Il giornalino è stato realizzato con l'assistenza
dei docenti: Luciana Chiodo Grandi, Rosalia Naso,
Alessandra Cerioli, Achille Salerno, Luigi Zambelli.



COMUNICATI

PRO LOCO CREMA

All'Arena di Verona

● Venerdì 12 luglio alle ore 21,15 verrà rappresentata l'opera *Il barbiere di Siviglia*. Organizzato un pullman con partenza alle ore 17 da via Mercato, ex Agello; quota di partecipazione € 70 soci ed € 75 non soci (pullman GT, biglietto poltroncina numerata, 50 posti). Iscrizione e saldo entro il 6 luglio.

● Domenica 18 agosto alle ore 21 all'Arena *Aida 1913* di Giuseppe Verdi. Organizzato un pullman con partenza alle ore 17 da via Mercato, ex Agello; quota di partecipazione € 70 soci ed € 75 non soci (pullman GT, biglietto poltroncina numerata, 50 posti). Iscrizione e saldo entro il 10 agosto. Per entrambe le iniziative informazioni e prenotazioni chiamando il numero 0373.81020 o scrivendo a info@prolococrema.it.

COMUNE CREMA

Riapertura iscrizioni

● Fino al 30 giugno sarà possibile nuovamente effettuare l'iscrizione al servizio di refezione scolastica con le stesse modalità del precedente bando e precisamente: 1) Per gli alunni già iscritti: per confermare l'iscrizione sarà necessario procedere esclusivamente con il pagamento della tassa di iscrizione entro il 30 giugno. 2) Per gli alunni nuovi iscritti e/o che passano al grado superiore di scuola: necessario presentare domanda di iscrizione mediante procedura informatizzata collegandosi a www.comunecrema.it e accedendo alla sezione: Servizi - Servizio di refezione scolastica. Eventua-

li richieste di diete speciali dovranno pervenire, su apposita modulistica e complete degli allegati richiesti, entro il 31 luglio, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica erica.giuliani@so-dexo.com.

Entro il 16 luglio verrà data comunicazione di accoglimento/non accoglimento della richiesta di iscrizione (tramite la casella di posta elettronica indicata in fase di compilazione della domanda) previa verifica di assenza di eventuali quote insolite.

Per prendere visione delle procedure operative di iscrizione collegarsi a: www.comune.crema.cr.it/servizi/servizi-scolastici-linfanzia/servizio-ristorazione-scolastica.

COMUNE CREMA

Gruppi di cammino



● Il Comune, in collaborazione con Ats Val Padana, per favorire l'attività della popolazione adulta e anziana organizza momenti comunitari di cammino. Anche per chi non fa abitualmente attività fisica, questa iniziativa costituisce un'occasione per muoversi, stimolati dal fatto di far parte di un gruppo di persone che si ritrovano per camminare insieme.

Partecipazione gratuita, percorsi accessibili a tutti, presenza di referenti (walking leaders). I tracciati scelti hanno lunghezze variabili: rossi 1 km, gialli 2 km e blu 5 km. I gruppi si ritroveranno in punti specifici: Ombriano-Sabbioni piazzale della chiesa di Ombriano; Castelnuovo-S. Bernardino via Cremona in prossimità della cicloabile del Parco della Vita; S. Maria della Croce in via G. Battaglio, nei pressi della basilica; Crema Nuova-S. Stefano- piscina nel parcheggio della piscina in prossimità dell'ingresso del bocciodromo in via Indipendenza-via Picco; centro storico all'edicola del mercato in via G. Verdi.

Per partecipare è necessario compilare un specifico modulo scaricabile dal sito Ats Val Padana al link www.ats-valpadana.it/it/gruppi-di-cammino, andare alla sezione della pagina "Come attivarlo?" e scaricare la "scheda del singolo cittadino". Il modulo compilato andrà consegnato, in copia cartacea, alla portineria del Comune di Crema, presso le farmacie comunali o in digitale tramite mail ad ats-valpadana@ats-valpadana.it.

Per info contattare tramite WhatsApp 333.901790 o 339.2471060.

SETTEMBRE

Lourdes

● Dal 4 al 6 settembre pellegrinaggio a Lourdes. Partenza da Bergamo, in aereo, con assistente spirituale. Quota di partecipazione € 680, supplemento camera singola € 80. Iscrizioni entro il 31 luglio. Per informazioni e prenotazioni contattare don Luciano Cappelli tel. 338.3604472.

INIZIATIVE ECCLESIALI

RINNOVAMENTO SPIRITO

● Tutti i sabati, alle ore 16, presso una sala dell'oratorio della Ss. Trinità, il Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo si ritrova per la preghiera. Iniziativa aperta a tutti.

MOVIMENTO PER LA VITA

● Ogni lunedì alle ore 17, nella chiesa di S. Giovanni Battista, in via Matteotti a Crema, Adorazione e s. Rosario per la vita. A seguire, recita dei Vespri e riflessione.

ANNIVERSARIO

● Oggi, sabato 15 giugno alle ore 17, nella parrocchiale di Monte Cremasco il Vescovo presiede la s. Messa nel 40° della fondazione dell'associazione Fraternalità.

REGINA DELLA PACE

● Tutti i lunedì, alle 20,30, nella chiesa di Castelnuovo recita del s. Rosario e s. Messa.

S. MESSA

● Venerdì 21 giugno alle ore 20,30, al centro S. Luigi il Vescovo presiede la s. Messa nella memoria di S. Luigi.

CONCERTO

● Oggi, sabato 15 giugno alle ore 21, in cattedrale, in occasione della festa del patrono s. Pantaleone, concerto della polifonica F. Cavalli con l'orchestra CreMaggiore.

S. MESSA

● Domani, domenica 16 giugno alle ore 10, in cattedrale il Vescovo presiede la s. Messa.

INCONTRO CONSACRATE

● Domani, domenica 16 giugno alle ore 16, in Episcopio il Vescovo incontra le consacrate dell'Ordo Virginum.

ADORAZIONE QUOTIDIANA

● Nella chiesa di S. Giovanni Battista, via Matteotti Crema, da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, Adorazione. Sabato solo pomeriggio.



VISITE DEL VESCOVO AI GREST

Il vescovo Daniele, come ogni anno, si reca nelle parrocchie e Unità Pastorali per visitare bambini, ragazzi, educatori e coloro che vivono l'esperienza del Grest.

Gli appuntamenti della prossima settimana sono:

- Lunedì 17 alle ore 9, Ripalta Arpina
- Giovedì 20 alle ore 9, Ombriano

EDUCAZIONE SANITARIA

POLIPI INTESTINALI

POLIPECTOMIA: QUANDO SERVE



● I polipi intestinali, che si sviluppano dal rivestimento mucoso dell'intestino, sono il punto di partenza per la maggior parte dei casi di tumore del colon-retto. Possono evolvere in forme maligne nel 5% dei casi e interessano circa una persona ogni 4 a partire dai 50 anni. Grazie ai programmi di screening, oggi è possibile prevenire e diagnosticare precocemente questo tipo di tumore, riducendo sia l'incidenza sia la mortalità. Cosa succede se viene individuato un polipo intestinale? Come funziona la polipectomia? Ne parliamo con il professor Cesare Hassan, capo sezione di

Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

I polipi sono anomalie della mucosa del colon. Nella maggior parte dei casi sono benigni, ma possono con il tempo evolvere in forme più aggressive di tumori al colon-retto. Se un tumore viene individuato nella fase di polipo e rimosso, si ottiene una guarigione completa dalla malattia.

I polipi possono essere classificati in base alla forma (circa l'85% sono sessili, cioè a forma di cupola senza gambo; il 13% sono peduncolati, simili a un fungo attaccato alla parete del colon; il 2% sono piatti) e alla dimensione (possono variare da meno di 5 millimetri a più di 30 millimetri). Polipi più piccoli hanno minori probabilità di essere maligni (quelli superiori a 20 mm hanno il 10% in più di probabilità di contenere cellule anormali). Nella maggior parte dei casi, i polipi non causano sintomi evidenti.

Tuttavia, in alcune circostanze, possono manifestarsi con: stanchezza, perdita di peso e appetito, diarrea, stipsi, presenza di sangue nelle feci, crampi, dolore addominale o ostruzione (solo quando le lesioni raggiungono dimensioni maggiori).

Il sanguinamento rettale è il primo sintomo da tenere sotto controllo, poiché potrebbe indicare un'evoluzione maligna da polipo a neoplasia.

Il primo passo nella diagnosi dei polipi intestinali e delle forme precoci del tumore è l'esame delle feci, che ricerca la presenza di sangue occulto utilizzando un metodo immunologico. Le autorità sanitarie raccomandano alla popolazione target, generalmente tra i 50 e i 75 anni, di sottoporsi al test ogni due anni. Se il test risulta positivo, è necessaria una colonscopia, mentre non è raccomandato ripetere il test. Il secondo esame per confermare la diagnosi di polipi è la colonscopia, esegui-

ta sotto sedazione, che consente una visione completa delle pareti intestinali e l'individuazione dei polipi di piccole dimensioni. I polipi intestinali vengono generalmente trattati durante la colonscopia, dove vengono individuati e rimossi in endoscopia mediante una procedura chiamata polipectomia, che consente di rimuovere i polipi dal tubo digerente mediante anse collegate a un bisturi elettrico o pinze. Gli strumenti necessari vengono inseriti nell'intestino attraverso il colonscopio, consentendo all'endoscopista di rimuovere i polipi, anche se di dimensioni importanti o inizialmente evoluti in forme maligne. Se i polipi sono evoluti in forme tumorali maligne più avanzate, potrebbe essere necessario ricorrere alla chirurgia. Il polipo così rimosso viene analizzato per definirne la natura e, in base al risultato dell'esame istologico, lo specialista valuterà i passi successivi.

Redazione Humanitas News

CREMA CITTÀ SOLIDALE

GIUSTIZIA RIPARATIVA

RACCOLTA FIRME



● Aperta la campagna di raccolta firme. Basta un click!

Da qualche tempo Csv Lombardia Sud Ets sta investendo sulla giustizia riparativa, una forma di giustizia che rende maggiormente responsabili le persone autori di reato dando loro la possibilità di svolgere azioni socialmente utili nella comunità.

La giustizia riparativa è un modo proprio per creare comunità inclusive e accoglienti, oltre che per valorizzare anche le competenze delle persone che hanno commesso un reato, che non sono solo il loro reato, ma sono persone che stanno riflettendo sull'errore e provando a ricucire lo strappo commesso con la società e le vittime.

La giustizia riparativa non si sostituisce

alla giustizia tradizionale, ma la supporta e la arricchisce per dare una risposta che possa andare oltre la sola punizione e che possa rispondere ai bisogni emotivi e relazionali della vittima, della comunità e della persona indicata come autore dell'offesa.

Per far conoscere i principi di questa forma di giustizia, è in corso una campagna di raccolta firme per l'istituzione di una *Giornata nazionale per la giustizia riparativa*. Parlarne di più è anche sensibilizzare sul tema. Si può firmare la campagna collegandosi a [//tinyurl.com/an56bnb9](http://tinyurl.com/an56bnb9) e condividere con i propri contatti la possibilità di firmare per aumentare esponenzialmente le persone che possono contribuire all'obiettivo.

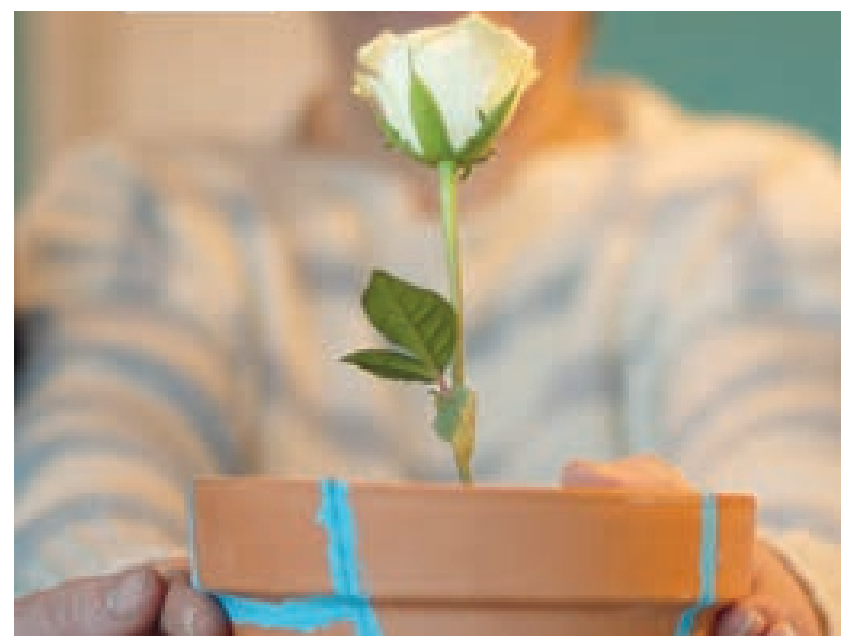
La firma non richiede creazioni di profili, basta inserire nome e mail.

La giustizia riparativa è un approccio alla giustizia che si concentra sulla riparazione del danno causato dal reato piuttosto che sulla pena. È un sistema basato sul dialogo, l'empatia e la comprensione reciproca tra vittima e autore del reato nel quale la comunità gioca il ruolo fondamentale di

supporto e facilitazione. I promotori della giornata e della campagna spiegano che "in molti Paesi europei come il Regno Unito, la Norvegia e l'Olanda, questo tipo di giustizia ha già dimostrato il suo valore con tassi di recidiva ridotti (fonte: Consiglio d'Europa).

In Italia invece non esiste ancora una giornata dedicata alla sensibilizzazione su questa importante tematica.

Chiediamo quindi al Ministero della Giustizia italiano di istituire una Giornata nazionale della giustizia riparativa".



IL VANGELO DELLA DOMENICA

Domenica 16 giugno

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.



Il religioso amava molto giocare sulla sproporzione che le parabole mettevano in luce, ovvero amava sottolineare la piccolezza con la quale il Regno veniva rappresentato (un seme, un po' di lievito...).

La prima parabola (Mc 4,26-29) porta l'attenzione del lettore sulla relazione che intercorre fra il divenire delle cose/mondo e il Regno di Dio. L'"uomo" della parabola non è immediatamente Gesù e il gettare il seme a terra non indica la poca importanza che questo dà al seme; indica piuttosto che una volta "gettato" il seme a terra e aver compiuto il suo lavoro, questo è lasciato a sé stesso. È interessante perché la parabola non accenna al lavoro che il contadino svolge nel campo affinché il seme possa morire e diventare una pianta, sembra quasi che l'uomo della parabola sia un fannullone e la terra automaticamente svolga tutto il lavoro. La parabola indica che l'uomo non può influenzare il processo di espansione del Regno. Non è a caso quindi che alcuni studiosi vedano in questa parabola una sorta di critica agli zeloti per il loro modo di contrastare il dominio romano, una critica ai farisei e una critica a chi non crede. Il messaggio della pa-

Prima Lettera: Ez 17,22-24 Salmo: 91 Seconda Lettera: 2Cor 5,6-10 Vangelo: Mc 4,26-34

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B

rabola vuole sollecitare il lettore a prendere coscienza dell'irruzione salvifica del Regno nella storia spesso travagliata dell'uomo; il riferimento alla mietitura va a indicare che la storia va verso un compimento, descritto molto bene nel discorso escatologico di Gesù.

Nella seconda parabola (Mc 4,30-32) il contrasto è tra l'inizio e la fine. Lo stesso beato Maria Eugenio sottolinea come nel granello di senape, noto per la sua piccolezza, sia presente una forza inesauribile. Il secondo passaggio della parabola riguarda il seme diventato una pianta così grande da offrire la possibilità agli uccelli del cielo di nidificare. Recentemente gli studiosi hanno visto in questo passaggio il riferimento di Ezechiele 17,22-24: "Così dice il Signore Dio un ramo-scoglio io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò".

Anche questo messaggio è di grande confort

to per noi oggi perché la parabola rivela l'agire stesso di Dio nella storia. Spesso la Chiesa ha dovuto affrontare crisi tali da minare la sua stessa esistenza; tali momenti risultavano essere difficili per due motivi: per la forza della persecuzione e per la debolezza interna alla Chiesa stessa. Tuttavia le grandi riforme che hanno rivitalizzato la sua fecondità, hanno avuto origine da piccoli granelli di senape: san Francesco d'Assisi, il santo Curato d'Ars, santa Teresa d'Avila... La parabola ha una sua verità che ci fa ritornare al modo d'agire di Dio: "Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio" (1Cor 1,26-29).

don Giancarlo Camastra



Su Radio Antenna 5
FM 87,800
(il sabato mattina dopo la s. Messa)

La categoria del "Regno di Dio" è centrale per la teologia mistica del beato Maria Eugenio di Gesù Bambino. Con il Battesimo abbiamo avuto la grazia di entrare in questo Regno, o meglio, il Regno di Dio è entrato in noi e la nostra fedeltà a rimanere nell'amore di Cristo permette allo Spirito di farlo crescere in noi.

IMMAGINI DI UN TEMPO

Le due consuocere Teresa e Teresa di Bagnolo Cremasco in vacanza al mare con un'amica. 9 luglio 1971



CHI VOLESSE CONDIVIDERE RICORDI FOTOGRAFICI DI PERSONE O MOMENTI SPECIALI DEGLI ANNI PASSATI (NON OLTRE IL 1980) PUÒ INVIARCI L'IMMAGINE VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO INFO@ILNUOVOTORRAZZO.IT O PORTARLA IN REDAZIONE E SARÀ PUBBLICATA GRATUITAMENTE

SANTE MESSE IN CITTÀ

PREFESTIVE

- 17.00 S. Antonio, Vergonzana, Santuario del Marzale
- 17.30 Ospedale, Santuario delle Grazie
- 18.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, S. Bernardino, Castelnuovo, S. Stefano, S. Maria della Croce, Ombriano, Sabbioni
- 18.30 S. Benedetto
- 20.30 S. Bartolomeo ai Morti
- 22.00 Santuario del Pilastrello

FESTIVE

- 7.00 S. Benedetto
- 8.00 SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- 8.30 Crema Nuova, Ospedale, Ombriano
- 9.00 Cattedrale, S. Benedetto, S. Bartolomeo ai Morti
- 9.30 Villette Ferriera, S. Giacomo,

- S. Stefano
- 9.45 Vergonzana
- 10.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Maria della Croce, S. Bernardino, S. Maria dei Mosi
- 10.30 Sabbioni, S. Carlo, S. Benedetto, Ombriano, Santuario delle Grazie
- 11.00 Cattedrale, Castelnuovo, S. Angela Merici, Crema Nuova, Ospedale, S. Bartolomeo (per gli adulti), S. Giacomo (per bambini, ragazzi e catechisti)
- 12.00 Santuario delle Grazie
- 17.30 Santuario delle Grazie
- 18.00 S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano, S. Bernardino, S. Maria della Croce, Santuario del Marzale
- 18.30 Cattedrale
- 20.30 Sabbioni
- 22.00 Santuario del Pilastrello

BRIDGE MANO DELLA SETTIMANA

"Chi troppo vuole nulla stringe"

Seduti in sud, approdate al contratto di 4♥. Come pensate di mantenere il contratto su attacco di Ovest di 5♥?

Nord	Sud
♠65432	♠AK
♥A87	♥KQJ109
♦54	♦K32
♣543	♣AK2

Alla prossima per la soluzione!

Licita

Sud	Ovest	Nord	Est
2♠	Pass	2♥	Pass
2♥	Pass	3♥	Pass
4♥	Pass	Pass	Pass

A cura dell'Associazione Bridge e Burraco Crema
www.bridgeburracocrema.org

Per informazioni:
Bridge Camilla 3395985928 Burraco Marzia 3356436680



IL CONSULTORIO FAMILIARE ORGANIZZA

NATI PER LEGGERE

VENERDI' 21 GIUGNO ORE 10.30

BIBLIOTECA DI CREMA - SALA RAGAZZI
Via Civerchi, 9

Incontro in tema di promozione alla lettura ad alta voce sin dai primi mesi di vita condotto dall'assistente sanitaria di Asst Crema e dall'operatrice della biblioteca comunale

PER ISCRIZIONI:

Inviare una mail a consultorio@asst-crema.it chiamare al numero telefonico 0373-218220



FARMACIA CENTRALE



SEMPRE APERTI
ANCHE LA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12

PROMOZIONE SOLARI



Acquistando un solare il secondo è in omaggio 1+1



Acquistando un solare in omaggio il doposole

Piazza Duomo 14
CREMA tel. 0373 256139

Main program grid with columns for days of the week (Sabato, Domenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì) and rows for time slots (TG1, TG2, TG3, TG4, TG5, TG6, TG2000). Each cell contains program titles and times.

RADIO ANTENNA 5 logo and text: 'La voce della tua città', 'FM 87.800', 'DAL LUNEDÌ AL SABATO', and 'DOMENICA Santa Messa e musica'. Includes website and app information.